anno LII - n. 1 - Lire 250

29 dicembre 1974/4 gennaio 1975

RADIOCORRIERE TV

Un programma televisivo di Folco Quilici

Alla ricerca delle origini dell'uomo

La notte di S. Silvestro alla TV

Hemingway alla radio con "Fiesta"

Elisabetta Viviani nell'operetta «No, no Nanette»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 1 - dal 29 dic. '74 al 4 gennaio '75

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Elisabetta Viviani, 19 anni, milanese, è al suo grande debutto televisivo come protagonista dell'operetta No, no Nanette. *Elisabetta ha studiato lingue e si è inoltre diplomata presso l'Accademia dei Filodrammatici, nel cui teatro ha poi esordito. Attualmente recita nella Compagnia di Ernesto Calindri.* (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Causa lo sciopero dei giornalisti per il rinnovo del contratto di lavoro, questa settimana il giornale esce senza la consueta revisione redazionale. Ci scusiamo con i lettori degli eventuali errori e del ritardo con il quale questo numero apparirà nelle edicole.

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana· v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Le lettrici ci scrivono sui loro problemi

Accogliendo il nostro invito alcune lettrici ci hanno inviato le loro considerazioni sul malessere della donna oggi. Cominciamo a pubblicarle a partire da questo numero.

« Sono una ragazza diciassettenne: ho letto il vostro interessante articolo e, accogliendo il vostro invito, ho deciso di scrivervi. Non so se terrete conto della mia lettera, dato che ho solo 17 anni, ma voglio tentare lo stesso: mi interesso di problemi sociali. E quello dell'emancipazione della donna è un problema di grandissima importanza: per molto, troppo tempo la donna è stata considerata quasi una cosa, senza una propria personalità. E' arrivato il momento di considerare la donna come compagna e non come schiava dell'uomo.

Però io non approvo gli atteggiamenti estremisti, il femminismo portato all'esasperazione, secondo me una donna può dirsi " emancipata " quando riesce a realizzare se stessa, e realizzarsi per una donna significa fare un lavoro che le piaccia, un lavoro che la soddisfi. " Emancipata " significa essere preparata, colta, pronta a discutere di argomenti interessanti, non solo di cose frivole e di tutti i giorni; significa essere considerata per quello che è, non sottovalutata per il semplice fatto che è una donna. E deve essere essa stessa con la sua intelligenza, il suo impegno, la sua pazienza, ad ottenere la stima e la fiducia del sesso maschile. Certo è difficile questo nella nostra società, dove la donna è ancora considerata l'angelo della casa. Del resto la stessa propaganda radiotelevisiva ci presenta come prototipo una donna sorridente, felice, con la casa sempre in ordine, con tutti i tipi di elettrodomestici, in perfetto accordo con il marito e i figli. E' l'immagine della donna perfetta sotto tutti i punti di vista, un'immagine falsa che cela il vero volto della donna di oggi. La donna reale della nostra società è molto spesso insoddisfatta del suo ruolo di moglie e madre, del suo lavoro, della sua vita, frustrata nelle sue aspirazioni e nei suoi desideri. E a porre fine alla sua insoddisfazione certamente non serviranno né l'atteggiamento da donna spregiudicata, libera, né le relazioni extraconiugali, né le assurde rivendicazioni del movimento femminista. Il discorso torna al punto di partenza: emancipazione per la donna significa soprattutto essere pienamente se stessa, non una falsa imitazione, che si adatta a qualsiasi persona o situazione. Ma, cosa molto importante, essa stessa deve accettarsi così com'è, non mutare la sua personalità » (Carmela Schiavo - Ariano Irpino).

« La liberazione della donna, deve essere in primo luogo liberazione spirituale ed intellettuale.

La società è stata forgiata a misura, uso e consumo dell'uomo e delle sue esigenze.

Non ci libereremo né ci affermeremo cercando di accollarci il doppio ruolo di uomo e di donna, leggi lavoro fuori ed in casa.

Per modificare questa società-maschio, dobbiamo pretendere e conquistarci un posto come " animale pensante ", con idee, cultura, specializzazione ed individualità propria, anche senza lavoro, che la maggior parte delle volte trasforma l'esistenza da aspirante-liberata a massacrata con nevrosi ed esaurimento. Tuttavia penso che il lavoro aiuti, almeno in inizio, alla presa di coscienza di se stessi.

La donna ha bisogno di crearsi uno spazio suo proprio che possa tenere il confronto con quello ancestralmente assegnato all'uomo, non combattere quest'ultimo, ma educarlo, non trasformarsi in strenue suffragette del " women's lib ", ma dimostrare che si può raggiungere e mantenere un alto livello, in ogni campo, senza per questo rinunciare alla propria femminilità » (Clelia Coniglio - Napoli).

« Caro Radiocorriere TV, mi piace l'invito tuo alle lettrici. Stimolante. Ma dobbiamo lamentarci dei soliti dispetti che ci fanno gli italiani o possiamo dir corna anche degli altri? Gli odi divampano in tutto il mondo e per quanto ne so io, che ho una lunga fila di anni alle spalle, finiscono sempre a bombe! " Sta attento, io ho centomila missili, e tu? ". " Io ne ho un miliardo, e non solo missili, ma... ".

Il gioco del massacro che orrore! E noi aspiriamo a diventare come questi uomini? Ah, no, allora meglio è rimanere querule, petulanti, piagnucolose e chiamare ogni tanto Roma 3131. I loro studi, la loro tecnologia a che cosa portano? Un congresso ammonisce: " E' la fame, se non si provvede, per tot milioni di persone ". Un altro congresso, acido commenta: " Con il 6 % delle spese militari di tutte le potenze industriali si potrebbero salvare miliardi di vite ". Terzo congresso: " Ma se incoraggiamo le nascite,

segue a pag. 4

lettere al direttore

segue da pag. 2

la Terra scoppia!" Signori, mettetevi d'accordo!

Mi sono lamentata, ma non in modo costruttivo. Scusami, Radiocorriere TV, *non sono che una pensionata, ex impiegata, i miei miserabili problemi li ho risolti sempre semplificandoli; la gente ai nostri giorni è troppo complicata per me. TV e radio ci hanno dato il gusto di discutere su tutto. Molti di noi finiscono per dire un sacco di sciocchezze* » (Stella T. - Milano).

« *Sono una studentessa sedicenne, lettrice affezionata del* Radiocorriere TV, *di cui apprezzo particolarmente gli articoli riguardanti problemi culturali, economici e sociali e mi ha quindi fatto molto piacere il recente articolo* Perché le donne sono scontente, *che ho trovato veramente molto interessante. Devo aggiungere che, al momento, sto svolgendo una ricerca di gruppo, a scuola, sulla condizione femminile, ieri e oggi, e mi ritengo quindi abbastanza informata sull'argomento.*

Come premessa iniziale vorrei dire che non sono affatto d'accordo con quel genere di Movimento Femminista (specialmente americano), i cui scopi principali sono un'ampia libertà sessuale (aborto, anticoncezionali, ecc.) mediante la quale la donna si porrebbe a livello dell'uomo. Non vorrei dilungarmi sulla questione dell'aborto, che io considero una cosa inumana, sia dal punto di vista scientifico che morale, o su altri di questi punti che ho già citato, ma non mi sembra questa la via giusta per giungere alla soluzione del problema. Trovo invece giusto che vengano aboliti vecchi pregiudizi sulla donna intelligente che occupa un posto di responsabilità e interesse nella società, e che si sostituisca il vecchio modello della madre e moglie che si occupa solo della famiglia e della casa con una donna nuova, più matura e partecipe del mondo in cui vive, che possa svolgere un lavoro adeguato alle sue capacità e ai suoi interessi nell'ambiente professionale, senza con ciò trascurare la famiglia e l'ambiente domestico. Mi rendo perfettamente conto che questa soluzione richiede molto impegno, buona volontà e anche collaborazione degli uomini; ma non è sufficiente: occorrerebbero anche adeguate strutture sociali e moderne riforme (come asili-nido, scuole a tempo pieno, ecc.) che sono indispensabili alleati della donna che lavora. Il problema della donna, insomma, se approfondito e sviluppato, coinvolge tutti i vari aspetti della nostra società, dal campo giuridico a quello economico e professionale, e tocca a noi donne, con l'ausilio dell'uomo, prendere piena coscienza dei nostri diritti e doveri, senza soffocare, la nostra natura di donne » (Daniela Ravera - Torino).

Ancora sui giovani e la musica

« *Egregio direttore, sono uno studente che vive a Napoli. Scrivo questa lettera dopo aver letto, nella sua rubrica, le opinioni di altri due lettori, miei coetanei, sulla musica seria* (Radiocorriere TV *n. 40). Costoro affermano che la musica classica può considerarsi come la vera e unica espressione artistica, degradando, cioè escludendo tutti gli altri generi musicali. Con questa loro affermazione quindi, un* Louis Armstrong, *un* Duke Ellington, *una* Edith Piaf *avrebbero rappresentato, per il mondo intero, interpreti di tante canzonette commerciali, meteore senza nessuna importanza e valore. Non sono d'accordo e mi ci arrabbio quasi, quando si reputano questi altri generi musicali di basso livello e surrogati della cosiddetta musica seria. Non è vero affatto. Anche la stessa musica leggera, in certi particolari momenti, è da considerarsi arte. Una canzone, quando è decisamente bella, può competere, senza dubbio, con un pezzo sinfonico, può rappresentare anch'essa un piccolo capolavoro. Con ciò non voglio dire che non mi piaccia la musica classica o che non abbia una cultura abbastanza rilevante per comprenderla o l'orecchio abbastanza esercitato per apprezzarla, tutt'altro. Amo tutta la musica, classica o leggera che sia, amo la musica quando è buona musica e non esistono per me confini tra i vari generi. L'ascolto di una canzone di Aznavour o della Piaf, mi può dare le stesse emozioni che mi dà l'ascolto della* Quinta *di Beethoven o di Mahler. Non concepisco, quindi l'atteggiamento da superuomini e da intellettuali che assumono molte persone quando si parla di musica classica; come se fosse quasi deplorevole e vergognoso per loro, se si cita una canzone di Brassens o l'ultimo " LP " di Fabrizio De André. Non credo a tutta questa cultura musicale che molti ragazzi cercano di sfoderare, di manifestare, in qualsiasi modo, anche attraverso il* Radiocorriere TV *solo perché la mamma avrà fatto studiare loro il pianoforte o il violino. Un individuo se realmente è un cultore della musica, se davvero possiede una preparazione musicale completa, penso che non debba conoscere e apprezzare le sinfonie di Beethoven o di Mozart unicamente, ma anche l'arte di un George Gershwin, la voce di Bessie Smith, la bravura di Bennie Goodman, di Count Basie o la poesia che può scaturire dalle canzoni di un Léo Ferré, di un Jacques Brel o di un Moustaki. Se consideriamo poi di avere in Italia tutta una schiera di cantautori come Modugno, Paoli, Endrigo che hanno lasciato nella storia della nostra musica leggera un'orma della loro arte; canzoni come* Il cielo in una stanza *di Gino Paoli,* Il nostro concerto *di Umberto Bindi,* Vedrai vedrai, *e* Un giorno dopo l'altro *del compianto Luigi Tenco, entrate ormai nel repertorio classico della musica leggera, ci accorgiamo che tutto questo non è roba da disprezzare. Congratulazioni per questa vostra rivista che leggo ben volentieri, ormai da anni* » (Nicola Imbimbo - Napoli).

« *Egregio direttore, sono una ragazza di quattordici anni e scrivo in risposta alla lettera dell'amico Alberto Fassone di Torino pubblicata tempo fa nella sua rubrica.*

Sono anch'io appassionatissima di pianoforte e di musica. Ho detto musica e con ciò non intendo trascurare nemmeno la più piccola espressione di essa, avendo la convinzione che sia più importante il messaggio trasmesso da un musicista della forma in cui lo esprime.

Credo di poter trovare una carica emotiva in certi " gospel " o famosissimi " blues " pari a quella di composizioni dei più grandi musicisti esistiti. Vorrei che l'amico Alberto Fassone ascoltasse l'edizione originale di St. James Infirmary Blues *o* Summertime *almeno, prima di appellarsi " alla ratio dell'umanità " etc. etc.*

Che si ricordasse come grandissimi compositori come Verdi, Dvorak Gershwin, per non ricordare che pochi, hanno spesso attinto dal repertorio popolare per la realizzazione delle loro opere più famose, così da essere meno intransigente verso generi che per lui " non esistono e mai esisteranno ", dato che, a quanto vedo, non si preoccupa nemmeno di analizzarli scrollandosi di dosso i suoi pregiudizi, e non cercando neanche di essere più alla mano nell'esporre le sue ragioni » (Silvia Pottinger - Firenze).

INSEGNA A TUO PADRE COME CI SI RADE OGGI.

Digli di Philips De Luxe. Di come le sue 18 lame ruotanti radono a fondo senza irritare.

Di come le sue 3 testine snodate si adattano alle curve del viso.

Di come è comodo radersi quando e come si vuole.

Della possibilità di ritoccarsi baffi, basette, capelli col tagliabasette incorporato. E che tutto porta via solo qualche minuto.

Digli questo, e mettigli in mano il tuo Philips De Luxe.

Per una volta ti darà subito ragione.

Philips De Luxe con tagliabaset

PHILIPS

Concessionario Esclusivo per l'Italia: MELCHIONI-Milano

vieni con noi nel biondo aroma di tè Ati

Tè Ati filtro
"nuovo raccolto"

in filtro o in pacchetto sempre Tè Ati
idee chiare - la forza dei nervi distesi

5 minuti insieme

Ma è un uomo?

ABA CERCATO

« Ho letto quanto lei ha scritto a proposito dello stipendio delle casalinghe (Radiocorriere TV *n. 43) e mi sono messa a pensare alla mia situazione. Ho 50 anni, un figlio di 20, universitario, un marito (ottuso) di 51. Ho allevato mio figlio, ho sempre lavorato, prima fuori casa e poi solo in casa, ho dato anche il piccolo affitto che percepisco ogni sei mesi, frutto di una mia eredità. Lo crederebbe? Lui dice che mi mantiene (non paghiamo affitto) e che su ciò che guadagno ci sputa sopra. Ma come faccio a guadagnare di più se devo lavare, stirare, pulire, cucinare, senza un aiuto? Dice poi che la casalinga fa molto male a lamentarsi perché non ha orari fissi, sente la radio, prende il caffè quando vuole e per quanto mi riguarda, io, secondo lui, farei finta di lavorare. Ora, non so a che categoria appartengo: villeggiatura tre volte in tanti anni di matrimonio; svaghi, solo la televisione, tanto per completare il quadro. Secondo lei a che razza appartiene questa specie di uomo? La ringrazio se vorrà rispondermi, metta pure l'indirizzo completo, vorrei che questo consorte si rendesse conto che mi fa vivere nel modo più sbagliato e io sono stufa e avvilita ».* (Lettera firmata).

La prima cosa che ho pensato leggendo la sua lettera è stata: « Ma è un uomo? ». A parte ciò, mi ha colpito il fatto, che lei non desidera mantenere l'anonimato, anzi mi invita a scrivere le sue generalità complete di indirizzo, affinché suo marito si possa rendere conto che « la fa vivere nel modo più sbagliato ». Come vede, però, io non pubblico il suo nome e il suo indirizzo, gentile signora, perché quello che ha da dire a suo marito lo deve dire lei. Ha mai provato ad affrontare il discorso, non come una succuba ma come una donna che ha doveri e diritti almeno quanti ne ha lui? Se lei continua a vivere in quel modo, lamentandosi soltanto attraverso le pagine di un giornale e chinando la testa ogni volta che si trova suo marito di fronte, non risolverà nulla. E suo figlio? A 20 anni si ha il dovere di rendersi conto della situazione, non solo della società di oggi, ma anche, anzi prima di tutto, della famiglia nella quale si vive. Forse lei non ha mai parlato nemmeno con lui e questi silenzi suoneranno come degli assensi ad un tipo di vita a dir poco avvilente.

Punto interrogativo

« Ho sentito tempo fa alla radio, nella rubrica Punto interrogativo, *che un medico, il dott. Sterpellone, ha pubblicato un libro di igiene per ragazzi intitolato* La macchina meravigliosa. *Le sarei grato se potesse indicarmi chi è l'editore di tale libro, avendolo chiesto in varie librerie di Milano senza essere riuscita però a trovarlo ».* (Abbonato 428404 - Erba).

Il volume, illustrato da Carla con divertenti disegni a colori, è stato pubblicato dall'editore Guastella al quale lo potrà richiedere direttamente contro assegno, scrivendo in via Bosio n. 13, Roma.

Per scrivere a Yul Brynner

« Sono un'assidua lettrice del Radiocorriere TV, *ma l'informazione che mi sta tanto a cuore non è mai apparsa sul vostro giornale. Perciò mi sono decisa a scriverti sperando di poterla avere. Sono una grande ammiratrice di Yul Brynner e vorrei scrivergli per manifestargli tutta la mia simpatia, ma non ho l'indirizzo, né so dove sia possibile scovarlo. Mi potresti aiutare tu? »* (Silvia - Milano).

Ecco l'indirizzo che ti preme tanto: Yul Brynner presso « Creative Management Associates » via Siacci 38 Roma CAP 00197 tel. 806041.

Swing, swing

« Mi è piaciuta molto la sigla della trasmissione Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno. *Vorrei comperare il disco, mi può dire il titolo? »* (Rita G. - Pisa).

Il titolo è *Swing, Swing* ne sono autori Stott-Nascimbene. Il disco a 45 giri è inciso da Katy Gulliver per la « RCA ».

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

I bambini hanno messo le calze sotto al camino, da noi; in Francia hanno messo le scarpe. In Spagna hanno riempito le scarpe di paglia e le hanno messe fuori della porta, per nutrire i cammelli dei Magi. In Germania hanno lasciato una finestra aperta e sul davanzale hanno messo le letterine con le loro richieste. E come ogni anno, Babbo Natale è venuto, magari un po' più povero, ma sempre con il suo vestito rosso e la lunga barba bianca. Ed ha usato talvolta la slitta trainata dalle renne, secondo la tradizione, oppure è arrivato in barca. E questo è accaduto in Australia. O addirittura è sceso in elicottero, e questo è accaduto a Londra. E' venuto sotto diversi nomi: in Danimarca si è chiamato, come sempre, Julemand, e in Olanda Sinter Klass, che è poi il nome olandese di S. Nicolò patrono di Amsterdam. In America, dove è arrivato portato dai pionieri olandesi, il nome di Sinter Klass si è storpiato in Santa Claus. E in Cecoslovacchia è diventato addirittura S. Venceslao, re di Boemia nel X secolo e patrono di Praga. Talvolta Babbo Natale ha viaggiato da solo, talaltra con degli aiutanti: in Danimarca con gli elfi, gli Julenisse. In Svezia con un piccolo gnomo, Jultomtem. In Olanda con un servo moro, Zwarte Piet che vuol dire poi semplicemente Pietro. In Svizzera infine è arrivato con una moglie, la santa Lucia che si sostituisce addirittura a lui sia in Svezia sia in Italia Settentrionale. In Finlandia i doni sono arrivati a dorso di capra, in Siria sull'asinello di Gesù Bambino. In Spagna sui cammelli dei Magi. In Italia e in URSS i doni li porteranno anche la Befana o la Babuska. E per la prima volta quest'anno abbiamo avuto anche un Babbo Natale donna: è accaduto a Londra e a New York, per far contente le femministe.

Natale intorno al mondo

Tutti i personaggi delle diverse tradizioni natalizie dei vari Paesi sono raccolti nel volume *Natale intorno al mondo* di Rosemary Lowndes e Claude Kailer, pubblicato da Mondadori. Vi troverete le loro storie e quelle delle diverse usanze natalizie, ma vi troverete anche e soprattutto le spiegazioni per costruire tutti i personaggi e tutte le decorazioni in voga nei diversi Paesi del mondo. In Danimarca le decorazioni dell'albero di Natale sono preparate a mano. E che l'inventore di una famosa decorazione di carta costituita da un cuore intrecciato è stato addirittura Hans Christian Andersen, il favoloso narratore. Se poi volete delle variazioni al vostro Natale o alla festa della Befana potete nascondere i regali per tutta casa e mettere su ogni pacchetto una poesia che permetterà al destinatario di riconoscerlo. Questo si fa in Olanda, persino nell'aula del Parlamento, ove le poesiole sono lette ad alta voce facendo ridere l'intera assemblea.

Giocattoli di stoffa

Il Natale povero fa tornare di moda i vecchi cari giocattoli fatti con avanzi di lana e di stoffa. Un intero volume sull'argomento è presentato quest'anno da Mursia, è di Mabs Tyler e si chiama *Il libro d'oro dei giocattoli di stoffa*. Esso fornisce le indicazioni sui materiali e le istruzioni per la realizzazione, riportando i vari modelli e seguendo il lettore ad ogni particolare della sua fatica. Il libro si rivolge alle mamme, alle nonne, alle zie ma contiene anche le istruzioni per dei giocattoli semplici semplici che i bambini stessi potranno realizzare da soli. Quali sono i giocattoli che il libro insegna a fabbricare? Innanzitutto bambole di ogni tipo e misura e poi burattini, palle di stoffa, cuscini dalle forme più insolite e divertenti, maschere e acconciature per diverse occasioni, animali d'ogni tipo e anche oggetti regalo.

Il parere degli esperti

Jeanne Bandet, che è stata presidentessa della Commissione per il Giocattolo Educativo con sede a Parigi e che è attualmente ispettrice generale dell'Istruzione Pubblica, e Réjane Sarazanas ispettrice delle scuole materne nella giurisdizione parigina, si sono messe insieme ed hanno redatto un volume-guida per genitori ed educatori dal titolo *Il bambino e i giocattoli*. Il volume esce ora nelle edizioni Armando e fa il punto sul significato e la funzione del giocattolo nella vita del bambino. E i problemi per i genitori sono indubbiamente molti, tra la pubblicità e gli accusatori del giocattolo, intenti a combattere il consumismo. In realtà il bambino, sostengono le due esperte, non ha solo diritto al gioco ma anche ha diritto al giocattolo. Così esse precisano i criteri che devono guidare le scelte dei genitori. Bisogna anche aggiungere che la produzione dà sempre più spazio ai giocattoli educativi, tali da stimolare fantasia e creatività, che nel caso di bambini handicappati costituiscono una salutare medicina.

Prime letture

Una piccola cartella di cartone con dentro dieci libretti per piccolissimi rappresenta il seguito del famoso libro di Glen Doman *Leggere a tre anni* e della scatola *I bambini leggono* che offriva gli strumenti per quest'apprendimento precoce. Sia la scatola sia il libro erano dell'editore Armando che ora offre a questi piccolissimi in possesso dei primi rudimenti di lettura dei libriccini studiati appositamente per loro; raccolti nella cartella delle *Prime letture*, sono comunque adatti anche per i bambini delle scuole materne e sono illustrati da Enrica Agostinelli.

Teresa Buongiorno

V|A

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « ffortissimo »

Sorteggio n. 59 del 10-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-9-1974:

— I MAESTRI CANTORI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz posto, sono stati sorteggiati i signori:

Dubini Silvia - Via Capecelatro, 8 - Milano, **Tatriele Maria** - Parco Grifeo, 6 - Napoli, **Angelini Franco** Via Dante, 8 - Pescara, **Gorani Fabio** - Via Commerciale, 99 - Trieste, **Penzo Silvia** - Via A. Doria, 12 Torino, **Valentini Roberto** - Strada 74 n. 7 - L'Aquila, **Furlanetto Enrica** - Via Resistenza, 15 - Pordenone, **Binati Pier Luigi** - Via D. Giannotti, 51 - Firenze, **Carnevale Alessandro** - Ufficio del Lavoro - Chieti, **Biscazzo Guido** - Via Nicolodi, 5 - Verona, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **« I maestri cantori » Ouverture di Richard Wagner.**

Sorteggio n. 60 del 10-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-9-1974:

— MICAELA

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz posto, sono stati sorteggiati i signori:

Santoro Michele - Via Sestio Calvino, 130 - Roma, **Borlengo Antonio** - Via Bardonecchia, 8 - Torino, **De Sipio Iole** - Via Marziale, 21 - Sorrento (NA), **Piazza Maria** - Via dei Mulini - Salita Spinito - Cefalù (PA), **Olzinger Edera** - Castello 5519 - Venezia, **Clerici Regina** - Via Boninsegni, 30 - Monsummano Terme (PT), **Codecà Maria Antonietta** - Viale Cavour, 69 - Ferrara, **Damian Tullio** - Via Gazzera Alta, 128 - Venezia-Mestre, **Fanelli Maria Antonietta** - Via C. Pisacane, 80 - Francavilla Fontana (BR), **Satta Chiara** - Via Portanzie, 9 - Monfalcone (GO), ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **« Parle-Moi de ma mère » dalla « Carmen » di George Bizet.**

Sorteggio n. 61 del 14-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-9-1974:

— CANZONE DEL SALICE

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz posto, sono stati sorteggiati i signori:

Oddone Liliana - Via Marconi, 1 Ovada (AL), **Riccardi Rinaldo** - Via Avancini, 13 - Milano, **Novi Maria** - Via dei Biancospini, 4 - Milano, **Schiatti Mariarosa** - Via F. Petrarca, 7 - Desio (MI), **Ferracin Giuliano** - Via Chioggia, 20 - Castello di Godego (TV), **Romano Giusi** - Villa Gaia - Villagrazia di Carini (PA), **Mazzoccoli Franco** - Vico 2° Nazionale, 19 - Matera, **Ceppi Giovanni** - Via degli Eroi, 23 - Lecce, **Guizzetti M. Agnese** - Via Roma - Rogno (BG), **Chiarotto Vittorio** - Via Ronchiate, 4 - Tiezzo (PN), ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Piangea Cantando » dall'« Otello » di Giuseppe Verdi.**

Sorteggio n. 62 del 14-10-1974

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 27-9-1974:

— ALFREDO CATALANI
— WALLY

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz posti, sono stati sorteggiati i signori:

Di Salvo Giuseppe - Via III Mortillaro, 18 - Bagheria (PA), **De Angelis Federico** - Via G. Spada, 12 - Roma, **Cordioli Fernando** - Via Cao Pra, 9 - Lugagnano (VR), **Sarteur Giovanni** - Magneaz di Champoluc (AO), **Morinelli Maria** - Via Badini, 37 - Adria (RO), **Cresci Renzo** - Via Petrone - S. Piero a Sieve (FI), **Locurto Annamaria** - Viale di Villa Pamphili, 38 - Roma **Primiero Umberto** - Via Paladini, 11 - Pizzo (CZ), **Santilli Pia** - Viale Somalia, 214 - Roma, **Coen Maria Giulia** - Via Medaglie d'Oro, 11 - Pistoia, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Già il canto » da « La Wally » di Alfredo Catalani.**

Sorteggio n. 63 del 16-10-1974

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 30-9-1974:

— CAVALLERIA RUSTICANA
— SICILIA

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz posti, sono stati sorteggiati i signori:

Valore Lily - Circonvallazione Gianicolense 74 - Roma, **Aicardi Giacomo** - Piazza Cittadella, 32 - La Spezia, **Gargiulo Antonino** - Via G. Cancelli, 15 - Torre del Greco (NA), **Catania Antonietta** - Via Sanzone, 54 - Chiaramonte Gulfi (RG), **Levi Agar** - Via Frugoni, 6 - Parma, **Rota Giuseppe** - Piazza S. Lorenzo, 15 Quartiere Zingone - Trezzano (MI), **Vannucci Linda** - Via Griciliano, 45/A - Sieci (FI), **Francese Luciano** - Via Montecuccoli, 2 - Torino, **Scotti Franco** - Via Clara Maffei, 11 - Clusone (BG), **Biolcati Nelson** Via De Carracci, 71/10 - Bologna, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **« Viva il vino spumeggiante » da « La cavalleria rusticana » di Pietro Mascagni.**

Sorteggio n. 64 del 16-10-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1°-10-1974:

— TANCREDI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz posto, sono stati sorteggiati i signori:

De Marco Giovanni - Via Giovanni XXIII, 71 - Isernia, **Cipolla Stefano** - Via Lucca, 5 - Roma, **Mandarà Luciano** - Via Ippolito Nievo, 5 - Verona, **Penelli Giovanni** - Via B. Schedoni, 31 - Modena, **Salamone Michelangelo** - Via Caduti in Russia, 10 - Casteltermini (AG) **Faganello Alberto** - Via O. Ricci, 10 - Parma, **Detomi Giobatta** - S. Silvestro 1054 - Venezia, **Igliozzi Mondino**, - Via A. Bonci, 2 - Rimini (FO), **Mozzato Sergio** - Via Agricola, 4 - Torino, **Rosa Camillo** - Via Cipriani, 7 - Bologna, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **« Di tanti palpiti » da « Tancredi » di Gioacchino Rossini.**

Sorteggio mensile del 21-10-1974 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 2-30/9/1974.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di settembre u.s., è stato sorteggiato il signor

Franco Bucarelli, via Perugino, 4, Roma al quale verrà assegnato il premio consistente in **una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000**, oppure **un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.**

Lotteria di Capodanno « Canzonissima 1974 »

Sorteggio n. 4 del 2-11-1974
PREMI SETTIMANALI

Vince **L. 2.000.000: Susani Bruno**, via Ulisse Dini, 6 - Milano.

Vincono **L. 1.000.000: Santini Anna**, via Tommaso da Celano, 94 - Roma. **Amendolagine Francesco**, piazza Cavour, 1 - Bitonto (BA); **Del Prete Enzo**, via Don Minzoni, 5 - Frattamaggiore (NA).

PREMIO SPECIALE

Vince **L. 3.000.000: Pavia Paola**, via Ogerio Pane, 1/33 - Genova.

XII H Medicina

il medico

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

La patologia del comportamento è motivo di interesse per tutti; i pazienti che ne soffrono non sono i soli a risentire le conseguenze del loro stato: medici, psichiatri, psicologi, assistenti sociali devono necessariamente cercare di studiare e di capire la patologia del comportamento. Noi tutti viviamo la nostra vita in una fitta rete di contatti sociali; e poiché fin dalla nascita siamo addestrati a prevedere le reazioni degli altri ed a reagire, la maggior parte di noi acquista una considerevole abilità nell'anticipare il comportamento proprio e quello altrui. Impariamo così a permettere ai nostri amici eccentricità, a tenere conto dei loro atteggiamenti; a dominare, ignorare quelle parti del comportamento che sono in contrasto con il concetto che di noi stessi ci siamo formati.

In questo modo ci costruiamo uno schema di riferimento entro il quale possiamo sistemare le nostre reazioni e quelle delle persone con cui entriamo in contatto. Questo schema di comportamento non di rado comprende forme di solito giudicate insolite, bizzarre o lievemente patologiche. Tutti conoscono, ad esempio, bambini che si nascondono dietro la loro mamma e piangono oppure scappano via quando ci sono delle visite. Quasi tutti conoscono qualcuno pronto ad offendersi e che, di fronte ad innocue osservazioni, risponde subito: « Cosa vuol dire questo? ». La maggior parte dei gruppi sociali conta almeno una persona eccessivamente rigida e conformista, che condanna come immorali quelle debolezze umane che la maggior parte di noi tende a scusare. E' raro trovare un gruppo sociale in cui non vi sia un fanciullo incapace di progredire a scuola, una moglie che in casa si stanca facilmente e che lamenta vaghi disturbi fisici, un marito che beve di frequente e talora in eccesso, oppure una persona anziana che, di tanto in tanto, uscita per una passeggiata, non è più in grado di ritrovare la strada di casa.

Noi vediamo e riconosciamo queste modeste deviazioni anche nel nostro comportamento: abbiamo periodi di irritabilità, momenti in cui siamo depressi senza motivo, crisi di stanchezza e di malessere; abbiamo notti insonni e giorni di irrequietezza; abbiamo momenti in cui possiamo pensare che gli altri stiano parlando di noi; possiamo diventare transitoriamente troppo loquaci o aggressivi o supercontrollati; possiamo per un certo tempo avere insistenti fantasie e sogni inquietanti, per abbandonarli solo quando gli avvenimenti quotidiani divengono più soddisfacenti. Queste sono lievi deviazioni del comportamento che si possono accettare e collocare facilmente entro gli schemi da noi appresi fin da bambini.

Qualche volta però notiamo in noi stessi od in altri un comportamento che è al di fuori degli schemi abituali da noi appresi: un ragazzo, dapprima timido e schivo, rifiuta bruscamente di recarsi a scuola e questo suo atteggiamento lo rende teso, rigido e caparbio di giorno, preda di incubi durante la notte; il nostro vicino di casa, uomo gaio e spensierato, prende a far suonare la radio a pieno volume per tutta la notte ed accompagna il programma cantando a voce spiegata; quei brevi momenti di mancanza di respiro che già ci preoccupavano, diventano tanto frequenti e così fastidiosi che cominciamo a sospettare una malattia di cuore, mentre il cuore è completamente sano; i nostri caratteristici periodi di noia e di irritabilità diventano difficili da controllare e ci abbandoniamo a sfuriate inesplicabili sia per noi sia per i nostri amici.

Lo studio della patologia del comportamento abbraccia quelle reazioni umane deviate a tal punto da rendere il soggetto tipicamente teso, insoddisfatto ed inefficiente.

Le reazioni che chiamiamo patologiche rappresentano sempre l'esagerazione, la deformazione o l'impoverimento del normale comportamento di ogni giorno. Al giorno d'oggi si accetta il principio per cui il disturbo del comportamento sia il risultato finale di un adattamento sociale progressivamente inappropriato e insoddisfacente. Il comportamento patologico è, in altri termini, una reazione acquisita, anche se spesso vi è una tendenza, una predisposizione alla patologia del comportamento.

Il compito terapeutico nel campo della patologia del comportamento non è facile. Le reazioni patologiche che non vengono facilmente sostituite da un comportamento socialmente appropriato; i pazienti che hanno acquisito un comportamento patologico di rado possono venire ricondotti a modi più opportuni mediante le istruzioni, l'incoraggiamento e la persuasione. Non vi è uniformità di principi nella terapia dei disturbi del comportamento. Le varie tecniche ed opinioni della terapia contemporanea rientrano in tre gruppi generali, i quali si distinguono l'uno dall'altro secondo la profondità e la esclusività dei rapporti tra la persona del paziente e quella del medico curante: 1) socializzazione, cioè adattamento sociale, affidato ad un completo integrarsi dei rapporti tra medico e paziente; 2) socializzazione che impiega gruppi di pazienti e di medici; 3) terapia medica, cioè con mezzi chimici, elettrici e terapia chirurgica.

Il medico che attua una terapia nelle forme di patologia del comportamento non deve essere, verso il suo paziente, né ostile, né punitivo, né compassionevole. Egli deve riuscire ad accettare con traquillità ed imparzialità i dolori, i timori e le ansie del paziente, la sua ostilità ed il suo affetto, la sua insicurezza e la sua rigidità. Il ricorso ad un qualche tipo di sedativo, dal rilassamento al sonno prolungato, è stato per secoli una terapia ausiliaria in patologia del comportamento. Ai pazienti ansiosi, eccitati, depressi o comunque sofferenti di uno stato di tensione, può venire risparmiato l'affaticamento dovuto all'insonnia ed alla iperattività mediante la somministrazione di un blando sedativo.

Sin dal 1922 fu attuata la terapia del sonno, soprattutto del sonno continuo, il quale migliorava i pazienti agitati e depressi ed anche alcuni schizofrenici; oggi la terapia del sonno continuo è considerata soltanto un procedimento sintomatico, con possibilità di successo talora non prevedibili. Tale terapia è utile soprattutto nel trattamento delle reazioni ansiose acute e gravi sul tipo di quelle sviluppate dai soldati in guerra. Più recentemente si è attuata anche la terapia di shock con insulina e l'elettroshock.

Una improvvisa ristrutturazione del comportamento, quale si riscontra in corso di terapia, è di solito preceduta da graduali cambiamenti negli atteggiamenti del paziente fino ad arrivare alla cosiddetta « presa di coscienza », che consiste nel riconoscere se il suo comportamento sia deviato oppure normale. La terapia più moderna delle malattie del comportamento consiste proprio nel favorire tale « presa di coscienza ».

Mario Giacovazzo

IX | C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

ALBINISMO

« *Vorrei sapere se con lenti speciali (tipo quelle a contatto), con interventi chirurgici oppure con altri sistemi è possibile aumentare la capacità visiva dei soggetti affetti da albinismo* » (Anonimo - Taranto).

Prima di tutto bisogna specificare che cosa si intende per « albinismo ». E' questo un'anomalia congenita caratterizzata dalla deficienza o mancanza di pigmento. Se l'albinismo è totale, cioè interessa tutto il corpo, esso è dovuto alla mancanza di un enzima, la tirosinasi. Questa, nei soggetti normali, è in grado di trasformare un prodotto intermedio del metabolismo proteico, la fenilanalina, in melanina, cioè in pigmento.

Quando l'albinismo è presente solo parzialmente le cause sono probabilmente dovute ad un'insufficienza funzionale di questo processo biologico, oppure ad una distribuzione irregolare dell'enzima.

Esistono varie forme di albinismo. La classificazione più comunemente accettata è quella che distingue un albinismo completo, in cui la pigmentazione manca completamente nei capelli, negli occhi e nella pelle; un albinismo incompleto in cui il pigmento è presente in quantità molto scarsa; un albinismo parziale in cui sono interessati solamente i capelli o gli occhi o la pelle. In pratica, però, esistono numerose altre forme intermedie.

Quando invece l'anomalia interessa unicamente le strutture dell'occhio, spesso presenta carattere ereditario. L'albinismo oculare si accompagna frequentemente a fotofobia, cioè a vivo senso di fastidio negli ambienti illuminati, a nistagmo, cioè ad oscillazioni ritmiche dei bulbi oculari, a riduzione della funzione visiva più o meno accentuata e ad altri importanti difetti di vista.

Non esistono, purtroppo, trattamenti medici o chirurgici che possano migliorare in qualche modo l'acutezza visiva quando questa è seriamente compromessa. Un certo giovamento si può avere usando occhiali con lenti scure. In alcuni casi può essere utile l'uso di occhiali completamente opachi forati solamente al centro della lente. Anche speciali lenti a contatto colorate possono dare qualche vantaggio.

TENDINITE

Ecco la lettera che ci invia da Bolzano la giovanissima Elena Faes: « Da tre anni circa soffro di dolori al polso destro. Essi si accentuano quando scrivo e quando cambia il tempo. L'ho fatto notare ad alcuni medici i quali mi hanno detto che potrebbe trattarsi di una tendinite e di conseguenza hanno prescritto diverse cure senza purtroppo alcun risultato. Ora, mi è stata consigliata un'iniezione locale di cortisone. Voi cosa mi consigliate? ».

Vediamo, per cominciare, che cos'è esattamente una tendinite. Il tendine costituisce la porzione terminale di un muscolo, attraverso il quale quest'ultimo si inserisce su di un segmento osseo. I tendini sono costituiti da fibre elastiche molto resistenti. Essi infatti, rappresentando il fulcro tra il muscolo e la parte scheletrica che si deve muovere, sono sottoposti più dello stesso muscolo a sistematiche e continue contrazioni.

A causa di tali movimenti e a causa dello stretto contatto con la superficie ossea, avviene spesso che il tendine vada soggetto a fenomeni di infiammazione, non causati da infezioni microbiche ma legati a motivi puramente meccanici.

Tra le fibre del tendine, in questo caso, si forma un versamento e, siccome esse sono racchiuse in una guaina poco distensibile, la compressione che si viene a formare aumenta l'infiammazione. Ne deriva un dolore acuto che aumenta ogni qual volta il tendine fa compiere al segmento scheletrico un movimento.

Scarsa efficacia hanno le cure per via generale. Nel tendine, infatti, mancano i vasi sanguigni e quindi i medicinali, somministrati per bocca o per iniezione, non vi giungono in quantità sufficiente a lenire il dolore. Alle volte si possono avere buoni risultati proprio con l'iniezione, praticata direttamente nel tendine, di sostanze anti-infiammatorie. Bisognerà però contemporaneamente mantenere a riposo l'articolazione interessata.

Un'altra cosa che si può consigliare è di sottoporsi, sotto controllo medico, ad applicazioni locali di radar-terapia: potrebbero risultare efficaci.

ROSE DEL DESERTO

« *Mi è stato regalato un bel campione di " rosa del deserto ". So soltanto che questi cristalli si trovano a grandi profondità fra le sabbie del Sahara. Potreste darmi qualche altra notizia in proposito?* » (Anna Maria Rossi - Cuggiono).

La « rosa del deserto » non è un cristallo ma un'associazione di cristalli di gesso. Si tratta di campioni esteticamente molto belli e curiosi: i più grandi hanno un diametro di alcuni decimetri. Il gesso, com'è noto, è un solfato idrato di calcio che spesso si presenta sotto forma di cristalli anche molto grandi, trasparenti e biancastri. Essi devono essere trattati con cura, perché si rigano facilmente a causa della loro scarsa durezza.

Di questi cristalli di gesso associati in vario numero se ne trovano un po' dappertutto. Ma la « rosa del deserto » è caratteristica di alcune regioni, appunto desertiche, come fa intendere lo stesso nome, dove l'alta temperatura fa salire, attraverso la sabbia, quel poco d'acqua che si trova in profondità.

Laddove la sabbia ricopre rocce gessifere, l'acqua trasporta in soluzione il solfato di calcio; questo si deposita lungo la risalita, in punti che fungono da centri di cristallizzazione. Si formano così, lentamente, vari cristalli di forma piatta, con i bordi taglienti, che si dispongono pressappoco come i petali di una rosa, da cui il nome dato a questi campioni, richiesti dagli amatori ed anche abbastanza costosi. Le rose del deserto, a differenza delle altre associazioni di gesso, sono gialle perché sulle superfici dei cristalli si depongono granuli di sabbia in grande abbondanza, tanto che i campioni presentano un aspetto non liscio, ma ruvido.

Gli esemplari che si trovano come soprammobili nelle nostre case non vengono da grandi profondità, perché sarebbe troppo difficile e anche costoso recuperarli. Essi provengono, invece, dalle sabbie più superficiali, dove il vento, con la sua azione, li mette facilmente in luce senza bisogno di scavare eccessivamente.

IX | C

la posta di padre Cremona

Non è il Papa ad aprire la Porta

« *Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze che insieme ad un sacerdote ci riuniamo per prepararci al significato religioso e sociale dell'Anno Santo. Approfondendo i valori di questo eccezionale avvenimento, ci siamo convinti che esso possa offrire una occasione efficace per il superamento della crisi senza precedenti che travaglia l'umanità. Noi vorremmo invitare tanti che sono della nostra età a prendere sul serio questo avvenimento...* » (Un gruppo di giovani - Cuneo).

Chi ha vissuto quanto me ha un motivo per vivere bene l'occasione spirituale che offre l'Anno Santo: che, quasi di certo, sarà l'ultimo che in vita ed in efficienza operativa si possa celebrare. I giovani non hanno questo melanconico motivo, ne hanno altri assai più validi. Il significato essenziale di questo avvenimento, infatti, si identifica, possiamo dirlo, con le loro più profonde aspirazioni. Il Papa ha assegnato all'Anno Santo del 1975 due temi attualissimi: il rinnovamento e la riconciliazione. Ora, se c'è un aspetto positivo nella contestazione propria dei giovani, è la volontà decisa di liberare l'umanità dai vecchi miti, più o meno maliziosamente camuffati, di egoismo, di privilegio, di pseudo-civiltà consumistica.

I giovani vogliono costruire un'umanità rinnovata, dalla quale sia non solo bandita la guerra, ma nella quale regni sovrana la fratellanza fra gli uomini. Si tratta, in altre parole, d'instaurare l'ideale cristiano dal quale i giovani si sentono istintivamente attratti, tanto che chi vuol essere veramente cristiano, oggi, deve farsi giovane. Usiamo il termine cristiano senza preclusioni, estendendolo a tutto ciò che c'è il generoso e di buono negli uomini che sono per questo figli di Dio e fratelli di Cristo, anche se non anagraficamente cristiani. Si tratta, come dicono questi ragazzi, di approfondire, meditando, i valori essenziali del Giubileo, al di là degli apparati e delle manifestazioni esteriori. L'Anno Santo infatti, comporta anche dei riti venerandi e suggestivi di cui il più significativo è l'apertura della Porta Santa, nella Basilica di san Pietro, da parte del Papa. Chi ama le nobili tradizioni, ama la poesia meravigliosa di esse e il congiungimento e la presenza ideale delle generazioni umane, unite in un solo momento fatidico. Attraverso quella Porta Santa, infatti, è un fiume di storia che ci invade, portando con sé tante testimonianze di fede, di preghiera, di speranze, di amore e, certamente, anche di debolezze, di peccati, di errori. Ma l'Anno Santo non è solo la Porta Santa che si apre, non è splendore di riti, non è folklore, non è organizzazione logistica. L'Anno Santo è riprendere coscienza, in una fede ristoratrice, di Dio che sant'Agostino definisce « bellezza tanto antica e sempre nuova » e in questa bellezza, unica realtà antica degna di sussistere fino al tempo più nuovo, ritrovare la dignità dell'uomo che, in Cristo, ridiviene una creatura nuova.

Pregiudizi e polemiche non sono mancate e non mancheranno circa questa originale iniziativa della Chiesa. Non mancheranno neanche le critiche giustificate, né i sarcasmi ingiustificati. Ma in realtà l'umanità ne freme: i cristiani, i credenti di ogni confessione che verranno anch'essi quasi dimenticando di non essere cristiani secondo la statistica; e tutti gli uomini di buona volontà. L'umanità freme perché in realtà, non è il Papa ad indire l'Anno Santo, ad aprire la Porta. E' essa stessa, l'umanità, che avverte la presenza di Dio e la voce di Lui che la chiama. E' un prepotente bisogno di immergersi nel fiume del perdono e di riprendere la marcia nella fratellanza. Per questo sono persuaso anch'io che la realtà spirituale dell'Anno Santo è un avvenimento religioso decisivo anche per le sorti sociali dei popoli, per il rinnovamento morale delle nazioni.

Il destino di chi si chiama Pazienza

« *Ogni mattina mi ripropongo il dovere della pazienza, anche perché mi chiamo " Pazienza ". So quanto il prossimo sia difficile ma forse anche con le mie migliori intenzioni, sono difficile anch'io per lui. So anche quanto dovere abbia, sopportandolo, di migliorarlo. Ma, creda, è un logoramento di nervi, che temo di crollare di ora in ora...* » (Anselmo Pazienza - S. Vito).

Non lo sa? Ci sono di quelli, così privi di autocritica, che si credono in diritto di far pagar tutto agli altri, anche le variazioni del loro umore. Non risparmiano niente ai nostri nervi che sono già così logori per le difficoltà della vita, per l'insidia che si nasconde in ogni istante della giornata contro di noi, fino a demolire la nostra salute. Gli altri se ne accorgono quando è crollata. Ma Dio ci ha imposto un dovere. Quando gli altri non sono buoni, c'è un vuoto nella bontà. E noi, più sensibili, dobbiamo colmare quel vuoto con una maggiore bontà. E i nostri nervi affidiamoli a Dio, purché si salvi la bontà. E dobbiamo essere persino grati a chi ci fa esercitare la pazienza a causa dei suoi capricci.

Io ebbi un giorno tanta ammirazione per un mio confratello che mi confidava di aver ricevuto un affronto grave da un inserviente. « Per tutta la notte », mi diceva, « avevo bollito di giusto risentimento, meditando i necessari provvedimenti per l'indomani. Ma poi un pensiero mi illuminò: ho tutte le ragioni per farmi valere; però se io dimentico tutto, è vero, potrò apparire un debole ma mi procurerò un credito presso Dio. Potrei dirgli, se volesse un giorno essere giusto con me: " Ma io ho rimesso un grosso debito in una situazione difficile... " ».

Padre Cremona

il campione
ha una rosa
nel latte
la rosa di Parmalat vita7
il latte arricchito
con ben 7 vitamine:
un alimento ideale nel lavoro
nello studio
nello sport
latte
vitaminizzato
parmalat
parmalat®
latte da campioni
studiozetaparma

Prezzolini e «La Voce»

EDUCAZIONE CIVILE

Anatole France usava raccontare — a prova dell'inutilità di pretendere dagli uomini una qualsiasi coerenza — il caso del vecchio rivoluzionario che, avendo preso parte a tutte le sommosse del suo tempo giovanile, in età avanzata s'indignava per le innocue manifestazioni studentesche, imprecando contro la polizia perché tollerava « simili disordini ».

Coloro che sono abituati alle frasi fatte, applicherebbero volentieri la morale del racconto franciano a Giuseppe Prezzolini, uno dei temperamenti più rivoluzionari nella storia della letteratura e della cultura italiana, ch'essi accusano d'esser diventato codino con l'andare degli anni. Ma in realtà il conservatorismo attuale di Prezzolini è, nella sostanza, un modo di andare contro corrente, anche se lui stesso ammette che s'è operata in lui una maturazione che gli ha fatto considerare alcune cose sotto un aspetto diverso da come le vedeva in gioventù. Oggi c'è ben poco gusto a proclamarsi rivoluzionari, atteso che tutti dicono di esserlo, se mai ci vuol coraggio a dire che non lo si è.

Ma se essere rivoluzionari significa cercare continuamente il migliore adattamento alla realtà che ci circonda e tentare di riuscire in qualche modo utile ai nostri simili, Prezzolini è uno dei pochi rivoluzionari che vivano ancora in Italia (sebbene abiti a Lugano).

Per rendersene conto, basta sfogliare uno dei libri più interessanti — se non per certi aspetti il più interessante — apparsi durante quest'anno: *La Voce 1908-1913 Cronaca, antologia e fortuna di una rivista* (ed. Rusconi, pagg. 1024, lire 20.000). La singolarità di questo volume consiste anzitutto nel lavoro immane ch'esso ha richiesto da parte di un uomo nato nel 1882, e quindi dovrebbe avere un'età rispettabile, mentre rivela in questo libro una freschezza di idee di cui nessun giovane scrittore forse sarebbe capace.

Non si tratta di un'antologia della *Voce*, ma di una compilazione di più vasto respiro, quasi un documento di epoca rivisto da chi ne fu autore con spirito critico, e distaccato e attualizzato alla luce di una esperienza intellettuale unica. Perciò i personaggi che furono collaboratori della *Voce* e quindi protagonisti di questa straordinaria vicenda culturale — da Croce a Gentile, da Papini a Soffici, da Salvemini ad Amendola — balzano fuori dal libro ancor vivi e spiranti entusiasmi, odi, passioni: proprio come il Prezzolini di oggi, che parla di se stesso nel libro in terza persona, e, ove occorre, si confessa e si corregge.

La Voce, quando apparve ed ebbe diffusione, non interessò molta gente: la sua tiratura fu modesta, toccando al massimo le cinquemila copie, eppure influenzò la vita italiana forse più del *Corriere della Sera*, allo stesso modo della *Critica* di Croce, che è stata la più alta palestra del pensiero italiano durante questo secolo. Ciò che la *Critica* enunciava in teoria, *La Voce* volgarizzò, e per questo Prezzolini disse che era la rivista dell'idealismo militante. Ma *La Voce* non si limitò a quest'opera di volgarizzazione: andò in cerca dei veri talenti in Italia e li mise in mostra, offrendo loro una tribuna ineguagliabile, sicché gran parte dei poeti, dei saggisti, dei narratori italiani del Novecento vi sono passati o vi si son fatti le ossa. Prezzolini infatti possedeva e possiede il genio dell'organizzazione nel senso più alto e migliore della parola, ossia conosce l'arte di mettere a frutto ciascuno per quello che può dare, indirizzando le energie ad uno scopo che lui, modestamente, chiama pratico, ma che obbedisce ad un alto concetto morale. Il concetto, in parole povere, è l'educazione civile: una meta, che nonostante le professioni di scetticismo sulle virtù e sulle capacità umane, egli ha tenuto sempre presente durante la sua lunga e meravigliosa attività, facendone la religione della sua vita.

Questa raccolta della *Voce* si divide sostanzialmente in tre parti: la prima, che si compone di 235 pagine è la storia della rivista, scritta da Prezzolini in modo originale, come un romanzo che narri la vita italiana del primo Novecento considerata nei suoi più vari aspetti e documentata nel modo più esauriente dall'angolo di visuale del gruppo fiorentino cui apparteneva Prezzolini; la seconda, che è la raccolta antologica propriamente detta, distinta negli argomenti e negli scritti più significativi, ogni articolo illustrato a margine con giudizi e note tratte dal ricchissimo epistolario prezzoliniano; la terza, dovuta a Emilio Gentile, che tratta dell'influenza della *Voce* nella letteratura, nell'arte, nella politica del nostro Paese: rassegna, anche questa pressoché completa di ciò che è stato il « movimento vociano »: scuola di educazione la cui efficacia è tutt'altro che esaurita.

Italo de Feo

Emma Perodi e le sue fiabe bizzarre

Non si lasci ingannare il lettore da titolo e sottotitolo del più recente volume pubblicato da Einaudi nella collana « I Millenni »: Fiabe fantastiche *(Le novelle della nonna) di Emma Perodi è tutt'altro, oggi, che un libro riservato ai ragazzi. Si propone invece come strenna raffinata per chi voglia scoprire un personaggio eccentrico, singolare e misconosciuto della letteratura italiana di fine Ottocento; e per suo tramite esplorare certi territori davvero poco battuti del costume dell'epoca.*

Nata a Firenze nel 1850, morta a Palermo nel 1918, Emma Perodi dedicò quasi esclusivamente la vita alla letteratura per ragazzi (sono pochi, e non hanno in verità lasciato gran traccia, i suoi romanzi e racconti per adulti). Ebbe notorietà, se non si vuol dire proprio successo: eppure la saggistica specializzata ne ha sempre o quasi fatto cenno di sfuggita. Ed è forse proprio per il suo estro bizzarro, per l'impossibilità o comunque la difficoltà di collocare la sua opera (e soprattutto queste Fiabe*) entro gli schemi abituali e collaudati della letteratura.*

Ora l'iniziativa einaudiana la sottrae all'oblio, grazie anche ad un esemplare saggio introduttivo di Antonio Faeti, indispensabile per addentrarsi nel mondo della scrittrice con strumenti di comprensione adeguati, per seguire la sua fantasia nei territori che più le sono congeniali, « quelli del magico, del diabolico, del misterioso, in un balletto di streghe paesane, diavoli astuti e frati malevoli, in un itinerario pacatamente crudele, compostamente feroce ».

Proprio il Faeti offre delle Fiabe *una definizione che meglio d'ogni altra sintetizza gli umori singolari e la struttura del libro: « Un romanzo nero, d'ambiente appenninico, in quarantacinque episodi, con alcuni intermezzi di tono più lieve e una storia collaterale a puntate ».*

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di « Fiabe fantastiche » (editore Einaudi)

in vetrina

Hegel e le « Lezioni sulla filosofia della religione »

Georg Wilhelm F. Hegel: « Lezioni sulla filosofia della religione ». *Nel corso di un decennio, la collana « Filosofi moderni », diretta da Luigi Pareyson, è venuta offrendo al pubblico italiano una nutrita serie di classici del pensiero moderno, ingiustamente trascurati dalla cultura corrente « o perché non facilmente accessibili, o perché trascurati da determinate tendenze della storiografia filosofica ». Conformemente ai propositi dichiarati vedono ora la luce queste Lezioni a cura di Elisa Oberti (sua la ampia e informata introduzione) e Gaetano Borruso: un testo di cui sarebbe vano enumerare i pregi ma la cui apparizione in traduzione italiana giova segnalare perché, affiancandosi alle versioni già note dei grandi cicli di lezioni berlinesi sulla storia della filosofia, sulla filosofia della storia e sull'estetica, consente un apprezzamento non mutilo dell'attività didattica hegeliana.*

Le Vorlesungen über die Philosophie der Religion *furono tenute dallo Hegel a Berlino negli anni 1821, 1824, 1827 e 1831. Al pari dei corsi sulla storia della filosofia, l'estetica e la filosofia della storia, anche le lezioni sulla religione non furono pubblicate da Hegel, ma apparvero per la prima volta nella edizione delle opere (1832) curata dagli allievi alla morte del maestro. Il testo delle Lezioni, tratto per lo più da appunti di discepoli e solo in parte da notazioni autografe di Hegel, è a tutt'oggi disponibile in due versioni — tra loro fondamentalmente differenti per la forma, quantità e disposizione del materiale — curate rispettivamente dal Marheineke (1832; una seconda edizione « migliorata » a cura di Bruno Bauer apparve nel 1840) e dal Lasson (1925-1929). La traduzione italiana è stata condotta sulla edizione del Lasson che, rispetto a quelle del 1832-1840, « si presenta se non ineccepibilmente di diritto, certo di fatto come la più ricca ».*

Conformemente all'ordinamento proposto dal Lasson, le Lezioni risultano divise in tre parti: la prima esamina la nozione di religione intesa come coscienza del rapporto dello spirito limitato dell'uomo con lo spirito assoluto di Dio; la seconda è dedicata al tema della religione determinata o finita nel suo progressivo sviluppo da una prima fase naturale o immediata al riconoscimento dell'essenza e dell'individualità spirituale dell'anima; la terza e ultima tratta infine della religione cristiana intesa come religione assoluta, ovvero come « il momento in cui il concetto stesso della religione si obbietta davanti a se stesso, acquista la dimensione della totalità, ponendosi come esistente davanti alla coscienza ». (Ed. Zanichelli, 2 volumi di complessive 1000 pagine, 18.000 lire).

Fra la favola e l'apologo

Leone Sbrana: « Amici delfini ». *Per Leone Sbrana — un nome terribile per una persona gentilissima — il cammino della conoscenza deve compiere l'itinerario inverso: non dal libro all'autore, ma dall'autore al libro. Non è infatti possibile valutare il suo* Amici delfini *senza conoscere il personaggio, il volto incavato, gli occhi grigi, tutta una faticosa vita, vissuta come un atto di fede.*

In Amici delfini *c'è dunque, mediatamente, prima di tutto l'autore, poi il suo mondo, i suoi affetti, le sue idee politiche: una Viareggio ventosa, d'altri tempi, spalancata sulle tenaglie del porto, la vita stentata, nello sforzo di strappare al mare qualcosa di più del povero « pesce da gatti », il sapore del pane e pecorino, mangiato a piccoli morsi, il gusto delle nuotate e lo stupore dei fondali, popolati da creature « cogli occhi senza ciglia ».*

L'amore per i delfini ha nell'autore origini antiche e certo si rifà, in qualche modo, a personali esperienze: i delfini, che vanno di pari passo alle navi e le accompagnano in lunghe traversate, hanno sempre incantato i ragazzi, senza contare la verità e la leggenda di attributi quasi umani.

I delfini, protagonisti di questo libro, che sta fra la favola e l'apologo, sono delfini politici, sanno di storia e di geografia e, tra le maglie della rete nella quale si ritrovano, discutono di speculazioni economiche e di dottrine sociali, si sforzano d'insegnare il coraggio, la rettitudine e la pazienza di chi aspetta il riscatto. Non mancano riferimenti al presente: una barca si chiama « Libera Cuba », si accenna a Fidel Castro, alle cooperative di pescatori.

Il miglior racconto resta il primo, intitolato Il ragazzo ed il delfino, *che ci riporta l'incanto del mare aperto, di commoventi colloqui tra padre e figlio, quel senso di imprevedibi-*

segue a pag. 12

segue da pag. 11

lità delle cose e della vita, che è condizione di poesia. Belle le illustrazioni di Antonio Possenti fra magiche e grottesche. (Editore Maria Pacini Fazzi, Lucca, 93 pagine, 3000 lire).

Un amico di « Carosello »

Romano Bertola: « Le avventure del Gigante amico e di Jo Condor ». *Nel variabile panorama del* Carosello *televisivo c'è un punto di riferimento fisso: il cartone animato che presenta da anni le avventure di Jo Condor, un personaggio che è ormai uscito dal televisore per entrare, con le sue battute, nella vita di tutti i giorni. Recentemente persino una squadriglia dell'Aeronautica Militare lo ha scelto come « mascotte ». Difficile spiegarsi la ragione di tanto successo, che sembra si basi sulla meritata punizione che ad ogni puntata il dispettoso Jo Condor riceve dal Gigante amico. Comunque Romano Bertola, inventore di questo personaggio, ha pensato di trasferirlo sulla pagine di un libro per la gioia dei ragazzi. E qui, con dovizia di illustrazioni a colori, Jo Condor rivive le avventure del passato, insieme al fido Secondor, al Gigante Buono e a Lulù dagli occhi blu.* (Ed. SEI, 119 pagine, 4000 lire)

L'uomo, il paesaggio, l'ambiente

David C. Money: « Ambiente ed economia ». *Si può risalire dal colore del paesaggio che circonda un tipico villaggio mediterraneo alle diverse tecniche agricole? Si può scorgere, sempre attraverso un'immagine, la relazione fra l'ubicazione di un villaggio e le sorgenti? Come si spiega, alla luce di una planimetria della regione, la posizione di Castel del Monte? Che rapporti intercorrono fra una rete stradale e la ragnatela dei distretti fiscali?*

Problemi di tale tipo sono trattati in questo volume di David C. Money, che si affianca a La superficie della Terra - Atlante iconografico di geografia fisica, *sempre di Money, pubblicato dal medesimo editore lo scorso anno.*

In generale il libro tratta dei rapporti fra uomo, paesaggio, ambiente, presentando come « casi esemplari », due città, Bedford (Inghilterra) e Sydney (Australia).

Ogni argomento è presentato partendo da una serie di dati osservabili attraverso un'immagine e spesso arricchito da uno schizzo esplicativo e da una piantina.

Il discorso geografico è quindi condotto non solo su dei fatti, ma su fatti osservabili anche da parte del lettore. In questo atlante vi è dunque una « carica » di metodo scientifico, che ne fa un libro di lettura e consultazione affascinante.

Siamo abituati a pensare, alla geografia come alla somma di elenchi di prodotti, fiumi, laghi, città, dati statistici, ad uso prevalente di partecipanti a telequiz.

Invece la geografia di oggi è una scienza che si sente giovane, con metodi anche statistici raffinati, con modelli di interpretazione e generalizzazione assai fertili, e con un pregnante contatto con la realtà sociale. (Ed. Zanichelli, 152 pagine, 4200 lire).

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Dopo Canzonissima

Dopo la finalissima del 6 gennaio, nella collocazione oraria di « Canzonissima '74 » subentreranno alla domenica pomeriggio in televisione un nuovo ciclo di telefilm della serie « Attenti a quei due » con Tony Curtis e Roger Moore e alla radio « Tutta festa », un programma condotto da Pippo Baudo, realizzato a Firenze, e scritto da Gianfranco D'Onofrio e da Gustavo Verde, figlio del più celebre Dino Verde. « Tutta festa » sarà ambientata in uno studio trasformato in un salotto in cui il pubblico di invitati si troverà a diretto contatto coi due ospiti della trasmissione, big dello spettacolo appartenenti a generi diversi: non ci saranno mai due attori o due cantanti assieme. Nella prima parte della trasmissione gli ospiti per dimostrare la loro versatilità si esibiranno in brani di differente genere. Per ogni puntata sono previsti due servizi realizzati per strada con il pubblico riguardanti la personalità degli ospiti di turno. Le dichiarazioni raccolte saranno oggetto di discussioni in studio. Alla partecipazione dei due ospiti di « Tutta festa » è legato, tra l'altro, un gioco che si concluderà con una telefonata ad un utente il quale, se saprà rispondere al quiz, vincerà un premio.

Il ritorno di Mike

Mike Bongiorno ha cominciato a Pavia, Piacenza, Cremona e Parma, la ricerca, per strada, dei concorrenti al suo nuovo gioco-quiz radiofonico che dal 31 dicembre a metà giugno andrà in onda tutti i martedì e mercoledì dalle 13,20 alle 14 sul Nazionale. Si intitolerà « GiroMike ». La trasmissione prevede sei cicli di sei puntate realizzate in esterni e due in studio. Ogni ciclo designerà due finalisti che in giugno parteciperanno al « GiroMike » conclusivo. Sono in palio premi in natura per le trasmissioni esterne e in gettoni per quelle in studio. In questo vagabondaggio per l'Italia Mike Bongiorno è accompagnato da un tecnico del suono, da un funzionario del Servizio Propaganda della RAI e dal regista di « GiroMike » Franco Franchi.

Ottochiacchiere

Una nuova coppia di autori, di larga esperienza cinematografica, è con il nuovo anno alla ribalta del « Quarto programma » radiofonico: si tratta di Castellano e Pipolo, debuttanti nel ruolo di « autori al microfono ». Per il loro intervento al « Quarto programma » i due giganti della penna (sono entrambi alti un metro e novanta) hanno adottato come sottotitolo « Ottochiacchiere », alludendo chiaramente alle tradizionali « quattro chiacchiere » a cui si ispira la trasmissione. Castellano e Pipolo, che hanno già firmato in televisione parecchie trasmissioni di successo, sono altrettanto noti come sceneggiatori cinematografici e di questo parleranno nella trasmissione. Non perderanno certamente l'occasione di parlare anche di calcio, poiché sono degli « autentici » sportivi, di quelli che vanno allo stadio tutte le domeniche per ammirare il bel gioco.

Dal settembre del '72, quando prese il via « Quarto programma », si sono alternati ai microfoni della radio Dino Verde e Antonio Amurri, Marchesi e Costanzo, Terzoli e Vaime, Pazzaglia e Faele, Verde e Marchesi, Costanzo e Casco, Casco e Pazzaglia e infine, ora, Castellano e Pipolo.

Così in finale il 6 gennaio

Secondo turno: Prima trasmissione *17 novembre*

(Musica leggera)	VOTI		VOTI
I VIANELLA (Tanto pe' cantà)	233.693	I NOMADI (Voglio ridere)	139.648
PEPPINO DI CAPRI (Champagne)	212.101	GINO PAOLI (La donna che amo)	75.830
AL BANO (In controluce)	159.385	*(Musica folk)*	
GIGLIOLA CINQUETTI (Non andare via)	145.155	TONY SANTAGATA (La zita)	266.479
		MARINA PAGANO (Michelemmà)	126.358

Seconda trasmissione *24 novembre*

(Musica leggera)	VOTI		VOTI
GIANNI NAZZARO (Signora addio)	194.675	NICOLA DI BARI (Ad esempio a me piace il... Sud)	150.214
WESS-DORI GHEZZI (Voglio stare con te)	177.604	GIANNI BELLA (Guarda che ti amo)	98.849
GILDA GIULIANI (La trappola)	167.470	*(Musica folk)*	
I CAMALEONTI (L'ora dell'amore)	167.381	LANDO FIORINI (Pupo biondo)	238.506
		FAUSTO CIGLIANO (Simme e Napule paisà)	176.042

Terza trasmissione *1° dicembre*

(Musica leggera)	VOTI		VOTI
MASSIMO RANIERI (Te voglio bene assaie!)	293.164	I DIK DIK (Senza luce)	126.258
MINO REITANO (Dolce angelo)	213.370	PEPPINO GAGLIARDI (Signorinella)	115.473
GLI ALUNNI DEL SOLE (Un'altra poesia)	201.609	*(Musica folk)*	
ORIETTA BERTI (Occhi rossi)	176.848	MARIA CARTA (La corsicana)	276.020
		DUO DI PIADENA (Teresa imbriacona)	160.678

Terzo turno: Prima trasmissione *8 dicembre*

(Musica leggera)	VOTI		VOTI
MINO REITANO (Insieme a noi)	352.765	GILDA GIULIANI (Più passa il tempo)	105.184
WESS-DORI GHEZZI (Un corpo e un'anima)	267.291	*(Musica folk)*	
PEPPINO DI CAPRI (Mai)	240.945	TONY SANTAGATA (Lu maritiello)	342.013
I VIANELLA (Noi nun moriremo mai)	221.263	LANDO FIORINI (Ponte Mollo)	294.987

Supereranno il turno del girone di musica leggera tre cantanti di questa trasmissione e il miglior quarto delle due puntate; per la musica folk un cantante.

Seconda trasmissione *15 dicembre*

(Musica leggera)	VOTI		VOTI
GIANNI NAZZARO (Piccola, mia piccola)	91.066	ORIETTA BERTI (Ritmo della pioggia)	71.100
MASSIMO RANIERI (Per una donna)	89.933	*(Musica folk)*	
GLI ALUNNI DEL SOLE (I tuoi silenzi)	79.966	MARIA CARTA (Amore disisperadu)	75.500
AL BANO (Angelo di strada)	74.433	FAUSTO CIGLIANO (Nella mia città)	66.633

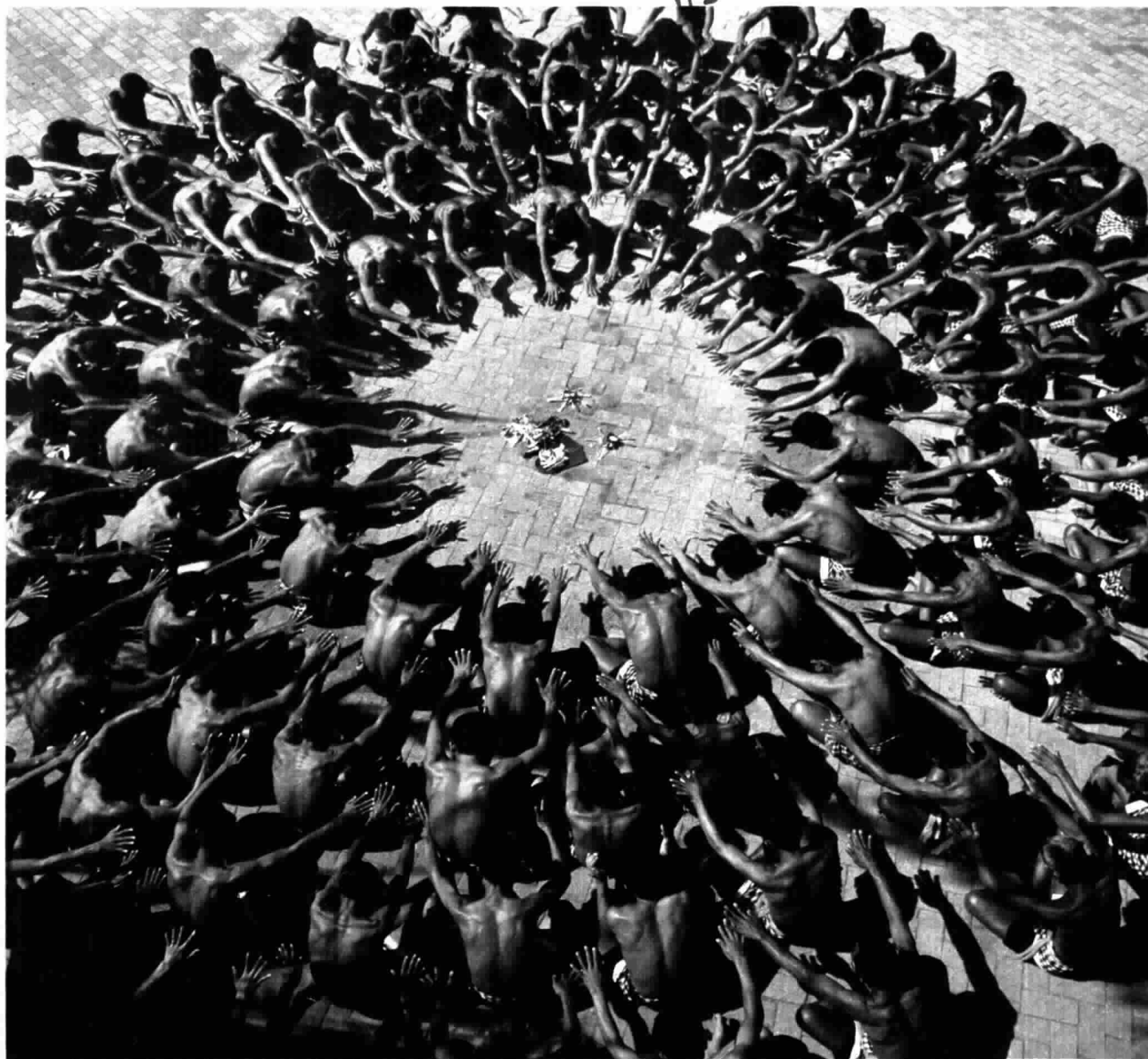
Passerella finale *22 dicembre*

Partecipano nove cantanti, ossia i finalisti (sette di musica leggera e due folk) che si esibiranno esclusivamente per il pubblico che vota attraverso le cartoline: non funzionerà al Teatro delle Vittorie nessuna giuria.

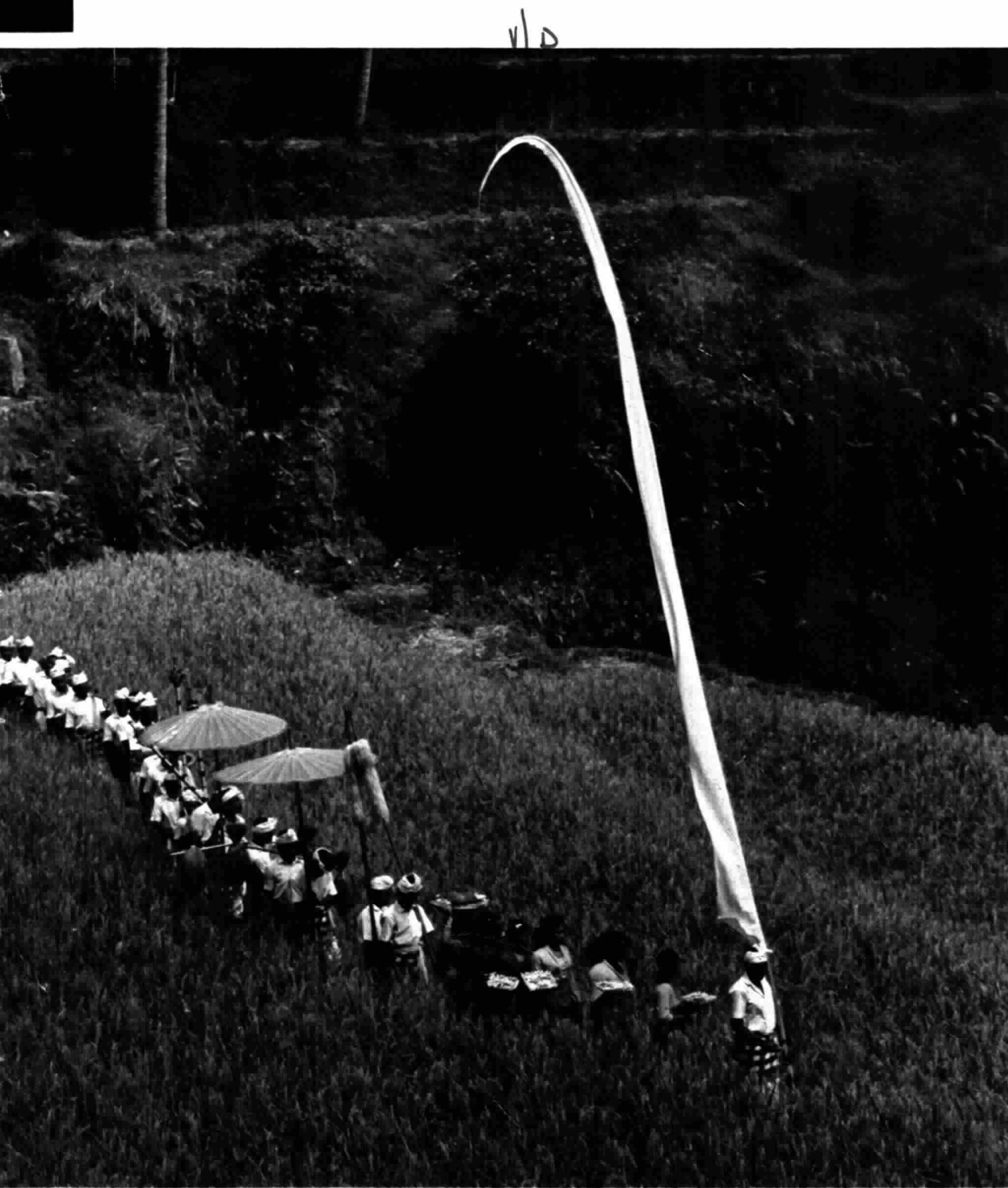
Finalissima *6 gennaio*

La finalissima dell'edizione '74 di Canzonissima verrà, come sempre, trasmessa in diretta dal Teatro delle Vittorie. Quest'anno saranno premiate due « canzonissime »: una per il girone di musica leggera e una per quello folk. Partecipano alla finalissima sette cantanti di musica leggera e due folk.

Tony Santagata, il folk-singer pugliese finalista della « Canzonissima '74 », ha registrato a Milano uno special, « Incontro con Tony Santagata », presentato dall'attrice Laura Belli. Santagata, com'è noto, ha con i voti-cartolina superato in extremis, nella semifinale di « Canzonissima '74 », Lando Fiorini, quando questi sembrava ormai qualificato per il « gran finale » che avrà luogo al Teatro delle Vittorie il 6 gennaio

In otto puntate alla TV «L'alba dell'uomo», un affascinante viaggio nella preistoria attraverso le immagini raccolte in cinque continenti

Riti e magie che raccontano le tappe della vita dell'uomo

Un momento della « Danza di Cita » nell'isola di Bali ispirata al « Ramayana », l'antico poema indù giunto in Indonesia nel Medioevo. Gli uomini del coro, seduti in cerchi concentrici, rappresentano il popolo delle scimmie. A destra, una processione per tenere lontani gli spiriti del male (e gli uccelli) dalle risaie. Nella foto in alto, di fianco al titolo, una danza di pastori somali contro la siccità. Riti religiosi e pratiche magiche hanno sempre avuto un ruolo importante nella lotta dell'uomo per la sopravvivenza

Alla ricerca del tempo non perduto

Il programma di Carlo Alberto Pinelli e Folco Quilici, che è costato 4 anni di lavoro, è stato definito «una delle cose più belle che si siano mai viste sul piccolo schermo». Il passato che vive ancora in noi rivela che cosa è realmente avvenuto affinché gli uomini diventassero quello che sono

di Lina Agostini

Roma, dicembre

Non è folklore ma è storia. Non è la storia di un popolo, bensì quella nostra, di ciascuno di noi: la grande avventura dell'uomo. Un lungo viaggio alla ricerca del primitivo in tutte le sue manifestazioni, di volta in volta magiche, pittoresche, infantili, tenebrose, terrificanti. Un lungo viaggio nel nostro ieri, che ci aiuti a capire i perché del nostro oggi, un pellegrinaggio in tempi lontanissimi che non si sono ancora perduti, per scoprire l'alba dell'umanità. Lo hanno realizzato, con quattro anni di viaggi, sopralluoghi e riprese, un esploratore dell'immagine (Folco Quilici), un giornalista (Bruno Modugno), uno studioso (Carlo Alberto Pinelli). Hanno perlustrato i proverbiali cinque continenti, hanno impressionato chilometri di pellicola a colori, hanno raccolto preziose testimonianze etnologiche, ormai purtroppo scomparse senza remissione e senza pietà. Ne è risultato un programma in otto puntate, una coproduzione italiana, tedesca e francese, che Oltralpe ha già ottenuto rilevante successo. Un importante quotidiano, per sua natura abbastanza

→

Alla ricerca del tempo non perduto

alieno dai facili entusiasmi, come *Le Monde*, ha scritto che « si tratta di una delle cose più belle che si siano mai viste sul grande e piccolo schermo ».

In realtà già il tema è di quelli che avvincono: andare a cercare quell'uomo di Neanderthal che ancora sopravvive in noi è impresa emozionantissima. Un filo sottile, quasi impalpabile, lega il mondo degli australopitechi a quello degli astronauti, collega la nostra evoluzione. Gli istinti ed i perché sono quelli di sempre. Che cosa è il sorriso, perché ci sorridiamo l'un l'altro? In tempi lontanissimi quando l'uomo incontrava un suo simile gli mostrava i denti, cioè la sua primitiva, naturale e più diretta arma di difesa. E l'altro contraccambiava il « cenno di saluto » non propriamente amichevole. Odio e amore, si sa, da sempre camminano assai più a braccetto che comunemente non si creda, e l'antico gesto di diffidenza è diventato espressione di cordialità.

Scopriamo che quei nostri vecchi progenitori erano straordinariamente simili a noi, almeno nelle loro istanze prime e più profonde, nei loro comportamenti fondamentali. L'uomo di oggi assomiglia a quello di ieri, come suo « padre », l'uomo di Neanderthal, assomigliava all'« Homo erectus », il cui nome dice tutto delle sue doti e anche dei suoi limiti. E' una ricerca difficile, quella compiuta in quattro intensissimi anni dalle due « équipe » di Carlo Alberto Pinelli e di Folco Quilici, una ricerca con il fiato mozzo e il cuore in gola, nel timore che potesse morire « l'ultimo dei Mohicani ». Durante i sopralluoghi in Polinesia Quilici, Modugno e Pinelli videro all'opera uno tra gli ultimi costruttori di canoe, secondo i vecchissimi principi tramandati oralmente da chissà quante generazioni. Ebbene, tornati per filmarne l'opera, non hanno ritrovato più il loro « mastro d'ascia »: la civiltà, quella stessa che un tempo seduceva gli indigeni con gli specchietti e le perline, l'aveva convinto con i transistor e i motori fuoribordo a cambiare mestiere: è stato difficilissimo convincerlo, ancora per un giorno almeno, a riprendere la sua antica professione.

Del resto, dietro il mirino della cinepresa, Folco Quilici — 43 anni, numerosi premi cinematografici e televisivi, altrettanti libri — non è mai stato soltanto un regista: un pioniere ed un esploratore semmai, a cominciare dal suo esordio con il famoso *Sesto continente*. I suoi film e i suoi lungometraggi sono sempre stati dedicati ad angoli di mondo ancora pieni di suggestione: *L'ultimo paradiso, Dagli Appennini alle Ande, Ti-Koyo e il suo pescecane, Oceano, Dal Congo, Alla scoperta dell'Africa, Alla scoperta dell'India, Islam.* Questi due ultimi programmi erano già stati realizzati insieme con Carlo Alberto Pinelli, trentotto anni, laureato in storia dell'arte e archeologia orientale, regista, esploratore, alpinista ed anzi conquistatore di vette fino a 7500 metri nell'Himalaya, da dieci anni collaboratore della RAI. Il tempo, una volta, veniva scandito da ritmi assai diversi, anzi incompatibili con i nostri attuali. Quella dell'uomo è una strada lunghissima: tra la pietra e il falò intercorre almeno un milione di anni. Ed un altro mezzo milione passa tra il falò ed il metallo. Da quel momento tutto ha cominciato a correre, tutto è precipitato. Oggi basta non leggere il giornale anche un giorno soltanto per « restare indietro », e un uomo, un giapponese che non sapeva della fine della guerra mondiale, è rimasto nascosto dal mondo per un quarto di secolo, e quando vi è tornato ha trovato, in più di quando l'aveva lasciato, l'atomica e la Luna senza misteri.

Un rito di magia venatoria tra i boscimani Kuthso del Kalahari. I due uomini colpiscono con le loro corte frecce le corna di un'antilope al centro di un cerchio magico prima di avventurarsi nella foresta per una battuta di caccia

Ma ci sono degli aspetti dell'uomo che nessuna scoperta potrà mai cancellare. Il mondo preistorico siamo anche noi: in molti riti, ancora attuali, portiamo le tracce del nostro passato, a volte tramandiamo, mutandoli soltanto di quel poco che è indispensabile soprattutto nella forma, i nostri antichi feticci. Non occorre andare lontano per averne conferma: a Cocullo, un piccolo paese dell'interno dell'Abruzzo, ogni anno durante la festa del patrono locale i fedeli trasformano la statua di san Domenico in un groviglio di serpenti: dono dei fedeli, uomini e donne, che li hanno catturati nei campi e nelle pietraie della zona. Perché? Forse perché c'era un dio dei serpenti, un dio pagano, di cui si è perduto anche il nome ma non il rituale. E il serpente, la sua venerazione, unisce l'Abruzzo alla Malesia, dove la biscia è il protettore delle risaie, una divinità che ogni anno risorge da sotto terra e lotta contro i demoni, proteggendo il raccolto.

E il riso è importante, l'agricoltura costituisce una conquista fondamentale nella storia dell'umanità. Oggi, forse, specialmente nel nostro Paese, la stiamo abbandonando, senza neppure avere il tempo di ripensare al suo valore antico. L'uomo, un tempo, cacciava. Ma per questo occorrevano grandi spazi. L'intero territorio della provincia di Milano non avrebbe potuto sfamare più di 25 cacciatori. E poche decine quelle vaste risaie dell'Indonesia che adesso mantengono almeno tre milioni di persone. Ecco: l'agricoltura ha costituito un vero « salto di qualità » per l'evoluzione umana. Nascono le comunità più numerose, nasce il commercio. Si può non cacciare il sovrappiù, ma non si può frenare un raccolto troppo abbondante. Da qui lo scambio dei prodotti. E dal mercato degli oggetti si passa alla moneta. Sono forse le prime vanità: le conchiglie erano banconote già ventimila anni or sono, oggi resistono ancora in questa funzione nelle Isole Salomone dell'Oceania e convivono con i biglietti di banca e con gli spiccioli.

Alla nascita della famiglia è strettamente legato uno dei più bei riti dell'India: sulla costa meridionale della penisola una piccola compagnia di attori girovaghi rappresenta la leggenda del *Ramayana*, il poema epico per eccellenza della zona. Rama, dio-eroe, scende nelle terre inesplorate del Sud con un esercito di uomini armati e soprattutto di scimmie, per liberare la moglie Zita che Ravana, demone dalle cento teste, gli ha rapito. Ed è importante anche questa unione, nella vendetta del dio-eroe, tra uomini e scimmie. Non si sa, in realtà, se l'uomo discenda dalla scimmia; certo è che da molte parti il quadrumane viene ancora venerato dall'uomo come l'incarnazione dei suoi progenitori più lontani. A Bali la danza più bella e più famosa è la « Cita », che interpreta appunto la leggenda di Rama, Zita e Ravana.

E da Bali — il passo, geograficamente lungo, è per altri versi assai più breve — ci ritroviamo in Italia, in Val Brembana, sopra Bergamo. Nell'*Alba dell'uomo* trova degna collocazione anche l'attività di alcuni esperti che alla fiera degli uccelli verificano le qualità cano-

cata anche alla ricerca del leggendario Yeti, l'uomo delle nevi); l'iniziazione in un villaggio dell'Amazzonia.

E, con i riti, il fuoco. Oggi accenderlo è facile. Un tempo invece no. E ancora ai giorni nostri, del resto, la fiamma ha un suo certo prodigio. Basta pensare a come l'osservano i bambini, a quanto ne restano colpiti. Nessuna meraviglia, quindi, che nella valle di Roka, in Papuasia, accendere il fuoco sia ancora privilegio esclusivo dello stregone; che nel deserto centrale australiano la tribù degli Arunta veda ancora il segreto del fuoco come una battaglia contro il « Bufalo del Sole », mitico guerriero che custodiva la magia della fiamma (e sarà proprio il sangue del dio trafitto a trasformarsi nel primo falò); che a Bali un uomo cammini sui tizzoni ardenti a dimostrare la sua avvenuta iniziazione. Da dove nasce il fuoco? Anche a questo *L'alba dell'uomo* cerca di dare una risposta: le tracce più lontane provengono dalla Cina.

Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli nel realizzare questo gigantesco programma hanno avuto un collaboratore più che valido in Bruno Modugno, 40 anni, romano, gionalista televisivo (*Europa giovani, Controfatica, Atlante, Enciclopedia della natura, Ore 20*). Due le « troupes » con gli operatori Vittorio Dragonetti e Riccardo Grassetti, colonna sonora di Piero Piccioni. E, soprattutto, Pinelli e Quilici si sono avvalsi di consulenti di fama mondiale: l'etologo olandese Adriaan Kortland, l'etnologo francese Jean Cuisenier, il paletnologo italiano Salvatore Puglisi e l'etnologo Vittorio Lanternari.

E' il professor Brandel, antropologo australiano, che ha presentato a Quilici dei Michelangelo della preistoria sopravvissuta: gli ultimi cultori di arte rupestre. In una zona inaccessibile antiche generazioni di aborigeni cacciatori e pescatori hanno dipinto la loro Cappella Sistina, una serie di grotte con affreschi che coprono fino a dodici metri di superficie e narrano la storia dell'umanità. Forse per l'ultima volta uno dei due vecchi si è esibito ancora, davanti alle cineprese della « troupe » italiana: un lavoro lungo, l'atmosfera tesa, tipica del rito religioso, ocra gialla, terra rossa, cenere nera. E, perfezionata l'opera, l'artista impugna due bacchette di legno ed inizia a batterle ritmicamente, accompagnandosi nel canto. « Sta adorando la sua divinità », disse Brandel, « e del resto Michelangelo non appena concluse la sua Cappella Sistina provò il bisogno di comportarsi in un modo del tutto similare e s'inginocchiò a terra, pregando. Entrambi hanno dato vita allo spirito che avevano dentro, l'artista di ieri non è diverso dall'artista dei tempi nostri ».

Sempre in Oceania, per finire, Quilici si è imbattuto in un'altra esperienza estremamente attuale: in un mercato si può acquistare qualunque cosa. Anche i sogni. In un angolo c'è un vecchio, disteso su un letto. E' un sognatore di professione. Si è accorto che molte cose che egli vede durante la notte poi si avverano. La fama si è sparsa. Si avvicina un cliente: ha saputo che la notte scorsa il vecchio ha sognato una barca a motore. Egli di quella barca avrebbe proprio bisogno. I due parlottano, contrattano, si stringono la mano. La promessa del sogno ha cambiato padrone, se mai avverrà si realizzerà a favore dello strano acquirente. E' un po' come acquistare un biglietto della lotteria. I riti dell'uomo non cambiano, né le sue delusioni e il bisogno di speranza.

Lina Agostini

L'acqua fu la culla della vita. In lagune stagnanti come questa alcune sostanze chimiche, sotto lo stimolo di cariche elettriche e radiazioni solari, si unirono in molecole complesse dando luogo alle prime forme di vita terrestre

re dei « richiami » per la caccia: ne imitano il canto, costruiscono con i volatili un curioso e chissà quanto antico ditirambo, un canto a due voci. Una sinfonia per fringuello e voce umana, un tempo probabilmente legati da consuetudini ormai quasi dimenticate. E, già che siamo nel nostro Paese, seguendo le riprese di Pinelli e della sua « troupe » andiamo un po' più a Sud, in Lucania: abbiamo detto prima dell'importanza che, in un determinato periodo storico, ha avuto l'agricoltura nell'evoluzione dell'uomo. Logico quindi che chi, come appunto i lucani, di agricoltura era abituato a vivere veneri le messi e ne oltraggi i nemici. A luglio si celebra il rito dell'« Ultimo covone »: i contadini hanno ormai mietuto tutti i campi, ne resta ancora intatto uno solo. Al centro viene collocato un uomo, travestito però da caprone: coperto di pelli, con due falcetti sul capo a simboleggiare le corna. Chi s'avvicina mietendo finge di dargli la caccia. Poi, all'ultimo, l'uomo-caprone viene sollevato da terra e si falcia il grano sotto i suoi piedi. Il covone « raccoglie lo spirito della fertilità dei campi »: verrà conservato intonso, in casa, ed unito alle messi dell'anno successivo. E l'uomo-caprone? Torna libero: nell'antichissimo rito veniva « mietuto » anche lui, il caprone selvatico il cui sangue avrebbe compensato la Madre terra per quelle spighe rubatele.

Il sangue del nemico per riparazione delle messi rubate alla Grande Madre: natività e morte sono da sempre i grandi misteri dell'uomo. Oggi come ieri. In Nuova Guinea si trovano ancora evidenti tracce di pratiche antropofaghe. Lì vivevano i Puka Puka. In una caverna, in cima ad una montagna difficilmente accessibile, conservavano i resti degli uomini che avevano divorato. Vi sono composte ossa a centinaia, anzi a migliaia, che riempiono antri sovrapposti, quasi come in un termitaio. E, all'ingresso, vecchi tamburi, una maschera e una piccola mummia a montare la guardia. La mummia è di un piccolo bambino Puka Puka: i genitori non lo volevano credere morto, pensavano che gli fosse stata tolta soltanto momentaneamente la « forza vitale » e hanno cercato di conservare il più possibile quel povero corpicino affumicandolo.

Dietro la terribile vicenda dei Puka Puka, però, non vi è un discorso di violenza, bensì di religione. L'antropofagia veniva esercitata senza alcuna « colpevolizzazione », anzi quasi con un senso di sublimazione. Si potrebbe pensare che fosse quasi immanente l'immortalità nella pratica di cibarsi dei propri simili defunti; ed altrettanto religioso era il tentativo di imbalsamazione del bambino, troppo giovane per poter « logicamente » morire. Del resto, anche non lontano da Roma, in una grotta del Circeo, sono state trovate eloquenti tracce di pratiche antropofaghe risalenti all'uomo di Neanderthal, 50 mila anni fa.

Non manca nemmeno un altro incredibile rito: quello della solennità del Malimala, nella Nuova Guinea. Lungo il fiume Asaro si celebra il ricordo dei morti che si crede tornino a visitare i vivi. La leggenda ha origini che si perdono nella notte dei tempi e narra di una tribù nemica che invase un villaggio, massacrandone buona parte degli abitanti. Alcuni, però, si salvarono gettandosi nel fango e tornarono al villaggio la notte successiva, sporchi e coperti di melma. I nemici, credendo al prodigio di una reincarnazione, in parte se la diedero a gambe levate, in parte — quasi impietriti dal terrore — si lasciarono trafiggere senza neppure accennare una qualche difesa. E con le pratiche religiose il discorso sarebbe lungo: il Giovedì santo a Galasidion, in Grecia; la festività annuale in un monastero del Nepal ai piedi dell'Everest (dove la « troupe » si era re-

La prima puntata di L'alba dell'uomo *va in onda mercoledì 1° gennaio alle 20,40 sul Programma Nazionale TV.*

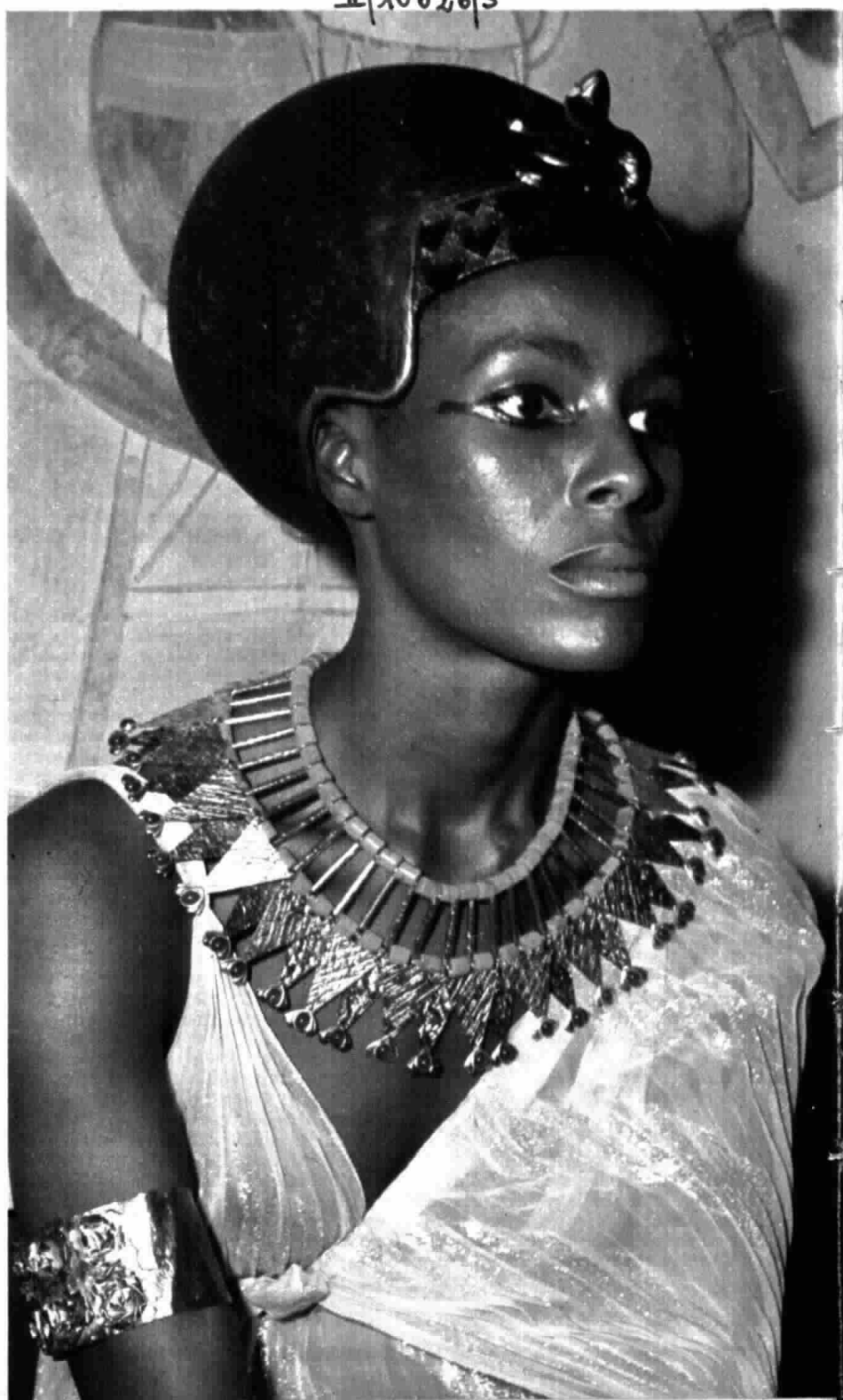
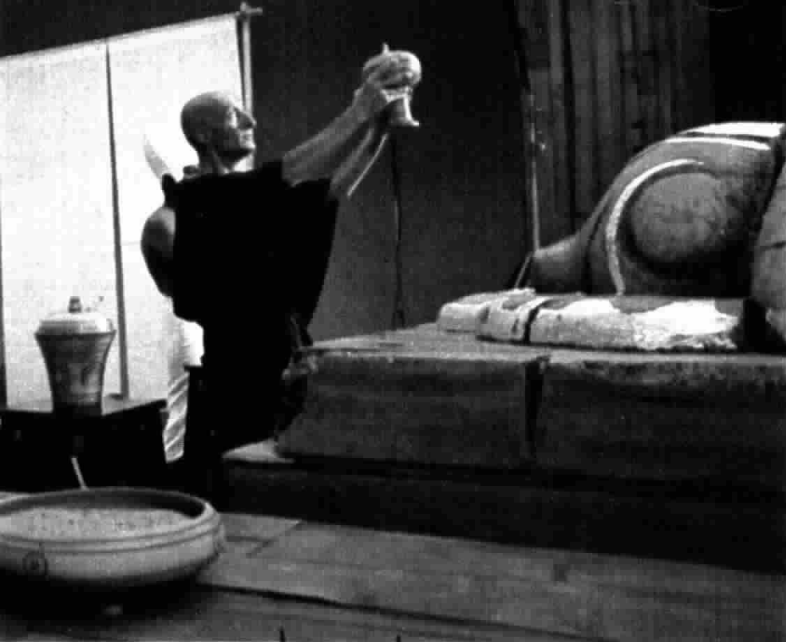
Se al seguito della troupe che ha realizzato l'originale televisivo ci fosse stato Mosè in persona

Il diario della lavorazione

Lo sceneggiato è stato girato in Israele nei giorni dell'ultima guerra fra arabi ed ebrei. L'inizio delle riprese mentre suonano le sirene dell'allarme aereo e le comparse smettono i costumi per indossare la divisa di soldati. Il passaggio del Mare dei giunchi. Perché i beduini sono « potenti come il Sole e belli come la Luna ». Il trasferimento in Italia dove è stato scovato un angolo d'Egitto. Sulla scorta degli appunti di Gianfranco De Bosio, Vittorio Bonicelli e dell'operatore Marcello Gatti un nostro collaboratore ha ricostruito questo « diario »

di Giancarlo Santalmassi

Israele, autunno '73

Ahò, 'nvedi chi se rivede! A Datan, e 'ndo sei stato fino a mo'? Vie' qua e raccontece tutto »: ecco, mi fossi immaginato i romani così simpatici, io, Mosè, affermo che se invece degli egiziani avessi avuto loro come dominatori non so se avremmo lottato con altrettanta caparbietà per la liberazione del nostro popolo, gli ebrei. Prendiamo questa frase, che vedo riportata tra virgolette su una delle pagine del diario scritto da Marcello Gatti, l'operatore della troupe italiana che è venuta qui, dicono, per fare un film sulla mia vita: in queste parole c'è la sintesi di come questa troupe ha vissuto l'ultima guerra arabo-israeliana, quella del Kippur (dal nome della festa ebraica che cadeva in quei giorni). Certo sono stati jellati: appena arrivano vengono accolti dall'allarme aereo. Ma le telefonate che fanno a Roma, e che preoccupano tanto la produzione, già assediata da richieste angosciate di notizie da parte di madri e sorelle rimaste in Italia, al di là del Mediterraneo potrebbero essere ben più tranquillizzanti. In fondo, quando arrivarono qui tre mesi fa, non si accorsero nemmeno dell'allarme aereo. Le sirene non le sentivano dal '45, cioè da quasi 30 anni, ma già erano in pochi ad averle sentite (parole di Marcello Gatti) perché nella troupe c'erano un sacco di giovanotti. E poi pensavano a qualche manifestazione di giubilo in armonia con l'atmosfera festosa che avevano trovato appena arrivati per le celebrazioni del 25° anniversario della fondazione dello Stato di Israele. Che invece fosse un annuncio di guerra se ne sono accorti solo tre giorni dopo a mezzanotte, quando sono rimasti soli. Gli ebrei contrattati qui come comparse o attori se ne erano andati uno a uno, seguendo le istruzioni severe che giungevano via radio, in un codice che sapeva di scoutismo solo per chi non ci fosse abituato. Infatti, senza grandi clamori, a gruppi, seguendo i messaggi misteriosi, guidati da un istinto che per gli stranieri doveva essere simile a quello dei piccioni viaggiatori, gli israeliani prendevano zaino e armi, senza dir nulla, senza salutare, come se ci si dovesse rivedere il giorno dopo. Mentre in realtà qualcuno non lo avrebbero più rivisto. Per il resto, la guerra per la troupe è stata solo un continuo via vai di carri armati e di aerei. Veri pericoli non ne hanno corsi mai. Per questo dico che nelle parole romanesche rivolte a Datan c'è tutta la bonarietà del pericolo scampato ma mai incombente. E poi non dovrei dirlo perché Datan è mio avversario (è quello che ha organizzato la rivolta orgiastica del vitello d'oro contro le mie raccomandazioni), ma Jossip Shiloah, il ragazzo che lo interpreta, si è comportato bene: a chi gli ha domandato cosa avesse fatto in quei tre mesi ha risposto che il regista De Bosio era nato con la camicia. Perché attore migliore di lui non poteva tro- →

Il ritorno in Egitto per liberare il popolo ebreo
Alla morte di Ramses diventa faraone Mernefta, un uomo intelligente, di grande sensibilità, ma prigioniero del suo stesso potere. Mernefta non ha dimenticato il « cugino » Mosè e lo invita a tornare in Egitto. Mosè rifiuta; ma un giorno Dio lo « chiama »: il popolo ebreo prigioniero in Egitto ha bisogno di lui. Nelle foto, da destra a sinistra: Mernefta con la moglie chini sulla culla del figlio (Laurent Terzieff e Melba Englander); ancora Mernefta durante una cerimonia religiosa; Mosè e il fratello Aronne (Burt Lancaster e Anthony Quayle)

immaginato dal personaggio

Il saluto a Sefora, la donna che ama ed è costretto a lasciare

La « chiamata » di Dio obbliga Mosè a una decisione dolorosa: lasciare la donna che ha sposato e che ama, la fedele Sefora, figlia del capo della tribù madianita presso cui aveva trovato rifugio fuggendo dall'Egitto. Ecco, qui sopra, il momento dell'addio.
Il personaggio di Sefora è interpretato da Irene Papas. A sinistra, Melba Englander che impersona la bellissima moglie del faraone Mernefta

II/s

Il diario della lavorazione immaginato dal personaggio

←

vare. Parlando arabo e vestito come un arabo era andato in Egitto, nella zona dei Laghi Amari a costituire quella sacca in cui gli israeliani avevan chiuso la terza armata egiziana, operazione che era servita egregiamente a controbilanciare la testa di ponte egiziana costituita nel Sinai al di là dal canale. Bravo Jossip!

Certo che comunque qualche momento emozionante la troupe l'ha passato. No, non quando Gatti ha scambiato l'aereo israeliano per egiziano e temendo un'incursione è scappato a Gerico nella sua baracca a inginocchiarsi davanti al crocifisso che gli aveva messo in tasca la moglie (crocifisso che il buon Gatti aveva poggiato — in mancanza di un comodino — sulla cassa di fettuccine che sempre la moglie gli aveva mandato dall'Italia). E nemmeno quando dall'Italia gli arrivarono via nave i bagagli tutti bruciacchiati, non sapevano se per autocombustione o qualche bombardamento.

L'unico momento di tensione è stato quando trovarono l'auto di Marina Berti e Anthony Quayle bruciata per la strada. Scapparono all'ospedale pensando di trovare due salme e invece erano lì, scampati e felici, perché per tornare dal set all'albergo avevano preso un'altra auto.

Il momento più doloroso, invece, è stato ad Ashkalon, presso Gaza. L'albergo della troupe è stato trasformato in ospedale. Quello che spaventa di più gli italiani non sono tanto i feriti, quanto gli shoccati, quelli impazziti soltanto per aver ascoltato i rumori della guerra!

Sinai, dicembre '73

Una soluzione così non me la sarei mai aspettata. Che Dio mi parlasse con la mia stessa voce! La soluzione mi lascia un po' perplesso. Capisco la preoccupazione anche dei consulenti, che la divinità in fondo non risultasse qualcosa di estraneo e di trascendente ma di immanente e di molto vicino a noi, ma che fosse proprio la mia voce! Contenti loro... Dicono: che senso ha dare a Dio la voce di un Gassman (chi mai si nasconderà dietro questo nome tanto ebraico?) che poi nell'edizione inglese dovrebbe diventare per lo meno quella di Laurence Oliver. La mia perplessità, comunque, è mitigata da una punta di compiacenza. Quella che resta è dovuta al fatto che non mi sembra in questo episodio che siano passati migliaia di anni. Ricapitoliamo i fatti: Dio parla a Mosè (nel film perciò io parlerò a me stesso) da un roveto ardente. Ecco, questo roveto, come me lo ricordo io, aveva un che di misterioso già a vedersi come ardeva. Cioè bruciava ma non si consumava. Mi sono rivisto nell'episodio e m'è sembrato tutto tale e quale. Questo cespuglio venuto da Roma (mi pare dicessero da Cinecittà) è identico. Però è di ferro, rivestito di legno ininfiammabile, con le foglie in metallo tanto sottili da sembrare trasparenti. Non l'avessi visto coi miei occhi partire in nave per Haifa, arrivare nel Sinai in camion e in montagna a spalla, direi che è proprio quello che vidi io. E' l'unico trucco vero che adoperano, o per lo meno il più vistoso. Neppure il passaggio del Mar Rosso è tanto truccato. In fondo è giusto quello che ha detto Anthony Burgess, coautore della sceneggiatura con Vittorio Bonicelli e Bernardino Zapponi: « Il miracolo è un fatto naturale che avviene proprio quando deve avvenire ». Così hanno simulato il passaggio proprio come forse avvenne: e cioè un rapido abbassarsi della marea e un altrettanto repentino ritorno all'alta, con l'acqua che ricopre le truppe egiziane. Penso che il risultato sarà realistico, con l'aiuto del modellino e delle riprese fatte a Fiumicino con la macchina che fabbrica valanghe d'acqua. E finalmente hanno capito che dire Mar Rosso è sbagliato.

Noi avevamo detto « Mar dei giunchi », cioè « Reed Sea » e non « Mar Rosso », « Red Sea » come dicono oggi i mappamondi. Per continuare coi trucchi trovo che lo zucchero filato adoperato per manna sta benissimo (non potevano mica aspettare la primavera quando fioriscono i commestibili fiori di tamerici), come mi stanno bene le tonnellate di palline di poliuretano soffiate ciclonicamente per simulare l'invasione delle cavallette (una delle piaghe che afflissero gli egiziani per persuaderli a lasciarci andare nella Terra Promessa).

Sono soltanto questi gli unici trucchi di rilievo. Per il resto, un naturalismo assoluto. A cominciare dalla caccia alle quaglie fatta con le mani, scena che hanno ripreso dal vero, perché questo avviene ancora oggi nelle lagune di sabbia di Bardauil, presso Porto Said. Speriamo che la scena dell'arrostimento delle quaglie vive non susciti denunce per la troupe.

II/10626/3

II/s

I profeti d

La storia del popolo ebreo e del profetismo analizzata in un programma radio che è stato trasmesso in coincidenza con la prima puntata di «Mosè». La vita e l'opera di Amos, Hosea, Nahum, Abacuc e Giona

di Franco Scaglia

Roma, dicembre

Radunatevi sulla montagna di Samaria e mirate i numerosi disordini che sono in Lei e le oppressioni che si compiono. Non sanno agire secondo giustizia dice il Signore, ammassano iniquità e violenza nei loro palazzi. Per questo così parla il Signore Dio; il nemico percorrerà il Paese, la tua forza sarà fiaccata e i tuoi palazzi saranno saccheggiati. Così parla il Signore. Come il pastore salva dalle fauci del leone anche solo due zampe e un pezzo d'orecchio così saranno salvati i figli d'Israele che poltriscono in Samaria nell'angolo del letto e sui cuscini di Damasco ».

Sono parole di Amos, un profeta che vive all'epoca di Geroboamo 2º, re d'Israele (783-743 a.C.) e di Ozias-Azarias, re di Giuda (789-738 a.C.) Amos è uno dei dodici profeti minori, gli altri sono: Hosea, Gioele, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia. Svolsero la loro attività in un arco di tempo relativamente breve, gli ultimi due secoli della monarchia in Israele.

La storia del popolo ebraico è la storia di una monarchia che va dall'elezione di Re Saul al regno di Davide, dal regno di Salomone allo scisma delle dodici tribù sino alla formazione dei regni di Israele e di Giuda con la scomparsa del primo regno e l'invasione degli Assiri nel 721 a.C. e la fine del secondo, la distruzione di Israele e l'esilio babilonese nel 587 a.C. Questo periodo storico ha la durata di circa cinque secoli (dal 1120 a.C. al 586 a.C.) ed è caratterizzato negli ultimi due secoli dal profetismo. I profeti non sono stati soltanto uomini di pensiero ma soprattutto uomini d'azione e con la loro travolgente personalità, l'alta spiritualità, il coraggio indomito, l'entusiasmo e il fervore tipico dei riformatori hanno svolto un ruolo importante nel campo politico e religioso d'Israele, contribuendo in maniera non indifferente al progresso e alla civiltà del loro Paese. Con gli scritti, la predicazione orale, le profezie hanno segnato una nuova fase della letteratura universale creando, come osserva Prampolini, quella prosa retorica, luminosa, densa di immagini cosmiche detta appunto « stile profetico ».

La carriera di profeta affonda nella notte dei tempi. Di sicuro ha inizio prima del Mille. I Nabi (termine ebraico che sta per profeta) sono nominati più volte nei Libri dei Re. Samuele è profeta per volere di Dio e riceve ordini da Lui. Saul è consacrato re per mano di Samuele dietro ordine del Signore. Nei Libri dei Re incontriamo anche veggenti e indovini. Saul, per esempio, si rivolge a un'indovina per materializzare Samuele al quale deve chiedere un consiglio. Nel Deuteronomio (che significa in ebraico « queste sono le parole ») Mosè (considerato lui stesso profeta perché ha udito la voce di Dio sul Monte Sinai che gli ha dettato le regole del Patto) nel suo

Un'amicizia che si tramuterà in odio

Ancora Mosè (qui sotto, con Sefora) e Mernefta (a sinistra, con la moglie e il figlio). Mernefta è legato a Mosè da sentimenti di stima e di amicizia ma è prima di tutto il faraone. E come faraone lotterà contro Mosè reo di voler liberare gli ebrei

Sharm el Sheik, gennaio '74

« Figlio del deserto: tu, potente come il Sole e bello come la Luna, non ti degneresti, per caso, di entrare in acqua con maggiore rapidità? ». Sono sempre parole che leggo sul diario dell'operatore, e fanno fede di quanto dicevo all'inizio: i romani sono simpatici perché non foss'altro sanno trovare il modo per trattare chiunque. Erano tre giorni che tentavano di girare la scena dell'attraversamento in massa di un fiume e non ci riuscivano. I beduini, ritrovati dopo lo sbandamento della guerra, non entravano mai con l'energia giusta. E più gli ordini erano perentori e meno erano solleciti. Alla fine hanno capito come trattarli. Trovo che da quando hanno scoperto i pellerossa hanno trovato chi somiglia ai beduini. Nomadi come loro e come gli indiani d'America diffidenti per il timore che hanno di essere chiusi dentro qualche riserva. Dovevano essere noleggiati a famiglie (capo, donne, figli, tende e animali, tutto per 20 mila lire il giorno). Ma sulle prime si presentavano da soli, proprio nel timore di esser chiusi da qualche parte. Poi hanno capito anche che era meglio avere beduini della stessa famiglia, stirpe, perché se c'era qualcuno dell'altro ceppo eran dolori metterli d'accordo. E poi hanno scoperto che in fondo si somigliano di più arabi e israeliani tra loro, che con i beduini. Tanto è vero che Ingrid Thulin (nelle vesti di Miriam, la sorella di Mosé che lo salva lasciandolo andar via in una cesta catramata sulle acque del Nilo) nelle pause del lavoro ha ben presto smesso di andare in macchina a fotografare i luoghi santi per dedicarsi ai beduini. Qualcuno di loro, con le paghe si è arricchito: a fine film c'è persino chi si è comprato altre due mogli.

Fogliano - prov. di Latina

Stavolta la sorpresa è grossa. Dopo essere stati messi in Israele dov'è che hanno ricostruito l'Egitto dei Faraoni? In Italia, in una tenuta a Nord del Circeo dove ci sono certi palmizi che avrebbero tratto in inganno anche me. Qui hanno fatto il Nilo, qui Mariangela Melato (la principessa che trova Mosè neonato sulle acque) è svenuta semiasfissiata mentre giravano la scena dell'imbalsamazione. Cinecittà poi è fantastica. C'era una reggia proprio « faraonica »... E quella Melba Englander, la moglie del faraone. Dicevano d'averla scelta per simboleggiare i due Egitti, quello del basso Nilo e quello dell'alto Nilo, più africano (Melba è africana). Secondo me l'hanno scelta anche per la sua bellezza veramente « regale ». L'altro giorno poi mi sono proprio commosso. C'ero io giovane a colloquio col faraone. Io ero il figlio di Burt Lancaster, persuaso a fatica dal padre dopo molte telefonate ad accettare questa parte. I Lancaster padre e figlio non sono mai sulla scena insieme, perché uno è Mosè giovane e l'altro Mosè vecchio. Bene, l'altro giorno era la prima volta che Lancaster junior calcava la scena. In disparte dietro le quinte, nascosto a tutti, c'era il padre, il vecchio Burt, visibilmente commosso nel vedere il figlio bravissimo nonostante sia claudicante dalla nascita per una poliomielite, un'infermità che sul set non lasciava tracce grazie alla sua volontà di ferro. Sì, Burt piangeva.

Finalmente siamo alla fine della produzione. Lo stesso Burt si diverte a suggerire le battute ai due giovani italiani Michele Placido e Antonio Piovanelli che non sanno l'inglese. Ne vengono fuori dei dialoghi in romano-americano che quando risentiranno le colonne guida farà sbellicare. L'unica voce che rimane la stessa in tutte le edizioni è quella di Marina Berti, che ha il doppio passaporto, essendo nata da madre inglese. Gli altri saranno tutti doppiati: gli stranieri in italiano e gli italiani in inglese. E a proposito di edizioni vedo Bonicelli estremamente soddisfatto. Sono tre: una italiana, una anglosassone e una cinematografica. La soddisfazione di Bonicelli ha ragione d'essere: *Mosè*, la mia biografia, è stato il primo esempio di produzione delle TV europee partita a copertura finanziaria totale, con impegno italiano ed inglese. La CBS, la più grossa compagnia americana, ne ha fatto un preacquisto a scatola chiusa, pagando in bei dollari due passaggi, due sole trasmissioni, insomma. Negli Stati Uniti, infine, sono pronti all'inaugurazione, molto attesa, per la quale hanno fatto cose mai tentate: *Mosè* infatti sarà presentato in tre serate di due ore ciascuna nell'arco di una settimana. E' il colmo per un Paese dove un programma televisivo dura al massimo un'ora, perché deve essere continuamente interrotto dagli slogan pubblicitari.

Giancarlo Santalmassi

Mosè va in onda domenica 29 dicembre alle ore 20,30 sul Nazionale TV.

ell'Estasi

secondo discorso parla del Signore che susciterà tra il popolo eletto un profeta.

Ancora prima di Mosè esistevano i profeti del Dio Baal e della Dea Ashera (antichissime divinità orientali della fertilità) e venivano chiamati Profeti dell'Estasi perché comunicavano i loro messaggi danzando e cantando. Anche in Siria troviamo tracce di profetismo. E a conferma di ciò lo studioso tedesco Norbert Lohfink in un interessante libro, I profeti ieri e oggi, *cita l'iscrizione sopra una stele di un re chiamato Zakir il quale narra come il dio Baal-Shamin, tramite veggenti e indovini, gli ha comunicato in quale modo riuscirà a sconfiggere i re che lo assediano. La formula di questi messaggi è molto simile a quella usata dai profeti di Israele. Lohfin cita inoltre gli oracoli ricevuti da re Assurbanipal perché ricordano i testi biblici. Infine nell'archivio di Mari sono state rinvenute tavolette d'argilla del 1700 a.C. con iscrizioni che accennano a messaggi ricevuti da un Dio da comunicare con la massima urgenza al re. Ignoriamo se questi messaggeri di un dio dell'epoca di Mari cadevano in estasi o avevano visioni, ma è evidente, dalla scoperta di questi documenti, che mille anni prima di Mosè esistevano uomini che si dichiaravano latori di messaggi divini. Lo studioso tedesco conclude che l'unica differenza tra i cosiddetti profeti dell'antichità e i profeti biblici è che i primi credevano in molte divinità mentre i secondi credono in un unico Dio, Jahveh. Secondo gli esegeti della Bibbia il profetismo non è altro che la comprensione della storia che viene accettata come scopo divino, divina partecipazione, divina convinzione. I profeti sono gli imboccati da Dio, i suoi mediatori, scelti carismaticamente da Lui per comunicare al popolo eletto la via da seguire, già indicata all'epoca del famoso Patto tra Dio e Mosè sul Monte Sinai, dopo la fuga dall'Egitto, prima dell'entrata nella terra di Canaan, a loro destinata. In questo contratto Israele si impegnava a non avere altro Dio all'infuori di Jahveh e di ascoltare i suoi ammonimenti. I profeti quindi sono gli uomini di Dio, coloro che parlano per Lui e benedicono o maledicono Israele a seconda della sua fedeltà o meno alle regole del Patto. Esistono due categorie di profeti: i visionari o veggenti e i profeti in estasi o Nabi. I primi sono coloro che ricevono una ispirazione generalmente di notte e la comunicano al popolo. La radice della parola veggente deriva da parole arabe che vogliono dire « colui che chiama », « colui che annunzia ». A loro si rivolgono di preferenza le persone che hanno perduto un oggetto o smarrito un animale, chi desidera la spiegazione di un sogno o un consiglio. Di solito i veggenti sono ricambiati per le loro informazioni con un obolo o un dono e vengono consultati con una certa regolarità. I profeti in estasi o Nabi, sono invece coloro che hanno avuto una esperienza mistica, possono cadere in trance, subire un arresto di coscienza durante un breve periodo di intensa concentrazione e udire la vera parola di Dio (detta « dabhar ») non sempre comprensibile. I profeti insomma erano uomini dalla personalità eccezionale, dotati spesso di facoltà paranormali, profondamente religiosi, conservatori in politica perché predicavano l'ordine e la giustizia e fondatori del monoteismo etico.*

Ad alcuni profeti, ai profeti minori (cosiddetti non perché il loro pensiero sia meno importante di quello di un Isaia, di un Geremia o di un Ezechiele, ma per l'esiguità delle singole opere), era dedicato l'approfondito e originalissimo programma di Perla Cacciaguerra, titolo Gli imboccati da Dio, *andato in onda martedì 24 dicembre sul Terzo Programma radio.*

L'autrice ha presentato vita e opere di cinque dei dodici profeti minori: Amos, Hosea, Nahum, Abacuc e Giona. Un lavoro, quello della Cacciaguerra, ricco di spunti affascinanti per una serena e solida meditazione su un periodo così poco conosciuto della storia dell'umanità.

Il dono che dà subito gioia.

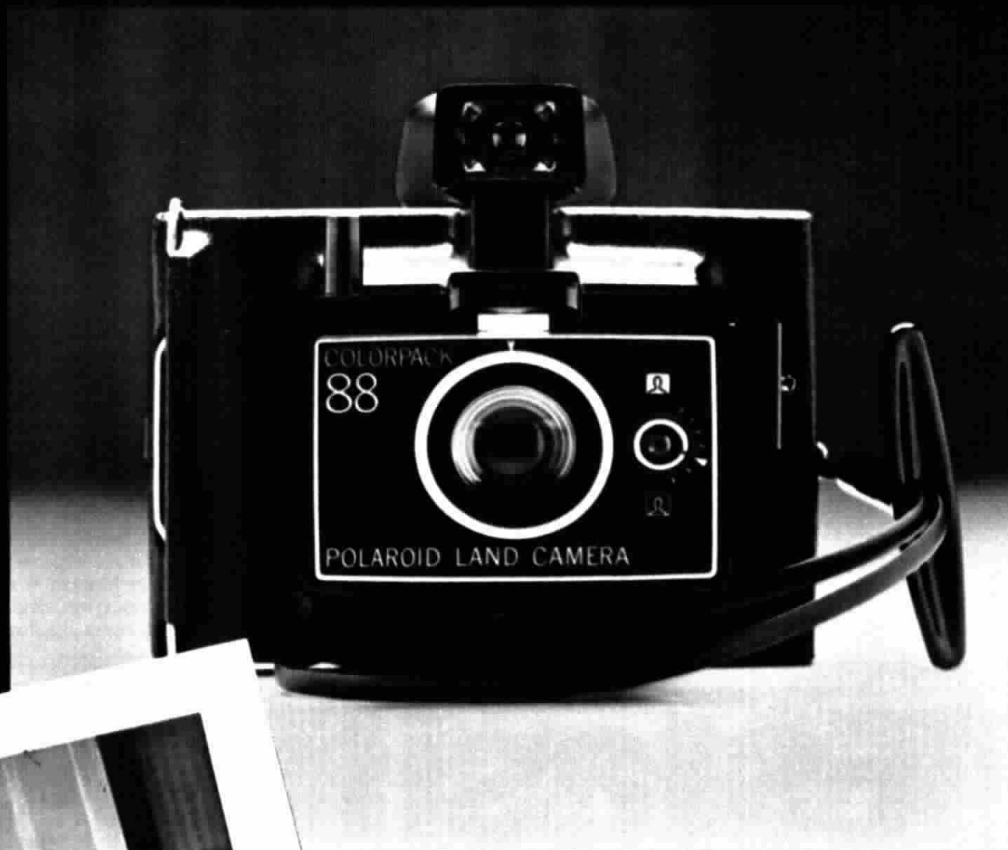
Col nuovo Colorpack 88 potrete far vedere ai vostri cari delle splendide foto a colori di Natale 60 secondi dopo averle scattate.

Costa solo 23.000* lire, il più basso prezzo per un apparecchio Polaroid per foto a colori, come questo.

Ha una fotocellula che comanda un otturatore elettronico che regola automaticamente la posa esatta.

Il flash è incorporato.

E il Colorpack 88 usa la nostra economica pellicola formato quadro.

Con il Colorpack 88 i momenti più belli del Natale sono nelle vostre mani il giorno stesso di Natale.

Polaroid

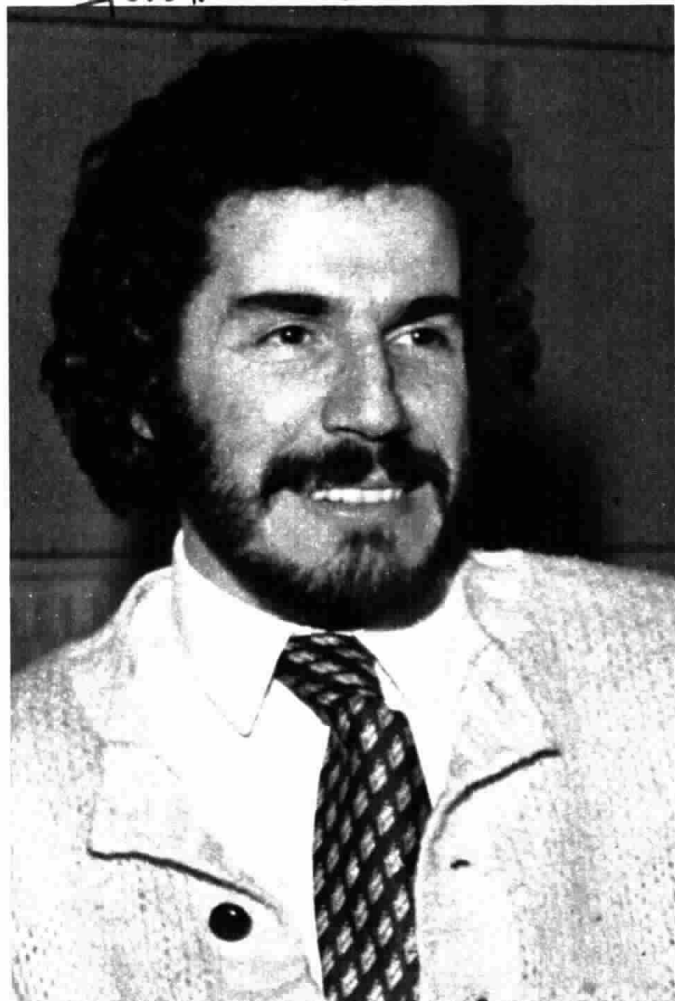
L. 23.000

I prezzi degli apparecchi fotografici a sviluppo immediato partono dalle 15.500* lire dello Zip per foto in bianco e nero.

II

Incontro con Stefano Satta Flores, che è stato il protagonista di «Ma guarda che tipo!»

Mi è piaciuto soprattutto Mimí La Farina

II/6454 V. Silenti

Stefano Satta Flores che ha condotto la rubrica radiofonica « Ma guarda che tipo! ». La regia era di Orazio Gavioli

Dopo sei mesi di programmazione alla radio, da luglio a dicembre, l'attore napoletano passa in rassegna i personaggi che hanno riscosso il favore del pubblico

di Gianni De Chiara

Roma, dicembre

Dopo sei mesi buoni di trasmissione, quattro volte alla settimana in luglio, agosto e settembre; frequenza bisettimanale (martedì e mercoledì, sul nazionale alle 13,20) nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, *Ma guarda che tipo!*, la trasmissione radiofonica presentata da Stefano Satta Flores, si è fermata a Natale. Torna nel cassetto dopo aver divertito i radioascoltatori presentando una succosa « galleria » di personaggi « strani ».

Difetti e manie

Già il titolo può dare una idea abbastanza precisa di che cosa si sia trattato e rappresentato nello spettacolo diretto da Orazio Gavioli. Quante volte ci siamo sorpresi a esclamare: « Ma guarda che tipo! », volendo indicare personaggi dalle caratteristiche particolari, con difetti e manie tutte loro? E il radiospettacolo ha voluto appunto svolgere questo tema illustrando i più disparati rappresentanti di una certa « fauna » che ci sono sempre più familiari e che forse ci appaiono sempre meno « strani » proprio perché in noi tutti, riconosciamolo, chi più chi meno, almeno in potenza c'è un po' uno di quei « tipi ».

« Credo », spiega Stefano Satta Flores che è stato un po' il Caronte dello spettacolo, « che il successo della trasmissione sia dovuto proprio al fatto che il pubblico si è riconosciuto in questo o in quel personaggio, o almeno in essi abbia riconosciuto qualcuno con cui è costretto a vivere quotidianamente o quasi: la moglie, il marito, il capufficio, il nobile decaduto, il ragioniere della porta accanto ».

E i personaggi presentati sono stati innumerevoli e naturalmente vi sono stati quelli che hanno riscosso maggior successo o che comunque sono rimasti più impressi nella mente degli ascoltatori. Tra i tanti vi è « Momò Chardon », l'anziano nobiluomo partenopeo (Aldo Giuffré), il « Marozzi » (Gianni Agus), « Augustaccio il posteggiatore » (Marcello Marchesi), la « vedova inconsolabile » (Angiolina Quinterno), il « medium », « l'onorevole siculo », il « funzionario statale » (questi ultimi tutti interpretati da Satta Flores su testi dello stesso regista Gavioli).

« Quella che a mio avviso si è conquistata i maggiori consensi, tra le macchiette da me impersonate », racconta l'attore-presentatore, « è " Mimì La Farina ", una sorta di gentiluomo napoletano che decide di prendere parte alla " marcia su Roma ". Sua madre, che continua ad allevarlo nella bambagia benché non sia più ormai da decenni e decenni un neonato, decide di seguirlo insieme agli " squadristi ", per non fargli mancare la maglia di lana, la pagnottella per la colazione, le pasticche per la tosse ».

Oltre agli attori già citati, a *Ma guarda che tipo!* nel corso di questi mesi hanno preso parte anche Giusi Raspani Dandolo, Felice Andreasi, Ave Ninchi, Lino Banfi, Aroldo Tieri, Silvio Spaccesi, Anna Mazzamauro, Enzo Jannacci, Oreste Lionello, Sandro Merli, Mario Bandini, Rita Savagnone, Pietro De Vico, Vittorio Congia, Elio Pandolfi, cioè una serie di attori tra i migliori del teatro « leggero ». I testi, eccetto quelli di Marchesi, Oreste Lionello e Jannacci autori essi stessi, li hanno scritti Amurri, Jurgens, Faele, Castaldo, Alvise Sapori, Terzoli, Vaime, Dino e Gustavo Verde.

« Questa esperienza radiofonica », spiega Satta Flores, « mi è stata utilissima, a parte la notorietà che mi ha portato, soprattutto perché mi sono dovuto cimentare in tante e tante caratterizzazioni, una diversa dall'altra, che mi hanno permesso di dimostrare anche a me stesso di poter interpretare una vasta gamma di personaggi ».

Per il teatro litigò in famiglia

Napoletano di nascita e di temperamento, Stefano Satta Flores fa parte dell'ultima nidiata di attori napoletani (o forse la penultima) che fa capo, oltre a lui, a Bruno Cirino e a Mariano Rigillo. Trentasettenne, sposato e padre di una bella bambina di sette anni, Francesca, ha iniziato giovanissimo nella maniera forse più banale, come tiene a dire, in una filodrammatica studentesca.

« Per la mia passione per il teatro », ricorda, « mi misi in urto con la famiglia che voleva che mi laureassi in legge per seguire le orme dei miei, quasi tutti avvocati e magistrati ». Naturalmente a spuntarla fu lui ed oggi nessuno più si sogna di rimproverargli niente. In TV lavora da moltissimi anni: *Le terre del Sacramento*, diretto da Silverio Blasi, *Il berretto a sonagli* con Edmo Fenoglio, questi alcuni dei lavori che ricorda con maggiore soddisfazione. Recentemente, sempre per il piccolo schermo ha preso parte nel ruolo del commissario politico Aldo a *Quaranta giorni di libertà*, per la regia di Leandro Castellani, la storia di quell'oasi di libertà che negli anni della Resistenza rappresentò la Repubblica dell'Ossola.

Ma facciamo un passo indietro. Lasciata Napoli, pieno di belle speranze, Satta Flores si iscrisse al Centro sperimentale di cinematografia diplomandosi con ottimi voti. Prese quindi parte a un film di tentativi, *Gli arcangeli* di Enzo Battaglia che gli fu molto utile per dirozzarlo e dargli le nozioni pratiche del mestiere d'attore. Poi, l'occasione grossa che però non ebbe il successo sperato, *I basilischi* di Lina Wertmüller, un film che non venne compreso e che comunque giunse troppo presto. Il tempo, visto come sono andate le cose, ha reso poi giustizia sia a lui sia alla Wertmüller.

Vita italiana dal '43 a oggi

« In teatro », ricorda, « feci *Il ballo dell'orso* con Miranda Martino, Pietro De Vico e negli anni '67, '68, '69, fui al " Piccolo " con Paolo Grassi, ove recitai accanto a Giancarlo Sbragia, Ivo Garrani e Renzo Giovampietro. E' inutile dire », aggiunge, « che quella fu una esperienza indimenticabile ».

E il cinema?

« Il cinema non l'ho mai tralasciato », precisa, « anche perché ritengo che un attore debba cimentarsi in ogni campo: *La ragazza con la pistola*, con la Vitti; *Non scappo, fuggo...* con Noschese e Montesano, questi alcuni titoli. In questi giorni è uscita la mia ultima fatica per il grande schermo: si tratta di un film a cui tengo molto e che spero abbia il successo che si merita. Si tratta di *C'eravamo tanto amati*, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli e Giovanna Ralli ».

E' la storia di tre amici, appunto Gassman, Manfredi e Satta Flores, negli anni che vanno dal '43 ai giorni nostri. Si tratterà di uno « spaccato » di vita italiana che in questi tempi di revival dovrebbe incontrare le simpatie delle platee. Gli anni della fame, delle tessere del razionamento, della zuppa di piselli, della ricostruzione; poi venne la TV, *Lascia o raddoppia?*, *Il musichiere*, il boom economico, i « Platters », il rock, *Carosello*, la « congiuntura ».

« Sì, c'è un po' tutta la nostra storia di questi ultimi trent'anni », dice Satta Flores, « anche la vicenda è molto bella e grazie alla regia di Scola, veramente bravissimo oltre che gentile e umano con gli attori, dovrebbe essere un film di successo. Lo spero tanto non fosse altro perché nel cast ci sono anch'io ».

V/A Varie

La notte dell'Anno in poltrona

di Fiammetta Rossi

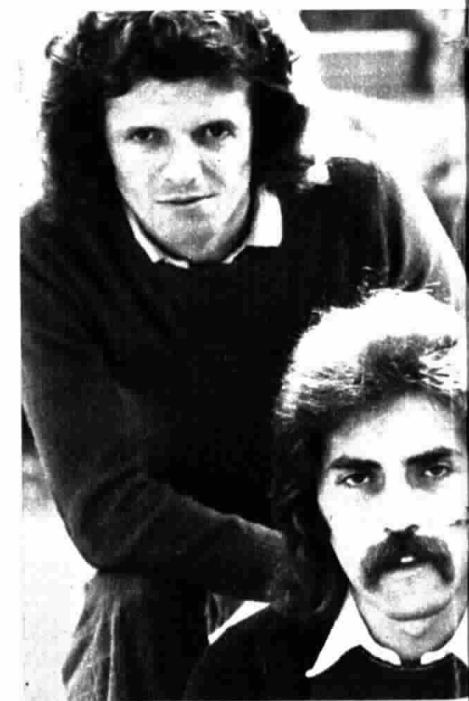
Roma, dicembre

Il 31 dicembre sarà il « giorno più lungo » per gli spettacoli televisivi: le trasmissioni s'inizieranno all'ora di pranzo per terminare quaranta minuti dopo la mezzanotte, quando ormai saremo già entrati nell'anno nuovo. I programmi dell'ultimo giorno dell'anno incominciano alle 12,55 con la rubrica mensile del *Telegiornale* dal titolo *Giorni d'Europa* per proseguire con gli spettacoli pomeridiani. Questi, come già quelli della settimana di Natale, intendono interessare e divertire le famiglie che si ritrovano insieme e che, più o meno distrattamente, desiderano seguire la televisione. Il pomeriggio ci offre quindi un'edizione straordinaria di *Circodieci*, lo « Speciale circo » presentata da Febo Conti (una rassegna dei numeri più spettacolari italiani e stranieri realizzati dal vivo in uno studio televisivo).

Programmi per bambini e per ragazzi, come si vede, ma che una volta tanto possono entusiasmare anche gli adulti.

Per la sera, in attesa dello scoccare della mezzanotte, ce n'è ancora per tutti i gusti. Non c'è che da scegliere.

Sul Programma Nazionale, in prima serata, è stato preparato uno spettacolo di solito molto atteso dai telespettatori, *Rivediamoli insieme*. Come molti ricorderanno si tratta di una serie di « spezzoni » tratti dalle trasmissioni di rivista e varietà che durante l'anno hanno riscosso maggior successo. Questa volta l'animatore sarà Pippo Baudo affiancato dalla simpatica coppia Mondaini-Vianello. Pippo Baudo, che ci farà compagnia quasi per l'intera serata essendo anche il presentatore del programma di un'ora intorno alla mezzanotte, ha iniziato proprio in questo periodo un nuovo esperimento di « decentramento teatrale », portando in giro nei vari quartieri della capitale, fino ad arrivare a quelli più periferici, uno « show in una tenda da circo », realizzato dal regista televisivo Giancarlo Nicotra. A portare il teatro sotto casa saranno, insieme al presentatore, Gianni Nazzaro, il comico Lino Banfi, la soubrette Maria Luisa Serena, la « ragazza della birra » Solvy Stubing e Carla Brait. Nel frattempo Baudo si sta preparando al nuovo quiz televisivo che comincerà nei primi mesi del '75.

Insieme con lui, quindi, nel programma *Rivediamoli insieme* Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, che escono dal successo ottenuto con il programma del sabato sera *Tante scuse*, proporranno le musiche e gli sketches e intratterranno gli ospiti invitati i cui nomi, una gradita sorpresa per tutti, saranno tenuti segreti fino all'ultimo. Subito dopo sarà trasmessa la fiaba di Cenerentola, in un delicato film prodotto dalle televisioni della Cecoslovacchia e della Repubblica Democratica Tedesca. Sul Secondo Programma un al-

Sono previsti: « Rivediamoli insieme », il consueto programma che propone stralci degli show più significativi del '74, la festa musicale di mezzanotte con Pippo Baudo, l'Orchestra Casadei, Bruno Martino e I Nuovi Angeli e il tradizionale atteso « Concerto di Capodanno »

II/2457

I/10264

V/A Varie

Dedicato a Johann Strauss junior il Concerto di Capodanno

Per l'umanità ha fatto più di centomila medici messi assieme »: lo diceva un critico in un articolo su Johann Strauss il giovane; mentre Wagner definiva il collega « il cervello più musicale che abbia mai conosciuto ». Per l'amabilità, la freschezza, il brio e il fascino delle sue creazioni ispirate alla più tipica danza viennese, egli è anche chiamato « il re del valzer ». Celebrandosi ora il 150° anniversario della sua nascita, gli si è voluto dedicare integralmente il tradizionale Concerto di Capodanno alla TV in ripresa diretta dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna: un appuntamento tra i più graditi, trasmesso in Eurovisione sotto la bacchetta e con il magico violino di Willy Boskovsky a capo della Filarmonica di Vienna. Quest'anno sarà una festa particolarmente sentita, alla quale vedremo concorrere il corpo di ballo e il balletto folkloristico dell'Opera di Vienna nonché il Coro dei Wiener Maennergesangsverein.

E' dal 1955, dopo la morte di Clemens Krauss, che Boskovsky (pare che da ragazzo sognasse una carriera sui campi di calcio) è il protagonista di questo incontro. La Pizzicato-polka*; il valzer* Il bel Danubio blu*;* Fogli del mattino*;* Rose del Sud*;* Storie del bosco viennese*;* Vino, donna e canto*;* Vita d'artista*;* Voci di primavera*: questo è adesso il suo mondo vissuto non tanto come evasione, quanto come attimi corroboranti per se stesso e per chi l'ascolta. William Bender scriveva nel* New York Herald Tribune *che « tutto lo stile viennese è sulla punta delle sue dita ». Ma si potrebbe aggiungere che tali fantastiche armonie non rimangono nelle sue mani: Boskovsky, infatti, le sa donare con una generosità unica. Mentre le sue interpretazioni sono anche delle lezioni. La sua maniera, ad esempio, di condurre il valzer si differenzia nettamente da quella di altri maestri, che amano le corse anche in questa musica che secondo i cronisti del secolo scorso « invade lo spirito e solletica i piedi ». Boskovsky trova per ogni pagina il ritmo e la dinamica più convincenti: lascia sentire comodamente la melodia, fa cantare gli archi, ci riporta a subire quel fascino magnetico che esercitava sulle folle lo stesso Strauss.*

l. f.

I/13452

I/19421 S

I/6.A.A.

Ecco i protagonisti del Capodanno TV. Pippo Baudo (pagina accanto) condurrà con la coppia Mondaini-Vianello (in alto a sinistra) la trasmissione « Rivediamoli insieme ». Pippo Baudo sarà anche il presentatore del programma di un'ora attorno a mezzanotte « Fine d'anno allo Studio 3 » a cui parteciperanno l'Orchestra Spettacolo di Casadei (al centro), I Nuovi Angeli (a sinistra) e Bruno Martino (foto in alto). Nella serata del 31 dicembre andrà inoltre in onda sul Secondo « Il barbiere di Siviglia ». Qui sopra, Luigi Alva e Hermann Prey in una scena dell'opera

V/A Varie

tro tipo di spettacoli. Potremo assistere infatti alle ore 19 alla terza puntata dello sceneggiato *Jack London: l'avventura del grande Nord*, che racconta il viaggio compiuto dal romanziere americano, insieme con quattro amici, attraverso l'Alaska canadese. Più tardi, per gli appassionati di musica lirica, sarà trasmessa l'opera di Rossini *Il barbiere di Siviglia*, diretta da Claudio Abbado con l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala di Milano (la regìa è di Jean-Pierre Ponnelle e gli interpreti sono Teresa Berganza, Hermann Prey, Luigi Alva e Paolo Montarsolo).

Ma il clou della serata, così come nelle case anche alla televisione, consisterà nel brindisi di mezzanotte. *Fine d'anno allo Studio 3* è quest'anno il titolo dello spettacolo perché, contrariamente a come è avvenuto altre volte, si è deciso di non riprendere la serata da un night ma di trascorrerla insieme in uno degli studi televisivi dove di solito si registrano i programmi. E così gli invitati si sono dati appuntamento allo Studio 3, al Centro di Produzione televisivo di Roma. E' stato tutto preparato come si trattasse di una festa tra amici (quale sarà l'orologio che darà il segnale della mezzanotte ancora non si sa) e non mancheranno lo champagne e le coppe per tutti. A mezzanotte in punto Pippo Baudo, gli ospiti ed il pubblico si scambieranno gli auguri insieme a noi.

Tre diversi tipi di musica sono stati scelti come sottofondo alla **serata:** quella dell'Orchestra Spettacolo di Raoul Casadei, che ha rilanciato con successo il « ballo liscio », quella moderna del complesso I Nuovi Angeli ed il noto genere « confidenziale » di Bruno Martino e il suo complesso. Il programma risulterà particolarmente vario e divertente anche per i collegamenti con altri studi televisivi, a Roma e fuori di Roma, dove avremo modo di vedere gli artisti che in questo periodo sono al lavoro per preparare gli spettacoli in onda il prossimo anno. In un clima di simpatica allegria ogni ospite intratterrà in qualche modo i telespettatori: i cantanti con i loro brani musicali, gli attori con qualche sketch: si

V/A Varie

cercherà così di ricreare quel calore che si immagina caratterizzi la cena e il dopocena in famiglia.

La giornata del 1° dell'anno s'inizierà molto presto, alle 10, con la Messa ed il discorso del pontefice Paolo VI dalla Basilica di san Pietro, cui seguirà la rubrica *Augurio di pace*. Un gruppo di giovani, i componenti del coro del maestro Angelo di Mario hanno scelto un modo molto semplice e valido per fare gli auguri di felicità per il nuovo anno: la canzone; proprio attraverso le parole delle canzoni vogliono ricordare a tutti l'importanza della pace.

Una trasmissione molto popolare, che da più di dieci anni raggiunge un altissimo indice di gradimento (negli ultimi due anni il gradimento è stato di 88), è quella che va in onda a mezzogiorno: il Concerto di Capodanno da Vienna. Come sempre il presentatore per l'Italia è Giulio Marchetti. La trasmissione è attesa in tutta Europa. Il concerto, che proporrà fra l'altro valzer e polke molto noti, viene ripreso dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna ed è diretto da Willy Boskovsky.

Intenso è anche il pomeriggio di festa del 1° gennaio che comprende tra l'altro la quinta puntata del teleromanzo *La cittadella* e, alle 18,45, per il ciclo *Sapere*, una puntata dedicata al celebre Petrolini che ancora oggi possiede una notevole carica di comicità e va considerato il maestro di molti comici di cabaret in questo momento all'avanguardia. Alle 19 invece, sul Secondo, ci sarà una puntata del programma musicale *Alle sette di sera* presentato da Christian De Sica, il figlio del celebre attore e regista da poco scomparso.

Infine la serata del 1° gennaio sui due Programmi è così strutturata: sul Nazionale, dopo il culturale dal titolo *L'alba dell'uomo*, va in onda una trasmissione molto attesa dai tifosi: *Un anno di sport* (al posto della consueta rubrica *Mercoledì sport*). Il programma è stato realizzato cercando di far rivivere gli avvenimenti sportivi più salienti dell'anno appena trascorso che è stato abbastanza particolare. L'attenzione perciò più che su tutte le singole specialità si soffermerà in primo luogo sui Campionati del Mondo di calcio e poi sul Campionato d'Europa di atletica leggera. Sul Secondo sarà invece proiettato il film *Orgoglio e Passione* di Stanley Kramer, con Cary Grant, Frank Sinatra e Sophia Loren, tutti attori di fama internazionale che il pubblico rivede sempre volentieri. E' un episodio avventuroso ambientato nella Spagna del 1810 mentre le truppe spagnole si ritirano incalzate dagli invasori francesi.

Fiammetta Rossi

a cura di Carlo Bressan

Per salutare l'anno vecchio e l'anno nuovo

GIOCHI, AVVENTURA, MUSICA E FANTASIA

Da domenica 29 dicembre a sabato 4 gennaio

Ecco i programmi che andranno in onda nella seconda settimana di feste per il pubblico dei ragazzi. Le allegre e piacevoli novità destinate ai più piccini le indicheremo negli *Appuntamenti*.

Aprirà il pomeriggio di domenica il telefilm *Lancieri al galoppo* della serie *Zorro*. Ricardo de Amo deve lasciare Monterrey e prima di partire chiede ad Anna Maria, ancora una volta, di sposarlo. Ancora una volta Anna Maria dice di no. Ricardo non sa rassegnarsi all'idea che la ragazza sia innamorata di Zorro, un uomo misterioso del quale non sa nulla e non conosce nemmeno il volto. Così vuol giocare l'ultima carta: suggerisce al governatore di emanare un editto in cui si dica che Zorro non sarà più considerato un fuorilegge e che gli saranno condonate le pene a suo carico, a condizione che si presenti in piazza la sera di martedì. Come si comporterà Zorro?

Lunedì tornerà *Emil* nell'episodio *Un porcellino ammaestrato*. Il papà ha donato a Emil un porcellino rimasto orfano; il ragazzo è così contento che ha persino dimenticato di combinar guai. Il porcellino si chiama Briciola, cresce bene ed è ormai il migliore amico di Emil. Così, quando il papà dice che sarebbe ora di farne prosciutti e salsicce, Emil corre subito ai ripari...

Martedì: per salutare allegramente l'anno vecchio, Febo Conti presenterà — in veste di clown e in quella di direttore — *Speciale circo*, uno spettacolo realizzato con la consulenza dell'Ente nazionale circhi nella persona del suo presidente Egidio Palmiri. La regia è di Salvatore Baldazzi. Affiancheranno Febo Conti due clowns, Aldo Errani e Flavio Colombaioni. Tra i numeri più interessanti segnaliamo i bravissimi frustatori della « Banda del Pastore » (fruste con varie tonalità musicali), i cavallini di Massimiliano Nones, gli allegri scimpanzé di Elio Iarz, la coppia di giocolieri-acrobati Isabella e Artodoro Caveagna, e poi...

Elio Iarz partecipa con i suoi scimpanzé ammaestrati allo spettacolo « Speciale circo » che è presentato da Febo Conti e viene trasmesso martedì 31 dicembre alle ore 17,15

Mercoledì: festa di Capodanno, verrà trasmesso un film inglese dal titolo *Mirko, lo zingaro* diretto da Laurence Henson e prodotto dalla Children's Film Foundation. Ecco la storia. Mirko, un ragazzo di circa tredici anni, appartiene ad una famiglia di zingari, il cui carrozzone è stato sistemato in un prato ai margini di un villaggio scozzese. Il padre di Mirko si è rivolto al sindaco per ottenere il permesso di sostare a lungo in quel prato e poter così svolgere tranquillamente la sua attività di sellaio. Il sindaco è disposto a dare il permesso, se gli abitanti del villaggio sono d'accordo. Ecco subito un'opposizione: la signora Scott, astiosa ed intrigante, comincia a girar per tutte le case consigliando le altre donne ad intervenire presso il sindaco affinché gli zingari siano mandati via. Il figlio della signora Scott, Bert, rincara la dose rubando frutta nell'orto proprio e altrui, rompendo steccati, gettando rifiuti dovunque e accusando Mirko. Il povero ragazzo non sa come difendersi, perché nessuno gli crede. Soltanto una ragazzina gli è amica, la simpatica e bionda Leslie, che ha fiducia in lui e crede nella sua innocenza. Mirko sopporterà per lei un mucchio di ingiusti rimproveri e castighi e alla fine metterà a repentaglio la vita per salvare la sua piccola amica.

Giovedì: spettacolo di cartoni animati *Braccobaldo show* in cui assisteremo ad un'ennesima trasformazione del simpatico Bracco. Difatti sarà protagonista di una movimentata avventura western nei panni di... Buffalo Bill. Per il ciclo *Avventura* a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi verrà trasmesso il reportage *Operazione Palmarola* di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola. I due registi si sono recati nell'isola di Palmarola, di fronte alla costa tirrenica, una delle poche isole italiane non ancora colpite dall'inquinamento, al seguito di gruppi di giovani del fondo mondiale per la natura, i quali ogni anno si recano nell'isola al fine di proteggere il passaggio di uccelli migratori nel loro lungo viaggio verso il Sud.

Venerdì: *Gli ultimi pupari* con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, regia di Ugo La Rosa. I pupi siciliani, com'è noto, sono guerrieri dotati di armature scomponibili e di spade sfoderabili e i loro movimenti sono legati ad una rigorosa tradizione. Sono marionette cavalleresche, interpreti di movimentate vicende ispirate alle storie dei paladini. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, nel quadro di una ricostruzione dello spettacolo siciliano di pupi, inseriscono un loro discorso sulla validità della rappresentazione. Inoltre, Franco Franchi ci offrirà una gustosa interpretazione del paladino Orlando, muovendosi come un autentico « pupo ».

Sabato: dal teatro dell'Antoniano di Bologna andrà in onda uno spettacolo condotto da Cino Tortorella, *I giorni della Cometa*, per la regia di Eugenio Giacobino. Partecipano: Lidia Forlini e i suoi pupazzi, Tino Bianchi che leggerà la *Leggenda dell'annunciazione del Beato Angelico*, Otello Profazio che canterà *Ninna nanna a Gesù Bambino*, i Viulàan (Mauro Tamarozzi, Lele Hiodi, Johnny Giusti e Ivano Montanari) che eseguiranno un brano popolare del Frignano dal titolo *Nanin pupin*, Luciano Laurini che presenterà una sua composizione intitolata *Natale 1974*. E inoltre, il maestro Giampiero Boneschi e il piccolo coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre che eseguirà una serie di canti natalizi di vari Paesi.

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 30 dicembre

LE AVVENTURE DI COLARGOL, pupazzi animati di Wilkosz e Barillé. Ottavo episodio: *E' bello nuotare*. L'orsetto Colargol sta trascorrendo le vacanze al mare, che vede per la prima volta. Si tuffa nell'acqua azzurra con molta gioia e ben presto impara a nuotare. E' persino diventato amico dei pesciolini, che ora non scappano più al suo apparire, come facevano le prime volte. Seguirà la rubrica *Appuntamento a merenda* presentata da Marco Dané con la collaborazione della scimmietta Giacomo.

Martedì 31 dicembre

ATAULLA IL MARINAIO. E' una storia africana, scritta e realizzata da Romano Costa. Il piccolo Ataulla non ha mai visto il mare, ma ne parla sempre con i suoi compagni. Un giorno arriva al villaggio un forestiero che resta colpito dai discorsi entusiastici del ragazzo e decide perciò di accontentarlo. Sarà un viaggio indimenticabile. Al suo ritorno, Ataulla non si stanca di raccontare agli amici le meraviglie che ha visto. E fa a se stesso una solenne promessa: da grande farà il marinaio.

Mercoledì 1° gennaio

FELIX IL GATTO-GATTO. Alcuni cartoni animati che vanno in onda oggi ci mostrano nientemeno che il primo personaggio animato apparso nella storia del cinema: il gatto Felix. La caratteristica di *Felix* consiste nel fatto che non si tratta di un gatto « umanizzato » alla Walt Disney ma di un gatto autentico che si comporta esattamente come tale ed esprime desideri che possono essere soltano desideri di gatto. Potremo goderci tuttavia un repertorio inesauribile di invenzioni comiche e fantastiche.

Giovedì 2 gennaio

LE AVVENTURE DI COLARGOL, pupazzi animati di Wilkosz e di Barillé. Nono episodio: *Nel mare*. L'orsetto Colargol è ormai diventato un abilissimo e resistente nuotatore subacqueo e si aggira tra le alghe del fondo marino come tra le piante di Bosco Bello. Questa volta vedremo il nostro eroe alle prese con un polpo gigantesco, assisteremo alle corse con i cavallucci marini, all'incontro con il pesce luna, ai giochi con le conchiglie di madreperla e all'assalto del pescecane, armato di coltello e forchetta, per fare del nostro amico Colargol un'abbondante colazione.

Nei « Giorni della Cometa », in onda dall'Antoniano di Bologna il 4 gennaio, Otello Profazio esegue un tradizionale canto napoletano: « Ninna nanna a Gesù Bambino »

Venerdì 3 gennaio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI. La compagnia dei fratelli Ferrajolo di Salerno presenterà: *Pulcinella e i briganti*. Alcuni briganti, guidati dal capo Codapelosa, assalgono una diligenza in cui viaggiano il gioielliere Enrico e sua sorella Adalgisa. I prigionieri vengono condotti in un castello in mezzo al bosco. Intanto, verso sera, arrivano due viaggiatori: Pulcinella e il Soldato i quali, stanchi e affamati, bussano al portone del castello e chiedono ospitalità per la notte. I briganti, temendo di essere scoperti, tentano in ogni modo di spaventare i due ospiti; ma Pulcinella e il Soldato riescono sempre a farla franca. Alla fine Codapelosa viene smascherato e...

Sabato 4 gennaio

FIGURINE, un programma a cura di Lucia Bolzoni. Ha inizio la seconda serie di questa rubrica che ha lo scopo di offrire ai piccoli telespettatori una panoramica del cartone animato riservato all'infanzia. Ciascuna puntata è composta da tre, quattro cartoni, scelti tra la produzione internazionale più recente. La sigla e gli stacchi sono disegnati dall'autrice di libri per bambini Jela Mari e animati da Jan Trmal. Questo numero comprende un'avventura del piccolo *Harold*, le allegre scampagnate dell'anatroccolo *Gandy Goose* e le imprese eroicomiche del cagnolino *Tchou-Tchou*.

TV 29 dicembre

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Cernusco sul Naviglio (Milano)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

— **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Anna Maria Campolonghi

12,15 A-COME AGRICOLTURA
Settimanale di R. Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 CANZONISSIMA ANTEPRIMA
Presenta **Raffaella Carrà**
Regia di Antonio Moretti

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK
(Starlette - Dash - Pizza Catari - Richard Ginori)

13,30 TELEGIORNALE
BREAK *(Curamorbido Palmolive - Amaretto di Saronno - Wyler Vetta Incaflex)*

14 — OGGI LE COMICHE
Ma come l'hai fatto!
Interprete: Fatty Arbuckle
Regia di Alf Goulding
Distr.: Torossi
BREAK
(Kop - Formaggio Philadelphia - Dentifricio Aquafresh)

14,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Genova*
CALCIO
ITALIA-BULGARIA
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 15,15 circa)
PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

16,15 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO *(Costruzioni Lego - Bambole Furga)*

la TV dei ragazzi

LO SCERIFFO LUNGHE ORECCHIE
Un cartone Film Polski

16,25 ZORRO
Tredicesimo ed ultimo episodio
Lanceri... al galoppo
Una Walt Disney Productions

16,50 TOPOLINO
Impresa costruzioni
Una Walt Disney Productions

GONG
(Barzetti - Editrice Giochi - Ferri da stiro Modular)

17 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Total - Friselz - Super Lauril)

17,15 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio, a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
GONG
(Tortellini Star - Jägermeister - Rasoi Philips - I Dixan - Confezioni natalizie Perugina)

17,30 LA CITTADELLA
di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Andrew: *Alberto Lupo;* Grenfell: *Gabriele Antonini;* Sutton: *Gianni Solaro;* I soci del club: *Vittorio Manfrino, Vittorio Soncini;* Frau Schmidt: *Elsa Albani;* Cristina: *Anna Maria Guarnieri;* Un commesso: *Dario De Grassi;* Un altro commesso: *Varo Soleri;* Mrs. Blane: *Anna D'Offizi;* Struthers: *Leonardo Severini;* La prima cliente: *Giuliana Calandra;* Miss Cramb: *Irene Aloisi;* Miss Randall: *Carla Bonavera;* Margie: *Antonella Della Porta;* Florrie: *Loretta Goggi;* Vivien Merryl: *Margherita Puratich;* Mr. Winch: *Lucio Rama;* Francis Lawrence: *Eleonora Rossi Drago;* Il maitre: *Carlo Lombardi;* Freddie Hamson: *Nando Gazzolo;* Mrs. Deedman: *Valeria Sabel;* Mrs. Ivory: *Lyla Rocco;* Lady Gladys: *Mercedes Brignone;* Charles Ivory: *Franco Volpi;* Dr. Deedman: *Franco Sabani;* Miss Winifred Everett: *Gin Maino;* Toppy Le Roy: *Milla Sannoner;* Mr. Le Roy: *Giuseppe Pagliarini;* Dr. Thoroughgood: *Edoardo Toniolo;* Dr. Milligan: *Vittorio Battarra;* Dr. Wallance: *Renzo Bianconi;* Sister Myles: *Leonarda Bettarini;* Denny: *Carlo Hintermann;* Hope: *Alessandro Sperlì*
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Elio Costanzi - Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione effettuata nel 1964) (Replica)
TIC-TAC *(Crema liquida Johnson & Johnson - Upim - Vini Bolla - Panettone Galup - Agfa-Gevaert - Consorzio Grana Padano)*

18,45 Dal Palazzo dei Festivals di Cannes
GALA MIDEM '74
Spettacolo musicale presentato da Helga Guitton e Jean-Claude Pascal con la partecipazione di Yves Montand, Stevie Wonder, Adriano Celentano, Mia Martini, The Pointer Sisters

— *Coca-Cola - Aperitivo Cynar*
ARCOBALENO
(Filtrofiore Bonomelli - Pastiglie Valda - Linea Gradina)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Aperitivo Cynar - Industria Vergani Mobili - Pannolini Vivetta Baby - Marrons glacés Motta - Scottex)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Dentifricio Colgate - (3) Confetto Falqui - (4) Amaretto di Saronno - (5) Confezioni natalizie Perugina - (6) Prodotti Dr. Gibaud
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Produzioni Cinetelevisive - 6) Arno Film

— *All Multigrado*

20,30
MOSE'
Seconda puntata
Sceneggiatura di Anthony Burgess, Vittorio Bonicelli, Bernardino Zapponi e Gianfranco De Bosio - Personaggi ed interpreti: Mosè: *Burt Lancaster;* Il faraone Mernefta: *Laurent Terzieff;* Aronne: *Anthony Quayle;* Miriam: *Ingrid Thulin;* Sefora: *Irene Papas;* Eliseba: *Marina Berti;* Giosuè: *Aharon Ipale;* Jethro: *Shmuel Rodensky;* Dathan: *Yousef Shiloah;* Caleb: *Michele Placido* e inoltre: *Paul Muller, José Quaglio, Umberto Raho, Melba Englander, Galia Kohn, Ya' Acov Ashkenazy*
Consulenza di Piero Rossano e Augusto Segre - Musiche di Ennio Morricone - Direttore della fotografia Marcello Gatti - Montaggio di Alberto Gallitti - Scenografia di Pierluigi Basile - Costumi di Enrico Sabbatini - Regia di Gianfranco De Bosio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC Incorporated Television Company realizzata dalla NEMEA film)
DOREMI' *(Nicoprive - Cosmetici Vichy - Gruppo Industriale Giuseppe Visconti di Modrone - Brandy Stock - Curamorbido Palmolive - Whisky Francis - Bonheur Perugina)*

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA - **Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**, a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino - Condotta da Paolo Frajese - Regista Giuliano Nicastro
BREAK *'Amaro Herrenberg - Stil-Linea - Long John Scotch Whisky - Nordica - Distillerie Toschi)*

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(Olà - Caffè Bourbon)

19 — ORFEO IN PARADISO
di Luigi Santucci
Riduzione televisiva e sceneggiatura di Italo A. Chiusano e Leandro Castellani
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Orfeo: *Alberto Lionello;* Eva: *Magda Mercatali;* Dea Oiseaux: *Arnoldo Foà;* Il cameriere: *Natale Peretti;* Il cliente: *Dino Peretti;* Maria Grillo: *Graziella Galvani;* Il dottor Grillo: *Luigi Casellato;* Katia: *Leda Palma;* Teresa: *Mariella Furgiuele;* Eva (a cinque anni): *Laura Bottigelli;* Prima sigaraia: *Mirella Barlesi;* Seconda sigaraia: *Clara Droetto;* L'operaio: *Mario Marchetti;* Ester: *Didi Perego;* Fausto Gomez: *Luciano Virgilio*
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche a cura di Fabio Fabor
Regia di Leandro Castellani
(« Orfeo in Paradiso » è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)
(Replica)
TIC-TAC
(Confezioni natalizie Perugina - Curtiriso)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli
ARCOBALENO
(Sapone Mantovani - Vov - Ferri stiro Philips)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Frigosan Idra - Certosino Galbani - Candy Elettrodomestici - Confezioni natalizie Perugina - Cintura elastica Termal - Aperitivo Rosso Antico)

— *Spic & Span*

21 —
CONCERTO PER NAPOLI
Presenta **Nino Taranto**
Testi di Velia Magno
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Enzo Trapani
Seconda serata
DOREMI'
(Verpoorten liquore all'uovo - Formitrol - Super Lauril - Panettone Besana - Atkinsons - Filetti sogliola Findus - Whisky Ballantine's)

22,15 SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Seychellen
Rückkehr in den Garten Eden
Ein Film über die Inselgruppe im Indischen Ozean
Regie: Franz Lazi
Verleih: Telepool

19,20 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« **Die alte Lampe** »
Einakter von Pierre Barillet/Grédy aus « Vier Fenster zum Garten »
Aufgeführt von der Volksbühne Bozen
Spielleitung: F. W. Lieske
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Heinrich Segur

20,10-20,30 Tageschau

CANZONISSIMA ANTEPRIMA

ore 12,55 nazionale

In attesa della finalissima del 6 gennaio, che andrà in onda divisa in due parti (una al pomeriggio e una alla sera), oggi per il torneo televisivo c'è in programma soltanto Canzonissima *anteprima. Un'edizione, questa, insolita alla quale interverranno in nove cantanti rimasti in gara (cinque per il girone della musica leggera tradizionale e due per il folk), i quali riproporranno il refrain delle canzoni da loro portate in finale. Inoltre* Raffaella Carrà *risponderà, come di consueto, alla corrispondenza di Canzonissima '74 e* Maria Giovanna Elmi *annuncerà i vincitori dei premi settimanali.*

ITALIA-BULGARIA

ore 14,25 nazionale

Il campionato di Serie A riposa, questa settimana, per far posto alla Nazionale che torna in campo per la terza volta nella stagione (ha già incontrato a settembre la Jugoslavia e un mese fa l'Olanda). Affronta a Genova, in amichevole, la Bulgaria, nel quadro del programma stabilito da Bernardini per una serie di collaudi per gli azzurri. Abbiamo già incontrato i bulgari, a partire dal giugno del 1966, cinque volte (3 in Italia e 2 a Sofia) e il bilancio è abbastanza favorevole: due vittorie, due pareggi, una sconfitta. Questa di Genova potrebbe essere una occasione che oltretutto renderebbe meno amaro il consuntivo del 1974: in sette partite l'Italia ha vinto solo a Monaco contro Haiti. Per concludere, due annotazioni: è la prima volta che la Nazionale gioca in Italia da quando è allenata da Bernardini, mentre è la diciottesima volta che si esibisce in Liguria, dove ha perso solo in due occasioni: la più recente risale a quasi 51 anni fa. (Servizio alle pagine 88-89).

LA CITTADELLA - Quarta puntata

ore 17,30 nazionale

Rilevata una modesta condotta a Paddington, Manson aspetta i clienti che in un primo tempo stentano a venire; ma poi, la guarigione di miss Cramb, impiegata nella grande casa di mode Laurier's, da una malattia della pelle che nessuno era riuscito a combattere, gli procura pubblicità e la fiducia del quartiere. Un giorno la « miracolata » miss Cramb conduce da Manson la più nota indossatrice del magazzino ove lavora, insieme al signor Winch, capo del personale. L'una e l'altro hanno dei disturbi facilmente curabili; il fatto importante è che Winch offre a Manson il posto di sanitario di fiducia dei magazzini Laurier's con un ottimo stipendio fisso. Il nuovo incarico procura a Andrew l'occasione di fare conoscenze nell'ambiente elegante della capitale inglese. Il suo vecchio amico Freddie Hamson, che ha fatto carriera, lo invita a pranzo a casa sua ed è là che Andrew incontra altri professionisti di moda nella società del West End: tutti uomini di scarso valore e di dubbia integrità. E' durante quel pranzo che Manson conosce Frances Lawrence, una giovane vedova molto attraente e molto « snob ». Non sfugge a Cristina l'interesse di Frances per Andrew: la giovane vedova ha deciso di fare di Andrew un medico di moda. Manson, frattanto, viene nominato esterno al Victoria Chest Hospital: fra lui e Cristina si sta creando un'incomprensione reciproca. (Servizio alle pagine 78-79).

GALA MIDEM '74

ore 18,45 nazionale

Ogni anno il Midem, il Mercato Internazionale del disco in Francia, organizza degli spettacoli ai quali partecipano i cantanti e le vedettes più famosi del mondo. La televisione ha ripreso una di queste serate che si è svolta al Palazzo dei Festivals di Cannes. I cantanti italiani presenti sono Mia Martini che proporrà il suo grande successo Minuetto *e Adriano Celentano con* We're gonne move *e* Rip it up. *Nel corso del programma ascolteremo anche delle canzoni interpretate dal gruppo americano The Pointer Sisters tra cui* Cloudburst *e* Weng Doug Doodle. *Ci saranno anche il cantante francese Yves Montand che riproporrà il suo noto brano* Les feuilles mortes *e Stevie Wonder che canterà tre motivi:* All in love is fair, You are the sunshine of my life *e* Superstition. *I presentatori saranno due attori-presentatori della televisione francese, Jean-Claude Pascal e Helga Guitton.*

ORFEO IN PARADISO

ore 19 secondo

Orfeo, un uomo ancor giovane travolto da una crisi esistenziale dopo la morte della madre Eva, sta per buttarsi dal Duomo di Milano. Un personaggio misterioso, Monsieur Des Oiseaux, lo dissuade dal gesto e gli propone un patto singolare: Orfeo potrà viaggiare nel passato, spettatore persino partecipe degli anni dell'infanzia e della giovinezza di Eva, alla sola condizione di non interferire mai con il destino di lei. S'inizia il viaggio a ritroso nel tempo: Orfeo è ora nella Milano silenziosa e tranquilla della fine del secolo. Eva, all'inizio della vicenda, deve ancor nascere: Orfeo l'incontrerà bambina, travestendosi per esserle vicino e parlare con lei. Sullo sfondo, i tragici fatti del '98 e la repressione del generale Bava-Beccaris. Più tardi Orfeo s'incontra con Ester Pravedoni, un'amica della famiglia di Eva, e conquista la sua amicizia. Eva intanto s'è innamorata d'un violinista spagnolo, Fausto Gomez.

MOSE' - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

Sono passati molti anni. Sul trono d'Egitto c'è un nuovo faraone, Mernefta (Laurent Terzieff), il quale era bambino quando Mosè viveva a corte e non ha mai dimenticato quel « cugino » taciturno, misterioso, in comunicazione con l'« Invisibile ». Sente un acuto bisogno di ritrovarlo. Intanto Mosè (Burt Lancaster) è stato accolto da una tribù di Madianiti, ha sposato la figlia Sefora (Irene Papas) del capo Jetro (Shmuel Rodenski), ha fatto propria la vita del deserto. Non ritornerà mai più in Egitto. Questa è la sua risposta all'inviato del Faraone. Ma un giorno, su una montagna sacra alla gente del deserto, da un cespuglio che arde e non si consuma, si sprigiona la « chiamata » di Dio: aspra, violenta. E' il comando di tornare in Egitto per liberare i fratelli. Dopo una battaglia interiore terribile, Mosè obbedisce. Il ritorno di Mosè in Egitto è anticipato dai sogni e dalle visioni dei suoi due fratelli: Miriam e Aronne. La prima è una donna ardente, dal forte carattere, che ha conservato del fratello un ricordo possessivo e profetico. Aronne ha un carattere più inquieto e più debole, ma del fratello ha lo stesso culto. Mosè arriva solo (ha lasciato a Madian la moglie Sefora ed i figli). Si sente un estraneo e gli altri lo sentono tale. Egli non è mai vissuto tra il suo popolo e lo ha idealizzato: sarà sempre poi questo il suo tormento, il verificare la differenza tra la realtà umana di Israele (debole e contraddittoria come ogni società umana) e la condizione ideale di un « popolo eletto ». E poi tanto tempo è passato: la schiavitù corrompe e indebolisce, cancella la memoria, fa perdere la fede. Tuttavia la lotta di liberazione comincia subito. Mosè annuncia i « segni » terribili che persuaderanno in eguale misura gli oppressori e gli oppressi. Il faraone accoglie Mosè come un membro di diritto della famiglia reale. Ma la richiesta che Mosè gli fa di liberare Israele lo indigna. D'ora innanzi saranno due nemici. (Servizio alle pagine 18-21).

radio

domenica 29 dicembre

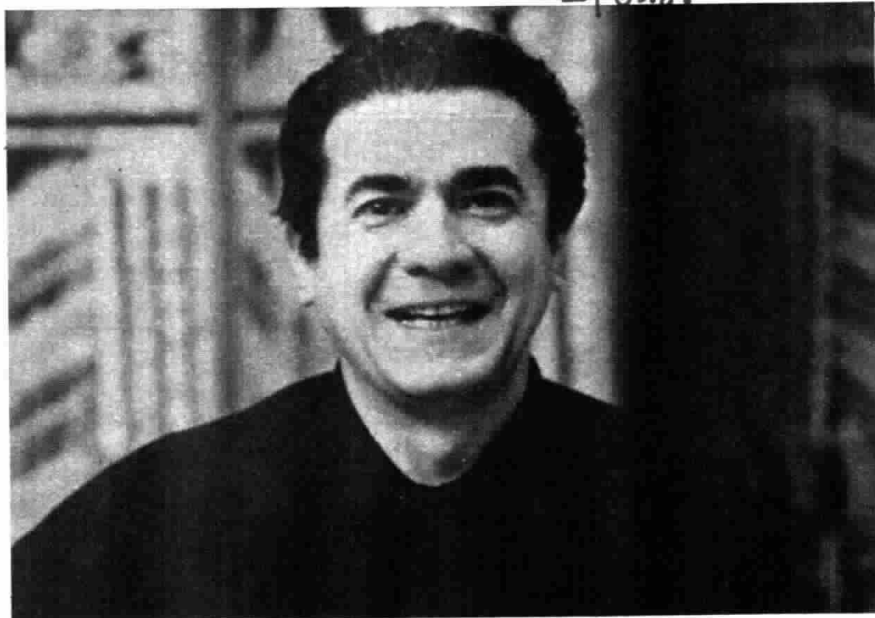
calendario

IL SANTO: S. Tommaso Becket.

Altri Santi: S. Davide, S. Trofimo S. Callisto, S. Felice, S. Bonifacio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,48; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,27; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,52; a Bari sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,30

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Napoli il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: Il presente, come una nota musicale, sarebbe nulla se non appartenesse a ciò che è passato e a ciò che ha da venire. (W. Savage Landor).

Giuseppe Di Stefano canta nel « Concerto operistico » alle 18 sul Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Settimio Cipriani. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee di ogni paese. **12,45** Rendez-vous musicale. **A. Dvorak:** « Te Deum » per soli, coro e orchestra op. 103 (M. H. Olivares, soprano; G. Maffeo, baritono - « Czech Philarmonic Chorus » e « Prague Symphony Orchestra » diretti da Václav Smetacek - Maestro del Coro Josef Veselka). **13,15** Antologia. **13,30 Discografia Musicale:** « Commento musicale su temi religiosi », di Mario Balvetti. Musica di Ennio Morricone dal film « Mosè ». **14** Concerto per un giorno di festa: Due Mottetti natalizi dalla Cappella Pontificia diretti da Mons. Domenico Bartolucci; **G. P. da Palestrina:** « Dies sanctificatus »; **L. Perosi:** « Cantate Domino »; **A. Honegger:** « Christmas Cantata » per baritono, coro e orchestra (Le Petit Chouer du Collège de Villamont e l'Orchestre de la Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro André Charlet). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani:** « Il divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « Tematica natalizia ». **20,45** La Sainte Famille. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Ökumenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmerer. **21,45** Vital Christian Doctrine: Living like Christians. **22,15** Alocuçao Dominical do Santo Padre - Revista da Imprensa. **22,30** Balance misional 1974, por Mons. Irigoyen - Angelus del Papa. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie della giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Melodie popolari. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini. **9,30 Santa Messa. 10,15** The living sirings. **10,30** Informazioni. **10,35** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Le nostre corali. **12,30** Notiziario - At.ualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** La voce di... **14** Informazioni. **14,05** Orchestra e Coro di Billy Vaughn. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Orchestre ricreative. **15,45** Il cannocchiale. **16,15** Récital di Yves Montand. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Emil Stern e il suo magico piano. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 La dama Boba.** Commedia in tre atti di Lope de Vega. Versione italiana di Piero Raimondi. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Kety Fusco. **21,40** Ritmi. **22** Informazioni. **22,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica. **Bela Bartok:** Sonata per pianoforte (Pianista Andor Foldes). **14,50 La « Costa dei barbari ».** (Replica dal Primo Programma). **15,15 Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 27 in sol maggiore KV. 199 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm). **15,35 Il matrimonio segreto.** Opera in due atti di **Domenico Cimarosa.** Libretto di Giovanni Bertati. Orchestra della « Piccola Scala » di Milano diretta da Nino Sanzogno. **18** Almanacco musicale. **18,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. **20,45** I grandi incontri musicali: Salzburger Festspiele 1974 - Violinista Victor Tretjakow - Wiener Philharmoniker diretta da Dmitrij Kitaenko. **Igor Strawinski:** Pulcinella, suite; **Piotr Ilijch Ciaikowski:** Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 35; **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Registrazione del 3 agosto 1974). **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli it: iani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore n. 15 K. 24: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • *Richard Wagner:* Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera diretta da André Cluytens)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore per archi e chitarra: Allegro maestoso - Pastorale - Grave - Fandango (Chitarrista Narciso Yepes - Quartetto Spagnolo) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Valzer dei fiori, dal balletto « Lo Schiaccianoci » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) • *Frederick Delius:* Notte d'estate sul fiume (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham) • *Hector Berlioz:* Scena campestre, dalla « Sinfonia fantastica » (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Leopold Stokowsky) • *Manuel De Falla:* El sombrero de tres picos, suite n. 2: Danza dei vicini (Seguidilla) - Danza del mugnaio (Farruca) - Danza generale (Jota) (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Artur Rodzinski)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - La Giornata della Pace. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - Bilancio di un anno: meditazione di Gabriele Adani

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

11 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Il bambino alla scoperta del tempo
Un programma di Luciana Della Seta

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Vittorio Caprioli** presenta:
Mixage
Cinema, teatro e varietà
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,25 Calcio
da Genova
RADIOCRONACA DELL'INCONTRO
Italia-Bulgaria
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**
Dagli spogliatoi azzurri **Alfredo Provenzali**

16,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

17 — **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
— *Crodino Analcoolico Biondo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra « Philharmonia » diretta da **Herbert von Karajan)** • *Daniel Auber:* Fra' Diavolo: « Or son sola » (Soprano **Joan Sutherland** - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • *Jules Massenet:* Manon: « En fermant les yeux » (Tenore **Giuseppe Di Stefano** - Orchestra della « Tonhalle » di Zurigo diretta da Franco Patanè); « Profitons bien de la jeunesse », gavotta (Soprano **Pilar Lorengar** - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Patanè) • *Giacomo Puccini:* Bohème: « Addio dolce svegliare » (**Renata Tebaldi** e **Hilde Gueden,** soprani; **Giacinto Prandelli**, tenore; **Giovanni Inghileri**, baritono - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • *Pietro Mascagni:* Cavalleria rusticana: « Gli aranci olezzano » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Herbert von Karajan)** • *Riccardo Zandonai:* Francesca da Rimini: « Donarmi un bello elmetto » (**Magda Olivero**, soprano; **Mario Del Monaco**, **Virgilio Carbonari** e **Athos Cesarini,** tenori - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Nicola Rescigno) • *Richard Wagner:* Lohengrin: « In fernem Land » (Tenore **Peter Anders** - Orchestra della Südwestfunk diretta da Otto Ackermann); I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti e Marcia delle corporazioni (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein)**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime**
presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 LE CANZONI DI BETTE MIDLER

21,35 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Marina Como** con **Lucia Alberti**
Realizzazione di **Bruno Perno**

22,05 **CONCERTO DEL LIUTISTA E CHITARRISTA JULIAN BREAM**
Robert Johnson: Quattro pezzi per liuto: Fantasia - Gaillard - Pavan - Almaine • *Frank Martin:* Quatre pièces brèves per chitarra: Prélude - Air - Plainte - Comme une gigue

22,30 **NOI DURI**
Un programma di **Chiosso** e **Andreasi**
con **Felice Andreasi, Femi Benussi, Vittoria Lottero**
Musiche originali di Puccio Roelens
Regia di **Adriana Parrella**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Domodossola, Luciano Rossi, Franco Cassano**
Adagio, Esaltarsi, My love, Amori miei, Senza di te, Grande grande grande, Torna presto, Ammazzate oh!, Questo piccolo grande amore, Occhi rossi di pianto, Mediterraneo, paese mio, Io domani, Dopo

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Lui qui lui là, Sugar baby love, Sereno è, Principessa, Emmanuelle, Kansas city, Don't lose control, Did you get what you wanted, Ci vuole un fiore, Summer, Chi di noi, Strane fantasie, Indifference time

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus, Francesco Mulè, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Sette Sere Perugina*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Carmela**
Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *All Multigrado per lavatrici*

11,30 **Bis!**
Da San Francisco **Aretha Franklin** e da Roma **La Nuova Compagnia di Canto Popolare**

— *All Multigrado per lavatrici*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **Aldo Giuffrè** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione di **Peppino Gagliardi** e **Mia Martini**
Musiche originali di Vito Tommaso

— *Mira Lanza*

Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Crodino Analcoolico Biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Having my baby, Dancing to the music, Un'età, Solo lei, Jazzman, Summer breeze, L'Africa, Put out the light, Rikki don't loose that number

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Moonshiner, The wild one, Queen of clubs, Sailor, Mai prima, Gonna make you a star, So long supernova, You can fly, Non c'è poesia, Sexy Ida, Roll out the mat, Gray train, La voglia di sognare, You little trustmaker, You can't do it right, Brown eyed girl, What you don't know

— *Lubiam moda per uomo*

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— *Oleificio F.lli Belloli*

17,30 **Musiche da Venezia**
Con la partecipazione di **Gerry Mulligan** e **Astor Piazzolla, James Last, Lino Banfi, Rosanna Rufini** e **Gianfranco D'Angelo, Dino Sarti, Anna Mazzamauro, Ric e Gian, Walter Valdi, Enrico Montesano, Eumir Deodato**
Presentano **Aba Cercato, Pippo Baudo**, con **Vanna Brosio, Ornella Vanoni, Giancarlo Guardabassi**
Regia di **Giancarlo Nicotra**
(Registrazione effettuata in occasione della X Mostra Internazionale di musica leggera al Lido di Venezia)

19,20 Bollettino del mare

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **FRANCO SOPRANO**
Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **GIORGIO VASARI E IL SUO TEMPO**
a cura di **Wanda Lattes**
1. Nella Firenze di Cosimo il Grande

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Vanna Brosio (ore 17,30)

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10,30)*

— **Ghennadi Rojdestvensky**
dirige **L'ORCHESTRA SINFONICA DI RADIO MOSCA**
Violoncellista **Mikhail Khomitser**
Leos Janacek: *Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro* • Dmitri Sciostakovic: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 107, per violoncello e orchestra: Allegretto - Moderato, Cadenza, Allegro con moto* • Sergei Prokofiev: *Il buffone, suite dal balletto op. 21 a): Il buffone e sua moglie - Danza delle mogli dei buffoni - I buffoni uccidono le loro mogli - Il buffone travestito da sposina - Intermezzo - Danza delle figlie dei buffoni - Arrivo dei mercanti - Danza e scelta della sposa - Nella camera del mercante - La sposa trasformata in capra - V intermezzo e Funerale della capra - Disputa del buffone e del mercante - Danza finale*

10 — *August Stramm, cent'anni di espressionismo. Conversazione di Giuseppe Bevilacqua*

10,15 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10,30 **UN'ORA CON GERVAISE DE PEYER**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Strumentisti del « Melos Ensemble ») • *Johannes Brahms:* Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte (Daniel Barenboim, pianoforte) • *Claude Debussy:* Rapsodia per clarinetto e orchestra (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Pierre Boulez)

11,30 **Musiche organistiche**
Vincent Lübeck: Preludio e Fuga in mi maggiore: Capriccio in re maggiore (Organista Jiri Reinberger) • *Franz Liszt:* Fantasia e Fuga sul Corale « Ad nos ad salutarem undam » (Organista Werner Jacob)

12,10 Suggestione e vis comica in Tommaso Moro. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di scena**
Wolfgang Amadeus Mozart: Thamos re d'Egitto, musiche di scena K. 345 per il dramma storico di Philipp Gabler, per soli, coro e orchestra (Jolanda Meneguzzer, soprano; Elena Zilio, mezzosoprano; Tommaso Frascati, tenore; Leonardo Monreale, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Maria Giulini - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

13,05 **Intermezzo**
Léo Delibes: Le roi s'amuse, suite (arie di danza nello stile antico per il dramma di Victor Hugo) (Revis. di Antonio de Almeida) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Antonio De Almeida) • *Frédéric Chopin:* Tre mazurke op. 59: n. 1 in la minore - n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in fa diesis minore (Pianista Arthur Rubinstein) • *Ottorino Respighi:* Rossiniana, suite (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • *Hector Berlioz:* Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Robert Denzler)

14,05 **Folklore**
Canti folkloristici della Spagna (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico); Folklore messicano (Fotografie sonore raccolte e registrate da Gérard Kremer)

14,25 **Concerto del pianista Jörg Demus**
Ludwig van Beethoven: Sei bagatelle: in sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore • *Franz Schubert:* Tre Klavierstucke « Improvvisi »: in mi bemolle minore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore • *Robert Schumann:* Carnevale di Vienna op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale

15,30 **Il giardino dei ciliegi**
di **Anton Cechov**
Traduzione di Carlo Grabher
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Liubov Andrieievna Ranievskaia, possidente: Edda Albertini; Ania, sua figlia: Rosalinda Galli; Varia, sua figlia adottiva: Giuliana Lojodice; Leonid Andrieievic Gaiev, fratello della Ranievskaia: Aroldo Tieri; Jermolai Alexieievic Lopachin, mercante: Orso Maria Guerrini; Pietro Serghieievic Trofimov, studente: Gianni Garko; Boriss Borissovic Simienov-Piscik, possidente: Giuseppe Pertile; Carlotta Ivanovna, governante: Grazia Radicchi; Siemion Pantelieievic Epichodov, contabile: Corrado De Cristofaro; Duniascia, cameriera: Anna Maria Sanetti; Firs, servitore: Mario Ferrari; Iascia, servitore giovane: Dante Biagioni; Un viandante: Enrico Bertorelli; Il capostazione: Giancarlo Padoan
Regia di **Paolo Giuranna**
(Registrazione)

17,30 **Charles Chaynes:** Quatre Poèmes de Sapho: « Eros, qui donne la douleur » (Soprano Mady Mesplé - Trio d'archi Francese)

18 — **CICLI LETTERARI**
Nel mondo dell'Ariosto
Riletture e proposte a cura di **Edoardo Sanguinetti** nel cinquecentesimo della nascita del poeta
5. Nei dintorni del « Furioso », di Giorgio Barberi Squarotti

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda) • *Henryk Wieniawski:* Concerto n. 2 in re minore, per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Finale (Allegro moderato, alla zingara) (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jan Krenz) • *Richard Strauss:* Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Gli Stati Uniti e l'Europa
6. Il piano Kissinger e il ripensamento dell'Alleanza Atlantica
a cura di **Enrico Serra**

20,45 **Poesia nel mondo**
Cent'anni di poesia per bambini, a cura di **Rosalma Salina-Borello** e **Luciana Pasino**
1. In Francia, tra « enfant sage » e « enfant terrible »

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Gertrude Stein a Parigi tra accademia e underground

Programma di **Barbara Lanati**
Prendono parte alla trasmissione: I. Bonazzi, A. Caravaggi, W. D'Eusebio, R. Lori, G. Mavara
Regia di **Massimo Scaglione**

22,25 Musicisti svizzeri contemporanei. Conversazione di Clara Gabanizza

22,30 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

22,50 **Solisti di jazz: Gerry Mulligan**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 30 dicembre

N nazionale

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Seconda puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Tè Star - Caramelle Elah)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 32° trasmissione (riassuntiva) - Regia di Ernst Behrens

14,25-16,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Pescara*
Calcio
ITALIA-SCOZIA
di Lega B
Telecronista Bruno Pizzul

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(View Master - Bambole Italo Cremona)

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI COLARGOL
E' bello nuotare
Pupazzi animati di Tadeusz Wilkosz e Albert Barillé
Soggetto di Olga Pouchine

17,30 APPUNTAMENTO A MERENDA
Un programma a cura di Silvano Fuà
con Marco Danè e la scimmia Giacomo

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 EMIL
da un racconto di Astrid Lindgren
Undicesima puntata
Un porcellino ammaestrato
Personaggi ed interpreti:
Emil *Jan Ohlsson*
Ida *Lena Wisborg*
Padre di Emil *Allan Edwall*
Madre di Emil *Emy Storm*
Tata Marta *Carsta Lock*
Lina *Maud Hansson*
Alfred *Bjorn Gustafson*
Regia di Olle Hellbom
(Una coproduzione Svensk Filmindustri Stockolm e RM Monaco)

GONG
(Pannolini Pòlin - Mars Barra al cioccolato - Shampoo Proteinhal)

18,45 ORIZZONTI SCONOSCIUTI
Un programma di Victor de Sanctis
Sesto episodio
Sotto il mare di Angola (Angola del Sud)

19,15 TIC-TAC
(Atkinsons - Rowntree After Eight - Olà - Plastic City Italo Cremona - Panettone Balocco - Invernizzi Strachinella)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Cletanol Cronoattivo - Enciclopedia Universale Unedi - Bel Paese Galbani)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Amaro Petrus Boonekamp - Supermercati Vegé - Rex Elettrodomestici - Filetti sogliola Findus - Crippa & Berger)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cinzano Asti Spumante (2) Rasoi Philips - (3) Molinari - (4) Panettone Motta - (5) Chicco Artsana - (6) Grappa Julia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Politecne - 2) Gamma Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Miro Film - 5) O.C.P. - 6) Cinetelevisione

— *Aperitivo Biancosarti*

20,40

CHARLIE CHAPLIN
Presentazioni di Marcello Clemente

IL GRANDE DITTATORE
Film - Regia di Charlie Chaplin
Altri interpreti: Paulette Goddard, Jack Oakie, Reginald Gardiner, Henry Daniell, Billy Gilbert, Grace Hale, Carter De Haven
Produzione: United Artists

DOREMI'
(Caffè Lavazza - Liquore d'erbe Ruska - Svelto - Pandoro Bauli - Brandy Vecchia Romagna - Cibalgina - Amaro 18 Isolabella)

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sonderdezernat K 1
Kriminalserie in 6 Folgen
Letzte Folge: « Trip ins Jenseits »
Regie: Hans Quest
Verleih: Polytel

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(All Multigrado - Harbert S.a.s.)

19 — ORFEO IN PARADISO
di Luigi Santucci
Riduzione televisiva e sceneggiatura di Italo A. Chiusano e Leandro Castellani
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Orfeo: *Alberto Lionello;* Fausto Gomez: *Luciano Virgilio;* Il cameriere: *Natale Peretti;* Ester Pravedoni: *Didi Perego;* Il Dottor Pravedoni: *Gigi Ballista;* Il signor Lonati: *Quinto Parmeggiani;* Don Pasqua: *Erminio Macario;* Des Oiseaux: *Arnoldo Foà;* Maria Grillo: *Graziella Galvani;* Il capitano Zanotti: *Carlo Enrici;* Eva: *Magda Mercatali;* L'ufficiale: *Ferruccio Casacci;* L'autista: *Franco Vaccaro;* Primo fante: *Gigi Angelillo;* Secondo fante: *Remo Varisco;* Teresa: *Mariella Furgiuele;* Il dottor Grillo: *Luigi Casellato;* Leandro: *Luciano Casasole*
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche a cura di Fabio Fabor
Regia di Leandro Castellani
(« Orfeo in Paradiso » è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)
(Replica)

TIC-TAC
(Golia Bianca Caremoli - San Carlo Gruppo Alimentare)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO
(Formaggio Starcrem - Grappa Piave)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Dash - Grappa Piave - Manetti & Roberts - Mon Cherì Ferrero - Rasoio Sunbeam - Società del Plasmon)

21 —

I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un anno nel mondo

DOREMI'
(Dado Knorr - Penna a sfera Ballograf - Whisky Vat 69 - Mutandine Lines Snib - Rujel Cosmetici)

22 — I SOLISTI VENETI
diretti da **Claudio Scimone**
Con la partecipazione di Newell Jenkins, Ivry Gitlis, Pierre Pierlot, Salvatore Accardo, Giuseppe Carbone, Iride Sauri
G. Tartini: *Concerto in sol maggiore D. 83 per violino ed archi:* a) Allegro (« O Dio che pena »), b) Grave: (« Se tutti i mali miei »), c) Allegro - Solista Ivry Gitlis; **G. B. Sammartini:** (Rev. Newell Jenkins): *Concertino in sol maggiore per archi:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegro - Direttore Newell Jenkins; **A. Marcello:** (Rev. Ettore Bonelli): *Concerto per oboe e archi in do minore:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro - Solista Pierre Pierlot - Coreografie di Giuseppe Carbone, realizzate da Giuseppe Carbone e Iride Sauri; **N. Paganini:** (Rev. Aldo Mazzucato): *Variazioni Burlesche sul tema « Il Carnevale di Venezia » per violino e orchestra* (Orchestrazione di Aldo Mazzucato) - Solista Salvatore Accardo
Regia di Adriana Borgonovo
Terza ed ultima parte
(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

L'attualità di questa settimana riguarda il « discorso della speranza ». Ecco i libri: La colonna e il fondamento della verità *di Pavel Florenskij;* Omelie a San Paolo fuori le Mura *di dom Giovanni Franzoni;* Quando dico speranza *di Ettore Masina;* I Vangeli *tradotti da Corrado Alvaro - M. Bontempelli - N. Lisi - D. Valeri;* Laudi *di Jacopone da Todi a cura di Franco Mancini. Per lo « scaffale della poesia » viene presentato* Le betulle nane *di Evgenij Evtusenko. Lo « scaffale dei libri per bambini » comprende:* Il paese dei maghi *e* La zingara della giungla *di Pinin Carpi;* Le favole comiche *di Italo Terzoli ed Enrico Vaime;* I grandi fanciulli *di Lydia Capece;* La secchia rapita *di Alessandro Tassoni;* Le grandi invenzioni... quasi tutte *di autori vari;* Qui comincia la sventura del signor Bonaventura *(introduzione di Oreste Del Buono);* Le avventure del gigante amico e di Jo Condor *di R. Bertolo;* Bimbo gioca *di Paola Pallottino. « Lo scaffale delle grandi opere » include:* Enciclopedia delle scienze naturali, Enciclopedia Universale Unedi *ed* Enciclopedia della storia universale *di autori vari;* Dizionario di letteratura italiana *a cura di Bazzarelli e Minzoni. Infine, nel panorama editoriale, figurano:* Il pretore di Cuvio *di Giovanni Di Capua e Adolfo Lippi;* Evasivamente flou *di Lento Goffi;* Ars oratoria e altro *di Rosato;* Le confessioni di Carlo Emilio Gadda *di Pietro Gadda Conti;* Viaggio nella memoria di un giornalista *di Guido Puccio;* La letteratura italiana *di Contini;* Il comportamento sociale *di Michael Argyle;* Lettere di Gino Rossi *a cura di Luigina Rossi Bortolotto e in ultimo viene presentato il libro* Roccamonte *scritto da Luigi Malerba.*

ITALIA-SCOZIA

ore 14,25 nazionale

Pescara ospita oggi l'incontro internazionale di calcio fra le leghe B di Italia e Scozia: una partita senza grandi interessi tecnici ma dal sicuro esito spettacolare. La Nazionale di serie B (con tutti giocatori della serie cadetta) è stata istituita nel novembre del 1962 (ha esordito a Bari nel mese successivo pareggiando 0 a 0 con la Francia). Ha disputato complessivamente 13 gare con sette vittorie, cinque pareggi e una sola sconfitta, otto anni fa a Modena contro la Romania. L'ultima partita è stata giocata a Catanzaro l'anno scorso in marzo (2 a 0 sull'Irlanda). Di quella formazione facevano parte giocatori che, successivamente, si sono imposti anche in serie A, come Ghedin della Lazio, Conti, il portiere della Roma, e Gentile, il difensore della Juventus. La rappresentativa è allenata da Italo Acconcia, che in questa occasione può contare su elementi di grandi possibilità tecniche, tenendo presente le numerose indicazioni emerse dal campionato di serie B che è stato giudicato dai tecnici uno dei più validi del dopoguerra.

ORFEO IN PARADISO - Seconda puntata

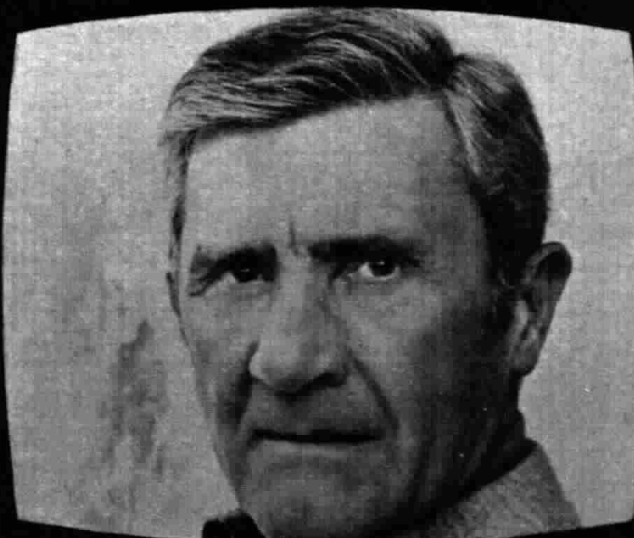
Alberto Lionello e Magda Mercatali in una inquadratura dello sceneggiato

ore 19 secondo

L'amore di Eva e Fausto Gomez finisce: i genitori di lei (nonni di Orfeo) sono contrari a quel matrimonio. Orfeo conosce don Pasqua, uno strano prete erborista al quale è tentato di confessare la sua eccezionale condizione di « viaggiatore del passato ». Don Pasqua cerca di convincerlo alla fede nel futuro, alla speranza, contro le teorie di Des Oiseaux per il quale esiste soltanto ciò che cade sotto la diretta esperienza dell'uomo. Gli anni passano: scoppia la prima guerra mondiale, Orfeo si trova coinvolto nella rotta di Caporetto. Al fronte incontra di nuovo don Pasqua. Al suo ritorno, Eva è innamorata d'un giovane, Leandro, Orfeo sa che da quel matrimonio (dal quale dovrà nascere lui stesso) la donna avrà soltanto infelicità, e tenta di impedirlo. Viola così il patto con Des Oiseaux e torna nella sua esistenza attuale. Ma la lezione di don Pasqua è servita: ha imparato a non vivere per il passato, a guardare con speranza verso il futuro.

CHARLIE CHAPLIN: Il grande dittatore

ore 20,40 nazionale

« La rapacità ha avvolto il mondo in un cerchio d'odio, ci ha fatti entrare al passo dell'oca nella miseria e nel sangue. Non disperate. I dittatori periranno, e il potere che hanno usurpato ritornerà ai popoli. Finché degli uomini sapranno morire, la libertà non finirà... In nome della democrazia, uniamoci tutti. Combattiamo per un mondo nuovo, per un mondo pulito, che darà ad ogni uomo la possibilità di lavorare ». Queste, più o meno letteralmente, sono le parole che il falso dittatore Hynkel pronunzia davanti alla folla e ai suoi allibiti collaboratori. Adenoid Hynkel è un mostro sanguinario; come mai gli escono dalle labbra queste frasi che invitano i popoli a resistere e a lottare contro il suo stesso sopruso? La verità è che nei panni di Hynkel, per una serie di fortuite circostanze, è finito un suo sosia, un povero barbiere ebreo; e il barbiere ebreo è Charlot, o meglio quanto a Charlie Chaplin è riuscito di salvare di Charlot, personaggio impastato di ottimismo e di dignità, mentre il mondo sta precipitando nel baratro della guerra scatenata da Hitler e dal nazismo. Il discorso di Hynkel-Charlot conclude con un appello alla democrazia e alla difesa della libertà Il grande dittatore, *il film che Chaplin realizzò tra il '38 e il '40 fra mille difficoltà, e che conclude il breve ciclo televisivo dedicato alla sua opera. Si intitola nell'originale* The Great Dictator; *Chaplin, come sempre, lo ideò, scrisse, diresse, musicò e interpretò, assieme a Paulette Goddard, Jack Oakie, Henry Daniell, Chester Conklin e altri attori. E' la storia, appunto, di un piccolo e perseguitato ebreo che ha combattuto la guerra del '14, ha perso la memoria e la riacquista quando Hynkel va al potere e quando egli si innamora di Hanna, una ragazza della sua stessa religione. Sfugge alle persecuzioni antisemite ma finisce egualmente in un lager; evade camuffato da nazista, e viene scambiato per il dittatore; e in quei panni rivolge alla folla il famoso discorso finale. Hynkel è per Chaplin la controfigura di Hitler, Napaloni è Mussolini. Chaplin esercita contro di loro la sua satira senza pietà, ma tocca pure, parlando delle loro nefandezze, i toni del dramma e della tragedia. Il suo film non ha avuto vita facile. Preparato fin dal '38, provocò le proteste ufficiali di nazisti e fascisti, e fu contestato anche negli USA dagli ambienti reazionari. Ma arrivò egualmente al pubblico, e lo trascinò con la sua carica di straordinaria forza morale. Continua a trascinarlo ancora oggi, perché si tratta d'un film destinato a mantenere intatto nel tempo il suo significato. Un film, come ha scritto Fernaldo Di Giammatteo, che è « un valore capitale nella storia dell'arte cinematografica e della cultura ».*

radio

lunedì 30 dicembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Eugenio.

Altri Santi: S. Felice, S. Savino, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,53; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.

PENSIERO DEL GIORNO: Bisogna salir così alto che la stessa superbia si rimanga per istrada a mezzo della erba. (A. Graf).

I|4541

Il Quartetto Italiano è il protagonista del Concerto in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20,45** Les grands événements de 1974. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Missionsgebetsmeinung. **21,45** General Chapter of the Sisters of Divine Providence. **22,15** Temas de actualidade, por A. Coelho. **22,30** Bibliografia religiosa en España en 1974, por José M.a Pinol. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. **Mario Robbiani:** « I pescatori »: Suite; **Robert Farnon:** « Ritratto di un flirt ». **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,30** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. **16,30** Ballabili. **16,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **18,30** Tanghi, paso dobles e valzer. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 Franz Joseph Haydn:** « **L'infedeltà delusa** ». Burletta per musica in due atti di Marco Coltellini. Vespina, sorella di Nanni e amante di Nencio: Annalies Gamper; Sandrina, amante di Nanni: Luciana Ticinelli; Filippo, vecchio contadino e padre di Sandrina: Dusan Pertot; Nencio, contadino benestante: Rodolfo Malacarne; Nanni, contadino: Laerte Malaguti - Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis. **22** Informazioni. **22,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 488 (Pianista Maria Gloria Ferrari - Direttore Gianandrea Gavazzeni). **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **16** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quattro danze tedesche dal K. 571 (n. 1, 2, 3, 5); **Jiri Pauer:** Suite enfantine per orchestra; **Domenico Dragonetti-Nann:** Concerto per contrabbasso e orchestra; **Ottorino Respighi:** « Gli uccelli », suite. **18** Informazioni. **18,05** Musica a soggetto: « Pagine dedicate a sovrani ». **Henry Purcell:** « Musique pour la Reine Mary II » (Complesso di ottoni diretto da R. Voisin); **Carlo Gesualdo da Venosa:** « Canzone francese del Principe » (Clavicembalista Carol Rosenstiel); **Hector Berlioz:** « Re Lear » ouverture op. 4 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis); **Luys de Narvaez:** « Cancion del Emperador » (Chitarrista Andrés Segovia); **Franz Schubert:** « Der König in Thule » (Goethe) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); **Béla Bartok:** « Il principe di legno » op. 13, seconda parte (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Janos Ferencsik). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Novitads. **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale. **20,15** Divertimento per Yor e Orchestra, a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazz-night. Realizzazione di Giovanni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Manfredini: Concerto grosso in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • *Christoph Willibald Gluck:* Sinfonia in fa maggiore (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Piero Argento)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Tempo di minuetto, dal « Concertone in do maggiore » per due violini e orchestra (oboe e violoncello obbligati) (David e Igor Oistrakh, violini; Karl Steins, oboe; Heinrich Majoowsk, violoncello - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da David Oistrakh) • *Johannes Brahms:* Variazioni sopra un canto ungherese (Pianista Julius Katchen) • *Pablo Sarasate:* Jota aragonesa (Ruggero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • *Arthur Honegger:* Pacific 231, movimento sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Mario Castelnuovo Tedesco: La Bisbetica domata, ouverture per la commedia di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) • *Igor Strawinsky:* Suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Valzer - Polka - Galop. (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • *Giacomo Puccini:* Suor Angelica: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • *Johann Strauss:* Freut euch des Lebens (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport,** a cura di Guglielmo Moretti

— *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Pippo Baudo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di **Dina Luce**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Roberto Nicolosi, Piero Umiliani** e **Tony Scott**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Antonio Amurri** presenta:
Vietato ai minori
Un programma di musiche e chiacchiere

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **NATALE A PALM BEACH**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
1° episodio
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Mindy, proprietario di un bar — Mario Bardella
L'agente Gloon — Carlo Ratti
Il conte — Leo Gavero
La signora Manwarring Mimm — Lina Volonghi
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
IRLANDA
Un programma di Clara Falcone
Regia di Marco Lami
a cura di Stefano Rotondi

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Castaldo** e **Faele**
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**
Regia di **Franco Nebbia**
(Replica)

20,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Armando Adolgiso**

— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
« L'annata letteraria », intervengono: Carlo Bo, Giuliano Gramigna, Giovanni Raboni - Nicola Ciarletta: Una nuova commedia di Brusati all'Eliseo di Roma

21,45 **Silvio Gigli**
presenta:
CANZONISSIMA '74
con **Violetta Chiarini, Elsa Ghiberti** e **Maurizio Antonini**

22,15 **XX SECOLO**
« Polemica sull'Apocalisse »
Colloquio di **Carlo Maria Pensa** con **Domenico Porzio**

22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Contrabbassista **FRANCO PETRACCHI**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lobo, L'Equipe 84, Dorsey Dodd**
Daydream believer, Nel ristorante di Alice, For ever and ever, Rock and roll days, Diario, Mama loo, Goodbye is just another word, Mercante senza fiori, Perché ti amo, I'd love you to want me, Meglio, Crocodile rock, Try

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Armida: « Alla voce d'Armida possente », Coro d'introduzione Atto II (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini) • *G. Donizetti:* La Favorita: « O mio Fernando » (Msopr. Vera Soukupova - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Grégor Bohumil) • *J. Offenbach:* I racconti di Hoffmann: « Scintille, diamant » (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • *G. Verdi:* La Traviata: « Ah! forse è lui » (Sopr. Mirella Freni - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Lamberto Gardelli)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Natale a Palm Beach**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
1° episodio
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Mindy, proprietario di un bar — Mario Bardella
L'agente Gloon — Carlo Ratti
Il conte — Leo Gavero
La signora Manwarring Mimm — Lina Volonghi
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
PIAZZA NAVONA, di **Giuseppe Gioacchino Belli**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**
presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Depsa-Jodice-Di Francia: Domani (Peppino Di Capri) • *Gamble-Huff-Simon:* Power of love (Martha Reeves) • *De Hollanda:* Partido Alto (Os Batuqueiros) • *Monti:* Morire tra le viole (Patty Pravo) • *Douglas:* Kung fu fighting (Carl Douglas) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Frutto acerbo (Le Orme) • *Sayer-Courtney:* Long tall glasses (Leo Sayer) • *Record:* I found sunshine (Chi Lites) • *Schifrin:* The cat (Jimmy Smith)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **La rondine**
Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami
da un soggetto di A. M. Willer e H. Reichert
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Magda — Anna Moffo
Lisette — Graziella Sciutti
Ruggero — Daniele Barioni
Prunier — Piero De Palma
Rambaldo — Mario Sereni
Perichaud — Mario Basiola
Gobin — Fernando Jacopucci
Crebillon — Robert Amis El Hage
Yvette — Sylvia Brigham-Dimiziani
Bianca — Virginia De Notaristefani
Suzy — Franca Mattiucci
Un maggiordomo — Robert Amis El Hage
Georgette — Sylvia Brigham-Dimiziani
Gabriella — Virginia De Stefanis
Lolette — Franca Mattiucci
Rabonnier — Robert Amis El Hage
Uno studente — Fernando Jacopucci
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra e Coro della RCA Italiana
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Ved. nota a pag. 70)

21,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Milly, Bice Valori** e **Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)

— *Pasticceria Algida*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Mario Landi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10,30)

— **Concerto di apertura**
Leopold Kozeluh: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 32 n. 1, per archi: Allegro - Andantino - Rondò (Allegretto) (Quartetto Janacek)* • Gioacchino Rossini: *L'ultimo ricordo (dall'Album italiano); La gita in gondola (da « Soirées musicales ») (Lajos Kozma, ten.; Giorgio Favaretto, pf.)* • Andreas Späth: *Nonetto per archi e fiati: Allegro con spirito - Poco adagio quasi andante - Molto vivace - Molto vivace (Complesso Strumentale « Consortium Classicum »)*

9,30 **PER FRANK MARTIN**
Conversazione di **Claudio Casini**
Frank Martin: « In terra pax », *oratorio breve per soli, due cori misti e orchestra (Testo di Frank Martin; versione italiana di Vittorio Gui) (Orietta Moscucci, soprano; Anna Maria Rota, contralto; Petre Munteanu, tenore; Antonio Boyer, baritono; Ivan Sardi, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini)*

10,30 **La settimana di Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 13, per violino e basso continuo: Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro (Susanne Lautenbacher, vl.; Hugo Ruf, clav.; Johannes Koch, v.la da gamba); Armida abbandonata, cantata n. 13 dalle « 72 Cantate italiane »: « Dietro l'orme fugaci », recitativo - « Ah, crudele, e pur t'en vai », aria - « Per te mi struggo, infido », recitativo - « Venti fermate sì », aria - « Ma che parlo, che dico? », recitativo - « In tanti affanni miei », aria (Janet Baker, msopr.; Raymond Leppard, clav.; Bernard Richards, vc. - Orchestra da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); Fireworks Music, suite (Musica per i reali fuochi d'artificio): Ouverture - Bourrée - La Paix - La Réjouissance - Minuetto I e II - Collegium Aureum »)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Le Stagioni della musica: la grande polifonia vocale**
Orazio Vecchi: Musica del diavolo, per voci miste a cappella • *Giovanni Croce:* Triaca musicale a 7 voci (Sestetto Italiano « Luca Marenzio »)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Roman Vlad
Improvvisazione sul gabbiano (Sopr. Lucia Vinardi); Musica concertata (Sonetto a Orfeo), per arpa e orchestra: Liberamente, Tempo giusto, Allegro - Adagio - Vivace (Arp. Clelia Gatti Aldrovandi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Sonatina per flauto e pianoforte: Allegretto con spirito - Andante ma non troppo - Allegro comodo (Severino Gazzelloni, fl.; Mario Bertoncini, pf.)

---

13 — **La musica nel tempo**
AMORE, POESIA E CONFUSIONE
di **Gianfranco Zàccaro**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10 (Pf. Agustin Anievas); Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo - Valzer - Finale (Pf. Tamas Vasary)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **COMPOSITORI-DIRETTORI D'ORCHESTRA: Maurice Ravel** e **Igor Strawinsky**
Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegramente - Adagio assai - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. Sinf. dir. l'Autore) • Igor Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro, Maestoso - Largo - Allegro (Pf. Philippe Entremont - Orch. « Columbia Symphony » dir. l'Autore)

15,15 **Pagine rare della lirica**
Pietro Generali: I baccanali di Roma: « Non temete sommi dei » (Msopr. Luisella Ciaffi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • *Valentino Fioravanti:* Adelaide e Comingio: « Almen per breve istante » (Revis. Rate Furlan) (Sopr. Tina Toscano Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada) • *Sebastiano Nasolini:* Merope: « O cara immagine » (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari)

15,30 **Itinerari strumentali: L'esotismo in Francia**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 e n. 2 (Orch. del Covent Garden di Londra dir. Jean Morel) • *Camille Saint Saëns:* Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra « Egiziano » (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Mosca dir. Kiril Kondreshin) • *Jules Massenet:* Balletto da « Le Cid » (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
La Terra Santa, di **Fernando Berardo Rossi**
7. La Palestina incorporata nell'Islam

17,40 **Concerto del duo pianistico Anna Rosa Taddei-Enzo Marino**
Muzio Clementi: Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte a quattro mani • *Anton Diabelli:* Sonata in fa maggiore op. 32, per pianoforte a quattro mani • *Johannes Brahms:* Variazioni su un tema di Robert Schumann op. 23, per pianoforte a quattro mani

18,15 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: « La vita: un esperimento non finito »: un saggio di Salvador Luria - B. Accordi: Il Diluvio Universale nell'incredibile teoria di un naturalista svizzero del XVII secolo - E. Malizia: Cause e terapia delle cefalee in un recente congresso in Germania - Taccuino

---

19 ,15 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dall'Auditorium di Firenze
CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO
Franz Schubert: Quartetto in la minore op. 29 « Rosamunda »: - Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro moderato • *Sylvano Bussotti:* Quartetto « Gramsci », ripresa per due violini, viola e violoncello da « I semi di Gramsci » per quartetto d'archi e orchestra • *Johannes Brahms:* Quartetto in do minore op. 51 n. 1 - Allegro - Romanza (poco adagio) - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro (Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

20,40 **Rectaflex,** racconto di Augusto Frassineti

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Uno snob**
di **Carl Sternheim**
Traduzione di Vittorio Sermonti e Saverio Vertone
Christian — Paolo Bonacelli
Sybil — Giuliana Calandra
Teobald — Gianni Santuccio
Palen — Mario Missiroli
Marianne — Daria Nicolodi
Un domestico — Claudio Guarino
Anna — Mirella Falco
Luise — Sonia Gessner
Deuter — Angiolina Quinterno
Scarron — Mario Avogadro
Mendelstam — Lucio Scaleni
Un forestiero — Nestor Garay
Regia di **Vittorio Sermonti**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Mario Landi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Magda Mercatali. Realizzazione di Giorgio Viscardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 31 dicembre

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le grandi epoche del teatro
a cura di Vito Pandolfi e Antonio Pierantoni
Realizzazione di Gianni Amico
Quinta puntata

12,55 GIORNI D'EUROPA
Periodico di attualità
diretto da Luca di Schiena

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Ariel - Agrumi Bellezza)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33° trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens

14,30-15,50 TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

per i più piccini

16,30 ATAULLA IL MARINAIO
Una storia africana
Soggetto e regia di Romano Costa

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Società del Plasmon - Giocattoli Polistil)

la TV dei ragazzi

17,15 SPECIALE CIRCO
Edizione straordinaria di Circodieci
Presentato da Febo Conti con la partecipazione di: La Banda del Pastore, Isabella e Artodoro Caveagna, I Poneys di Massimiliano Nones, i Macaggi, gli scimpanzè di Elio Iarz ed inoltre Aldo Errani e Flavio Colombaioni
Consulenza di Egidio Palmiri
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG
(Svelto - Conad - Mattel S.p.A.)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Incontro con Petrolini
a cura di Augusto Bastianini, Mario Guidotti e Riccardo Rosetti
Regia di Giulio Morelli
Prima puntata

19,15 TIC-TAC
(Issimo Confezioni - Kop - Bonheur Perugina - Shampoo Hégor - Pelati Star - Ceramica Bella)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Anna Maria Campolonghi
Giornata della pace

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Doppio Brodo Star - Reguitti - Camomilla Montania)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Lama Bolzano - Trattori agricoli Fiat - Grappa Fior di Vite - Amaro Medicinale Giuliani - Prodotti Lotus)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pelati Cirio - (2) Brandy Stock - (3) Firestone Brema Pneumatici - (4) Digestivo Antonetto - 5) I Dixan - (6) Amaro Averna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Cinetelevisione - 3) Massimo Saraceni - 4) Arno Film - 5) I.T.V.C. - 6) M.G.

— *Ava Lavatrici*

20,40
MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

20,50
RIVEDIAMOLI INSIEME
Scene, canzoni e personaggi del varietà televisivo 1974
Presenta Pippo Baudo
con la partecipazione di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Estratto di carne Liebig - Carpenè Malvolti - Rasoio Braun - Olio di arachide Plauso - All Multigrado - Società del Plasmon - President Reserve Riccadonna)

22,15 CENERENTOLA
Un film diretto da Václav Vorliček
Produzione Barrandow Film Studio di Praga
in cooproduzione con la Defa della Repubblica Democratica Tedesca
Personaggi ed interpreti:
Cenerentola *Libuse Safránková*
Principe *Pavel Trávnicek*
Madre *Carola Braunbock*

BREAK
(Lampade Osram - Grappa Montalba - Società del Plasmon - Viavà - Fernet Branca)

23,30
FINE D'ANNO ALLO STUDIO 3
Presenta **Pippo Baudo**
Regia di Piero Turchetti

2 secondo

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri - con la collaborazione di Francesca Pacca - Presenta Fulvia Carli Mazzilli - Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Gran Pavesi - Organi elettronici Giaccaglia)

19 — JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD
Soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro, Piero Pieroni e Antonio Saguera
Personaggi ed interpreti:
Jack London: *Orso Maria Guerrini;* Fred Thompson: *Arnaldo Bellofiore;* Matt Gustavson: *Andrea Checchi;* Jim Goodman: *Husein Cokic;* Merritt Sloper: *Carlo Gasparri*
Musiche di Mario Pagano
Regia di Angelo D'Alessandro
Terzo episodio
(Una Cooproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado-Transeuropa Film)

TIC-TAC
(Cera Grey - Olio di arachide Plauso)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO
(Cera Overlay - Caramelle Elah - Lacca Elnett Oreal)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Finish Soilax - Marie Brizard - Shampoo Proteinhal - Riso Grangallo - Lysoform Casa - Budini Royal)

21 —
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Opera buffa in due atti di Cesare Serbini
Edizione critica di A. Zedda
Musica di **Gioacchino Rossini**
Personaggi ed interpreti:
Rosina: *Teresa Berganza;* Berta: *Stefania Malagù;* Figaro: *Hermann Prey;* Il conte d'Almaviva: *Luigi Alva;* Don Bartolo: *Enzo Dara;* Don Basilio: *Paolo Montarsolo;* Fiorello: *Renato Cesari;* Ambrogio: *Hans Kraemmer;* Un notaio: *Karl Schaidler;* Un ufficiale: *Luigi Rossi*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Direttore **Claudio Abbado**
Maestro del coro Romano Gandolfi
Scene e costumi di Jean-Pierre Ponnelle
Regia di Jean-Pierre Ponnelle
(Produzione UNITEL in coproduzione con la ZDF e la ORF)

DOREMI'
(Brandy René Briand Extra - Aperitivo Aperol - Pepsodent dentifricio - Linea Gradina - Oil of Olaz - Cumini cucine componibili - Cinzano Asti Spumante)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Konrad Plaickner spielt »
Regie: Vittorio Brignole
(Wiederholung)

19,15 Ski - Show
Ein Kaleidoskop aus Sport, Akrobatik, Karikatur u. Persiflage von u. mit Manfred Vorderwülbecke und Willy Bogner
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

Il quarantaduesimo numero del periodico d'attualità Giorni d'Europa, *coordinato da Antonio Ciampaglia e Armando Pizzo, si apre con la consueta corrispondenza di Francesco Mattioli da Bruxelles che traccia un bilancio del recente vertice comunitario di Parigi a conclusione di un anno importante, anche se piuttosto travagliato, per il futuro dell'unità europea. Segue un servizio, a cura di Giuseppe Fornaro, che tocca un tema d'obbligo alla vigilia delle feste di fine d'anno: come gli europei affrontano queste tradizionali scadenze alla luce delle più recenti ristrettezze economiche? Il Natale 1974 è stato forse come tutti gli altri, ma sono molti a pensare che, dietro le apparenze, comincia a farsi strada in tutti i Paesi europei un nuovo modo di vivere le festività. Se il bilancio familiare è difficile da far quadrare e se, quindi, certi eccessi consumistici sono ridotti, forse ne guadagna il significato più autentico di queste ricorrenze. L'argomento viene trattato in un filmato realizzato da Enrico Vincenti, seguito da una conversazione in studio con lo scrittore Roberto Gervaso e l'antiquario Renato Attanasio.*

SAPERE: Incontro con Petrolini - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

Riallacciandosi alle serie Il mito di Charlot *e* Perché Totò, *quest'anno* Sapere *presenta un breve ciclo in tre puntate,* Incontro con Petrolini *curato da Mario Guidotti e con la regia di Giulio Morelli, in cui si metterà in luce, attraverso interviste, scritti, stralci di sketch e di film, la molteplice personalità dell'attore, la sua vena popolaresca. Nato a Roma, Petrolini negli anni del successo amava ricordare che proveniva da una piazza di pubblici spettacoli: piazza Guglielmo Pepe. Probabilmente i primi numeri di Petrolini non dovettero essere assai diversi dalle macchiette dei suoi predecessori; una di queste il « Bell'Arturo », il gentiluomo elegante, scettico, insensibile a qualsiasi evento, prototipo del futuro « Gastone ». La vera scuola di Petrolini resterà sempre la strada, e due furono, soprattutto, i temi che seppero offrire al comico romano spunti per le sue macchiette: il primo è il caffè concerto, il secondo è l'ambiente della malavita romana dalla quale trasse « Gigi er bullo ».*

JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

ore 19 secondo

Mentre London e gli amici proseguono la loro marcia, un giorno Buck cade in una trappola dei cacciatori. Al loro sopraggiungere la lupa fugge. Si tratta dei banditi che al Chilcoot stordirono Buck a bastonate. Ora lo addestrano a rubare negli accampamenti dei cercatori d'oro. Ma la lupa riesce a liberarlo. I due sono di nuovo liberi ma Buck sente la nostalgia per il suo padrone, per l'uomo e ritorna da lui. Un giorno però la lupa riappare e lancia il suo richiamo. Buck non sa resistere e ritorna con lei nella foresta. Finalmente la spedizione arriva al Lago Bennett e tutti si mettono al lavoro per costruire una zattera. Nel frattempo Dog viene venduto a un cercatore. La notte ricompaiono i banditi, i quali tentano di impadronirsi della zattera. Non ci riescono ma feriscono Goodman che l'indomani parte in canoa con un indiano alla ricerca di un medico. Passano i giorni e Goodman non torna; allora, secondo gli accordi, London e i suoi compagni decidono di scendere lo Yukan e di aspettare Goodman alle White Horses, una serie di cascate molto pericolose. Mentre stanno per partire riappare Buck. Sloper gli fa annusare la camicia insanguinata di Goodman. Il cane se ne impadronisce e scompare nella foresta, dove piange sulla camicia credendolo morto. London e gli altri discendono la Yukan con la zattera, all'approdo una sorpresa: c'è ad attenderli Dog. Il giorno dopo, al risveglio scoprono d'essere circondati da un branco di lupi affamati.

RIVEDIAMOLI INSIEME

ore 20,50 nazionale

Pippo Baudo insieme a Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, la coppia protagonista di Tante scuse, *presenta* Rivediamoli insieme, *un collage di spettacoli di varietà televisivi dell'anno 1974. Sullo schermo, commentati dai tre presentatori, si alterneranno le immagini tratte dai maggiori spettacoli, da quelli cioè che hanno incontrato il massimo favore del pubblico e che hanno di volta in volta proposto attori e cantanti di successo, fino agli ultimi* Milleluci *e* Tante scuse *che sono stati proposti alla televisione quasi allo scadere del '74.* (Servizio alle pagine 24-26).

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

ore 21 secondo

Capolavoro indiscusso del teatro rossiniano ed esempio tra i maggiori del genere dell'opera comica, Il barbiere di Siviglia *viene presentato questa sera in un allestimento che possiamo senz'altro definire « prezioso ». Claudio Abbado, Teresa Berganza (Rosina), Hermann Prey (Figaro), Luigi Alva (Almaviva), Enzo Dara (Bartolo), Paolo Montarsolo (Basilio), l'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala e la regia di Jean-Pierre Ponnelle concorrono a realizzare uno spettacolo di primissimo ordine che sottolinea l'immortalità di quest'opera che vide la sua prima rappresentazione al Teatro Argentina di Roma il 20 febbraio 1816. Il musicologo e critico Alfredo Bonaccorsi definisce sinteticamente il Barbiere « opera miracolosamente ricca di vena da cima a fondo, senza un attimo di ristagno... ».*

CENERENTOLA

ore 22,15 nazionale

Diretto dal regista cecoslovacco Václav Vorlíček, viene presentato il film Cenerentola, *ennesima trasposizione della famosa fiaba di Charles Perrault. Prodotto in coproduzione dalla Barrandow Film Studio di Praga e dalla Defa della Repubblica Democratica Tedesca, ha come interpreti Libuse Safránková, nelle vesti della protagonista, Pavel Trávnicek in quelle del principe. La cenerentola di questo film si presenta agli spettatori in tutto il fascino e la grandiosità proprie degli spettacoli hollywoodiani, ripetendo la storia della fanciulla, dapprima nelle condizioni di misera serva della matrigna e delle sorelle, poi diventa sposa del principe quasi a ricompensa della sua magra vita precedente. Il film, più che sull'elemento fantastico proprio della fiaba originale, punta su una nota di realismo e sullo sfruttamento patito dalla giovane.*

FINE D'ANNO ALLO STUDIO 3

ore 23,30 nazionale

Il vecchio anno '74 che muore e il nuovo e giovane '75 vengono salutati quest'anno dalla televisione in compagnia di Pippo Baudo e di numerosi ospiti. Nel tradizionale spettacolo di fine anno, infatti, sono presenti molti attori e cantanti per festeggiare e animare la serata: accanto a Iva Zanicchi, Nicola di Bari, Ornella Vanoni, Charles Aznavour vi sono anche Gigi Proietti, l'attore recentemente visto in uno spettacolo televisivo di Ugo Gregoretti, Ric e Gian, Franco Franchi. Vengono effettuati collegamenti anche con gli studi di Milano, dove per l'augurio del nuovo anno sono Ave Ninchi, Enzo Cerusico e Anna Maria Guarnieri. Il complesso Casadei e quello dei Nuovi Angeli con le loro musiche guidano la serata, aspettando la mezzanotte per il tradizionale brindisi di auguri con tutto il pubblico televisivo. (Servizio alle pagine 24-26).

radio

martedì 31 dicembre

calendario

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,48 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,48; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro di Romagna il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuna qualità umana è più intollerabile nella vita ordinaria, ne infatti tollerata meno, che l'intolleranza. (G. Leopardi).

Georg Solti dirige l'opera « La Bohème » di Puccini che va in onda per « Il melodramma in discoteca » alle ore 20,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Elevazione Spirituale: Fine d'anno, rimpianti e speranze », di P. Antonio Lisandrini. **20,45** Au gui l'an neuf. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Papstbotschaft zum Weltfridenstag. **21,45** All Roads Lead to Rome: The English College. **22,15** Nasce un novo año, por Alice Fontinha. **22,30** Visiòn cristiana del tiempo. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Successi di un anno. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Teatro dialettale. **21** Orchestre ricreative. **21,30** Il teatrino: **Le furberie di Nerina.** Un atto di Teodoro de Banville. Versione di Giovanni Marcellini. Nerina: Annamaria Mion; Scappino: Enrico Bertorelli. Regia di Ketty Fusco. **22** Informazioni. **22,05-1** Spettacolo di fine anno (nell'intervallo: Notiziario).

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Claudio Monteverdi.** Canzonette: Su su pastorelli, a tre voci; Non voglio amare, a tre voci; Si dolce è il tormento, per voce sola; Perché se m'odiavi, a tre voci; La mia turca, per voce sola (Baritono Laerte Malaguti); **Alle danze, alle danze, a tre voci sole** (Eric Tappy, tenore; Rodolfo Malacarne, tenore; James Loomis, basso - Coro maschile della RSI - Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo); **Michael Tippet:** Divertimento per orchestra da camera sulla melodia « Sellinger's Round » (Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis); **Alessandro Scarlatti:** Bella madre de' fiori, cantata per soprano, archi e basso continuo - Realizzazione e revisione di Luciano Sgrizzi (Romana Righetti, soprano; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Radiorchestra diretta da Edwin Löhrer). **18** Informazioni. **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Novitads. **19,40** Dischi. **20** Spettacolo jazz di fine anno con la partecipazione di alcuni ospiti. Presenta Fulvio Regazzoni. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Brindisi a Mosca. **22,15-22,30** Dschi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Airs pour M.me La Dauphine (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da Roland Douatte) • *Antonio Vivaldi:* Concerto in si bemolle maggiore « La caccia » (« I Solisti » di Milano diretti da Angelo Ephrikian) • *Isaac Albeniz:* El Polo (Orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Domenico Scarlatti: Due sonate (Longo 323-273) (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • *Nicolò Paganini:* Introduzione e variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento » (Violinista Aldo Ferraresi) • *Carl Maria von Weber:* Rondò: Allegro giocondo, dal « Quintetto in si bemolle maggiore », per clarinetto e archi (Clarinettista David Glazer - Quartetto Glazer) • *Frederick Delius:* Marche-Caprice (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Daniel Auber: Il domino nero: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolf) • *Camille Saint-Saëns:* Baccanale, da « Sansone e Dalila » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari) • *Charles Gounod:* Valzer dall'opera «Faust» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • *Franz von Suppé:* Irrfhart ins Gluck (Orchestra « Philharmonia Promenade » diretta da Henry Kripps)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Pippo Baudo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Giorgio Manganelli incontra
Casanova
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Sandro Sequi (Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente
presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**

— *Sottilette Extra Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **NATALE A PALM BEACH**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
2° episodio
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Betty Lou — Maresa Gallo
Johnny Relf — Antonio Guidi
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
Un passeggero — Paolo Lombardi
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
UNIVERSO MINIMO
a cura di Luciano Sterpellone
Regia di Armando Adolgiso

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Nozze d'oro**
50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**
« Cavalcando verso il '74 »
Ultima trasmissione

20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

20,10 Intervallo musicale

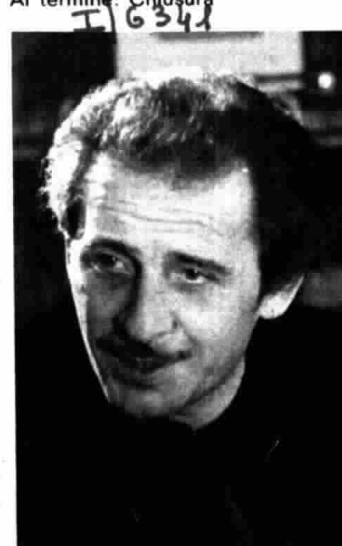
20,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VIENNA E I VALZER DI JOHANN STRAUSS**

22 — **Canzoni da tuttto il mondo**
Nell'intervallo (ore 23): **GIORNALE RADIO**

24 — **Brindisi di fine d'anno**

— MUSICA PER BALLARE
Al termine: Chiusura

Domenico Modugno (20,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Nuovi Angeli, Jula De Palma, Gianni Oddi**
Troppo bella per restare sola, Mister Paganini, Blue song, Carovana, St. Louis blues, Rebel rebel, Anna da dimenticare, Bugiardo incosciente, Hernando's hideway, Un bambino un gabbiano un delfino la pioggia e il mattino, Gente, Tiger, Okay ma si va là, La povera gente, In cerca di te, Teenage rampage

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzato Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Natale a Palm Beach**
di **Damon Runyon** - Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
2° *episodio*
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Betty Lou — Maresa Gallo
Johnny Relf — Antonio Guidi
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
Un passeggero — Paolo Lombardi
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Storia di noi due (Al Bano) • Rosamaria (Dolly e I Bonaventura) • Raccontami di te (Bruno Martino) • Felicità tà tà (Raffaella Carrà) • Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Voglio ridere (I Nomadi) • La lettera (Mersia) • Valentintango (Piero Focaccia) • Sono come tu mi vuoi (Mina)

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
S'I FOSSE FOCO
di **Cecco Angiolieri**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Johnston: Eyes of silver (The Doobie Brothers) • *Daiano-Anka*: Aspetti un bambino (Wess) • *Holmes*: Rock the boat (The Hues Corporation) • *Pankow*: Scarchin' so long (Chicago) • *Pareti*: Là... (Renato Pareti) • *Poncia-Starkey*: Oh my my (Ringo Starr) • *Montaruli-Fusco*: Faccia di pietra (Anna Melato) • *O'Sullivan*: A woman's place (Gilbert O'Sullivan) • *Ledge*: Ride my see saw (The Moody Blues)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 L'ORCHESTRA THE LOVE UNLIMITED

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Crema Clearasil*

21,15 **Giancarlo Giannini** presenta:
RIDIAMOCI SOPRA
Un allegro programma di fine d'anno
a cura di **Giulio Perretta**
Nell'intervallo (ore 22,30): **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

24,58 Chiusura

Giancarlo Giannini (21,15)

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto di apertura**
Aaron Copland: *Music for the theatre* (Orch. *Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein*) • Darius Milhaud: *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* (*Pf. Philippe Entremont - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. l'Autore*) • Francis Poulenc: *Les animaux modèles, suite dal balletto* (*Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre*)

9,30 **Soprano VICTORIA DE LOS ANGELES**
Giuseppe Verdi: *Simon Boccanegra*: *« Come in quest'ora bruna » (Atto I) (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini)*; *Otello*: *« Piangea cantando » (Atto IV)* • Alfredo Catalani: *La Wally*: *« Ebben ne andrò lontana » (Atto I) (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Giuseppe Morelli)* • Jules Massenet: *Manon*: *« Profitons bien de la jeunesse » (Gavotta atto III) (Orchestra e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi diretti da Pierre Monteux)*

10 — **La settimana di Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6, per arpa e orchestra (Hans Zingel, arp.; Eduard Müller, org. - « Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger); Sonata a tre in mi bemolle maggiore, per due oboi e basso continuo (Michel Piguet e Heinrich Haas, ob.i; Walter Stiftner, fag.; Eduar Müller, clav.); Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo (Clav. Thurston Dart); Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 1 (Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard)

11 — **Giovanni Battista Somis**: 12 Sonate da camera per violino e clavicembalo op. VI (rielaborazione di Riccardo Castagnone): Sonata n. 9 in re maggiore - Sonata n. 10 in sol maggiore - Sonata n. 11 in re maggiore - Sonata n. 12 in mi maggiore (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

11,30 La narrativa esistenziale di Cassola. Conversazione di Marinella Galateria

11,40 **Musiche pianistiche di Béla Bartok**
Quindici canti contadini ungheresi (1914-1917): dal n. 1 al n. 4: Arie antiche; n. 5: Scherzo; n. 6: Ballata, Tema con variazioni; dal n. 7 al n. 15: Antiche arie di danza (Pf. Gyorgy Sandor); Quattordici bagatelle op. 6 (1908): Molto sostenuto - Allegro giocoso - Andante - Grave - Vivo - Lento - Allegretto molto capriccioso - Andante sostenuto - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre - « Elle est morte » - Presto, valzer « Ma mie qui danse » (Pf. Kornel Zempleni)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Ferrari: Improvvisazione per organo: Preludio n. 1 - Capriccio - Toccata n. 1 - Fantasia - Preludio n. 2 - Toccata n. 2 (Org. Luigi Celeghin) • **Piero Rattalino**: Variazioni per pianoforte (Pf. Bruno Mezzena)

13 — **La musica nel tempo**
ALBERIC MAGNARD OVVERO LA NOSTALGIA DELL'INQUIETUDINE
di **Edward Neill**
Alberic Magnard: da « Promenade »: Bois de Boulogne - Villebon - Saint-Germain - Trianon - Rambouillet (Pianista Jean Doyen); Terza Sinfonia: Introduzione e Ouverture (Moderato) - Danse (Molto vivo) - Pastorale (Moderato) - Finale (Vivo) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); « Funèbre », dalla « Sonata per violoncello e pianoforte » (Sergio Bonfanti, violoncello; Ada Mauri, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Archivio del disco**
Johann Sebastian Bach: Suite in do minore n. 5, per violoncello solo: Praeludium - Allemande - Courante - Sarabande - Gavotte I e II - Gigue (Violoncellista Pablo Casals) • *Wolfgang Amadeus Mozart*: Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto (Pianista Robert Casadesus - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

15,25 **L'Oratorio barocco in Italia**
Leonardo Leo: La morte di Abele - Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra su testo di Pietro Metastasio. (Eva: Adriana Lazzarini, mezzosoprano; Adamo: Paolo Montarsolo, basso; Abele: Giuliana Matteini, soprano; Caino: Ferrando Ferrari, basso; L'Angelo: Emilia Cundari, soprano - Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino diretti da Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
La tematica religiosa nel cinema, di **Angelo Lucano**
5. Buñuel: dall'« Angelo sterminatore » alla « Via lattea »

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **IL COSTO DELLA BELLEZZA**
a cura di **Giuseppe Neri**
1. Un'industria con molti miliardi d'affari
Interventi di Luciano Angelucci, Domenico Filippi, Mauro Scifoni

19,15 **Concerto della sera**
Jacques Ibert: Divertissement, per piccola orchestra: Introduction; Cortège; Nocturne; Valse; Parade; Final (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • *Maurice Ravel*: Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez) • *Sergej Prokofiev*: Suite di valzer op. 100 (Violino solista Mikhail Chernyakhowsky - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvensky)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
LA BOHEME (II)
Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa - Musica di **Giacomo Puccini** - Direttore **Georg Solti** - London Philharmonia Orchestra

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **BRUNO MADERNA MUSICISTA EUROPEO**
a cura di **Massimo Mila**
Settima trasmissione

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 1,00 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal IV canale della Filodiffusione.

1,06 Musica in una coppa di champagne - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Musica per un anno sereno - 3,36 Fantasia musicale - 4,36 Cartoline sonore da tutto il mondo con gli auguri di Buon Anno - 5,06 Buongiorno anno nuovo.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 1º gennaio

N nazionale

10-11,30 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano
SANTA MESSA
Celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della VIII Giornata Mondiale della Pace
Commento di Mario Puccinelli
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Elisabetta Billi
Augurio di pace
con il Coro del Mº Angelo Di Mario

12,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Dalla Sala Grande degli Amici della Musica
CONCERTO DI CAPODANNO
diretto da **Willy Boskovsky**
in occasione del 150º anniversario della nascita di **Johann Strauss:** a) Ouverture de « La Chauve - Souris », b) Valzer « Sinngedichte » op. 1, c) Polka rapida « Leichtes blut », d) Polka francese « Annen polka », e) Valzer « Del vino, delle donne e delle canzoni », f) Nuova Polka - pizzicato, g) Csardas del « Cavaliere Pasman », h) Valzer de l'Imperatore, i) Moto perpetuo, l) Polka rapida « Vergnuegungszug », m) Valzer « Il bel Danubio blu », n) Marcia d'introduzione da « Il barone tzigano »
Orchestra Filarmonica di Vienna
Corpo di ballo e balletto folkloristico dell'Opera di Vienna
Coreografie di Gerlinde Dill e Gerhard Senft
Coro dei « Wiener Maennergesangsverein » - Mº del Coro Hermann Furthmoser
Scene di Gerhard Hruby
Costumi di Alice Maria Schlesinger
Allestimento di Hermann Lanske
Regia di Franz Kabelka
(Coproduzione ORF-ZDF)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK
(Camel - Dentifricio Aquafresh - Nutella Ferrero)

13,30
TELEGIORNALE

14 — L'AMICO DI TJMANCJA
Sceneggiatura di Anatolij Bezuglov
Personaggi ed interpreti:
Tjmancja *S. Barbasenck*
La madre *Z. Pikunova*
Il padre *V. Syngalaev*
Gukcanca *A. Chremov*
Regia di Anatolij Nitockin
Distr.: Sovexport Film

15 — LA CITTADELLA
di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Andrew: *Alberto Lupo;* Grenfell: *Gabriele Antonini;* Sutton: *Gianni Solaro;* I soci del club: *Vittorio Manfrino e Vittorio Soncini;* Frances Lawrence: *Eleonora Rossi Drago;* Nurse Sharp: *Edda Soligo;* Freddie Hamson: *Nando Gazzolo;* Blodwen Page: *Lyda Ferro;* Aneurin Rees: *Dario Dolci;* Cristina: *Anna Maria Guarnieri;* Nick Hope: *Alessandro Sperli;* Margie: *Antonella Della Porta;* Florrie: *Loretta Goggi;* Miss Randall: *Carla Bonavena;* Stillman: *Ferruccio De Ceresa;* Con Boland: *Luigi Pavese;* Mary Boland: *Laura Efrikian;* Struthers: *Leonardo Severini;* Vidler: *Corrado Sonni;* Charles Ivory: *Franco Volpi;* Mr. Le Roy: *Giuseppe Pagliarini;* Toppy Le Roy: *Milla Sannoner;* Dr. Gray: *Dante Biagioni;* Miss Buxton: *Jolanda Verdirosi;* Miss Waugh: *Eva Vaaicek*
Musiche originali di Riz Ortolani
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Elio Costanzi
Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione effettuata nel 1964)
(Replica)

per i più piccini

16,20 FELIX IL GATTO-GATTO
Disegni animati

16,50 LE VACANZE SONO BELLE MA SCOMODE
Un cartone animato
di Bruno Bozzetto

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,15 MIRKO, LO ZINGARO
con: Graeme Greenhouse, Fiona Kennedy, Andrew Ryatt, Graeme Wilson, Victor Carin, James Copeland, Katie Gardiner
Regia di Laurence Henson
Una C.F.F. Productions

18,20 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, SIMPATICO BRACCIO DI FERRO
— **Festa di Capodanno**
— **Quando il pupo piange**
— **Musica per due**
di Dave Fleischer
Prod.: United Artists Television

GONG
(Cento - Cofanetti Caramelle Sperlari - Lux sapone - Pizza Star)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Incontro con Petrolini
a cura di Augusto Bastianini, Mario Guidotti e Riccardo Rosetti
Seconda puntata

19,15 TIC-TAC
(The Lipton - Ariel - Cooperativa agricola Birichin - Cletanol Cronoattivo - Benetton abbigliamento)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Rimmel Cosmetics - Baci Perugina - Cibalgina - Piselli Findus)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Panten Lacca - Omogeneizzati Diet Erba - Spic & Span - Amaro Don Bairo)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Confetture Arrigoni - (2) Confetti Saila menta - (3) Bitter Campari - (4) B & B Italia - (5) Fernet Branca - (6) Mars Barra al cioccolato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.T.V.C. - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Palumbo - 4) Film Makers - 5) Master - 6) B.B.E. Cinematografica
— *Pavesini*

20,40
L'ALBA DELL'UOMO
Un programma di
C. Alberto Pinelli, Folco Quilici
Musiche di Piero Piccioni
Coproduzione RAI - Radiotelevisione Italiana - Europe 1 (Parigi)-Politele International (Amburgo)
Prima puntata
Il buio alle nostre spalle
DOREMI'
(Aperitivo Cynar - Banco di Roma - Maionese Kraft - Pronto Johnson Wax - Jolly Alemagna - Rexona sapone - Kimby)

21,40 UN ANNO DI SPORT
BREAK
(Amaro Ramazzotti - Ceramica Bella - Brandy Vecchia Romagna - Saponetta Mira Dermo - Rowentree After Eight)

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

14-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Garmisch*
SPORT INVERNALI: GARA DI SALTO

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(All multigrado - Certosino Galbani)

19 — ALLE SETTE DI SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
condotto da Christian De Sica
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio di Maio
Regia di Francesco Dama
Quinta puntata

TIC-TAC
(Fabello - Magnesia Bisurata Aromatic)

20 — CONCERTO DELLA SERA
Pianista **Paolo Spagnolo**
D. Scarlatti: *Sonata in do maggiore L. 5*
L. v. Beethoven: *Sonata n. 32 op. 111:* a) Maestoso - Allegro con brio appassionato, b) Arietta (con variazioni) - Adagio molto semplice e cantabile
Regia di Siro Marcellini

ARCOBALENO
(Linea Gradina - Lacca Protein 31)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Olà - Biscotti al Plasmon - Zucchi Telerie - Pizzaiola Locatelli - Scatto vitaminizzato Perugina - Fernet Branca)
— *Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni*

21 —
ORGOGLIO E PASSIONE
Film - Regia di Stanley Kramer
Interpreti: Cary Grant, Sophia Loren, Frank Sinatra
Produzione: United Artists

DOREMI'
(Pizza Catari - Jägermeister - Shampoo Polycur - Pavesini - Cedrata Tassoni - Sughi Condibene Buitoni)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
« Die Grashüpferinsel »
Drei Buben suchen ein Abenteuer
5. Folge: «Das wilde Küken»
Buch und Regie: Joy Whitby
Verleih: Telepool
Die Melchiors
Die Geschichte einer Hanseaten-Familie im 15 Jahrhundert in Lübeck
10. Folge: « Seeräuber in Bergen »
Regie: Hermann Leitner
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule
Idee u. wissenschaftliche Beratung:
Univ. Prof. Walter Spiel
Heute: «Schlafengehen»
Mit Alfred Böhme, Lotte Ledl und Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

XII U

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 10 nazionale

La Chiesa Cattolica celebra oggi l'VIII Giornata Mondiale della Pace. Per l'occasione assisteremo alla Messa Pontificale celebrata da Paolo VI nella Basilica di San Pietro. Dopo la Messa, proprio in questa Giornata Mondiale della Pace, il Coro dei ragazzi diretto dal maestro Angelo Di Mario esprime attraverso alcune esecuzioni l'augurio della fraternità e della riconciliazione. Nel clima delle feste di fine e inizio d'anno, partendo dalle piccole realtà della vita quotidiana, le canzoni ripropongono i valori della solidarietà e della pace natalizia. Le canzoni del Coro composte dal maestro Di Mario su parole di Pino Tombolato sono raccolte in disco dalle Edizioni Paoline e, per la loro semplicità e armonia, hanno già avuto un'ampia diffusione.

II S

LA CITTADELLA - Quinta puntata

ore 15 nazionale

Manson ha ormai un ufficio in una strada elegante del West End, dove riceve una clientela ricca e snob. Il suo vecchio amico, il dottor Freddie Hamson, che bada ormai solo ad arricchirsi, gli porta un « consulto » per un paziente del dottor Ivory: quest'ultimo è un chirurgo assolutamente inetto che si è fatto strada attraverso la vita di società. Per far salire la parcella, Andrew deve ancora una volta fare compromessi con la propria coscienza. Sua moglie Cristina spera che il dottor Hope, un giovane serio che ha lavorato con Manson presso l'Ufficio d'Igiene per i Minatori, possa fargli capire che sta battendo la strada sbagliata; ma purtroppo, non c'è niente da fare: Manson cerca di ammansire la moglie con costosi regali, ma non ci riesce; ed avviene così la prima separazione. Cristina approfitta dell'invito di certi amici per allontanarsi e Andrew accetta di passare un « week-end » con Frances Lawrence su un lago in Scozia. L'alleanza con l'inetto dottor Ivory obbliga poi Andrew a passare a questo il commerciante Widler, per un intervento chirurgico. Purtroppo Ivory si rivela per quello che è, e il povero Widler muore dissanguato sotto gli occhi atterriti di Manson. (Servizio alle pagine 78-79).

V G

SAPERE: Incontro con Petrolini - Seconda puntata

ore 18,45 nazionale

Petrolini ha ormai raggiunto la notorietà. Dopo la fine della prima guerra mondiale dà vita ad un nuovo personaggio: « Gastone », aggiornamento post-bellico del « Bel-l'Arturo ». In proposito ne parla l'attore Checco Durante che, oltre ad essere stato per alcuni anni nella sua compagnia, è l'autore delle parole. Questa seconda puntata prosegue mettendo in luce come il gusto dell'assurdo, del non senso che ha caratterizzato tante macchiette petroliniane, lo si possa ritrovare nei più grandi comici delle generazioni successive, come per esempio Renato Rascel, nel suo strampalato « corazziere », Dapporto, nelle sue freddure raccontate in veste di fine dicitore, e Macario. Per questo suo gusto del paradosso, il futurismo tentò di riconoscerlo come « inventore di un puro umorismo futurista ». Ma Petrolini, la cui insofferenza per ogni etichetta lo portò ad odiare perfino i critici, rispose con una presa in giro di Marinetti.

V D

L'ALBA DELL'UOMO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Nel corso della puntata introduttiva, verrà fatta una presentazione di come l'argomento sarà affrontato, prendendo in considerazione gli interessi, i rischi e i limiti incontrati nello svolgimento della trasmissione. La puntata si apre con le immagini di quelli che vengono definiti « gli ultimi mostri del nostro pianeta », i varani, cioè, che vivono nell'isola di Kommodo, all'estremità meridionale dell'arcipelago indonesiano. Sono i discendenti di quei rettili giganteschi che popolarono la Terra in ere geologiche lontanissime. Qui, come in altri luoghi della Terra, sopravvive la testimonianza di un passato misurabile in centinaia di migliaia di secoli, che continua a vivere anche dentro di noi. In diverse strutture del nostro organismo molti studiosi scorgono le testimonianze delle trasformazioni che il nostro corpo ha subito prima di giungere allo stato attuale. Alla radice dei nostri comportamenti, delle nostre differenti culture si rispecchia ancora oggi quella che è stata l'alba dell'uomo. La puntata si sofferma inoltre sulle origini umane: la ricerca dello Yeti, considerato come un possibile ricordo ancestrale; si passa poi alle altre forme di vita umana e ai contatti fra le varie specie fino ai rapporti di competizione. Vi sono inoltre le immagini relative all'origine animale del bacio umano, alle persistenze religiose del mito del serpente, un excursus attraverso le abitazioni umane. (Servizio alle pagine 14-17).

II S

ORGOGLIO E PASSIONE

ore 21 secondo

*E' il secondo film diretto di Stanley Kramer, cineasta americano arrivato alla regia dopo un'esperienza di produttore fra le più intelligenti. (*Il grande campione, Uomini, *e* Mezzogiorno di fuoco *di Fred Zinnemann,* Morte di un commesso viaggiatore *di Laszlo Benedek,* L'ammutinamento del Caine *di Edward Dmytryk). Divenuto regista delle proprie produzioni, Kramer ha dato dapprima film di alta qualità spettacolare — e fra essi rientra questo* Orgoglio e passione, *realizzato nel '57 e intitolato nell'originale* The Pride and the Passion *— ed ha successivamente accostato e approfondito temi di notevole impegno: basterà ricordare, tra i film che ha diretto,* L'ultima spiaggia *e* Vincitori e vinti. Orgoglio e passione, *girato con grandi mezzi in Spagna, nasce da un romanzo di C. S. Forester sceneggiato da Edna e Edward Anhalt; si vale d'una splendida fotografia di Franz Planer, della suggestiva colonna sonora di George Antheil, ed ha per protagonisti attori di grandissima fama e qualità: Cary Grant, Frank Sinatra e la nostra Sophia Loren. Film di grosse ambizioni spettacolari, come si è detto. Ha scritto a suo tempo* Cinema Nuovo*: « Cary Grant, l'Orgoglio; Frank Sinatra, la Passione; Sophia Loren, potremmo chiamarla l'Amore, o i Sensi. Poi ci sono alcune migliaia di patrioti e contadini spagnoli insorti contro le armate di Napoleone (1810): il Popolo. Questi sono i vivaci e appariscenti ingredienti di un film spettacolarmente accettabile, anche se superficiale e " sportivo " nella trattazione dei temi esposti. La vicenda, immaginata da Forester nel suo romanzo* The gun *(" Il cannone ") è elementare nella struttura: un gruppo di patrioti si impadronisce di un mastodontico cannone abbandonato dall'esercito spagnolo in ritirata. Il cannone diventa il simbolo dello spirito ribelle, del popolo che si rivolta contro l'oppressore. Con il cannone, il " leader " dei patrioti e un ufficiale britannico si portano fin sotto la fortezza di Avila, che cadrà in mano ai partigiani in un'apoteosi finale che fa da sfondo alla contrastata vicenda sentimentale " a tre ": Sinatra-Grant-Loren. La Loren, ovvero Juana, una focosa spagnola amante di Manuel-Sinatra, dapprima disprezza la compostezza del britannico Cary Grant; ma poi le cose prendono una piega diversa, e tra i due sboccia un amore romantico, in contrapposizione con l'amore sensuale e primitivo che legava la donna a Manuel ».*

radio

mercoledì 1° gennaio

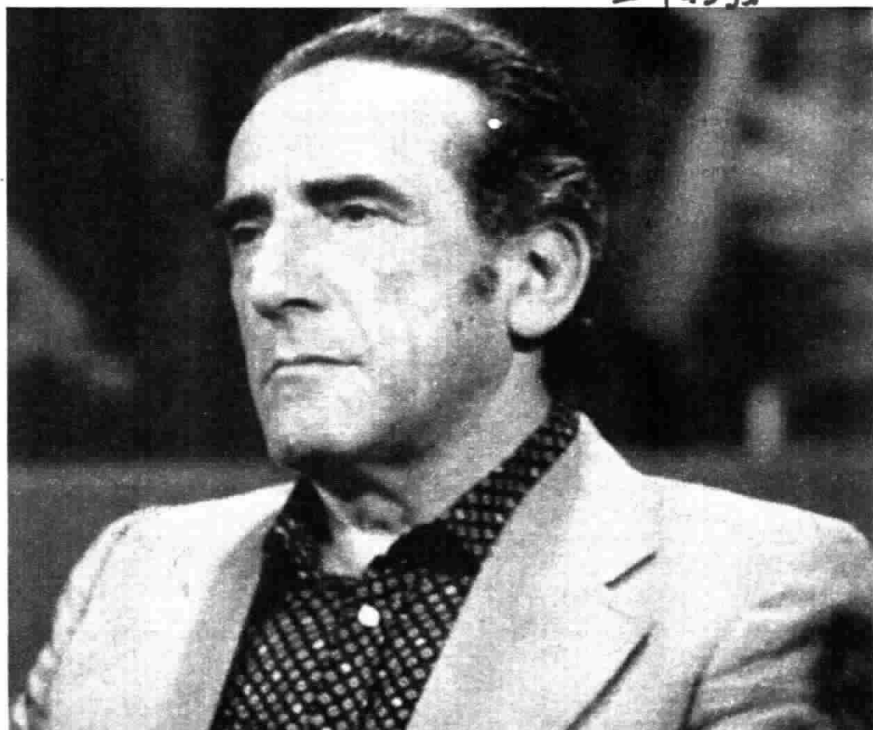
calendario

IL SANTO: S. Madre di Dio.

Altri Santi: S. Martina, S. Bonfiglio, S. Almachio, S. Fulgenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,31; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,49; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,57; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1449, nasce a Firenze Lorenzo il Magnifico.

PENSIERO DEL GIORNO: La vanità, come un delitto, si scopre. (Hannah Cowley).

Arnoldo Foà è Nick in « Natale a Palm Beach » di Damon Runyon in onda alle ore 9,35 sul Secondo e in replica alle ore 14,40 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 10 In collegamento RAI: **Santa Messa per la Giornata della Pace** celebrata dal **Santo Padre Paolo VI,** dalla Basilica di San Pietro. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee di ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale: Musiche di **Robert Helmschrott:** Preghiera per la Pace, dalla omonima preghiera di Paolo VI, per tenore, coro e organo - Meditazione IV « Da pacem » per solo organo - Heilig-Geist-Intentionen per tenore, coro e organo (Organista Franz Lehrndorfer - « Kleiner Chor der Staatlichen Hochschule für Musik » di Monaco; Tenore Heinz Kress - Direttore Fritz Schieri). **13,15** Antologia. **13,30 Discografia Religiosa:** « La Messa nella musica, dalle Origini ad oggi »: Canto gregoriano e ambrosiano - La polifonia del '300. **14** Concerto per un giorno di festa: **Hector Berlioz:** « L'infanzia di Cristo », trilogia sacra per soli coro e orchestra (I parte): Il sogno di Erode. (Peter Pears e Edgar Fleet, tenori; John Frost e Joseph Rouleau, bassi - « The St. Anthony Singers » e « The Goldsbrough Orchestra » diretti da Colin Devis). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** « Elevazione Spirituale », di P. Ferdinando Batazi: « La riconciliazione, via alla pace ». **20,30** Pojednanie droga do pokoju. **20,45** Premier de l'an: Journée Mondiale de la Paix. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Weltfriedenstag in St. Peter, von Damasus Bullmann. **21,45** The Eighth World Day of Peace. **22,15** A mensagem do Papa para 1975. **22,30** Jornada de la Paz en el Año Santo de la reconciliación. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Conversazione evangelica. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione On. Pierre Graber - Seguono marce svizzere. **13,10** Dischi. **13,25** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazoni. **16,05** Rapporti '74: Terza pagina. **16,35** I grandi interpreti. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità: Settimanale d'informazione. **20,45** Orchestre varie. **21** I grandi cicli presentano: Ludovico Ariosto. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari »,** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

18 Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Novitads. **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta il Festival di Royan 1974 - Sesta trasmissione. **Sylvano Bussotti:** Breve (Ondes Martenot-Françoise Deslogeres - Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Gianpiero Taverna); Julio Organum Lulii (Sylvano Bussotti, recitante; Bernard Foccroule, organo). **20,45** Rapporti '75: Arti figurative. **21,15-22,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Leopoldo Mozart: Jagdsymphonie in sol maggiore: Vivace - Andante un poco allegretto (a guisa d'eco) - Minuetto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Bernard Konz) • *Antonin Dvorak:* Scherzo, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore « Dal nuovo mondo » (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowsky) • *Claude Debussy:* Danse « Tarantelle styrienne » (Orchestrazione di Maurice Ravel) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi: Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • *Giuseppe Verdi:* Don Carlos: Balletto della Regina (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Finale: Allegro con fuoco, dalla « Sinfonia n. 1 » in do minore (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Wolfgang Sawallisch) • *Maurice Ravel:* Bolero (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Si giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Bovio-Valente: Signorinella (Massimo Ranieri) • *Castellari:* Io, una donna (Ornella Vanoni) • *Anonimo:* Amara terra mia (Domenico Modugno) • *Bardotti-Bracardi:* Aveva un cuore grande (Milva) • *Cigliano:* Napule mia (Fausto Cigliano) • *Pace-Panzeri-Pilat-Conti:* La musica non cambia mai (Ombretta Colli) • *Sotgiu-Toscani-Gatti:* Sinceramente (Ricchi e Poveri) • *Agicor:* Dodici rose rosse (Walter Rizzati)

9 — Pippo Baudo e tanti amici in
VOI ED IO
Edizione di Capodanno

9,55 Musica per archi

10 — In collegamento con la Radio Vaticana
Santa Messa
PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
celebrata dal **SANTO PADRE PAOLO VI**
Dalla Basilica di San Pietro

11,10 Intervallo musicale

11,20 INCONTRI
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12,10 Quarto programma
Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike
Caccia al concorrente
presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**

— *Sottilette Extra Kraft*

14 — L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 NATALE A PALM BEACH
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
3° episodio
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
Betty Lou — Maresa Gallo
Junius Xavier Marvel, padre di Betty Lou — Mico Cundari
La signora Brokebaug — Antonella Della Porta
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
IL MAGO DI OZ
Romanzo di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Musiche originali di Happy Ruggero
1ª puntata
Regia di Marco Lami

18 — Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 MUSICA 7
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Turcaret
Commedia in cinque atti di **Alain René Lesage**
Traduzione di Luigi Diemoz
Turcaret, appaltatore delle imposte, innamorato della baronessa — Mario Scaccia
La signora Turcaret, sua moglie — Maria Fabbri
Il cavaliere (gaudenti) — Daniele Tedeschi
Il marchese (gaudenti) — Maurizio Gueli
La baronessa, giovane vedova, civetta — Francesca Benedetti
Il signor Rafle, usuraio — Giampaolo Rossi
Il signor Furetto, imbroglione — Gianni Bortolotto
Madama Jacob, rigattiera e sorella di Turcaret — Miranda Campa
Frontino, servo del cavaliere — Antonio Venturi
Fiammingo, servo di Turcaret — Sante Calogero
Marina (cameriere della baronessa) — Narcisa Bonati
Lisetta (cameriere della baronessa) — Paola Mannoni
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

22,45 Hit Parade de la chanson
(Programma scambio con la Radio Francese)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lucio Battisti, The Carpenters, Eumir Deodato**
Mogol-Battisti: Pensieri e parole • *Nichols-Williams:* Rainy days and mondays • *Jobim:* Stone flower • *Mogol-Battisti:* E penso a te • *Udell-Geld:* Hurting each other • *Miller:* Moonlight serenade • *Mogol-Battisti:* Comunque bella • *Nichols-Williams:* We've only just begun • *Jobim:* Andorinha • *Mogol-Battisti:* Acqua azzurra acqua chiara • *Williams:* Jambalaja • *Still:* To a flame • *Mogol-Battisti:* Innocenti evasioni

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera** - Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Natale a Palm Beach**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
3° *episodio*
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
Betty Lou — Maresa Gallo
Junius Xavier Marvel, padre di Betty Lou — Mico Cundari
La signora Brokebaug — Antonella Della Porta
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Angeleri: Chi di noi (Angeleri) • *Piccoli:* E stelle stan piovendo (Mia Martini) • *Zauli-Serengay:* Il mondo è grande (Michelino e il suo complesso) • *Pallavicini-Mescoli:* Amore scusami (Annarita Spinaci) • *Perri-Damele-Zauli-Delfino:* Un amore per noia (Volpi Blu) • *Beretta-Suligoj:* Monica delle bambole (Milva) • *Martelli-Neri-Simi:* Com'è bello far l'amore quanno è sera (I Vianella) • *Tallarita-Tomassini-Granieri:* Homo (Ut) • *Balestrieri-Leganà-Reitano:* Luci bianche luci blu (Mino Reitano) • *Cucchiara:* Molly may (Tony Cucchiara)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Giro del mondo in musica**
con orchestre e cantanti solisti di musica leggera
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**
presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

13,55 **Su di giri**
Hammond-Hazlewood: I'm a train (Albert Hammond) • *Cooke:* Another Saturday night (Cat Stevens) • *Dominguinhos-Anastacia-Bardotti:* Lui qui lui là (Ornella Vanoni) • *Sedaka-Greenfield:* Love will keep us together (Mac & Katie Kissoon) • *Rice-Webber:* I don't know how to love him (Yvonne Elliman) • *Baldan-Conte-Martini:* Agapimu (Mia Martini) • *Zauli-Serengay:* Sempre e solo lei (I Flashmen) • *White:* Can't get enough of your love babe (Barry White) • *Micalizzi-Petrossi-Bardotti:* Crianca (Irio e Giò)

14,30 **Sergio Endrigo canta per i bambini**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**

17,30 **Lelio Luttazzi** e **Giancarlo Guardabassi** presentano:
I successi dell'anno
Retrospettiva da **Hit Parade** e Dischi Caldi del 1974
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 — **Orchestre dirette da Caravelli e Franck Pourcel**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **Pino Caruso**
presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Mario Landi**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**

23,29 Chiusura

Lucio Battisti (ore 7,40)

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto di apertura**
Franz Schubert: *Sonata in re maggiore op. 137 n. 1, per violino e pianoforte • Sonatina • (Arthur Grumiaux, violino; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte)* • Robert Schumann: *Fantasia in do maggiore (Pianista Maurizio Pollini)* • Benjamin Britten: *Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna)*

9,30 **Violoncellista PIERRE FOURNIER e pianista ARTHUR SCHNABEL**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69: Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile - Allegro vivace

10 — **La settimana di Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 16 in fa maggiore, per organo e orchestra (senza opera n. 4) (Albert de Klerk, organo; Gustav Leonhardt, clavicembalo - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Anthon van der Horst); Dixit Dominus, salmo 109 per soli, coro e orchestra: Dixit Dominus Domino meo - Virga virtutis tuae - Tecum principium - Juravit Dominus - Dominus a dextris tuis - De torrente in via bibet - Gloria Patri (Ingeborg Reichelt, soprano; Lotte Wolf-Matthäus, contralto - Orchestra • Bach • di Berlino e Coro della Scuola per la Musica da Chiesa di Halle diretti da Eberhard Wenzel)

11 — **Concerto del Quartetto • Sergej Prokofiev •**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 • *Boris Ciaikowski:* Quartetto n. 3 (Paolina Guberman e Ludmila Granova, violini; Galina Odiniez, viola; Kira Cvetkova, violoncello) (Programma scambio con la Radio Russa)

11,40 **Itinerari operistici: Profilo di Francesco Cilea**
Adriana Lecouvreur: • Acerba voluttà • (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni); L'Arlesiana: • E' la solita storia • (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno); L'Arlesiana: • Esser madre è un inferno • (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni); Gloria: Atto III (Aquilante De' Bardi: Ferruccio Mazzoli; Gloria: Margherita Roberti; Bardo: Lorenzo Testi; Lionetto De' Ricci: Flaviano Labò; Il Vescovo: Enrico Campi; La Senese: Anna Maria Rota; Il Banditore: Alberto Albertini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Fernando Previtali - M° del Coro Ruggero Maghini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Fausto Razzi: Musica n. 6 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Giampiero Taverna) • **Roberto Gorini Falco:** Sinfonia 1959, per orchestra: Allegro vivace - Allegro molto - Allegro impetuoso (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
UN MISTICO NELLA ROMA BAROCCA
di **Francesco Degrada**
Gerolamo Frescobaldi: Toccate e partite d'intavolatura di cimbalo (Clavicembalista Blandine Verlet); Secondo libro di toccate (Organista Ferdinando Tagliavini); Messa della domenica, da • Fiori musicali • op. 12 (Organista Lucienne Antonini [all'organo del Duomo di Avignone] - Complesso vocale di Avignone diretto dall'Abate Durand)

14,20 Fogli d'album

14,30 **INTERMEZZO**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Fantasia op. 33, per violino e orchestra (Violinista Patrice Fontanarosa - Grande Orchestra della Radiotelevisione del Lussemburgo diretta da Louis De Froment) • *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • Italiana • (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Georg Solti)

15,15 **I Concerti per strumenti a fiato di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313, per flauto e orchestra (Flautista Claude Monteux); Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra (Cornista Alan Civil - Orchestra • Academy Of St. Martin-in-the-Fields • diretta da Neville Marriner)

15,50 **Avanguardia**
Paolo Renosto: Players, per viola d'amore, pianoforte e percussione (Aldo Bennici, viola d'amore; Gabriella Barsotti Bennici, pianoforte e percussione) • *Henryk Mikolai Gorecki:* Refrain op. 21, per orchestra (Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Jan Krenz)

16,20 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17 — **Le diable boiteux**
Opera comica da camera per tenore, basso e piccola orchestra
Musica di **JEAN FRANÇAIX**
Il diavolo — Carlo Franzini
Il recitante — Giancarlo Montanaro
Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella**

17,25 **CLASSE UNICA:** La Terra Santa, di **Fernando Berardo Rossi**
8. Le crociate

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Bracco: L'architetto inglese George Dance tra neoclassicismo ed illuminismo - A. Aquarone: Storia degli Stati Uniti di Raimondo Luraghi - G. Fabro: Il Nuovo Testamento nell'interpretazione dello studioso Sergio Quinzio - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
François Francoeur: Suite n. 4: Ouverture de Francoeur; Menuet gracieux de Rameau; Air gracieux de Grenier; Entrée du chausseur de Dauvergne; I et II Rondeaux de Francoeur; Rondeau gay de Francoeur; Musette de Mendeville; Rondeau de Mendeville; I et II Menuets de Rebel et de Francoeur; Chaconne de Reyer; Tambourin de Rameau (1° e 2° tr. Adolf Scherbaum e Stanislav Simek - Orch. da Camera • Paul Kuentz • dir. Paul Kuentz) • *Carl Reinecke:* Concerto in mi min. op. 102, per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer) • *Francis Poulenc:* Tre Pezzi, per orch. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

20,15 **S. TOMMASO D'AQUINO NEL VII CENTENARIO DELLA MORTE**
8. Il mondo delle realtà terrene: la politica, l'economia, l'estetica
a cura di **Raoul Manselli**

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **ARNOLD SCHOENBERG NEL CENTENARIO DELLA NASCITA**
a cura di **Giacomo Manzoni**
13° trasmissione: • Schoenberg all'Akademie der Künste di Berlino - La via della Bibbia - Il ritorno all'orchestra •

22,45 **FESTIVAL DI ROYAN 1974**
Henri Pousseur: Vues sur les jardins interdits (1973) (In memoriam Bruno Maderna) (Org. Bernard Foccroule) • *Sylvano Bussotti:* Julio Organum Julii (1968) per voce recitante e org. (Sylvano Bussotti, voce recitante; Bernard Foccroule, org.) (Registrazione effettuata il 27 marzo dall'O.R.T.F.)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Mario Landi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Magda Mercatali. Realizzazione di Giorgio Viscardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 2 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Incontro con Petrolini
a cura di Augusto Bastianini, Mario Guidotti e Riccardo Rosetti
Regia di Giulio Morelli
Seconda puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK
(Olio Sasso - Decal Bayer - Buondì Motta)

13,30-14
TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI COLARGOL
Nel mare
Pupazzi animati di Tadeusz Wilkosz e Albert Barillé
Soggetto di Olga Pouchine

17,30 APPUNTAMENTO A MERENDA
Un programma a cura di Silvano Fuà con Marco Dané e la scimmia Giacomo

la TV dei ragazzi

17,45 BRACCOBALDO SHOW
Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Il sergente Braccobaldo**
— **Il campione di pesi piuma**
— **La grande evasione di Yoghi**
Distr.: Screen Gems

18,10 AVVENTURA
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Operazione Palmarola
Regia di Fabrizio Palombelli

GONG
(Mutandine Lines Snib - Bebé Galbani - Cibalgina - Società del Plasmon)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Incontro con Petrolini
a cura di Augusto Bastianini, Mario Guidotti e Riccardo Rosetti
Regia di Giulio Morelli
Terza ed ultima puntata

19,15 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Invernizzi Strachinella - Cera Grey - Olio di arachide Plauso - Amaro Underberg - Ace)
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Amaro Cora - Olà - Wafer Urrà Saiwa - Pepsodent Dentifricio)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(A & O Italiana - Fabello - Miele Ambrosoli - A.E.G.)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Formaggio Parmigiano Reggiano - (2) Pasta del Capitano - (3) Amaro Petrus Boonekamp - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Tè Ati - (6) Grappa Bocchino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Cinetelevisione - 3) Gamma Film - 4) General Film - 5) Unionfilm - 6) Cinetelevisione
— *Snia Casa*

20,40
CHARLIE CHAPLIN
Presentazioni di Marcello Clemente
— **VITA DA CANI**
Altri interpreti: Edna Purviance, Tom Wilson, Sidney Chaplin, Albert Austin, Henry Bergman
— **UNA GIORNATA DI VACANZA**
Altri interpreti: Edna Purviance, Tom Wilson, Henry Bergman, Babe London, Jackie Coogan
— **GIORNO DI PAGA**
Altri interpreti: Phyllis Allen, Mack Swain, Edna Purviance, Sidney Chaplin, Henry Bergman
Regie di **Charlie Chaplin**
Produzione: First National
DOREMI'
(Telerie Eliolona - Snia Casa - Guaina Playtex 18 ore - Dado Knorr Oro - Vetril - Aperitivo Rosso Antico - Aspirina C Junior)

22 — A MEZZE LUCI
Musiche per una sera
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani
BREAK
(Balsamo Polykur - Aperitivo Biancosarti - BioPresto - Caffè Lavazza - Amaro Don Bairo)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(Soflan lavatrici - Cintura Elastica Sloan)

19 — L'epoca d'oro del musical americano
a cura di Annita Triantafyllidou e Anna Maria Denza
Consulenza di Giulio Cesare Castello
ALEXANDER'S RAGTIME BAND
Prima parte
TIC-TAC
(Dentifricio Aquafresh - Gioco Più)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli
ARCOBALENO
(Pocket Coffee Ferrero - Saponetta Miradermo)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Snia Casa - Cioccolato Nestlé - Brandy Stock - Rimmel Cosmetics - Gran Pavesi - Chinamartini)
— *Olà*

21 —
IERI E OGGI
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Paolo Ferrari
Regia di Lino Procacci
DOREMI'
(Maionese Kraft - Fernet Branca - Scatto Vitaminizzato Perugina - I Dixan - Aperitivo Aperol - Cosmetici Lian)

22,15 L'ANTIGELO
Un programma di Andrea Pittiruti
Regia di Walter Mastrangelo
Quarta puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — George
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
8. Folge: « Wie man in den Wald hineinruft... »
Regie: Irving Moore
Verleih: Telepool

19,25 Karthago - Weltstadt der Antike
Geschichte - Land - Gesichter
Ein Film von Gustav Adolf Fischer
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

L'Organizzazione internazionale della FAO ha indetto per il 1975 «L'anno della donna». La rubrica Protestantesimo *ha colto l'occasione per intervistare una donna-pastore che svolge la sua attività in un paese della provincia di Chieti, S. Giovanni Lipioni, dove vive una comunità rurale di protestanti valdesi. Questa donna, che ha assunto un ruolo di solito lasciato esclusivamente agli uomini, si chiama Gianna Sciclone e ci racconta le sue esperienze. Verranno presi in considerazione anche alcuni passi biblici che parlano della figura della donna. Il conduttore del dibattito sarà Aldo Comba che è anche il consulente teologico della trasmissione.*

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La rubrica ha inviato la sua troupe a Venosa per avere un documento sulla permanenza degli ebrei in quelle zone, risalente a circa il II secolo dell'era volgare, e per constatare se le voci che circolano sul cattivo stato di conservazione delle catacombe ivi esistenti fossero vere. Purtroppo come farà rilevare il prof. Colafemmina, docente di Sacre Scritture al Seminario regionale di Molfetta, e come dimostreranno le immagini del servizio, le catacombe sono in stato di totale abbandono. Scopo principale della trasmissione è di richiamare l'attenzione su questo problema che interessa profondamente non solo il mondo ebraico ma tutto il mondo della cultura.

SAPERE: Incontro con Petrolini - Terza ed ultima puntata

ore 18,45 nazionale

Con il successo Petrolini tenta l'approdo al teatro di prosa con il Medico per forza di Molière. *L'interpretazione suscita molte polemiche, fino a ispirare ad Augusto Camerini una serie di vignette sul settimanale umoristico* Marc'Aurelio. *Difatti, il Petrolini più valido resta quello delle prime macchiette, come Salamini e Fortunello. In questa terza ed ultima puntata si dà ampio spazio ai filmati, soprattutto al personaggio fortunatissimo di Nerone, creato quando ancora Mussolini non era al potere, prendendo spunto dall'artificiosità dei fenomeni storici del cinema muto.*

La spontaneità e l'inventiva caratteristiche di Petrolini sono state fonte inesauribile di insegnamento per gli attori delle generazioni successive.

CHARLIE CHAPLIN

ore 20,40 nazionale

Tre film di corto o medio metraggio, che appartengono all'elenco (lunghissimo) dei piccoli capolavori creati dal comico inglese nel periodo del muto, vanno in onda stasera: Vita da cani *del 1918,* Una giornata di vacanza *del '19, e* Giorno di paga *del '22.* Vita da cani, *ovvero* Dog's Life, *è il primo film che Chaplin realizza per la First National, società di produzione che gli assicura una libertà creativa assai superiore a quella concessagli dai precedenti produttori. «Era una storia a sfondo satirico in cui paragonavo la vita di un cane a quella di un vagabondo», ha ricordato Chaplin nella sua autobiografia. «Questo leitmotiv costituì la struttura nella quale innestai una quantità di trovate e situazioni umoristiche», alcune delle quali straordinarie e rimaste giustamente celebri: il vagabondo che dorme all'addiaccio e tappa un buco nello steccato per evitare le correnti d'aria, l'ufficio di collocamento nel quale tutti gli passano davanti, la coda del cane che esce dai pantaloni di Charlot e batte sulla grancassa. Gags e invenzioni comiche si compongono — è una delle prime volte — in una struttura narrativa unitaria, in un racconto che gronda di umorismo ma pure esprime pungenti, spesso feroci punte di polemica. Con* Una giornata di vacanza (A Day's Pleasure), *amabile e divertente satira sugli svaghi domenicali di famiglia, Chaplin torna in qualche misura sui suoi passi, ridiventa lo Charlot preoccupato «soprattutto di allineare trovate, senz'altra ambizione al di fuori di quella di divertire, di provocare una gran baldoria meccanica»; ma lo fa con «una comicità eccellente e una fantasia sempre all'erta» (giudizi dello storico Carl Vincent).* Giorno di paga (Pay Day) *è invece un'altra tappa importante sulla via che condurrà Chaplin ai grandi film degli anni immediatamente successivi. E' il suo penultimo cortometraggio, e molti lo giudicano dei più perfetti se non il migliore in senso assoluto. «Charlot fa il muratore, lavora, arriva in ritardo, corteggia la figlia del capomastro, riscuote la paga, si ubriaca con gli amici, torna dalla moglie antipatica»: così Georges Sadoul ha riassunto per grandi linee le vicende narrate nel film. A proposito di questo e degli altri film realizzati nel periodo First National, Tino Ranieri scrive: «Ormai la maschera di Charlot è completa, con la sua eterna solitudine, con la sua generosità inutile e incompresa, disarmata, cui l'omino in bombetta contrappone solo lo scudo di una incrollabile dignità».*

IERI E OGGI

ore 21 secondo

La puntata di questa sera della rubrica di Mancini e Procacci è dedicata ad Alighiero Noschese e Lina Volonghi. Guidati dal conduttore Paolo Ferrari, i due famosissimi attori ripercorreranno le tappe più significative delle loro partecipazioni a spettacoli televisivi. La facilità di Noschese nel ricreare personaggi è un fatto di cui ha dato più volte in televisione prove eccezionali, l'ultima, un anno fa, in Formula 2 *insieme a Loretta Goggi: dei suoi mille volti e mille voci, fra i pezzi scelti nel programma, il pubblico potrà rivedere i più noti e i meglio riusciti, scoprendo, attraverso il commento dello stesso Noschese, le difficoltà o meno e il trucco che gli permette di cambiare persona. Di Lina Volonghi sono numerose le presenze negli spettacoli televisivi, in ogni genere da quello leggero (uno fra tanti è il famoso* Signore di mezz'età *di Marchesi) alla prosa, da Goldoni (una delle sue ultime apparizioni è proprio legata al commediografo veneziano, con* I rusteghi*) a Brecht.*

Ci si trova così dinnanzi ad una ricchezza di materiale che avrà senza dubbio messo a dura prova i curatori del programma nella scelta dei brani da riproporre al pubblico televisivo.

L'ANTIGELO

ore 22,15 secondo

Il discorso odierno verte sul problema dell'acqua calda che, nella stagione invernale e in quella estiva, è indispensabile per l'igiene personale e per la pulizia della casa; consumo che naturalmente incide sul bilancio familiare soprattutto d'inverno. Molte città europee (Londra, Stoccolma, Helsinki) hanno spesso gli impianti di quartiere con «sistema a contatore» che permette di contenere la spesa. In ogni modo, nel corso della trasmissione, si tenderà a mettere in evidenza come i sistemi di acqua calda più economici siano quelli centralizzati o quelli individuali con scaldacqua a gas. E si scoprirà, tra l'altro, che lo scaldabagno elettrico, uno dei mezzi più diffusi, è invece il meno economico. La puntata informa inoltre i telespettatori su quale debba essere la temperatura ottimale per il bagno. Si riesce così a sapere che essa deve differenziarsi a seconda delle età, cioè variare per i bambini, gli adulti e gli anziani. Sono inoltre forniti di alcuni consigli pratici sulla manutenzione degli apparecchi. Una curiosità sarà data infine da alcuni consigli sull'uso del frigorifero la cui temperatura può essere notevolmente abbassata durante la stagione fredda senza che per questo ne diminuisca il rendimento.

radio

giovedì 2 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Marcellino, S. Martiniano, S. Macario.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,58; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,57; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, muore a Milano Melchiorre Gioia.

PENSIERO DEL GIORNO: I figli sono il pegno più caro del matrimonio: essi stringono e mantengono il vincolo dell'amore. (Luther).

Zubin Mehta è sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles nel « Concerto Sinfonico » in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Mòwi Ojciec sw. **20,45** La paix de papier (J. Danois). **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Besuch im deutschen Pilgerbüro, von Richard Mathes. **21,45** Ecumenical Activities. **22,15** Año Novo, Vida noval Na perspectivas do Año Santo. **22,30** La primera semana del Año Santo. **23 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '75: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Raffaele Pisu presenta: **Sorridi, sorridi.** Programma comico musicale di tutti i tempi. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Claudio Cavadini:** Tema con variazioni op. 11 per orchestra da camera (Direttore Otmar Nussio). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,10** Notziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Celebrazioni per il 40° di fondazione della Radiorchestra: Concerto sinfonico. **Giuseppe Verdi:** La forza del destino, sinfonia; **Gioacchino Rossini:** Guglielmo Tell, musica da balletto; **Ottorino Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico; **Arthur Honegger:** La danse devant l'arche, da le « Roi David »; **Igor Strawinski:** Suite n. 1 e n. 2 per piccola orchestra. **21,45** Cronache musicali. **22** Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johann Helmich Roman:** Suite in re minore (Clavicembalista Christina Sartoretti); **Carlo Friedrich Abel:** Quartetto in la maggiore per flauto, violino, viola e violoncello (Antoni Zuppiger, flauto; Erik Monkewitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello); **Niccolò Paganini:** Grande sonata per chitarra con accompagnamento di violino (Duo di Graz: Walter Klasinc, violino; Marga Bäuml, chitarra); **Rudolf Kelterborn:** Monosonata 1965 (Pianista Roger Brügger); **Jan Novak:** « Mimus magicus » (Trio Salvetta: Alide Maria Salvetta, soprano; Elia Cremonini, clarinetto; Max Ploner, pianoforte). **18** Informazioni. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista. **Antoine Clavière:** « Pièce unique » (Philippe Laubscher all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore (Pierre Segond all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Novitads. **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '75: Spettacolo. **21,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **22-22,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Filippo Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore (Orchestra « Palladium » di Milano diretta da Carlo Maria Giulini) • *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore, per orchestra d'archi (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Tomaso Albinoni: Balletto n. 6 in fa maggiore (« I Solisti di Roma ») • *Antonin Dvorak:* Allegro vivo, dal « Quintetto in mi bemolle maggiore », per archi, op. 97 (Quartetto Dvorak - seconda viola J. Kodusek) • *Isaac Albeniz:* Malagueña per pianoforte (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • *Claude Debussy:* Due danze per arpa e orchestra d'archi (Arpista Lily Laskine - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Franz Schubert: Valses sentimentales (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi) • *Richard Wagner:* I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti - Marcia delle Corporazioni (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer) • *Ludwig van Beethoven:* Danze campestri (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch) • *Emil Waldteufel:* Estudiantina (Orchestra « Philharmonia Promenade » diretta da Henry Krippa) • *Johann Strauss:* Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Pippo Baudo**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Edoardo Sanguineti incontra

Socrate

con la partecipazione di **Paolo Bonacelli** - Regia di Andrea Camilleri (Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Ottochiacchiere con **Castellano e Pipolo**

13 — **GIORNALE RADIO**

Il giovedì

Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **GIORNALE RADIO**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

— *Sottilette Extra Kraft*

14,40 **NATALE A PALM BEACH**

di **Damon Runyon**

Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini

4° episodio

Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
La signora Manwarring Mimm — Lina Volonghi
Betty Lou — Maresa Gallo
Johnny Relf — Antonio Guidi
La signora Brokebaug — Antonella Della Porta
Il signor Brokebaug — Carlo Ratti
ed inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Donatella Pini, Patrizia Rossini

Regia di **Umberto Benedetto**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**

Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi

TANTO VA LA GATTA AL LARDO...

a cura di Renata Paccariè e Giuseppe Aldo Rossi

con la partecipazione di Enzo Guarini

18 — **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'8° Festival Jazz di Montreux 1974

Jazz concerto

con la partecipazione di **Muddy Waters and His Blues Band**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,50 **LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI**

a cura di **Giorgio Brunacci** e **Teresa Cremisi**

3. L'occasione professionale

22,15 **Allegro con brio**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Lina Volonghi (ore 14,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Don Mc Lean, Donatella Moretti, Carmen Cavallaro**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Natale a Palm Beach**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
4° *episodio*
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
La signora Manwarring Mimm — Lina Volonghi
Betty Lou — Maresa Gallo
Johnny Relf — Antonio Guidi
La signora Brokebaug — Antonella Della Porta
Il signor Brokebaug — Carlo Ratti
ed inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Donatella Pini, Patrizia Rossini
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
GUARDA LA NEVE
di **Quinto Orazio Flacco**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Milly, Bice Valori** e **Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**
presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gamble-Huff: If you don't know me by now (Harold Melvin & The Blues Notes) • *Bee-Baird:* Roxanne (Michael Edward Campbell) • *Riccardi-Albertelli:* Sereno è... (Drupi) • *Mc Cartney:* My Love (Cher) • *Marley:* I shot the sheriff (Eric Clapton) • *Vegoich-Bardotti-Minghi:* Volo di rondine (I Vianella) • *Brown-Wilson:* Emma (Hot Chocolate) • *Baldazzi-Cellamare:* Era la terra mia (Rosalino) • *James-Cordell:* Church street soul revival (Tommy James)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bachman-Turner: Roll on the highway (Bachman-Turner Overdrive) • *Cino-Rhodes-Oald:* Timore e tremore (Mai Lai) • *Jagger-Richard:* Dance little sister (The Rolling Stones) • *Chinn-Chapman:* The wild one (Suzi Quatro) • *De André-De Gregori:* La cattiva strada (Fabrizio De André) • *Wootton:* Figure in your dreams (Comus) • *Des Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Cohen:* Lover lover lover (Leonard Cohen) • *Venditti:* Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • *Gaskns:* Ask me (Ecstasy, Passion and Pain) • *Casey-Finch:* You can have it all (George Mc Crae) • *Morrison:* Brown eyed girl (Van Morrison) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Passa il tempo (Ibis) • *Malcolm-D'Ambrosio:* She's a teaser (Geordie) • *Bell-Creed:* You make me feel brand new (The Stylistics) • *Casey-Clarke:* Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • *Prudente-Fossati:* Infinite fortune (Oscar Prudente) • *Dean:* Moonshiner (Tracey Dean) • *Porter:* I get a kick out of you (Gay Shearston) • *Bitton:* Moroccan roll (Variations) • *Vistarini-Cicco:* Distrazione mentale (Cico) • *Kantner-Slick-Byong Yu:* Ride the tiger (Jefferson Starship) • *Coster-Santana:* Canto de los flores (Santana) • *Chapman:* The banjo song (Michael Chapman) • *Tallarita-Tomassini:* Pace (UT) • *Whitfield:* I'm a fool for you (The Undisputed Truth) • *Dango:* Go (Gum Biscuit) • *Whitfield-Strong:* Funny music sho nuff turns me on (Yvonne Fair) • *Niliomi-Datum-Belleno:* I am afraid of loosing you (Ramasandiran Somusumdaran) • *Areas:* Remember me (José - Chepito - Areas)

— *Brandy Florio*

21,19 **Pino Caruso**
presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Francesco Gallinari**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Mario Landi**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le muiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto di apertura**
Antonin Dvorak: *Trio op. 90, per violino, violoncello e pianoforte « Dumky »: Lento maestoso - Poco adagio - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Ceko: Ivan Straus, violino; Susan Vectomov, violoncello; Josef Palenicek, pianoforte)* • Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »: Allegro assai, Più allegro - Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto (Pianista Emil Ghilels)*

9,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** *Vesperae solemnes de confessore in do maggiore K. 339, per soli, coro e orchestra (Wilma Lipp, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano; Murray Dickie, tenore; Walter Berry, basso - Orchestra « Pro Musica Symphony » di Vienna e « Vienna Oratorio Choir » diretti da Jascha Horenstein - Maestro del Coro John Alldis)*

10 — **La settimana di Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in do maggiore « Alexander's Fest »: Allegro - Largo - Allegro - Andante non Presto (Gavotta) (Huguette Fernandez e Liliane Beguin, violini; Bernard Fonteny, violoncello; Anne - Marie Beckensteiner, clavicembalo - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard); Tema e variazioni in sol minore (Arpista Nicanor Zabaleta); Tre arie, su testi di Barthold Heinrich Brockes (da « 9 Deutsche Arien »): Flammen Rose, Zierde der Erden - Das Zitternde Glänzen - Meine Seele hört im Sehen (Soprano Elisabeth Speiser - Quintetto Barocco di Winterthur); Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra (a due cori): Pomposo - Allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordinario (« Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » diretto da August Wenzinger)

11 — **APPUNTAMENTO CON IL BALLETTO**
Petrouchka
Scene burlesche in quattro quadri
Musica di Igor Strawinsky
« Boston Symphony Orchestra » diretta da Pierre Monteux

11,40 **Il disco in vetrina**
Georg Philipp Telemann: Concerto in mi bemolle maggiore per due corni, archi e continuo • *Franz Joseph Haydn:* Concerto in mi bemolle maggiore per due corni e orchestra (Cornisti Zdenek Tylsar e Bedrich Tylsar - Orchestra da Camera di Praga diretta da Zdenek Kosler)
(Disco **Supraphon**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
La curva dell'amore (Sestetto vocale « Luca Marenzio »); Five pieces for David Tudor, extrait de « Pièces de chair II » (Pianista Antonio Ballista); Due voci (su un frammento poetico di Jean de la Fontaine) (Liliana Poli, soprano; Françoise Deslogères, ondes martenot - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Giampiero Taverna)

13 — **La musica nel tempo**
WALTON, L'ORATORIO BIBLICO E GLI INGLESI
di **Luigi Bellingardi**
Georg Friedrich Haendel: Belshazzar: Ouverture dall'Atto II, scena II (scena del banchetto) • *William Walton:* Belshazzar's Feast (Baritono John Shirley Quirk - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e Coro « London Symphony » diretti da André Previn - M° del Coro Arthur Oldham)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Zubin Mehta
Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »: Allegro molto moderato - Andante, quasi allegretto - Scherzo (Allegro) e Trio (Non troppo vivace) - Finale (Allegro ma non troppo) • *Arnold Schoenberg:* Verklärte Nacht op. 4
Orchestra Filarmonica di Los Angeles

16,05 **Rita**
Opera comica in un atto di Gustave Vaëz
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
(Riadattamento scenico di Enrico Colosimo, revisione di Umberto Cattini)
Rita, padrona d'osteria — Cecilia Fusco
Beppe, suo marito — Luigi Pontiggia
Gasparo, piantatore — Federico Davià
Direttore **Alberto Zedda**
Orchestra Filarmonica di Roma
(Ved. nota a pag. 70)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
La tematica religiosa nel cinema, di **Angelo Lucano**
6. Bergman e la ricerca di Dio

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Su il sipario

18,25 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,35 **Musica leggera**

18,45 **ARCHITETTURA IN FERRO**
a cura di **Antonio Bandera**

19,15 **Concerto della sera**
Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello (Clavicembalista Egida Giordani Sartori - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Sergiu Commissiona) • *Alban Berg:* « Der Wein », aria da concerto per soprano e orchestra (testo di Charles Baudelaire, versione tedesca di Stefan George): Die Seele des Weines - Der Wein der Liebenden - Der Wein des Einsamen (Soprano Magda Laszlò - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Robert Craft) • *Igor Strawinskij:* Le sacre du printemps, scene coreografiche della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Igor Markevitch)

20,15 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Ascanio in Alba**
Opera in due atti di Giuseppe Parini
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Fauno — Eugenia Ratti
Silvia — Emilia Cundari
Venere — Ilva Ligabue
Aceste — Petre Munteanu
Ascanio — Anna Maria Rota
Direttore **Carlo Felice Cillario**
« Orchestra dell'Angelicum di Milano » e « Coro Polifonico di Torino »
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 71)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Mario Landi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Magda Mercatali. Realizzazione di Giorgio Viscardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 3 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Incontro con Petrolini
a cura di Augusto Bastianini, Mario Guidotti e Riccardo Rosetti
Regia di Giulio Morelli
Terza ed ultima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK *(Bel Paese Galbani - Camay - All Multigrado)*

13,30-14
TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
La Compagnia dei F.lli Ferrajolo di Salerno
in
Pulcinella e i briganti
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 ROSSO, GIALLO, VERDE
Un programma a cura di Giordano Repossi

18 — LE FAVOLE DI LA FONTAINE
La rana e il topo
Cartone animato
di Eduard Sasu
Prod.: Animalfilm-Bucarest

18,10 GLI ULTIMI PUPARI
Telefilm
con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
Regia di Ugo La Rosa

GONG *(Caffè Lavazza - Dentifricio Aquafresh - Tortellini Barilla - Rowntree Smarties)*

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Sesta puntata

19,15 TIC-TAC *(Saponetta Mira dermo - Torte Dolcemix Royal - Sigma Tau - Pannolini Daipers - Linea Gradina)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO *(Glicemille - Banana Chiquita - I Dixan - Brooklyn Perfetti)*

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Invernizzi Invernizzina - Aspirina C Junior - Sette Sere Perugina - Amaro Jorghe)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Disinfettante Citrosil Italchemi - (2) Amaro Ramazzotti - (3) Società del Plasmon - (4) Lampade Osram - (5) Caffè Hag - (6) Vini Folonari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) A.M.B. - 2) Massimo Saraceni - 3) I.TV.C. - 4) Gamma Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi - 6) Arno Film

— Pockett Coffee Ferrero

20,40
STASERA-G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Sottilette Extra Kraft - Biscotti al Plasmon - Scottex - Wafer Urrà Saiwa - Ava Lavatrici - Pilla Fernet Tonic - Prodotti Dr. Gibaud)

21,45 Dal Teatro Olympia di Parigi
GALA UNICEF '74
Presenta Danny Kaye
Partecipano: Petula Clark, Marty Feldman, Marcel Marceau, Nina Timofeeva e Machail Lavrovsky del Teatro Bolchoi, Caterina Valente e Sylvie Vartan

BREAK
(Curamorbido Palmolive - Fernet Branca - Pepsodent Dentifricio - Saporelli Primavera Sapori - Ergovis Bonomelli)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Caterina Valente partecipa al « Gala Unicef '74 » alle ore 21,45 sul Nazionale

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Brioss Ferrero - Gled Johnson Wax)

19 — L'epoca d'oro del musical americano
ALEXANDER'S RAGTIME BAND
Seconda parte

TIC-TAC
(Sapone Palmolive - Frutta sotto spirito Fabbri)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO
(Soc. Nicholas - Grappa Montalba)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Aperitivo Cynar - Gillette G II - Jolly Alemagna - Shampoo Hégor - Orzobimbo - Analcolico Crodino)
— Brandy Vecchia Romagna

21 — Teatro televisivo europeo
HEDDA GABLER
di Henrik Ibsen
con **Ingrid Bergman, Michael Redgrave, Ralph Richardson, Trevor Howard**
Adattamento televisivo di Phil Reisman
Dialoghi italiani di Alberto Piferi e Cesare De Silvestri
Personaggi ed interpreti:
Hedda Gabler *Ingrid Bergman*
Giorgio Tesman *Michael Redgrave*
Il giudice Brack *Ralph Richardson*
Ejlert Lovborg *Trevor Howard*
La signora Elvsted *Dilys Hamlet*
La zia Giulia *Ursula Jeans*
Berta *Beatrice Varley*
Scene di Fanny Taylor
Costumi di Motley
Regia di Alex Segal
(Produzione Talent Associates, Paramount Ltd. Production, in associazione con la BBC e la CBF)

DOREMI'
(Nescafé Nestlé - Bitter Campari - Lux Sapone - Olio semi vari Giglio Oro - Lavatrici Ignis - Pocket Coffee Ferrero)

22,20 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord beging
Eine fast ernste Kriminalgeschichte nach dem Roman von Alexander Spoerl
Mit: Karl Michael Vogler, Georg Lehr, Kerstin de Ahna, Michael Gahr, Alexander Alleson, Heinz Krätschmar und anderen
1. Folge
Regie: Hans Quest
Verleih: TV Star

19,15 Reisen ins Abenteuer
« Eine Eskimofamilie in Ostgrönland »
Filmbericht von R. H. Materna

19,40 Volkstanz der Welt
Heute aus « Schweden »
Mit: Bruce Low
Regie: Truck Branss
Verleih: Wellnitz

20,10-20,30 Tagesschau

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Trovare un centro comune d'interesse, un'attività da svolgere insieme ad altre persone è un'esigenza molto sentita dall'uomo d'oggi, soprattutto nelle grandi città, per vincere l'isolamento individuale. Molte persone incontrano difficoltà di vario genere ad entrare in grandi associazioni ed organizzazioni e preferirebbero invece dedicarsi, insieme ad altri, ad attività precise per impegnare il proprio tempo libero. Prende così oggi il via una nuova rubrica dei servizi culturali dedicata alle iniziative d'impegno civile, culturale, sociale, artistico che sorgono spontanee un po' dovunque nella Penisola ad opera di piccoli gruppi di persone dotate di buona volontà.

SAPERE: Western primo amore - Sesta puntata

ore 18,45 nazionale

Il luogo fondamentale della scena urbana del West è la strada. Su questa strada avviene tutto: la gente passeggia, gli sfaccendati attendono l'arrivo dello straniero, il maniscalco ferra i cavalli, il falegname prepara le bare. Qui avvengono i regolamenti dei conti: la strada si spopola un attimo e i due nemici si avvicinano l'uno all'altro, nel silenzio. Ecco la violenza. La violenza è il tema della sesta puntata ed è documentata da spezzoni di film e condotta da Sergio Leone, Franco Parenti e Ricky Gianco.

L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO
Alexander's Ragtime Band - Seconda parte

Tyrone Power è il protagonista del film

ore 19 secondo

Realizzato da Henry King nel 1938, Alexander's Ragtime Band *(per l'Italia* La grande strada bianca) *è un omaggio del cinema americano a Irving Berlin, uno dei più grandi compositori statunitensi. Il soggetto del film, infatti, è più che mai un pretesto per poter proporre ben ventotto pezzi del celebre musicista: alcuni personaggi, interpretati da attori allora di gran fama (Tyrone Power, Alice Faye e Don Ameche), insieme alla loro orchestra, da San Francisco giungono a New York, e qui alla Carnegie Hall ottengono la consacrazione del successo. Nel lungo arco di tempo in cui si svolge la vicenda, si snodano le ormai classiche musiche di Berlin, da quelle della commedia musicale* Anna prendi il fucile *(è la più famosa fra le numerosissime commedie firmate da Berlin) alla sigla delle Folies di Ziegfield,* A pretty girl is like a melody, *da* Blue skies *a* White Christmas, *a* Cheek to cheek, *scritta per il film* Cappello a cilindro *della coppia Astaire-Rogers, fino alle due scritte appositamente per la pellicola di questa sera:* Now it can be told *e* My walking stick. *Irving Berlin, figlio di ebrei russi emigrati in USA, ha senza dubbio composto una vera e propria colonna sonora degli anni Trenta americani, riuscendo ad esprimerne lo spirito e l'esigenza di una musica leggera nuova che accettasse anche l'esperienza del jazz. E* Alexander's ragtime band, *che dà il titolo al film, scritta nel 1911, inizia proprio il rinnovamento della musica leggera.*

Teatro televisivo europeo: HEDDA GABLER

ore 21 secondo

Il « clou » dell'appuntamento, come di consueto eccezionale, che ci offre questa sera il ciclo dedicato al « Teatro televisivo europeo » è la presenza, nelle vesti di Hedda Gabler, di Ingrid Bergman. L'affascinante e intensa attrice svedese è attorniata peraltro, nell'edizione televisiva della celebre commedia di Ibsen, realizzata dalla BBC con la regia di Alex Segal, da una splendida rosa di attori inglesi della taglia di Michael Redgrave, Ralph Richardson, Trevor Howard. Scritta nel 1890, nel pieno della maturità artistica del grande drammaturgo norvegese, Hedda Gabler *può essere considerata come una summa della tematica di Ibsen. O meglio, come una sorta di tragica passerella in cui ci sfilano davanti agli occhi, ciascuno incarnato ma anche stravolto nell'immagine di un personaggio emblematico, gli ideali e le illusioni in cui si sostanzia l'universo umano di Ibsen. Hedda, la ragazza perduta dietro a sogni più grandi di lei ma che non ha saputo accettare l'amore di chi le aveva offerto il dono della propria genialità irrequieta, perché non si corrompesse. Ejlert Lovborg, il genio che per mancanza d'amore si è dissipato, appunto, nella dissolutezza, dopo aver scritto un'opera in cui risplende la luce fosca dei suoi interiori dissidi. Tesman, il marito di Hedda: sciocco, noioso, inutile. Thea, infine, la donna che ha tentato inutilmente col suo amore devoto e non ricambiato di salvare Lovborg. Creature deboli, bisognose di rifugiarsi nel sogno e che quando il velo si dissolve, davanti al misero spettacolo di se stessi non sanno resistere e scompaiono. O nel grigiore di una sopravvivenza senza illusioni o nel gesto tragico e definitivo: come il colpo di pistola con cui dopo aver indotto Lovborg al suicidio con un assurdo gesto di gelosia di luciferina qualità spirituale, Hedda suggella infine la propria esistenza sbagliata.*

GALA UNICEF '74

ore 21,45 nazionale

Come ogni anno, le Nazioni Unite hanno organizzato un « Gala » di beneficenza per raccogliere i fondi per l'infanzia abbandonata. I personaggi più famosi del mondo dello spettacolo internazionale aderiscono quest'anno allo spettacolo effettuato all'Olympia di Parigi. Introdotti da Danny Kaye, il popolare attore americano divenuto ambasciatore-viaggiatore dell'ONU per l'infanzia, partecipano i cantanti Sylvie Vartan, Caterina Valente, Petula Clark, il fantasista francese Marcel Amont, il comico inglese Marty Feldman, Marcel Marceau con i suoi mimi, Nina Timofeeva e Machail Lavrovsky, ballerini del favoloso Bolscioi, Roberta Peters del Metropolitan di New York, l'orchestra zigana di Budapest e il pianista Cziffra che esegue musiche di Chopin. Lo spettacolo internazionale avrà, con ogni probabilità, per l'Italia il commento di Giulietta Masina.

radio

venerdì 3 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Genoveffa.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Pristico, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,59; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,52; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,33; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,58; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1698, nasce a Roma il poeta Pietro Metastasio.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità si compera più coi soldi che con le lire. (C. Dossi).

Il violinista Oleg Kagaan suona musiche di Ciaikowski nella trasmissione « I concerti di Roma » che va in onda alle 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Bibbia viva, di Mons. Stefano Virgulin - « Nel mondo della scuola, del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Refleksje na pierwszy piatek. **20,45** L'universalité du message chrétien. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Aus dem Vatikan, von Damasus Bullmann. **21,45** A Return to Scripture: The Roots of Peace. **22,15** Instantâneos Missionàrios. **22,30** Perspectivas eclesiales para 1975. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Cineorgano. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '75: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico, a cura di Gigi Fantoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Mosaico musicale. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **22,40** Cantanti d'oggi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gaetano Donizetti:** Lucia di Lammermoor, Selezione dall'opera. Lord Henry Ashton: Robert Merrill, baritono; Lucia, sua sorella: Joan Sutherland, soprano; Edgard di Ravenswood: Renato Cioni, tenore; Lord Arthur Buklaw: Kenneth MacDonald, tenore; Raimund Bidibent: Cesare Siepi, basso; Alisa, damigella: Anna Raquel Sartre, mezzosoprano; Norman: Rinaldo Pelizzoni, tenore - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma diretti da John Pritchard. **18** Informazioni. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Novitads **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Suona la Civica Filarmonica di Mendrisio. **20,30** Ritmi. **20,45** Rapporti '75: Musica. **21,15** Musiche romantiche. **21,45** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **22,15-22,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Adolph Hasse: Piccola sinfonia con più strumenti obbligati: Grave e maestoso, Molto allegro - Andantino - Allegro assai (Orchestra « A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • *Gioacchino Rossini:* L'equivoco stravagante: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Rigacci) • *Giuseppe Verdi:* Aida: Danza dei moretti e Ballabili (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Edvard Grieg: Vecchia romanza norvegese (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Oivin Fjelstadt) • *Bedrich Smetana:* Il carnevale di Praga: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Alfredo Catalani: Serenatella (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • *Enrique Granados:* Intermezzo da Goyescas (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) • *Mikhail Glinka:* Kamarinskaja (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • *Franz von Suppé:* Poeta e contadino, Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • *Camille Saint-Saëns:* Danse de la Gypsy, dall'opera « Enrico VIII » (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • *Preti-Guarnieri:* Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • *Mogol-Prudente:* Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • *Galdieri-Barberis:* Munasterio 'e Santa Chiara (Gloria Christian) • *Baglioni-Coggio-Baglioni:* A modo mio (Gianni Nazzaro) • *Bottazzi:* La mia favola (Antonella Bottazzi) • *Limiti-Migliardi:* Voglio ridere (I Nomadi) • *Salerno-Dattoli:* Io vagabondo (Ezio Leoni)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Pippo Baudo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Le più belle dell'anno**
Musiche e canzoni del '74

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
CESARE E CLEOPATRA
di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti
con **Gianni Santuccio**
Riduzione radiofonica e regia di **Chiara Serino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

14 — **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **NATALE A PALM BEACH**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
5° ed ultimo episodio
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
Betty Lou — Maresa Gallo
Johnny Relf — Antonio Guidi
La signora Brokebaug — Antonella Della Porta
Regia di **Umberto Benedetto**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
ROBINSON CRUSOE, CITTADINO DI YORK
Originale radiofonico di Alberto Gozzi e Carlo Quartucci
13° ed ultimo episodio
Regia di Carlo Quartucci

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Fiorenzo Fiorentini** e **Angela Luce** presentano:
LA MOSSA: GLI ANNI DEL CAFFE' CONCERTO
Un programma di **Fiorenzo Fiorentini** con **Pietro De Vico**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Manfredo Matteoli**

20,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Festival di Musica Russa e Sovietica nel quadro degli scambi culturali tra l'Italia e l'URSS
Direttore
Juri Temirkanov
Violinista **Oleg Kagaan**
Mezzosoprano **Irina Arkhipova**
Modesto Mussorgski: Kovancina: Preludio • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) • *Sergei Prokofiev:* Alexander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo mongolico - Canto di Aleksandr Nevskij - I Crociati a Pskov - Insorgi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - Entrata di Aleksandr Nevskij in Pskov
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro Accademico di Stato della Repubblica Russa « A. A. Jurlov » diretto da Juri Ukhov

— Al termine:
L'ipnosi dalle origini ad oggi. Conversazione di Gabriella Sciortino

22,40 IL SAX DI FAUSTO PAPETTI

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Roberto Carlos, I Cugini di Campagna, Peter Van Vood**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • *Alfredo Catalani:* La Wally: «Ebben ne andrò lontana» (Soprano Maria Callas - Orchestra «Philharmonia» diretta da Tullio Serafin) • *Francesco Cilea:* Adriana Lecouvreur: «La dolcissima effigie» (Tenore Carlo Bergonzi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • *Giacomo Puccini:* Il Tabarro: «Perché, perché non m'ami più» (Renata Tebaldi, soprano; Robert Merrill, baritono - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lamberto Gardelli) • *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: «Un dì all'azzurro spazio» (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Patané)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Natale a Palm Beach**
di **Damon Runyon**
Riduzione radiofonica di Anna Luisa Meneghini
5° *ed ultimo episodio*
Nick, il grassone — Arnoldo Foà
Il maggiordomo Sparks — Antonio Salines
Betty Lou — Maresa Gallo
Johnny Relf — Antonio Guidi
La signora Brokebaug — Antonella Della Porta
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LA PIOGGIA NEL PINETO
di **Gabriele D'Annunzio**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Logan-Price: Personality (Lena Zavaroni) • *Pace-Giacobbe:* La stanza del sole (Sandro Giacobbe) • *Ousley-Franklin:* Save me (Julie Driscoll) *Levine-Spinozza:* Ain't no song (James Taylor) • *Calabrese - Kretzmer - Aznavour:* Lei (Charles Aznavour) • *King-Rossington-Van Zant:* Sweet Home Alabama (Lynyrd Skynyrd) • *La Croix:* You girl (Jerry La Croix) • *Essex:* America (David Essex) • *Rubirosa - M. e G. Capuano:* Amami (Giosy Capuano)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Areas: Remember me (Jose «Chepito» Areas) • *Cino-Rhodes-Oald:* Timore e tremore (Mai Lai) • *Marcellino-Larson:* What you don't know (Jackson Five) • *Wootton:* Figure in your dreams (Comus) • *Loy-Altomare:* Quattro giorni insieme (Loy-Altomare) • *Chinn-Chapman:* The wild one (Suzi Quatro) • *Cohen:* Lover lover lover (Leonard Cohen) • *Dango:* Go (Biscuit Gum) • *De André-De Gregori:* La cattiva strada (Fabrizio De André) • *Malcolm-D'Ambrosio:* She's a teaser (Geordie) • *Cliff:* Many rivers to cross (Harry Nilsson) • *Morrison:* Brown eyed girl (Van Morrison) • *Gamble-Huff-Lubiak:* Quando ti rivedrò (Wess) • *Baker:* Electric night (Unicorn) • *Des-Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • *Wonder:* You haven't done nothin' (Stevie Wonder) • *Venditti:* Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • *Findon:* On the run (Scorched Earth) • *Weissberg:* It's up to you (John Denver) • *Douglas:* Kung-fu fighting (Carl Douglas) • *Gaetano:* Ad esempio a me piace il Sud (Rino Gaetano) • *Burns:* Oh my soul (Robbie Burns) • *Porter:* I get a kick out of you (Gary Shearston) • *Jagger-Richard:* Dance little sister (The Rolling' Stones) • *Polizzi-Coclite-Natili:* Un momento di più (I Romans) • *Macaluso:* Dancin' to the music (Rockin' Horse) • *Farina-Tical:* California boogie (Sergio Farina) • *Tradiz. arr. Matthews:* When the saints go marching in (James Brown) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Barbieri:* Viva Emiliano Zapata (Gato Barbieri)

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Mario Landi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Magda Mercatali**
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10,30)

— **Concerto di apertura**
Maurice Ravel: *Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)* • Bela Bartok: *Concerto per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra «New Philharmonia» diretta da Antal Dorati)*

9,30 **APPUNTAMENTO CON IL BALLETTO**
Lo schiaccianoci
Balletto in due atti e tre scene op. 71
Musica di Piotr Ilijch Ciaikowski «The Philadelphia Orchestra» diretta da Eugène Ormandy

10,30 **La settimana di Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 2 in mi minore, per flauto e basso continuo «Hallenser»: Adagio - Allegro - Grave - Minuetto (Hans Martin Linde, flauto; Johannes Koch, viola da gamba; Karl Richter, clavicembalo); Water music, suite (Edizione integrale): Suite n. 1 in fa maggiore: Ouverture (Grave, Allegro, Adagio staccato) - Allegro - Andante - Allegro - Passepied - Air - Bourrée - Allegro - Hornpipe - Menuet; Suite n. 2 in re maggiore: Sarabande - Rigaudon - Menuet I e II - Gigue I e II; Suite n. 3 in sol maggiore: Allegro - Hornpipe - Lentement - Bourrée - Menuet (Clavicembalista Leslie Pearson - Orchestra da Camera Inglese diretta da Raymond Leppard)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**
Sergei Rachmaninov: Quattro canti dai «Vespri» op. 37 (Coro dell'URSS diretto da Alexander Sveshnikov) • *Albert Roussel:* Salmo 80 op. 37, per tenore, coro e orchestra: Maestoso, Allegro moderato, Allegro deciso, Finale (Allegro deciso, Lento) - Andante, Allegro molto, Moderato (Tenore John Mitchinson - Orchestra di Parigi e «Chorale Stéphane Caillat» diretta da Serge Baudo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Valentino Bucchi
Ballata del silenzio, per orchestra: Moderato - Allegro violento - Andante con libertà (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella); Concerto per clarinetto solo «Carte fiorentine n. 2»: Moderato - Presto, Allegretto, Presto - Andante - Epilogo (Presto) (Clarinettista Giuseppe Garbarino); Lettres de la religieuse portugaise, per voce sola (Soprano Liliana Poli); Il pianto delle creature, cantata per voce e orchestra (Soprano Dora Carral - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)

13 — **La musica nel tempo**
SALDEZZA E CONFLITTUALITA' DELLA CULTURA ROMANTICA
di **Gianfranco Zàccaro**
Robert Schumann: Quartetto in la minore op. 41 n. 1: Introduzione (Andante espressivo, Allegro) - Scherzo - Adagio - Presto; Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo, Allegro molto moderato - Assai agitato, un poco adagio, tempo risoluto - Adagio molto - Allegro molto vivace (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Earl Carlyss, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Bedrich Smetana: La sposa venduta: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • *Sergei Rachmaninov:* Venti Variazioni su un tema di Corelli op. 42, per pianoforte (Pianista Vladimir Ashkenazy) • *Georges Bizet:* L'Arlesiana, suite 1ª e 2ª dalle Musiche di scena per il dramma di Daudet: Ouverture - Minuetto - Adagietto - Carillon - Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandole (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Igor Markevitch)

15,30 **Liederistica**
Franz Joseph Haydn: «Pensi a me sì fido amante» - «Un tetto umil» - «Gabet zu Gott» - «O susser ton» - The spirit's song - A pastoral song (Marcella Pobbe, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

15,55 **Concerto del pianista Franco Mannino**
Franz Liszt: Giochi d'acqua a Villa d'Este, da «Années de pèlerinage»; Sonata in si minore

16,30 **Avanguardia**
Earle Brown: «Available Forms II», per orchestra a quattro mani (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore e da Bruno Maderna)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA:** La Terra Santa, di **Fernando Berardo Rossi**
9. La rivendicazione cristiana e S. Francesco

17,40 **Concerto del «Klavierquartett»**
Felice Giardini: VI Quartetto in do maggiore op. 21: Allegro maestoso - Siciliana, Adagio - Allegro • *Angelo Paccagnini:* Flou Quarto, per violino, viola, violoncello, pianoforte e suoni elettronici (Marina Ghigino, violino; Enzo Fiorini, viola; Sandro Benetelli, violoncello; Daniela Ghigino, pianoforte)

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino e Alex De Coligny**

18,20 **PAROLE IN MUSICA**
a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

18,45 **Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

19,15 **Concerto della sera**
Mario Castelnuovo-Tedesco: Sonatina canonica op. 196, per due chitarre: Mosso - Tempo di siciliana - Fandango in rondò (Chitarristi Turibio Santos e Oscar Càceres) • *Ferruccio Busoni:* Ventiquattro Preludi per pianoforte (Pianista Gino Gorini)

20,15 **NASCITA, VITA E MORTE DI UNA CATENA MONTUOSA**
2. Fossili marini sul tetto del mondo
a cura di **Maurizio Parotto**

20,45 Il soggiorno romano di Joyce. Conversazione di Luisa Bertoni

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore
Storie per essere raccontate
di **Osvaldo Dragun**
Traduzione di Bepi Pastore
Prendono parte alla trasmissione: Anna Bonaiuto, Enzo Consoli, Giorgio Del Bene, Enrico Ostermann
Musiche di Raffaele Cecconi
Regia di **Bepi Pastore**

22,15 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Mario Landi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Magda Mercatali. Realizzazione di Giorgio Viscardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

COMUNICATO DELLA ZAMPOLI & BROGI

A TUTTE LE MAMME

PROTEGGILO

Proteggete e difendete il vostro bambino: badate a lui anche quando lavate i suoi indumenti. Sceglietele bene il sapone, sceglietelo con cura. I detersivi, anche i più delicati, quando sono a base chimica possono lasciare invisibili residui nelle fibre dei tessuti; residui che noi grandi sopportiamo benissimo, ma che la tenera pelle del vostro bambino non tollera.

Bimbomio non lascia residui chimici perché è tutto vegetale.

Evitategli il fastidio delle irritazioni e degli arrossamenti che lo rendono inquieto: spesso tutto dipende dai detersivi con cui avete lavato i suoi indumenti.
Quanti dei prodotti che conoscete sono « completamente vegetali », quanti possono affermare di essere biodegradabili al 100 % o almeno al 95 %? Provate a guardarlo.
Fidatevi di un sapone che sia tutto natura e solo natura. Fidatevi di un sapone vegetale a base di prezioso olio di cocco.
Bimbomio della Zampoli & Brogi è studiato proprio così.
Bimbomio lava delicato e pulisce senza lasciare residui.
Nella versione liquida Bimbomio è biodegradabile al 100 %. Chi altri può dirlo?

A Franco Mosca il premio «Vita di pubblicitario» 1974

Ad Armando Testa medaglia d'oro per benemerenza

La Giuria del Premio « Vita di pubblicitario », che viene conferito dalla Federazione Italiana della Pubblicità - F.I.P., dal 1950, ha assegnato questo riconoscimento per il 1974 al prof. Franco Mosca, presidente dell'A.I.A.P. - Associazione Italiana Artisti e Grafici Pubblicitari, in considerazione dei suoi meriti professionali, e per aver egli retto in modo esemplare per lunghi anni la A.I.A.P., promuovendo numerose iniziative che hanno contribuito alla difesa dei diritti della categoria e alla valorizzazione del suo prestigio.
La Giuria del Premio ha anche assegnato al prof. Armando Testa, artista e grafico pubblicitario, una medaglia d'oro per benemerenza pubblicitaria in riconoscimento dei successi da lui conseguiti all'estero — soprattutto con le mostre in Polonia — affermando la vitalità della cartellonistica italiana, di cui egli continua la gloriosa tradizione.

Nato a Biella nel 1910, dopo aver fatto le prime armi nel movimento futurista, Franco Mosca incominciò la sua attività in pubblicità nel 1932, prima come allievo e poi come collaboratore di Marcello Dudovich, in Milano. Due anni dopo (1934) vinceva contemporaneamente il 1° e il 2° Premio per il Manifesto della Giornata Mondiale del Risparmio.
Raggiunta la piena maturazione artistica, Franco Mosca, passava in America dove le principali agenzie pubblicitarie e molte imprese grafiche lo ebbero collaboratore e dove riscosse ambiti riconoscimenti anche di carattere internazionale. Ritornato in patria, si è dedicato all'insegnamento, impegnandosi inoltre, con slancio costante, nell'organizzazione professionale, sia a livello nazionale che internazionale, acquistando al riguardo particolari meriti.
L'Associazione Italiana Artisti e Grafici Pubblicitari, che celebra quest'anno il suo ventennale, lo ha avuto sempre in prima fila come costante suscitatore di energie in difesa dei diritti e del prestigio della categoria.
Franco Mosca vive e lavora a Milano.

Armando Testa, nato nel 1917 in Torino, dove vive e lavora, ha incominciato nel 1943 a dedicarsi alla pubblicità, nella quale ha conseguito subito ampio successo come cartellonista, meritando al riguardo una posizione di primato.
Egli è anche titolare della omonima agenzia di pubblicità.

TV 4 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Sesta puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Il sogno di Ben Turpin
Distribuzione: Frank Viner
— **Ecco mia moglie**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di Lloyd French
Produzione: Hall Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Invernizzi Invernizzina - Svelto - Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni - Scottex - Certosino Galbani)

13,30-14
TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 FIGURINE
Un programma di disegni animati
a cura di Lucia Bolzoni

la TV dei ragazzi

17,40 DAL TEATRO STUDIO DELL'ANTONIANO
I giorni della Cometa
Uno spettacolo in attesa dell'Epifania presentato da Cino Tortorella
con la partecipazione di: Tino Bianchi, Giampiero Boneschi, Luciano Laurini, I Viulàan, Otello Profazio, I pupazzi di Lidia Forlini e il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre
Regia di Eugenio Giacobino

GONG
(Nuts - Kimby - Pulitore Fornelli Fortissimo - Consorzio Grana Padano - Lima trenini elettrici - Wafer Urrà Saiwa)

18,40 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Terza puntata

19,05 IO CONOSCO UN BAR
Incontro con Adriano della Giustina
Presenta Maria Cristina Misciano
Regia di Alberto Gagliardelli

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Piero Rossano

19,30 TIC-TAC
(Gran Pavesi - Dado Knorr - Gillette G II - Caffè Bourbon - Scarpine Baby Zeta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Brioss Ferrero - Quattro e Quattr'otto - Fernet Branca - Sottilette Extra Kraft)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Confetti Saila - Dentifricio Aquafresh - Preparato per brodo Roger - Ava lavatrici)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Digestivo Antonetto - (2) Baci Perugina - (3) Analcoolico Crodino - (4) Dentifricio Durban's - (5) Grappa Piave
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Film Makers - 3) Gamma Film - 4) Politecne - 5) Cinemac 2 TV
— *Grappa Julia*

20,40
NO, NO NANETTE
Musiche di Vincent Youmans
Libretto di Irving Caesar-Otto Harbach-Frank Mandel
Traduzione e rielaborazione di Carlo Lombardo
Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Gli amici di Nanette — *Ricchi e Poveri*
Paolina — *Aldina Martano*
Nanette — *Elisabetta Viviani*
Jimmy — *Gianrico Tedeschi*
Tom — *Claudio Lippi*
Jives — *Lucio Flauto*
Betty — *Marianella Laszlo*
Lucilla — *Ombretta Colli*
Flora — *Loredana Bertè*
Susanna — *Lia Zoppelli*
Scene di Ada Legori
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Tony Ventura
Direttore d'orchestra Enzo Ceragioli
Regia di Vito Molinari
Seconda ed ultima puntata

DOREMI'
(Pizza Catari - Calinda - Camay - Brandy Stock - Balsamo Polykur - Nutella Ferrero - All Multigrado)

22 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK
(Snia Casa - Amaro 18 Isolabella - Elisabeth Post - Thé Lipton - Reggiseno Playtex Criss Cross)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

GONG
(Napisan - Lacca Protein 31)

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Several Cosmetics - Scottex)

20 — CONCERTO DELLA SERA
Duo Selmi-Dongellini
Maria Selmi Dongellini, arpa; Giuseppe Selmi, violoncello
A. Ariosti: Adagio-Allegro; B. Marcello: *Sonata in sol minore:* a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; A. Lindeer: *Concerto in mi minore* (in un unico tempo)
Regia di Siro Marcellini

ARCOBALENO
(Aperitivo Cynar - Pelati De Rica)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Ava Lavatrici - Linea Gradina - Cremacaffè Espresso Faemino Glory - Buondì Motta)

21 —
CHI DOVE QUANDO
a cura di Claudio Barbati
Capogrossi
La realtà e il segno
Testo di Maurizio Fagiolo dell'Arco
Regia Bernard Guillou

DOREMI'
(Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna - Spic & Span - Camomilla Sogni d'Oro)

22 — DIFESA A OLTRANZA
Il lungo silenzio
Telefilm - Regia di Daniel Haller
Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Alesandro Rey, Nancy Malone, Richard Carlson, Robert Middleton, Christine Matchet, Marilyn Erskine, John Hoyt
Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Mann, der keinen Mord beging
Eine fast ernste Kriminalgeschichte nach dem Roman von Alexander Spoerl
In der Hauptrolle: K. M. Vogler
2. Folge
Regie: Hans Quest
Verleih: TV Star

19,15 Der Storch
Zum Aussterben verurteilt
Ein Film von Otto Hahn
Mit Beiträgen von Dr. Ernst Schüz und Max Bloesch
Verleih: Telepool

20 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Die lustigen Penser machen Musik »
Regie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

SAPERE: Tommaso d'Aquino - Terza puntata

ore 18,40 nazionale

Il periodo della Riforma. Martin Lutero reagiva alla bolla di scomunica, il popolo lo seguiva e gli stessi principi tedeschi, che pure al Concilio di Worms avevano aderito alle tesi dell'imperatore, in effetti proteggevano il monaco ribellatosi all'autorità di Roma. In questo contesto storico di grande disagio la Chiesa ricorse all'opera di Tommaso d'Aquino, l'unica che poteva essere contrapposta, con la sua lucida analisi del pensiero, alle tesi protestanti. Fiorirono i commenti alla Summa Theologica *e si moltiplicarono le edizioni dei suoi scritti.*

Nasceva la seconda scolastica che avrebbe influenzato profondamente tutta la teologia cattolica negli anni a venire.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Le liturgie di questo tempo natalizio sono incentrate sul grande mistero della salvezza portata dalla nascita di Gesù di Nazaret. Nel suo commento ai testi biblici di questa domenica mons. Rossano sottolinea la dimensione universale della salvezza cristiana. Possono quindi salvarsi tutti gli uomini anche se non conoscono esplicitamente la rivelazione cristiana? Per la sua particolare competenza come segretario del Segretariato per le religioni non cristiane, mons. Rossano affronta questo problema esaminando la realtà delle religioni e delle spiritualità del mondo attuale.

NO, NO NANETTE - Seconda ed ultima puntata

I Ricchi e Poveri sono gli amici di Nanette

ore 20,40 nazionale

Con la seconda parte in onda questa sera di No, no Nanette *si conclude il breve ciclo televisivo dedicato all'operetta. Già la vicenda di Nanette come Harbach e Mandel l'hanno descritta nei testi e Vincent Youmans l'ha resa con la sua musica, è ben lontana dall'atmosfera di conti e arciduchi di cui si era avvalsa l'operetta europea, approdando invece sulle rive più autentiche del musical. A Londra, nel 1925, un ricco giocatore di borsa, Jimmy (Gianrico Tedeschi), intende liberarsi di tre sue avventure extraconiugali e, per liquidarle, dà incarico al suo amico Billy. Questi parte per incontrare le tre donne, mentre Jimmy, cedendo alle pressioni della figlia Nanette e per allontanarsi egli stesso da eventuali incontri con le sue ex, va con Nanette al mare. Le mogli dei due, insospettite, incaricano una agenzia investigatrice di chiarire ogni cosa e, scoperto l'intrigo, combinano un appuntamento alle tre donne nel cottage al mare. Qui, fra equivoci e scambi di persona, Jimmy finalmente si libera delle tre, mentre Susanna, la consorte, cerca di modificare il suo comportamento troppo da « moglie ». Nanette, infine, raggiunta da Tom, capisce di amare solo lui, e sulla scia della famosa canzone* Tea for two *i due si rivelano i loro sentimenti. Adattata da Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari,* No, no Nanette *è interpretata da Ombretta Colli, Gianni Agus, Lia Zoppelli ed Elisabetta Viviani, diciannovenne attrice teatrale.*

CHI DOVE QUANDO

ore 21 secondo

Un'importante esposizione alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, la più completa fra quante gli sono state finora dedicate, sta richiamando in questi giorni l'attenzione della critica e del pubblico sull'opera di Giuseppe Capogrossi (1900-1972), che è stato insieme a Burri e a Fontana — nel trapasso dagli anni '40 e '50, un discrimine decisivo per la nostra arte non figurativa — una delle figure centrali della pittura non solo italiana ma europea. Il programma in onda questa sera, su testo di Maurizio Fagiolo dell'Arco, delinea l'evoluzione di questo grandissimo pittore e della sua vasta produzione. Lo stesso Capogrossi, in un'intervista filmata poco prima della sua scomparsa, illumina le ragioni e le spinte segrete del suo lavoro, al fianco dei suoi migliori esegeti: Mathieu, Henri Michaux, Giulio Carlo Argan, Nina Kandinski, Cesare Zavattini. Se ne ricava, oltre a un'immagine critica precisa di questo maestro del « segno », un ritratto dell'uomo. E apprendiamo come, da poco laureato in legge, il giovane Capogrossi intraprese, attraverso le suggestioni dell'impressionismo, la strada che lo avrebbe condotto alla pittura. Un lungo soggiorno a Parigi (1927-1933) doveva poi indirizzarlo verso l'astrazione. Tra il 1949 e il '50 giunse il cambiamento radicale: da figurativa e tonale che era la sua pittura divenne non figurativa e di segno.

DIFESA A OLTRANZA: Il lungo silenzio

ore 22 secondo

L'avvocato Marshall riceve una lettera dal carcere da parte di un uomo che egli aveva fatto condannare diciotto anni prima per omicidio, Jess Borotra, il quale si dichiara innocente. Marshall che, a suo tempo, aveva fatto parte del collegio d'accusa, colpito dalla lettera, si mette a studiare l'incartamento relativo. Jess Borotra, a suo tempo giovane immigrato, era stato accusato d'aver ucciso il signor Craigie, un ricco proprietario di ranch presso il quale lavorava come stalliere, con il fucile da caccia del morto. Marshall incomincia ad avere dei dubbi sulla condanna e si dà da fare per ottenere la revisione del processo incontrando serie difficoltà soprattutto da parte della vedova e degli amici di Craigie. Marshall scopre che il defunto possedeva due fucili della stessa marca. Egli era stato ucciso con uno di questi, ma non necessariamente con quello trovato in mano a Borotra, il quale aveva a suo tempo dichiarato di essere stato, al momento del delitto, assieme ad una ragazza, Rona. Rona, che all'epoca aveva solo quindici anni, lo aveva smentito spinta dalla famiglia, la quale non voleva far sapere che la figlia era innamorata dello stalliere. All'udienza per la revisione del processo la verità comincia a farsi strada...

Lauri-Volpi per i giovani

In coincidenza con il suo 82° compleanno, che ricorre in dicembre, Giacomo Lauri-Volpi, ormai da un decennio ritiratosi a vivere in Spagna, si è fatto promotore di un'importante iniziativa a favore dei giovani cantanti di tutto il mondo.

La presenza nella Giuria di due amici quali Rodolfo Celletti e Giorgio Gualerzi ha indotto infatti Lauri-Volpi a dare il suo tangibile contributo alla terza edizione del Concorso Lirico Internazionale di Peschiera, nel ricordo della moglie scomparsa tre anni or sono. Infatti, per desiderio dell'illustre tenore, il premio di 600.000 lire che verrà attribuito al cantante primo classificato nella prossima edizione della manifestazione gardesana si intitolerà a Maria Ros de Lauri-Volpi, che fu oltre che eccellente didatta un valente soprano all'inizio degli anni Venti.

radio

sabato 4 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Ermete.

Altri Santi: S. Tito, S. Prisco, S. Priscilliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 17; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,52; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,34; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,59; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Parigi, il filosofo Henri-Louis Bergson.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto il buono è stato già pensato. Si deve soltanto tentare di pensare ancora una volta. (Goethe).

A Fernando Previtali è affidata la direzione dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in musiche di Paul Hindemith alle ore 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro, rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Niedziela Dniem Panskim. **20,45** La garde suisse veille. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Wort zum Sonntag. **21,45** Jubilee Calendar. **22,15** O problema da Paz visto pela Imprensa - Liturgia de Domingo. **22,30** Enseneles a jugar en paz, por Raul Follereau - Hemos leido para Ud. una semana en la prensa. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. **6,30** Notiziario - Dischi vari. **7** Musica varia. **7,30** Informazioni - Musica varia. **8** Notizie sulla giornata - Musica varia. **8,30** Informazioni. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,15** Dischi. **13,30** L'ammazzacaffè - Informazioni. **15** Pomeriggio in casa - Informazioni. **17,35** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Voci del Grigioni Italiano. **18,30** Informazioni. **18,35** Allegria. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** London-New York senza scalo a 45 giri. **21** Carosello musicale. **21,30** Juke-box. **22,15** Informazioni. **22,20** Uomini, idee e musica. **23** Jazz. **23,10** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

II Programma

12 Mezzogiorno in musica: **Wolfgang Amadeus Mozart, Ernest Chausson, Carl Maria von Weber. 12,45** Pagine cameristiche di **Franz Schubert** e **Dimitri Sciostakovic. 13,05** Camerata Stromentale Romanica dell'Università di Zurigo diretta da Vittorio F. Rascher. Pagine di **Tomaso Albinoni** e **Giambattista Cirri. 13,30** Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani, a cura di Salvatore Fares. **14,30 I grandi interpreti:** pianista Robert Casadesus. **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 20 « Italiana ». **18** Informazioni. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Serata tzigana. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20** Dischi. **20,15** Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana - **Jacques Ibert:** Pièces per flauto solo (Flautista Walter Vögeli); **Giovan Battista Viotti:** Quartetto concertante in si bemolle maggiore (Quartetto Monteceneri). **20,45** Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 35 n. 3 (I Filarmonici di Bologna diretti da Angelo Ephrikian) • *Alexander Glazunov:* Autunno (Orchestra « Capitol Symphony » diretta da Carmen Dragon)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Carl Philipp Emanuel Bach: Finale: Allegro di molto, dal « Concerto in re minore », per flauto e orchestra (Flautista Aurèle Nicolet - Orchestra da Camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger) • *Ottorino Respighi:* Siciliana per arpa (Arpista Giovanna Verda) • *Franz Liszt:* Valse oubliée (Pianista Claudio Arrau) • *Jules Massenet:* Invocazione (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) • *Edouard Lalo:* Scherzando, dalla « Sinfonia spagnola », per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg)

7 — **Giornale radio**

7,12 **Cronache del Mezzogiorno**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Emmanuel Chabrier: Habanera per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • *Bedrich Smetana:* La sposa venduta: Danza dei commedianti (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • *Georges Bizet:* Don Procopio: Intermezzo (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) • *Emil Caldteufel:* Pomone, valzer (Orchestra « Philharmonia Promenade » diretta da Henry Kripps)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Risveglio, Amore amore immenso, Amore dove sta, Pazza idea, La cosa più bella, Lyly Kangy, Te vojo bene, Elisa Elisa

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Pippo Baudo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Vittorio Sermonti incontra
Giulio Cesare
con la partecipazione di **Mario Missiroli**
Regia di Vittorio Sermonti
(Replica)

11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia** - Testi di **Luigi Grillo** — *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Mucche incubatrici per garantire la bistecca di domani. Colloquio con Robert Baker, a cura di Giulia Barletta

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus, Francesco Mulé, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Sette Sere Perugina*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Da Cantalupo**
OPERAZIONE MUSICA
Un « collettivo » musicale guidato da **Boris Porena**
Sesta trasmissione

18 — **TUTTAMUSICA**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
La Cenerentola
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti
Musiche di **GIOACCHINO ROSSINI**

Don Ramiro	Ernesto Palacio
Dandini	Enzo Dara
Don Magnifico	Paolo Montarsolo
Clorinda	Miwako Matsumoto
Tisbe	Teresa Rocchino
Angelina	Lucia Valentini Terrani
Alidoro	Giorgio Tadeo

Direttore **Franco Mannino**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius
(Ved. nota a pag. 70)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22 — **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

22,35 **C'è modo e modo**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Francesco Mulé (ore 15,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Joan Baez, Donatello, Piero Umiliani**
Anonimo: Go away from my window • *Fabrizio:* Come il vento • *Zalla:* Il cavaliere solitario • *Parra:* Here's to life • *Donatello-Castellani-Gianco:* Come un Rolling Stone • *Anonimo:* Cicerenella • *Baez:* Rider, pass by • *Dentes-Pieretti-Gianco:* Irené • *Umiliani:* Fiesta • *Mendez:* Cuccurrucucu paloma • *Porta-Donatello:* Com'è grande la mia casa • *Tosti:* Marechiare • *Sergei-Angulo:* Guantanamera

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
IL VIAGGIO DEL SIGNOR PERRICHON
di **Eugenio Labiche** - Traduzione di Marcel Le Duc - Riduzione radiofonica di Belisario Randone con **Gianni Bonagura**
Regia di **Gennaro Magliulo**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Di Palo-Salvi-Rhoden: Passa il tempo (Ibis) • *Napolitano-Ziglioli:* Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • *Finà-Saccucci-Sandrelli:* Un breve amore (Patrizio Sandrelli) • *Monti-De André:* La canzone di Marinella (Mina) • *Minellono-Balsamo:* In un negozio di giocattoli (Umberto Balsamo) • *Carli-Blonksteiner:* Un amore incosciente (Nancy Cuomo) • *Miro-Giulifan-Casu:* Cavalli bianchi (Little Tony)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **50 Mezzo secolo della Radio Italiana**
Sesta puntata: Edizione speciale di « Botta e risposta » trent'anni dopo
Presenta **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Carpenter-Bettis: Top of the world (Carpenters) • *Sainte-Marie:* Sweet Little Vera (Buffy Sainte-Marie) • *Baglioni-Coggio:* Amore bello (Claudio Baglioni) • *Tex:* I've seen enough (Joe Tex) • *Baird-Fekaris-Zesses:* Love me (Diana Ross) • *Vistarini-Cicco:* Se mi vuoi (Cico) • *Nilsson:* Daybreak (Nilsson) • *Paoli-Raggi-Serrat:* Nonostante tutto (Gino Paoli) • *Page-Plant:* Dancing days (Led Zeppelin)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **MA CHE RADIO E'**
Un programma di **Riccardo Pazzaglia** e **Corrado Martucci**

17 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **RADIOINSIEME**
Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli**
Consulenza musicale di **Guido Dentice**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lee: I'm writing you a letter (Alvin Lee) • *Marcellino-Larson:* What you don't know (Jackson Five) • *Casey-Clarke:* Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • *Wootton:* Down (Comus) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Passa il tempo (Ibis) • *Mc Cartney:* Jumor's farm (Paul Mc Cartney and Wings) • *Shelley:* Gee baby (Peter Shelley) • *Gaskins:* Ask me (Ecstasy Passion and Pain) • *Minellono-Balsamo:* O prima, adesso o poi (Umberto Balsamo) • *Kantner-Slick-Byong Yu:* Ride the tiger (Jefferson Starship) • *Kim:* Rock me gently (Andy Kim) • *Pareti:* Là (Renato Pareti) • *Cohen:* Lover lover lover (Leonard Cohen) • *Morrison:* Brown eyed girl (Van Morrison) • *Prudente-Fossati:* Infinite fortune (Oscar Prudente) • *Les Humphries:* Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers) • *Rand:* Only you (Ringo Starr) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Frutto acerbo (Le Orme) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Myhill:* Oh doctor (John Myhill) • *Verde-Jane:* La casa del lago (Saint Just) • *Coster-Santana:* Canto de los flores (Santana) • *Casey-Finch:* I can't leave you alone (George Mc Crae) • *De Gregori-De André:* La cattiva strada (Fabrizio De André) • *Jakson:* You little trustmaker (The Tymes) • *Kermode-Rauch-Smith:* Morning star (José « Chepiro ») • *Rocchi:* La rana (Claudio Rocchi) • *Dango:* Go (Biscuit Gum) • *Floyd-Cropper:* Knock on wood (David Bowie) • *Niliomi-Datum-Belleno:* I am afraid of loosing you (Ramasandiran Somusundaram) • *Ferry:* All I want is you (Roxy Music)

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Aerradel: La golondrina (Percy Faith) • *Forster:* Beautiful dreamer (Norman Candler) • *Distel:* La belle vie (Arturo Mantovani) • *Corfull:* Slowly mores... slowly (René Eiffel) • *Herbert:* Ah! Sweet mystery of life (George Melachrino) • *Pellegrini:* Anche domani (Giovanni De Martini) • *Mc Hugh:* I cant give you anything but love (Clebanoff Strings) • *Vannuzzi:* Romantico valzer (Valerio Vannuzzi) • *Rodgers:* Blue moon (Stanley Black) • *Bonfanti:* Uno strano girotondo (Walter Rizzati) • *Williams:* Cold, cold heart (Roger Williams) • *Hamilton:* Cry me a river (Johnny Evans)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*

— **Concerto di apertura**
Luigi Boccherini: *Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 « La casa del diavolo » (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Raymond Leppard)* • Giovanni Battista Viotti: *Concerto n. 1 in sol minore, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò (Pianista Felicia Blumental - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Alberto Zedda)*

9,30 **Anton Bruckner:** *« Te Deum », per soli, coro e orchestra (Anne Pashley e Lucia Popp, soprani; Janet Baker e Birgit Finnila, contralti; Robert Tear, tenore; Don Garrard e Thomas Hemsley, bassi - Orchestra e Coro « New Philharmonia » diretti da Daniel Barenboim - Maestro del Coro Wilhelm Pitz)*

10 — **La settimana di Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Preludio e allegro in sol minore per clavicembalo (da « A Third Set of Lessons ») (Clavicembalista Luciano Sgrizzi); Ode per il giorno di Santa Cecilia, per soli, coro e orchestra (April Cantelo, soprano; Jan Partridge, tenore - Orchestra dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields » e Coro del « King's College » di Cambridge diretti da David Willcocks)

11 — **Concerto del soprano Irina Archipova**
Franz Liszt: Liebestraume (testo di anonimo) - Oh, quand je dors! (testo di V. Hugo) (Complesso d'archi del Teatro Accademico di Stato Bolshoi) • *Sergej Rachmaninov:* Nel silenzio della notte misteriosa (testo di A. Fet) - Ti aspetto (testo di M. Davidova) - Bambina sei bella come un fiore (testo di H. Heine) - Due frammenti da « Alfred de Musset » - Lillà (testo di E. Beketova) - Sogno (testo di H. Heine) - Non cambiare bella (testo di A. Puskin) (Pianista John Wustman)
(Programma scambio con la Radio Russa)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Giorgio Scevola: Si può in qualche modo prevenire la senilità?

11,40 **Civiltà musicali europee: La scuola nordica**
Peter Arnold Heise: Drot og Marsk, Ouverture (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hye Knudsen) • *Edvard Grieg:* Sonata in do minore op. 45, per violino e pianoforte: Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato (Arthur Grumiaux, violino; Istvan Hajdn, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Egisto Macchi: Cadenza per soprano solo (Soprano Erminia Santi); Cadenza de alteraction, per soprano solo (Soprano Lucia Vinardi) • **Domenico Guaccero:** Improvvisazione per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Sinfonia n. 3 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gianluigi Gelmetti)

---

13 — **La musica nel tempo**
WAGNER E WAGNERITES IN FRANCIA
di **Claudio Casini**
Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture e Venusberg (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Rienzi: « Gerechter Gott » (Soprano Birgit Nilsson - « London Symphony Orchestra » diretta da Colin Davis); Lohengrin: Preludio (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch); I maestri cantori di Norimberga: « Wahn! Wahn! » (Baritono George London - « Columbia Symphony Orchestra » diretta da Jean Morel); Parsifal: « Komm holder Knabe » (Orchestra, Coro e Solisti dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Georg Solti); Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler)

14,20 **I Brandeburghesi in Boemia**
Opera in tre atti, su libretto di Karel Sabina
Musica di **BEDRICH SMETANA**
Volfram Olbramovic, sindaco di Praga — Karel Kalas
Oldrich Rokycansky, un cavaliere — Jiri Joran
Giovani cittadini praghesi:
Junos — Ivo Zidek
Tausendmark — Zdenek Votava
Varneman, capitano brandeburghese — Antonin Votava
Jira, servo fuggiasco — Bohumir Vich
Figlie di Volfram:
Ludise — Milada Subrtova
Vicenka — Mileslava Fidlerova
Decana — Vera Soukupova
Il vecchio abitante del villaggio — Eduard Haken
Il banditore — Jindrich Jindrak
Direttore **Jan Tichy**
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga
Maestro del Coro Milan Maly

17 — Le trasposizioni filmiche di opere letterarie. Conversazione di Eleonora Rizza

17,10 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

17,40 **Musiche di Compositori Argentini**
Hipolito Gutierrez: Introduction y Aria, per clarinetto solo (Clarinettista Salvador Ranieri) • *Salvador Ranieri:* Neuroton E. N. y M., per tre trombe e tre tromboni (Complesso di ottoni dell'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires diretto da Roberto Riva) • *Juan Angel Ciurleo:* Variaciones per pianoforte (1965) (Pianista Dora Castro)

18,10 **Musica leggera**

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Fernando Previtali
Mezzosoprano **Beverly Wolff**
Baritono **George Fortune**
Paul Hindemith: « When lilacs last in the dooryard bloom'd » (« Quando fioriscono i lillà »), un Requiem « per coloro che amiamo », su testo di Walt Whitman, per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari

— Al termine: Gerhart Hauptmann scrittore dalla regale inadeguatezza. Conversazione di Mara Fazio

20,35 **Gino Rossi e la pittura del Novecento**
Servizio di Lodovico Mamprin

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**
Ludwig van Beethoven: Egmont, Ouverture op. 84 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • *Franz Schubert:* Sonatina in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Klien, pianoforte) • *Johannes Brahms:* Il Canto delle Parche, op. 89, da Goethe, per coro a sei voci e orchestra (Orchestra Sinfonica della NBC e Coro « Robert Shaw » diretti da Arturo Toscanini) • *Frédéric Chopin:* Preludio in do diesis minore op. 45; Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Edouard van Remoortel)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, tresmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « L'arte nel passato storico del Trentino-Alto Adige ». Programma del prof. Nicolò Rasmo, a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il teatro dialettale trentino », a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Luigi Menapace.

MERCOLEDI': 12,30-13 « I canti dell'allegria » (Coro della SAT, Coro « Rosalpina », Coro Dolomiti, Coro Monte Cauriol). 14-14,30 Circolo mandolinistico « Euterpe » di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 19,15-19,30 15 minuti con il Quintetto Rossi di Bolzano.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Stagione 1974-75 della Società dei concerti di Bolzano. Ludwig van Beethoven: Quartetto op. 135 in fa maggiore (Quartetto Italiano). (Reg. il 29-10-74 al Conservatorio « Claudio Monteverdi » di Bolzano). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Nella valle di Genova. Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Come trascorrere il tempo libero, programma di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI (escluso mercoledì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti; sabato: Noi e la gente, di Ettore e Guido Lombardi.

TRASMISCIONS
DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes di Sella »: Lunesc: L lignàn ciàfa indò importanza; Merdi: Bona uèia per la fin de l'an; Mierculdi: Problemes d'aldidanchè; Juebia: La mascheràda de Janégol da Penia; Venderdi: L prüm aiüt te ciàsa; Sada: La scuvièrta dla vita longia.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Motivi di S. Endrigo, L. Luttazzi e L. Pilat. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Buona fine e buon principio », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 3).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best seller » - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di R. Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Appunti di fiabistica friulana » di Gianfranco D'Aronco - « Fidarse xe ben » - Superstizioni popolari triestine sceneggiate da A. Casamassima - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Presentazione e coordinamento di Anna Gruber. 16,30,17 Musiche di autori della Regione - B. Tonazzi: Trascriz. da: G. Gorzanis: Ricercare - Padovana; C. Calvi: Suite; L. Roncalli: Preludio - Giga; C. Barison: Berceuse mignonne; S. Chiereghin: Stimm Tausch - Chitarrista E. Guerrato - Indi: G. Safred al sintetizzatore elettronico. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10-17 « Senza titolo » - Programma di fine d'anno con le musiche e le voci di Radio Trieste 1974. 19,30-20 Conache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI' 10-11,15 circa: Dalla Cattedrale di S. Giusto: Messa pontificale e omelia dell'Arcivescovo Monsignor Antonio Santin, in occasione del Capodanno.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Buona fine e buon principio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 Orch. e solisti del « Musiclub » dir. A. Bevilacqua. 16 « Appunti per una storia mitteleuropea della Venezia Giulia » (1°). Partecipano B. Maier e G. Cervani. 16,15-17 Concerto del pianista Nino Gardi. J. Brahms: Sonata in fa min. op. 5 (Reg. eff. il 14-3-1973) - Indi: Compl. « The Gianni Four ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il Varmo ». Racconto di Ippolito Nievo. Adatt. di Elio Bartolini. Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo (1°). 15,30 Piccolo concerto. Silvio Donati Jazz Group, Sestetto Jazz Tony Zucchi, « Orchestra Jazz Sebastian Bach » dir. G. Grava. 16-17 Concerto Sinfonico dir. Gian Paolo Sanzogno. M. Glinka: Russlan e Ludmilla, ouverture; S. Kussevitsky: Concerto in fa diesis min. per cb. e orch.; G. Petrassi: Concerto per orch. n. 6. Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 16-10-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - Indi: Motivi di G. Cergoli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 Il racconto della settimana - « La mano del ragazzo » di Sergio Miniussi. 16,20 Dal XIII Concorso Internaz. di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 16,35-17 « La cortesele ». Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: canti augurali. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - I servizi sportivi. 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda. 15,30 Victor Kessa e la sua chitarra. 15,45-16 L'angolo del folk. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica leggera. 19,30 Di tutto un po' sulla fine d'anno. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 « Sardegna formato cartolina » - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,40-16 Relax musicale. 19,30 « Contos de foghile » a cura di Franco Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 I concerti di Radio Cagliari. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di Mario Giusti. 15-16 Pomeriggio insieme. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Retrospettiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Feste e canti di Sicilia, a cura di Laura Lanza. Consulenza di Antonino Uccello. 15,30-16 Fermata a richiesta, a cura di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Il folk jazz, a cura di Claudio Lo Cascio. 15,30 Difendi il tuo bambino, a cura di Vincenzo Borruso con Gabriella Savoja. 15,45-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia - Problemi e prospettive nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Un poeta tra le note, a cura di Biagio Scrimizzi. 15,30-16 Incontri a Radio Palermo, a cura di Maria Carola Serafini Matranga. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Musica per domani, a cura di Elmer Jacovino. 15,30-16 Musica club, a cura di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 29. Dezember: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Karl Springenschmid/Gretl Bauer: « Christl von der Fürleghütte ». 2. Teil. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 « Zwischen den Zeiten ». Hubert Mumelter: « Das Halsband der Mohrenprinzessin ». Es liest: Oswald Köberl. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 14 in cis-moll op. 131. Ausf.: Jowa Stradivarius Quartett. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 30. Dezember: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Praktische Ratschläge für Tierbesitzer und jene, die es werden wollen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Chormusik. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Försterbuben ». 3. Teil. Ein Roman aus den steirischen Alpen von Peter Rosegger, für den Hörfunk bearbeitet von Erich Profanter. 21,20 Begegnung mit der Oper. Bregenzer Festspiele 1974. Giuseppe Verdi: « Il finto Stanislao ». Melodramma giocoso in zwei Akten von Felice Romani. Ausf.: Domenico Trimarchi, Giuseppe Taddei, Margherita Rinaldi, Elena Uilio, Vittorio Terranova, Enrico Fissore, Toma Popescu; Chor der Wiener Staatsoper Einstudierung; Helmuth Froschauer; die Wiener Symphoniker. Dir.: Piero Bellugi (Aufnahme am 19.7.74 im Theater am Kornmarkt). 23,20-23,23 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 31. Dezember: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Gretl Bauer: « Einladung zur Geburtstagsfeier ». 17 Nachrichten. 17,05 Serge Prokofieff: « Das hässliche junge Entlein » op. 18 (Peter Schreier, Tenor; Walter Olbertz, Klavier); Manuel De Falla: Spanische Volkslieder (Teresa Berganza, Mezzosopran; Felix Lavilla, Klavier); Francis Poulenc: Verlobung zum Spass (Colette Herzog, Sopran; Jacques Fevrier, Klavier). 17,45 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Heinrich Böll: « Der Zwerg und die Puppe ». Es liest: Helmut Wlasak. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Die letzte Runde. Ein Karussell beliebter Musik zum Tanzen, Mitsingen und Fröhlichsein. 24 Mit Schwung ins Neue Jahr. 0,57-1 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 1. Jänner: 8 Festliches Neujahrskonzert. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11,15-11,28 Karl Wolf: « Das Glücksringlein ». Es liest: Rudolf Hiessl. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Leicht und beschwingt. 14,30 Konzert der Musikkapelle Zwölfmalgreien. Leitung: Gottfried Veit (Bandaufnahme am 1. Dezember 1974 im Haus der Kultur Walther von der Vogelweide, Bozen). 15,30 « Feriengrüsse ». Hörspiel von Ingeborg Teuffenbach. 16,20 Aus Operette und Musical. 17,27 Gerty Scott Iversen: « Fein schmeckt der Wein ». Es liest: Gerty Scott Iversen. 17,45 Juke-Box. 18,45 Sofie Fendel: Der kürzeste Monat dauerte zwei Tage. Kleine Kulturgeschichte des Kalenders. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 Ludwig Kusche: « Plaudereien mit musikalischen Beilagen ». 21,12 Konzertabend. Salzburger Festspiele 1974. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie G-Dur (Neue Lambacher); Konzert für Klarinette A-Dur KV. 622; 2 Konzertarien für Bass und Orchester; Symphonie Nr. 33 B-Dur KV. 319. Ausf.: Mozarteumorchester Salzburg. Dir.: Gerhard Wimberger. Solisten: Peter Meven, Bass; Hans Rudolf Stalder, Klarinette (Bandaufnahme am 11-8-74). 22,40-22,43 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 2. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Teufelskäthe » und « Rusalka » von Anton Dvorak, « Die verkaufte Braut » von Bedrich Smetana, « André Chénier »-Duett von Umberto Giordano, « La Bohème » von Ruggero Leoncavallo. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jazzjournal. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Vertreibung ». Hörspiel von Jan Rys. Regie: Hermann Brix. 21,15 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 3. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Ilse Petersen: « Es gibt keinen Schnee im Warmwinter ». E. A. Eisenhauer: « Die wunderbaren Bretteln ». 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher. Inspektor Dr. Karl Seebacher: « Aspekte der Elternmitsprache ». 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen. 20,55-21,05 Aus Kultur und Geisteswelt. 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise von Ingeborg Teuffenbach. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 4. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Doctor Morelle ». Englischlehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,45 Aus unserem Archiv. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Sinfonie Nr. 2 in D-dur, als Klaviertrio (Eckart Besch, Klavier; Thomas Brandis, Violine; Wolfgang Boettcher, Violoncello); Rondino für 2 Oboen, 2 Klarinetten, 2 Hörner, 2 Fagotte (Londoner Bläsersolisten, Ltg. Jack Brymer). 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Musiker über Musik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusik in der Stubn. 21 Erzählungen aus dem Alpenraum. Paul Tschurtschenthaler: « Ein Heiratsweinl ». Es liest: Oswald Köberl. 21,13-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 20,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Montag um 20,15 Uhr sendet Radio Bozen die 3. Folge des Hörbildes nach Peter Rosegger « Die Försterbuben »; es sprechen u.a.: (v.r.n.l.) Oswald Waldner, Klara Reiter, Peter Mitterrutzner, Manfred Kuppelwieser, Luis Oberrauch. Regie: Paul Demetz

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 29. decembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Giuseppa Tartinija. Sonata v a duru, Pastoralna, za violino in bas; Sonata a tre v d duru za dve violini in bas; Sonata a quattro v g duru za godala. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « V kraljestvu zime ». Napisala Desa Kraševec. Tretji in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Orkester proti orkestru. 16 Šport in glasba. 17 « Božič pri Cupiellovih ». Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisal Eduardo De Filippo, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. 18,30 Nedeljski koncert. Eduard Lalo: Španska simfonija za violino in orkester, op. 21; Stevan Hristić: Ohridska legenda, baletna suita. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Marek Kopelent: Matka za mešan zbor in flavto. 22,20 Ritmične fugue. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 30. decembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baročni orkester. Pietro Nardini: Koncert za violino in orkester v es duru. 18,55 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violinist Tomaž Lorenz, pianist Pavel Šivic. Pavel Šivic: Variacije na puntarsko pesem (1972); Sence (1945) - Primož Trubar v naših krajih - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

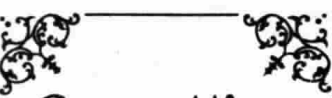
TOREK, 31. decembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Baritonist Dietrich Fischer-Dieskau, pianist Gerald Moore; Franz Schubert: Samospevi št. 1-8 iz cikla « Lepa mlinarica », D. 795. 18,55 Ansambel « Steve Miller Band ». 19,10 Dva tržaška narečna pesnika. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Pričakajmo skupaj Novo leto. V odmoru (22,45-22,55) Poročila. 0,10-0,15 Jutrišnji spored.

SREDA, 1. januarja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Praznično jutro. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Frédéric Chopin: Poloneze št. 4, 5 in 6. 10,15 Veseli motivi. 11,15 Mladinski oder « Darilo ubogih otrok ». Napisala Marjana Prepeluh. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Obisk v zbor Burta Bacharacha. 16 « Ne kliči vraga! ». Burka v enem dejanju, ki jo je napisal Jaka Štoka. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 16,40 Jazzovski trio Andrea Centazza. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Sopranistka Rosemarie Schmied, tenorist Martin Klietmann, basist Günther Lackner, hornist Samuel Thiel, pianista Doris Wolf in Karlheinz Donauer. Franz Schubert: Auf dem Strom za tenor, rog in klavir, D. 943; Grätzer Walzer za klavir, D. 924; Vojaški koračnici v g duru, D. 733, št. 2, in v d duru, D. 733, št. 1, za klavir štiriročno; Der Hochzeitsbraten za tercet in klavir, D. 930. S koncerta, ki ga je priredil kulturni krožek Italija-Avstrija v Trstu 5. junija lani. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Najboljše lanske popevke. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Simfonični koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodeluje organist Hubert Bergant. Remo Giazotto: Adagio v g molu za orgle in godala (po Albinoniju); Nicolas de Grigny: Dialogue sur les grands jeux za orgle; Franz Joseph Haydn: Koncert št. 2 za orgle in orkester v c duru; Dietrich Buxtehude: Preludij in fuga v g molu za orgle; Pavel Šivic: Prelude-fantaisie za orgle; Georg Friedrich Händel: Koncert v g molu za orgle in godela, op. 4, št. 1. Orkester Glasbene matice v Trstu. Koncert smo posneli v cerkvi sv. Vincenca Pavelskega v Trstu 10. marca 1973. 21,20 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 2. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violinist Tomaž Lorenz, pianist Pavel Šivic. Pavel Šivic: Variacije na puntarsko pesem (1972); Sence (1945) - Primož Trubar v naših krajih - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. 19,10 Zgodovina verskih gibanj v Italiji (1) « Uvod » pripravlja Paolo Brezzi. 19,25 Za najmlajše: « Pisani balončki », radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Samomorilec ». Komedija v 5 dejanjih, ki jo je napisal Nikolaj Erdman, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 22,15 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 3. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Matija Bravničar: Sinfonia stretta. 18,45 Vokalni ansambli. 19,10 Slovenska povojna lirika (7) « Ivan Minatti, pesnik osamljenosti », pripravila Neva Godini. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Karl Richter. Sodelujejo sopranistka Sheila Armstrong, tenorist Ernst Haefliger, baritonist Dietrich Fischer-Dieskau in basist Theo Adam. Orkester in zbor « Bach » iz Münchna. 21,20 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 4. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Duo Mosesti-Leskovic: violinist Alfonso Mosesti, pianistka Wanda Leskovic. Cesare Barison: Rêve; Chant du rossignol; Légende; Impromptu hongrois. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Po društvih in krožkih « Zbor Lojze Bratuž » iz Gorice. 19,25 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Iz življenja naših skladateljev « Anton Foerster ». Napisal: Miroslav Košuta. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Gilom Venturo. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Zlata Rodošek, Alojz Milič in Miranda Caharija v burki Jaka Štoka « Ne kliči vraga! », na sporedu v sredo, 1. I., ob 16

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

SPAGHETTI CON SUGO DI PISELLI (per 4 persone) — Fate imbiondire una cipolla tagliata a fettine sottili con 80 gr. di margarina MAYA, poi aggiungete 250 gr. di pomodori pelati e dopo 10 minuti qualche foglia di lattuga tagliata a pezzetti. Fate cuocere per 15 minuti, poi unite 140 gr. di piselli conservati, sale e pepe; continuate la cottura per 8-10 minuti. Versate il sugo su 400 gr. di spaghetti cotti in acqua bollente e sgocciolati.

ANITRA IN CASSERUOLA (per 6 persone) — Preparate per la cottura un'anitra giovane di circa 1,500 kg., poi tagliatela a pezzi che infarinerete e farete dorare in 50 gr. di margarina MAYA. Salateli, pepateli, poi unitevi il ventriglio ed il fegato tritati finemente e (facoltativo) un trito di prezzemolo e cipolla, qualche fogliolina di timo, 1 foglia piccola di alloro, 1/2 bicchiere di vino bianco secco. Coprite e lasciate cuocere molto lentamente sul fornello oppure in forno per circa 1 ora e 1/4 o finché l'anitra sarà tenera. Bagnatela di tanto in tanto con il sugo di cottura e nell'ultimo 1/4 d'ora mescolate al sugo 1/2 bicchiere di panna liquida. Se preferite il sugo più cremoso, passatelo al setaccio prima di mescolarvi la panna. Mettete i pezzi di anitra sul piatto da portata e versatevi il sugo di cottura.

BARBABIETOLE RIPIENE — Pelate e tagliate a metà delle barbabietole non troppo grosse e di bella forma rotonda, poi svuotatele un poco al centro. Se le barbabietole fossero grosse tagliatele a fette spesse e delicatamente formate un incavo al centro. Riempite con insalata russa, oppure con un insalata di pollo o di pesce legata con maionese MAYA. Disponete le barbabietole sul piatto da portata che guarnirete con foglie di lattuga disposte a corona e condite con olio di semi di granoturco MAYA, sale ed aceto; tenetele un poco al fresco prima di servire.

RANE ALLA TRENTINA (per 4 persone) — Pulite 600 gr. di rane poi mettetele a marinare per circa due ore in aceto mescolato a prezzemolo e basilico tritati. A parte preparate una pastella mescolando insieme 2 tuorli d'uova con circa 100 gr. di farina, un pizzichino di sale, qualche cucchiaiata di olio di semi di granoturco MAYA e qualche cucchiaiata di vino bianco in modo da ottenere una giusta consistenza. Lasciate riposare per un'oretta circa poi amalgamatevi delicamente i 2 bianchi d'uova montati a neve. Scolate le rane, immergetele nella pastella, friggetele subito in abbondante oio MAYA bollente. Servite le rane ben calde e croccanti.

CONIGLIO AL LATTE — Tagliate un coniglio a pezzi e mettetelo a marinare per qualche ora nel latte con dei chiodi di garofano, dei grani di pepe, della cipolla affettata, dell'aglio e dell'alloro. Sgocciolatelo e fatelo imbiondire in margarina MAYA aggiungendo poco alla volta tutta la marinata. Quando sarà cotto, toglietelo, tenetelo al caldo e passate il sugo al setaccio; rimettete il sugo nella casseruola sul fuoco ed unitevi una noce di margarina MAYA impastata con un cucchiaino di farina; lasciatelo addensare un po', versatelo sul coniglio e servite subito.

PURE' DI ZUCCA — Togliete la scorza ad un chilogrammo di zucca, poi tagliatene la polpa a pezzetti e fatela lessare in poca acqua bollente salata per circa 25 minuti. Scolatela, passatela al passaverdura poi mettetela sul fuoco in una casseruola, mescolando finché l'acqua sarà completamente evaporata. Unitevi 80 gr. di margarina MAYA e, poco alla volta, un po' di latte, sale se necessario, e della noce moscata, sempre sbattendo finché il composto sarà divenuto spumoso.

L.B.

+tv svizzera

Domenica 29 dicembre

11,55 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania): SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)
13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,35 TELERAMA (a colori)
14 AMICHEVOLMENTE
15,15 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania): SCI: SALTO. Cronaca differita parziale (a colori)
16,15 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: SVIZZERA-SLOVAN BRATISLAVA. Cronaca diretta parziale (a colori)
17,35 PACIFIC 231. Una locomotiva delle ferrovie francesi
17,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
17,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
17,55 IL CANE BIANCO. Telefilm della serie « I Monroes » (a colori)
Un giorno i due gemelli trovano in riva al fiume tracce di animale insanguinate. Le seguono e scoprono un grosso cane bianco ferito gravemente. Chiamano Clayt e decidono, sebbene da parte del fratello maggiore ci sia un po' di reticenza, di portarlo a casa per curarlo. Infatti, l'animale, amorevolmente assistito, guarisce. Si scopre che il cane era stato ferito da Hasner, uno degli uomini del maggiore Mapoy, in quanto ritenuto l'assalitore ed uccisore di vitellini. Clayt decide di portarlo lontano affinché si perda sulle montagne. Ma proprio mentre assicura a Mapoy di averlo portato via, ecco che Neve — questo il nome imposto all'animale dai ragazzini — ritorna. Hasner vorrebbe ucciderlo ma Neve con un balzo lo disarma. Mapoy riconosce la bontà del cane, colpevole solo di nutrire un'immensa paura nei confronti degli uomini pronti solo a maltrattarlo. Hasner viene scacciato dal territorio del maggiore e Neve finalmente trova una casa pronta ad accoglierlo con tutto il calore di cui ha bisogno.
18,45 PIACERI DELLA MUSICA. Antonio Vivaldi: « Le quattro stagioni ». Orchestra da Camera della ORTF. Direttore e Solista: Henrik Szering (a colori)
19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Il canto degli uccelli ». Documentario della serie « Biologia pratica » (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Quarta ed. (a colori)
21 LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK. Programma in sei puntate realizzato da Fritz Umgelter. « La roulette russa ». Friedrich von Trenck: Matthias Habich; Federico II di Prussia: Rolf Becker; Alezej: F. Agostini; La zarina: Y. Sanson; Von Reimer: G. Bonuglia; Von Bork: Alf Marholm; Generale Lieven: Jean Henri Chambois; Signora Lieven: K. Schornau; Anuschka: C. Dierech; Cancelliere Bestuscheff: J. Claudio; Anastasia Bestuscheff: L. Jacobesco; Tenente Zinzerderf: J. Astroux; Von Goltz: J. Berger; Von Bernes: K. W. Biess; Botzhey: A. Hockhann. 4ª puntata (a colori)
Un tentativo dei prussiani di rapire Trenck a Danzica fallisce, ma dà al barone la certezza di essere ancora perseguitato dall'odio di Re Federico. Alla corte di Mosca Trenck viene protetto dal generale Lieven e ha un breve amore con la figlia di quest'ultimo. Di più lunga durata è invece il suo legame con Anastasia, moglie del Cancelliere Bestuscheff. L'ambasciatore di Prussia scopre la relazione e cerca con un intrigo di causare la rovina di Trenck. L'accusato riesce però a discolparsi, viene riabilitato ed ottiene perfino un dono di grazia dalla Zarina. Trenck prepara per Bestuscheff alcuni schizzi delle fortificazioni prussiane. Anastasia gli consiglia di lasciare la Russia e il barone ritorna a Vienna, dove, dopo l'improvvisa morte di suo cugino, lo attende una cospicua eredità.
22 LA DOMENICA SPORTIVA
— Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: FINLANDIA-OLANDA. Cronaca diretta parziale (a colori) - Notizie
23-23,10 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 30 dicembre

15,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: OLANDA-POLONIA. Cronaca diretta (a colori)
17,30 JAZZ CLUB. Sonny Terry e Brownie Mc Ghee al Festival di Montreux. 2ª parte (a colori)
18 Per i bambini: IN VACANZA. Racconto della serie « Colargol in vacanza » (a colori) - UNA FAVOLA DI CAPODANNO. Racconto sceneggiato realizzato da Palle Kjaerulff Schmidt (a colori) - TV-SPOT
18,55 IN PALLONE SOPRA LE ALPI. Documentario. 2ª parte (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT (parzialmente a colori)
20,10 SI RILASSI... Confidenze in poltrona raccontate da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Fausto Antonini. Ospite: Mia Martini. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
21 ENCICLOPEDIA TV. « Carlo Goldoni. Teatro e società nel Settecento ». A cura di Emma Danieli e Renata Paccarié. Consulenza del prof. Nicola Mangini. Regia di Vittorio Barino. 3. Goldoni al Teatro di S. Luca: la stagione dei capolavori (1753-1762) (a colori)
22,10 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: SVIZZERA-FINLANDIA. Cronaca diretta parziale (a colori)
23-23,10 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Martedì 31 dicembre

15,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: SLOVAN BRATISLAVA-POLONIA. Cronaca differita (a colori)
16,40 YANKEE PASHA. Lungometraggio d'avventura interpretato da Jeff Chandler, Rhonda Fleming, Manie Van Doren. Regia di Joseph Pevney (a colori)
18 Per i giovani: ORA G. In programma: « Muore mille morti ». Un film di Mario Cortesi (a colori) - TV-SPOT
18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA. A cura di Carlo Pozzi (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 CHI E' DI SCENA
20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
21 SOTTO L'ALBERO YUM YUM (Under the yum yum tree). Lungometraggio (commedia) interpretato da Jack Lemmon, Carol Lynley, Dean Jones, Edie Adams. Regia di David Swift (a colori)
Uno scapolo di mezza età, tenacissimo e irriducibile dongiovanni, è proprietario di alcune abitazioni di lusso, che si possono ottenere a basso prezzo: basta essere giovani, belle e compiacenti! Robin, ragazza carina e romantica, riesce ad affittare l'appartamento di sua zia Irene che, stanca di combattere continuamente contro le insidie amorose del padrone di casa, lascia libero l'appartamento per lei. La bella Robin vuol sottoporsi ad una prova: convivere « platonicamente » con il suo fidanzato per sincerarsi se i loro due caratteri siano « spiritualmente » compatibili. Naturalmente l'impenitente seduttore e padrone di casa tenterà in tutti i modi, anche i più sleali, di approffitare della situazione.
22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
22,50 In Eurovisione da Cannes (Francia): SPETTACOLO DI GALA IN OCCASIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'EUROVISIONE con Gilbert Bécaud, Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi, Mireille Mathieu, le Gemelle Kessler, Sylvie Vartan, Manolo Sanlucar, il pianista Alexis Weissenberg, i clowns Roberts, Roger Pierre e J. M. Thibault e la Banda della Marina Militare (ripresa differita dalla sala degli spettacoli) (a colori)
23,50 AUGURI (a colori)
0,01-1,30 In Eurovisione da Wiesbaden (Germania): PARTY DI SAN SILVESTRO. Cavalcata musicale attraverso i successi del 1974 con Vichy Leandros, Roberto Blanco, Udo Lindenberg, Jürgen Marcus, Raggi Ragtime, Cindy & Bert, i Les Humphries Singers, The Bourbon Family, la Old Merry Tale Jazzband, The Rubettes, The Sweet e l'orchestra di Max Greger (a colori)

Mercoledì 1° gennaio

12,15 In Eurovisione da Vienna: CONCERTO DI CAPODANNO. Il 150° anniversario della nascita di Johann Strauss con l'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Willy Boskovsky, il Corpo di ballo e il balletto folcloristico dell'Opera di Vienna, e il Coro « Wiener Männergesangsverein » diretto da Hermann Furthmoser (a colori)
13,25 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)
15,30 INTERMEZZO
15,45 VAI, KELLY. 2° episodio. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland » (a colori)
16,30 Per i bambini: TONI BALONI. Giochiamo al circo (a colori) - PUZZLE. Incontro di musica e giochi
17,40 IL CIARLATANO (The big mouth). Lungometraggio comico interpretato da Jerry Lewis, Harold J. Stone, Buddy Lester, Del Moofre, Paul Lambert, Jeannine Riley, Leonard Stone. Regia di Jerry Lewis (a colori)
19,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
19,40 LA TRANSAMAZZONICA. Documentario di Pierre Pascal Rossi e Raymond Vouillamoz (a colori)
20,35 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. PIERRE GRABER (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
21 L'EREDITA' COL SALDO di Sergio Maspoli. Ol Fulvio Pestella: Fausto Tommei; La signorina Carla: Anna Maria Mion; La Maria: Sandra Zanchi; Romeo Fenecca: Quirino Rossi; Giuseppina Filoni: Bianca Viglezio; Giuseppina Tolera: Luigia Lupi-Canali; L'avocatt Nerella: Luigi Faloppa. Regia di Sergio Genni
22,15 Rosa d'Oro di Montreux 1974: SING SALA BIM. Spettacolo realizzato dalla Televisiona Norvegese (NRK). 3° premio del concorso per varietà televisivi (a colori)
22,45-22,55 TELEGIORNALE. Quarta ed. (a colori)

Giovedì 2 gennaio

16,40 LA RIVOLTA DEL SUDAN. Lungometraggio d'avventura interpretato da Anthony Quayle, Sylvia Sims, Derek Fowlds, Jenny Agutter, Johnny Sekka. Regia di Nathan Juran (a colori)
18 Per i bambini: COWBOYS E INDIANI e IL BARBECUE DI ZIA MENTA dalla serie « Le avventure di Prezzemolo » (a colori) - GUARDA E FRUGA. Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga - LA STRANA STORIA DEL CAPRETTO. 1. Il concorso di canto (a colori) - TV-SPOT
18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Ulrico Hoepli, editore ». Intervista di Adriano Soldini (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 FRATELLI DELL'UOMO: ECUADOR. Documentario di Jean-Paul Janssen (a colori)
20,10 « TRI BRINDES AL BAR SPERANZA » con la Compagnia dialettale milanese del Teatro Gerolamo e Tino Scotti. Regia di Sergio Genni. 2ª puntata (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 ALBUM DI UN'ORCHESTRA. I 40 anni dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Servizio di Carlo Piccardi
21,50 LETTERA DALLA SIBERIA. Documentario di Chris Marker (a colori)
22,50-23 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Venerdì 3 gennaio

12,25-14,30 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)
16,45 TESTAMENTO DI SANGUE (Money, women and guns). Lungometraggio western interpretato da Jack Mahoney, Kim Hunter, Tim Hovey. Regia di Richard Bertlett (a colori)
18 Per i ragazzi: IL RISCATTO. Telefilm della serie « Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano » con Jay North e Sajid Khan. 8ª puntata (a colori) - TV-SPOT
18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 CASACOSI'. Notizie e idee per abitare a cura di Peppo Jelmorini. Regia di Enrica Roffi (a colori)
20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 IL COSTO DI UNA VACANZA. Telefilm della serie « Mannix » (a colori)
21,50 RITRATTI. « Pierre Mendes-France ». Realizzazione di Bernard Romy (a colori)
23,20-23,30 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

Sabato 4 gennaio

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 2-1-'75)
13,30 TELE-REVISTA. Emision de actualidad apra los Españoles en Suiza (a colori) - UN'ORA PER VOI
14,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA. A cura di Carlo Pozzi (a colori) (Replica del 31-12-'74)
15,20 « 1974 IN IMMAGINI ». Retrospettiva del Telegiornale realizzata da José Ribeaud. Versione italiana curata da Renzo Balmelli e Dario Robbiani (a colori) (Replica del 27-12-'74)
16,20 Per i giovani: ORA G. In programma: « Muore mille morti ». Un film di Mario Cortesi (a colori) (Replica del 31-12-'74)
17,05 LA SCARPETTA DI VETRO (The glass slipper). Lungometraggio (fiaba) interpretato da Leslie Caron, Michael Wilding. Regia di Charles Walter (a colori)
18,35 STORIE SENZA PAROLE. Va tutto bene - TV-SPOT
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 SPARATE SU STANISLAO (Pleins feux sur Stanislas). Lungometraggio giallo-rosa interpretato da Nadia Tiller, Jean Marais, André Luguet, Bernadette Lafont, Rudolph Forster. Regia di Jean-Charles Dudrumet
22,35 SABATO SPORT (parzialmente a colori)
23,20-23,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 9-15 febbraio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 47 (17-23 novembre 1974).

Renata Tebaldi canta Puccini

Renata Tebaldi interpreta « Che c'è di nuovo, Jack » dalla « Fanciulla del West » di Puccini nel corso del programma « Scena d'opera », venerdì alle 14 sul IV canale

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni, eccetto venerdì e sabato, ore 14: « La settimana di Satie ».

Domenica	ore	
29 dicembre	11,40	Ritratto di Ernest Bloch
	20	Libussa, opera gioiosa in tre atti su libretto di Joseph Wenzig (musica di Bedrich Smetana)
Lunedì 30 dicembre	11	Concerto sinfonico diretto da Willem Mengelberg (musiche di Ciaikowski e Mahler)
	13,30	Musiche del nostro secolo (Auric e Martin)
	20,45	I concerti per fiati e orchestra di W. A. Mozart
Martedì 31 dicembre	12	Il disco in vetrina: Canti di Natale interpretati dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau e dal pianista Jörg Demus
	21,20	Concerto del pianista Vladimir Horowitz (musiche di D. Scarlatti e Beethoven)
Mercoledì 1° gennaio	9	Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti Fritz Kreisler e Henryk Szering
	12,30	Musiche strumentali di Verdi e di Wagner
	20	Ritratto d'autore: Heitor Villa Lobos
	20,55	L'infedeltà delusa, burletta per musica in due atti su libretto di Marco Coltellini (musica di Franz Joseph Haydn)
Giovedì 2 gennaio	18	Musiche strumentali di Bela Bartok
	20,30	Benedetto Marcello: Oratorio allegorico per soli coro e orchestra
Venerdì 3 gennaio	20	Interpreti di ieri e di oggi: violinisti Ginette Neveu e Arthur Grumiaux
Sabato 4 gennaio	12,30	Concerto della clavicembalista Wanda Landowska (musiche di Bach, Purcell, Vivaldi, Mozart e D. Scarlatti)

canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica	ore	
29 dicembre	10	**Meridiani e paralleli** *Renato Pareti: « Ama dunque »; Iva Zanicchi: « L'indifferenza »*
Martedì 31 dicembre	12	**Invito alla musica** *Gabriella Ferri: « Sempre »; Wilma Goich: « Se stasera sono qui »; Nicola Di Bari: « Ho capito che ti amo »*
Giovedì 2 gennaio	18	**Invito alla musica** *Sandro Giacobbe: « Signora mia »; Romina Power: « Con un paio di blue-jeans »*

MUSICHE DA FILM

Lunedì 30 dicembre	8	**Il leggio** *Percy Faith: « I could have danced all night »; André Kostelanetz: « Hello Dolly! »*
Mercoledì 1° gennaio	8	**Invito alla musica** *Peter Nero: « Summer of '42 »*
Giovedì 2 gennaio	8	**Meridiani e paralleli** *Riz Ortolani: « Il caso è felicemente risolto »; Ray Bloch Singers: « Good morning starshine »*
Sabato 4 gennaio	10	**Meridiani e paralleli** *Ray Martin: « Stormy weather »; 101 Strings: « The sound of silence »*

SOLISTI JAZZ

Lunedì 30 dicembre	20	**Colonna continua** *Paul Desmond: « Scarborough fair »*
Martedì 31 dicembre	10	**Colonna continua** *Dave Brubeck: « Estrellita »; Don Sugarcane Harris: « Keep on driving »; Maynard Ferguson: « Got the spirit »*

POP

Lunedì 30 dicembre	16	**Scacco matto** *Cockney Rebel: « My only vice »; Puzzle: « State of mind »; Bryan Ferry: « The in crowd »; Eagles: « Already gone »*

filodiffusione

domenica 29 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e Rondò in do minore K. 617, per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello: Adagio - Rondò (Allegretto) (Complesso « Ars Rediviva » di Praga: arm. Josef Hàla, fl. Milan Munclinger, ob. Stanislav Duchon, v.la Jaroslav Motlik, vc. František Slama - Dir. Milan Munclinger); **L. van Beethoven:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a), per pianoforte (Les adieux): Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour) (Pf. Zoltan Kocsis); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi minore per archi « Dalla mia vita »: Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Juilliard: vl.i Robert Mann e Earl Carlyss, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

C. Monteverdi: dalla « Missa in illo tempore »: Sanctus - Agnus Dei (I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda); **H. Schütz:** 4 Symphoniæ Sacræ: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, bs. Paul Gümmer - Compl. Strumentale dir. W. Ehman); **H. Berlioz:** Veni Creator: Inno (Voci Femminili del coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington)

9,40 FILOMUSICA

D. Auber: Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio, quasi andante - Vivace (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. I. Ciaikowski:** Tre liriche: Mio genio, mio angelo - Rassegnazione - Canto di Mignon (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare francese da Suite algerina op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **A. Borodin:** Notturno, dal Quartetto in re maggiore n. 2 per archi (Quartetto italiano: Vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **E. Granados:** Da seis piezas sobre cantos populares españoles: Zambra - Zapateado (Pf. Alicia de Larrocha); **J. Turina:** Fandanguillo op. 36 (Chit. Alirio Diaz); **R. Chapì y Lorente:** La chavala: Canción de la gitana (Sopr. Victoria de los Angeles - Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **P. Miguel Marques y Garcia:** El anillo de hierro: Romanza di Margarita (Msopr. Teresa Berganza - dir. Benito Laurent); **A. Roussel:** Improvviso per arpa (Arp. Osian Ellis); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

11 INTERMEZZO

N. Fiorenza: Concerto in fa minore per flauto, archi e continuo (Rev. Renato Di Benedetto): Cadenza - Allegro ma non presto - Largo - Allegro (Sol. Giorgio Zagnoni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 73 in re maggiore « La Caccia »: Adagio; Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - « La Caccia » (« Little Orchestra of London » dir. Leslie Jones)

11,40 RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH (1880-1959)

Proclamation, per tromba e orchestra (Sol. Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino) — Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Varsavia: vl.i Bronislav Gimpel e Tadeuz Wronsky, v.la Stefan Kamasa, vc. Alexander Cicchanski, pf. Ladislaw Szpilman) — Schelomo: Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Sol. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

W. Boyce: « Ouverture » all'Ode per il compleanno di Sua Maestà 1775: Allegro - Larghetto - Allegro (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis); **I. J. Holzbauer:** Quintetto in si bemolle maggiore, per clavicembalo, flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto e Trio con variazioni; **J. Ch. Bach:** Quintetto in re maggiore op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo: Allegro - Andantino - Allegro assai (« Concentus Musicus » di Vienna); **W. Boyce:** Ouverture - to the New Year's Ode, 1758 (Orch. « Concerti Lamoureux » dir. Anthony Lewis)
(Disco **L'Oiseau Lyre**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: « Voice in the wilderness », poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Sol. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

14 LA SETTIMANA DI SATIE

E. Satie: Quattro preludi per pianoforte (Sol. Franck Glazer) — Parade, Suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti di Parigi dir. Louis Auriacombe); La belle excentrique. Fantaisie sérieuse per pianof. a 4 mani (Sol. Francis Poulenc e Jacques Fevrier) — Trois Gymnopedies, per pf.: Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave (Sol. Jean-Joel Barbier) — Trois morceaux en forme de poire (orchestrazione Roger Desormière): Manière de commencement - Prolongation du même pièce - En plus, redite (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

15-17 F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg.: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Igor Markevitch); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **N. Rimski-Korsakov:** La grande Pasqua russa (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **I. Strawinsky:** Petrouchka, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Paul Klecki); **S. Prokofiev:** Sinfonia classica op. 25: Allegro - Larghetto - Gavotta (Non troppo Allegro) - Finale (Molto vivace) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pierre Dervaux); **T. L. Da Vittoria:** Due mottetti: Una hora; O regem coeli (a 4 voci) (Orch. Wiener Singerknaben dir. Hans Gillesberger)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Ph. E. Bach: Sonatina in re minore per fortepiano e orchestra: Adagio - Allegro ma non troppo - Allegretto (Sol. Reimer Küchler - Orch. « Capella Academica » di Vienna dir. Eduard Melkus); **R. Strauss:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Daniel Bourguer - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: SCUOLA NORDICA

C. Nielsen: Quintetto op. 43 per fiati: Allegro ben marcato - Tempo di Minuetto - Preludio; Tema con variazioni (Quintetto a Fiati Lark); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orch. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy)

18,40 FILOMUSICA

A. Roussel: Suite in fa op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. dei Concerts Lamoureux dir. Charles Münch); **A. Casella:** Barcarola e Scherzo op. 4 per fl. e pf. (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **B. Britten:** Suite op. 6 per violino e pianoforte: Marcia - Moto perpetuo - Ninna nanna - Valzer (Vl. Gérald Tarack, pf. Thomas Grubbs); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pf. Rudolf Firkusny - Strum. dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **I. Strawinsky:** L'Uccello di fuoco - Suite dal balletto: Introduzione - Danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del Re Kastchei - Ninna nanna - Finale (Orch. Sinf. della B.B.C. dir. Pierre Boulez)

20 LIBUSSA

Opera gioiosa in tre atti su libretto di Joseph Wenzig - Musica di BEDRICH SMETANA

Libussa — Nadežda Kniplova, sopr.
Premysl di Stadice — Vaclav Bednar, bar.
Chrudos di Otava — Zdenek Kroupa, bs.
Stahlav di Radbùza — Ivo Zidek, ten.
Lutobor di Dobroslavsky Chlumec — Karel Berman, bs.
Radovan del Ponte di Pietra — Jindrich Jindrak, bar.
Krasava — Milàda Sùbrtova, sopr.
Radmila — Vera Soukupova, msopr.

Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga diretti da Jaroslav Krombholc

22,40 CONCERTINO

H. Berlioz: Caccia reale e temporale dall'opera « I Troiani » (Orch. New Philharmonic dir. Pierre Boulez); **F. Busoni:** Divertimento per flauto e pianoforte (trascrizione Kurt Weill) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

P. von Winter: Ottetto in mi bemolle maggiore per archi e fiati (Compl. strum. « Consortium Classicum »: vl. Reiner Kussmaul, v.la Jürgen Kussmaul, vc. Anner Bylsma, clar. Dieter Klöcker, fag. Karl-Otto Hartmann, cr.i Werner Meyendorf e Nikolaus Krüger); **L. van Beethoven:** Sonata in si bemolle maggiore op. 106 « Hammerklavier »: Allegro - Scherzo (Assai vivace, Presto) - Adagio sostenuto appassionato e con molto sentimento - Largo, Allegro risoluto (Pf. Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Harry Wright); **Alone again** (Fausto Papetti); **Fan it** (Woody Herman); **All of my life** (Diana Ross); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Superstition** (Fred Bongusto); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **So what's new** (Jimmy Smith); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Cuore di rubino** (Odissea); **My love song** (Tony Christie); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Doolin dalton** (Eagles); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il tempo** (Opera Puff); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Grande grande grande** (Gastone Parigi); **My mistake** (Diana Ross e Marvin Gaye); **She's a lady** (Pete's Band); **Il guerriero** (Mia Martini); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Close to you** (James Last); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **La nostra età difficile** (Pooh); **Masterpiece** (Temptations); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **Molla tutto** (Loretta Goggi); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dark lady** (Cher); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Buona fortuna, Jack** (Ennio Morricone)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Yesterday once more (Franck Pourcel); **Il portiere di notte** (Daniele Paris); **Giochi d'amore** (Christian); **Live and let die** (Ray Conniff); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Thanks Dad** (Joe Quaterman); **So brasa** (Irio De Paula); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Alturas** (Inti-Illimani); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Sciummo** (Ben Venuti); **The most beautiful girl** (Charlie Rich); **Mathusalem** (Rocky Roberts); **Zoom** (Temptations); **Il gabbiano infelice** (Fausto Papetti); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Love's theme** (Harry Wright); **Harmony** (Gil Ventura); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Solo qualcosa in più** (Il Segno dello Zodiaco); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Might just take your life** (Deep Purple); **Weya** (Manu Dibango); **Roxanne** (Michael E. Campbell); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Attenti a quei due** (John Barry); **The letter** (Mongo Santamaria); **How can I tell her** (Ray Conniff); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **Dark eyed cajun woman** (The Doobie Brothers)

12 INTERVALLO

Bond street (Burt Bacharach); **Space captain** (Joe Cocker); **Il poeta** (Mina); **Woo doo Chile** (Jimi Hendrix); **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); **Ode to Billy Joe** (Paola Musiani); **Storia d'amore e di coltello** (Celentano); **Taboo** (Santana); **Jungles mandolino** (Jungles Men); **Un giorno come un altro** (Patty Pravo); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Riflessioni** (Minnie Minoprio); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Rocket man I think it's going to be a long time** (Elton John); **Celeste** (Gian Pieretti); **Play dirty** (Michel Legrand); **Fearless** (Pink Floyd); **Nascerò con te** (I Pooh); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Eulalia Torricelli** (Gabriella Ferri); **Chicago banana** (Don Alfio); **Samson and Delilah** (Middle of the Road); **E penso a te** (Mina); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Per chi** (I Gens); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Il vento dell'Est** (Gian Pieretti); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Dardanella** (Sydney Bechet); **Amare di meno** (Peppino Di Capri); **Lady d'Arbanville** (Raymond Lefèvre); **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); **Medicine woman** (Middle of the Road); **The Sheriff** (The Modern Jazz Quartet)

14 INVITO ALLA MUSICA

Tu te reconnaitras (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (Profeti); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath et Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo café** (Charlie Byrd); **Non credere** (Armando Sciascia); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Rockanalia** (Deodato); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Io si** (Ornella Vanoni); **Il picchio** (Ray Conniff); **Argento** (Mario Barbaja); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Two stars** (René Eiffel); **Somos novios** (Bryant Daly); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Alone again (naturally)** (Johnny Sax); **Proprio io** (Marcella); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano); **La zarina** (Walter Moreno); **Lara's theme** (Maurice Jarre)

16 IL LEGGIO

Runnin' bear (Tom Jones); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (Temptations); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Neither one of us** (Gladys Knight and the Pips); **Me and Julio down by the schoolyard** (Jimmy Smith); **Il miracolo** (Ping Pong); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Light my fire** (Woody Herman); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Buona fortuna, Jack** (Ennio Morricone); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Fantasia di motivi da « South Pacific »** (André Kostelanetz); **Tout pour etre heureux** (Mireille Mathieu); **Se non fosse tra queste mie braccia lo inventerei** (Lara Saint Paul); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Solitaire** (Tony Christie); **Bangla Desh** (Fausto Papetti); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Clinica Fior di Loto Spa** (Equipe 84); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Concerto per una voce** (Saint Preux); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **El condor pasa** (Caravelli); **Hum along and dance** (The Jackson Five)

18 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); **Crazy river** (Cockney Rebel); **Teenage rampage** (The Sweet); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Villa Doria Pamphili** (Quella Vecchia Locanda); **Se hai paura** (Domodossola); **Weya** (Manu Dibango); **Keep on truckin'** (parte I) — **Boogie down** (Eddie Kendricks); **1990** (Temptations); **Storia di mio figlio** (Angelo Branduardi); **Supernatural voodoo woman** (parte I) (The Originals); **Right place wrong time** (Dr. John); **Come again? Tucan** (Grace Slick); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **That lady** (parte I) (The Isley Brothers); **Keep yourself alive** (Queen); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Rebel rebel** (David Bowie); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Visions** (Stevie Wonder); **Heavy makes you happy** (Gladys Knight); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Barbara** (Coleman Reunion); **Thanks Dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Star** (Stealers Wheel); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli); **Band on the run** (Paul McCartney); **Samba de sausalito** (Santana); **Dune buggy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Rock on** (David Essex); **Truck on** (T. Rex)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The « in » crown (Trio Ramsey Lewis); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Sentimental Journey** (Ringo Starr); **Frenesì** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lonely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Maracatutoo** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (James Last); **O' barquinho** (Elis Regina); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De guello** (Nelson Riddle)

22-24

— **Il pianista Johnny Pearson e la sua orchestra**
Tell her; You're a lady; Brother sun and sister moon; Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree; If

— **Il trio vocale Peter, Paul and Mary**
Leaving on a jet plane; Puff; For lovin' me; If I had a hammer; Day is done; Blowin' in the wind

— **Il complesso di Herbie Mann**
Upa, neguinho; Love is stronger far than me; Oh, how I want to love you!; In and out

— **Paul Desmond al sax contralto**
America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia; Bridge over troubled water

— **Canta Etta James**
Tighten up your own things; Sweet memories; Quick reaction and satisfaction; Nothing from nothing leaves nothing; Sound of love

— **L'orchestra di Tito Puente**
A hundred and tenth St.; Black brothers; Mambo diable; Ahl Ahl; Ultimo tango a Parigi

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 30 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6; **C. Ph. E. Bach:** Concerto in sol maggiore, per organo, orchestra e basso continuo; **R. Strauss:** Concerto per oboe e orchestra

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL
G. F. Haendel: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8 — Tema e Variazioni in sol minore per arpa — Trio Sonata in fa magg. per flauto a becco, violino e basso continuo

9,40 FILOMUSICA
A. Padovano: Aria della battaglia (Ensemble Musica Antiqua di Vienna dir. Bernhard Klebel); **G. Gabrieli:** Canzona prima a cinque - Canzona « La spiritata » (Orch. American Brass Quintet); **G. Legrenzi** (rev. Emilia Gubitosi): Totila: Tosto dal vicin bosco (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi); **F. Provenzale:** Lo schiavo di sua moglie: Che speri o mio core (Ten. Alvinio Misciano - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **A. Stradella:** Sonata per tromba, archi e basso continuo (elaborazione Alberto Gentili) (Tromba Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **Arcangelo Corelli:** Sonata n. 3 op. 5 per violino, violone o arciliuto (rev. Alvaro Company) (Viol. Sergio Dei, arciliuto Alvaro Company); **F. Schubert:** Momento musicale in la bem. magg. op. 94 n. 6 (Pf. Alfred Brendel); **P. J. Joseph Rode:** Dai 24 Capricci per violino solo: Capriccio n. 1 in do magg. - Capriccio n. 3 in sol magg. (Vl. Cesare Ferraresi); **D. Dragonetti:** Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (rev. E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **Francis Poulenc:** Banalités (testo di Guillaume Apollinaire): Chanson d'Orkenise - Hotel - Fagnes de Wallonie - Voyage à Paris - Sanglot (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WILLEM MENGELBERG
P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg. (Sopr. Jo Vincent - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

12,40 LIEDERISTICA
L. van Beethoven: 6 Geistliche Lieder op. 48 (su testo di von Gellert) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **H. Wolf:** 3 Lieder su testo di Mörike (Bar. Heinrich Schlusnus)

13 PAGINE PIANISTICHE
F. Busoni: 9 Variazioni su un preludio di Chopin (Sol. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83 (Sol. Gyorgy Sandor)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. Auric: Ouverture per orch.; **F. Martin:** Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orch. d'archi

14 LA SETTIMANA DI SATIE
E. Satie: Carnet d'esquisses et de croquis, per pf. (Sol. Aldo Ciccolini) — Tre sarabande, per pianoforte (Sol. Frank Glazer) — Geneviève de Brabant, Operette pour une poupée, per soli, coro e orchestra (Sopr. Luciana Gasperi, bar. Claudio Strudthoff, bs. Vincenzo Preziosa - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Ruggero Maghini) — Les fils des étoiles, per pianoforte (Sol. Aldo Ciccolini) — Messa dei poveri (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Luigi Colonna)

15-17 F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer » (Pf. Sviatoslav Richter); **L. van Beethoven:** Sonata op. 13 in do minore « Patetica » (Pf. Daniel Barenboim); **Federico il Grande:** Sonata in re min. per flauto e basso continuo (Fl. Frans Vester, vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt); **W. A. Mozart:** Litaniae Lauretanae (Orch. Birnauer Kantorei - Birnauer Kammerorchester dir. Klaus Reiners); **F. Paër** (rev. di Rate Furlan): Griselda: « Alla natia capanna » (Bar. Guido Guarnera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **G. Verdi:** Alzira: « Da Gusman su fragil barca » (Sopr. Angeles Gulin, msopr. Vera Magrini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Maurizio Rinaldi - M° del Coro Ruggero Maghini); **I. Strawinsky:** Four norvegian moods: Intrada - Song - Wedding Dance - Cortège (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alberto Zedda)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Ph. Telemann: Partita n. 5 in mi minore, per flauto e basso continuo; **G. F. Haendel:** Sonata in fa maggiore op. 1 n. 12, per violino e basso continuo; **A. Casella:** Nove Pezzi op. 24, per pianoforte

18 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIOVANNI PAISIELLO
G. Paisiello: La bella molinara: Nel cor più non mi sento (Bar. Alexander Svéd - Musica Antiqua di Vienna) — Nina o la pazza per amore: Il mio ben quando verrà (Msopr. Teresa Berganza - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Alexander Gibson) — Nina o la pazza per amore: Del suo mal non v'affliggete (Ed. Carisch) (Bar. Giuseppe Zecchillo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) — Il barbiere di Siviglia: Giusto ciel che conoscete (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) — Socrate immaginario: Mariuccio mio grazioso (Msopr. Luisa Discacciati Gianni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando Gatto) — (revisione Barbara Giuranna): Re Teodoro in Venezia: Concertato e finale del terzo atto (Ten. Rukmini Sakmawati e Florindo Andreolli, sopr. Cecilia Fusco, bar. Sesto Bruscantini e Mario Basiola, bs. Paolo Pedani e Angelo Nasotti - Orch. I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano)

18,40 FILOMUSICA
J. Ph. Rameau: Suite in re maggiore per tromba e archi; **L. J. Krebs:** Concerto in la minore per due clavicembali; **M. Haydn:** Concerto in la maggiore per violino e orchestra; **C. M. von Weber:** Sonata n. 3 in re minore op. 49; **L. van Beethoven:** « Le Creature di Prometeo », Ouverture

20 INTERMEZZO
V. D'Indy: Sinfonia su un canto montanaro francese op. 25, per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo); **B. Smetana:** Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

20,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO E ORCHESTRA DI W. A. MOZART
Concerto in si bem. maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Sol. Michael Chapman - Orch. Academy of « St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) — Concerto in mi bem. maggiore K. 447 per corno e orchestra (Sol. Alan Civil - Orch. Academy of « St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner)

21,20 AVANGUARDIA
P. Castaldi: Left, per pianoforte (Pf. Antonio Ballista); **G. Englert:** Aria per timpani e strumenti (Orch. da Camera di Nuova Consonanza dir. e sol. Diego Masson)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
C. Ph. E. Bach: Concerto n. 27 in re maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Hans Goverts - Orch. da Camera dir. Bernard Thomas) — Concerto n. 29 in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Hans Goverts - Orch. da Camera Bernard Thomas) (Dischi Arion)

22,30 CONCERTINO
P. Cornelius: Dacci oggi il nostro pane quotidiano (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **F. Liszt:** Berceuse (Pf. France Clidat); **G. Donizetti:** Don Pasquale: sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Max Rudolf); **P. De Sarasate:** Romanza andalusa op. 22 n. 1 (Vl. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar); **R. Wagner:** Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Orch. Mormon Tabernacle dir. Eugène Ormendy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
C. Orff: « Carmina burana », canzoni profane per soli, coro e orchestra su testi latini, tedeschi e francesi del « Codice Beuron » (Sopr. Dorothy Dorow; ten.i Vittorio Terranova, Giancarlo Vaudagna e Walter Artioli; bar.i Wolfgang Anheisser, Gastone Sarti, Vinicio Cocchieri, Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI e Coro di Voci Bianche dell'Oratorio di Bergamo - M° del Coro Egidio Corbetta)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Les temps nouveaux (Juliette Greco); **Carmen** (Herb Alpert); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Cornish rhapsody** (Arthur Fiedler); **Serenata** (Carmen Cavallaro); **Love theme** dal film « **Lady sings the blues** » (Michel Legrand); **Serena** (Gilda Giuliani); **Felicidade** (Stanley Black); **Mozart 13: allegro** (Waldo De Los Rios); **Les bicyclettes de Belsize** (Les Reed); **Malagueña** (Stan Kenton); **Lamento d'amore** (Mina); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Never my love** (Bert Kämpfert); **Samba de minha terra - Bim bom - Meditação - O pato** (João Gilberto); **Crazy words** (Giovanni De Martini); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **T'ho voluto bene** (Ezio Leoni e Enrico Intra); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **I could have danced all night** (Percy Faith); **So what's new?** (Jimmy Smith); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Wave** (Robert Denver); **My chérie amour** (Les Reed); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Fiddler on the roof** (Ferrante-Teicher); **Adagio** (Paul Mauriat); **Moonlight serenade** (Robert Denver)

10 INVITO ALLA MUSICA
Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Step inside love** (J. Pearson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I love you** (Jackie Gleason); **Pavane** (Brian Auger); **Diana** (David King); **A natural woman** (Carole King); **I pattinatori** (Jan Garber); **Valentino tango** (Piero Focaccia); **Angels and beans** (Katie and Gulliver); **I me mine** (Franck Pourcel); **Ring ring ring** (Swedish Group); **On a trop fait l'amour ensemble** (Fausto Danieli); **Geschichten aus dem Wienerwald** (Robert Wagner); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Midnight cow-boy** (Paul Mauriat); **Swinging safari** (Billy Vaughn); **Your father feathers** (Henry Mancini); **Be** (Neil Diamond); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Rock and roll crazy** (Zappo); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La grande abbuffata** (Michel Piccoli); **It's not unusual** (Les Reed); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Tweedle dee, tweedle dum** (Fausto Danieli); **Mi son chiesta tante volte** (Raymond Lefèvre); **South American getaway** (Burt Bacharach); **No time to live** (Brian Auger)

12 MERIDIANI E PARALLELI
America (Trini Lopez); **Follow your heart** (« Mahavishnu » John McLaughin); **Catavento** (Paul Desmond); **Culatello e lambrusco** (Arturo Lombardi); **Ja era** (Irio De Paula); **Ma se ghe penso** (Bruno Lauzi); **Gypsy man** (Wark); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Color nature gone** (Xit); **Mister Spain** (Aretha Franklin); **Sunny** (New Sound Big Band); **Fiddle faddle** (101 Strings); **La bambina** (Lucio Dalla); **Take care of me** (Les Humphries); **A house is not a home** (Ella Fitzgerald); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al Sud** (I Marc 4); **Sensitive** (Gino Marinacci); **Clinica fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Royal garden blues (Yank Lawson-Bob Haggart); **Sweet Lorraine** (Nelson Riddle); **Whole lotta love** (C.C.S.); **My favourite things** (Jay J. Johnson); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jakson); **Perfidia** (Coro Norman Luboff); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Save me** (Julie Driscoll); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **All my life** (Ornet e Coleman); **Square dance samba** (Edmundo Ros); **Tarantula** (Robert Maxwell); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Green leaves of summer** (Kenny Ball); **All nite long** (Ruben and the jets); **Coffee time** (Carmen Mc Rae); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Ain't she sweet?** (Johnny Mann singers); **And the angel sing** (Louis Prima e Keely Smith); **'bout time** (Sil Austin); **Danny boy** (Jackie Wilson); **Easy living** (John Lewis-Bill Perkins); **Bags groove** (M.J.Q.); **Alright o.k. you win** (Ella Fitzgerald); **I can't get started** (Woody Herman); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **I know what I like** (Genesis); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Blues in the night** (Joe Turner); **La danse du canard sauvage** (Raymond Vincent); **The lonesome road** (Si Zentner); **Swing low sweet chariot** (Dizzy Gillespie); **Générique** (Miles Davis); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Good times bad times** (Led Zeppelin); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown)

16 SCACCO MATTO
Machine gun (The Commodores); **Get back on your feet** (Lucille); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **...e stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Mad dog** (America); **The loco-motion** (Grand Funk); **My only vice** (Cockney Rebel); **Bitter sweet** (M.F.S.B.); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Help me** (Dik Dik); **Jenny** (Alunni del Sole); **Rocky mountain way** (Joe Walsh); **I'm the one** (Mick Ronson); **State of mind** (Puzzle); **One man band** (Leo Sayer); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Valida ragione** (Quartosistema); **Irenè** (Donatello); **Help yourself** (The Undisputed Truth); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Byblos** (Chicago); **Already gone** (Eagles); **I belong** (Today's People); **Macumba** (Titanic); **Rockin'roll baby** (The Stylistics); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Frightened** (Richmond) **What's going on** (The Undisputed Truth)

18 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **You** (Diana Ross); **Try a little harder** (The Crusaders); **Ti sei mai accorta** (Gino Paoli); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kiss me goodbye** (Kenny Woodman); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Step lightly** (Ringo Starr); **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); **Im goin' home** (Ten Years After); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Mind games** (John Lennon); **Hush** (Woody Herman); **Balada de otono** (Mina); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Botton up your overcoat** (Peter Nero); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Wave** (Robert Denver); **Para los rumberos** (Tito Puente); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the road)

20 COLONNA CONTINUA
Ukulele Lady (Arlo Guthrie); **Reginella** (Peppino di Capri); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **Era la terra mia** (Rosalino); **Showdown** (Electric Light Orch.); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Flying home** (Werner Müller); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Midnight in Moscow** (Peter Nero); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Angie** (The Rolling Stones); **Boogie down** (Eddie Kendriks); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Happy children** (Osibisa); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Wave** (Robert Denver); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Flip Top** (Armando Trovajoli); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Charade** (Klaus Wunderlick); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Good morning starshine** (Edmundo Ros); **The puppy song** (David Cassidy); **Amicizia e amore** (I Camaleonti)

22-24
— **Reg Owen e la sua orchestra**
Manhattan spiritual; Joshua fit the battle of Jericho; Get happy; Down by the riverside; The petite waltz; Cool collins
— **La voce e l'orchestra di Gilbert O' Sullivan**
Come to see me yesterday; Clair; Going home; Get down; I don't know what to do; Get out of my life; Alone again
— **Alcune esecuzioni di Peter Nero al pianoforte**
Love is here to stay; There will never be another you; Lullaby of she leaves; The way you look tonight; Groovy times
— **Il complesso di chitarre diretto da Tommy Garrett**
Andalucia; Mucho cerveza; Sabor a mi; Born free; Melody of love; Can't take my eyes off you
— **Il complesso vocale The Temptations**
I can't get next to you; Hey Jude; Don't let the joneses get you down; Message from a black man; It's your thing
— **L'orchestra di Raymond Lefevre**
Comme ils disent; Aria; Concerto pour une voix; My love; Tu te reconnaitras; Harmony

filodiffusione

martedì 31 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Manfred: Ouverture op. 115, dalle Musiche di scena per il poema di Byron (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furiant, Presto) - Finale (Allegro con spirito) (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

9 CONCERTO DA CAMERA

L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto: Adagio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia (Vl. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führlinger, vc. Ernst Knava, cb. Oskar Moser, clar. Wolfgang Röhm, cr. Hermann Rohrer, fag. Leo Cermak)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); **N. Paganini:** Romanza, dal Quartetto in la minore per violino, viola, violoncello e chitarra (Vl.i Vittorio Emanuele e Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli, chit. Mario Gangi); **H. Berlioz:** Sara la baigneuse op. 11, ballata per tre cori (Coro St. Anthony Singers - Orch. English Chamber dir. Colin Davis); **R. Schumann:** Cinque pezzi popolari per violoncello e pianoforte: Mit humor - Langsam - Nicht Schnell - Nicht rasch - Stark und markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Morte di Isotta (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. New Philharmonic dir. Wilhelm Furtwängler) — « Die alte Weise » (Ten. Ludwig Suthous, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - The Philharmonia Orchestra dir. Wilhelm Furtwängler); **F. Liszt:** Aida, parafrasi sulla danza sacra e duetto finale (Pf. Claudio Arrau); **R. Strauss:** München, ein Gedächtniswalzer (Orch. London Symphony dir. André Previn)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in sol minore op. 13 « Sogni d'inverno »: Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Andante lugubre; Allegro maestoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,45 MUSICA DA CAMERA

F. J. Haydn: Quartetto in la maggiore op. 2 n. 1 per archi: Allegro - Minuetto - Poco adagio - Minuetto - Allegro molto (« Quartetto d'archi Dekany »: vl.i Bela Dekany e Jacques Hartog, v.la Erwin Shiffer, vc. George Shiffer)

12 IL DISCO IN VETRINA: CANTI DI NATALE INTERPRETATI DAL BAR. DIETRICH FISCHER-DIESKAU E DAL PIAN. JÖRG DEMUS

Ch. F. Schubert: « Weihnachtslied der Hirten »; **C. H. C. Ruinecke:** « Weihnachtslied »; **A. Ch. F. Mergner:** « Weihnachtslied »; **J. K. G. Loewe:** « Der Hirten Lied am Krippelein » op. 22 n. 3; **E. Humperdinck:** « An das Christkind »; **M. Reger:** « Uns ist geboren ein Kindelein » op. 137 n. 3 — « Christlein Wiegenlied » op. 137 n. 10 — « Maria am Rosenstrauch » op. 142 n. 3; **A. Knab:** « Marien Kind »; **J. Haas:** « Die beweglichste Musika » op. 49 n. 3; **P. Cornelius:** « Zu uns komm dein Reich » op. 2 n. 3; **W. Weismann:** « Der heilige Nikolaus » (Disco **Deutsche Grammophon**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. H. Schein: Quattro danze da « Banchetto musicale » (1517): Allemanda - Tripla - Padouana - Gagliarda (Compl. Strum. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic); **A. Banchieri:** « La pazzia senile », Ragionamenti vaghi et dilettevoli (1598) (Sest. vocale « Luca Marenzio »)

13 AVANGUARDIA

L. Berio: Sinfonia per otto voci e orch. (Sol. Swingle Singers - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luciano Berio)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « Se Romeo t'uccise un figlio » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Suisse Romande - Coro « Opera di Ginevra » dir. Henry Lewis); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); **G. Bizet:** Carmen: « Ahi Mi parla di lei » (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano dir. Antonio Tonini); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Cielo pietoso rendila » (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)

14 LA SETTIMANA DI SATIE

E. Satie: Danses gotiques, per pianof. (Sol. Franck Glazer) — Dodici piccoli corali, per organo (Sol. Gerd Zacher) — Sports et divertissements, per pianof. (Sol. Jean-Joel Barbier) — Relâche: Balletto in due parti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

15-17 G. Paisiello: La serva padrona, intermezzo in due parti di Gennaro Antonio Federico (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Rossini:** Preludio, Tema e Variazioni per corno e pianoforte (Cr. Giacomo Zoppi, pf. Enrico Lini); **L. Cherubini:** Quartetto n. 1 in mi bem. magg.: Adagio, allegro agitato - Larghetto - Scherzo - Finale e allegro assai (Vl.i Ermanno Molinaro e Luigi Pocaterra, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI DIRETTA DA BRUNO MADERNA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA VIOLINISTA CHRISTIANE EDINGER

J. S. Bach: Ricercare a sei voci in do minore n. 1 (Orchestraz. Webern) (da Musikalisches Opfer BWV 1079); **A. Schoenberg:** Concerto per violino e orchestra op. 36: Poco allegro - Andante grazioso - Finale (Allegro) (Sol. Christiane Edinger); **C. Debussy:** Prélude à l'après-midi d'un faune; **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

18,25 MUSICHE ORGANISTICHE

J. P. Sweelinck: Fantasia n. 12 « in eco » (Org. Gustav Leonhardt); **J. Pachelbel:** Corale con 9 Partite « Was Gott tut, das ist wohlgetan » (Org. Siegfried Hildenbrand); **C. Franck:** Grande Pièce symphonique n. 2 da « Six Pièces pour grand orgue » op. 17: Andantino serioso (Allegro non troppo e maestoso) - Andante, Allegro, Andante - Finale (Allegro non troppo e maestoso) (Org. Albert De Klerk)

19,10 FOGLI D'ALBUM

G. B. Sammartini: Sinfonia in fa maggiore per archi (trascr. di N. Jenkins): Presto - Andante - Allegro assai (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newill Jenkins)

19,20 MUSICHE DI SCENA

F. Schubert: Rosamunde, ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Korody); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate, ouverture op. 21 (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Pierre Monteux); **R. Schumann:** Manfred, ouverture (Orch. Sinf. di New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Ouverture in re maggiore per la commedia « Der Teufel als Hydraulicus » (Il diavolo fa l'idraulico) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis); **F. Chopin:** Rondò in fa maggiore op. 14, per pianoforte e orchestra (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); **N. Rimsky-Korsakov:** Shéhérazade, suite op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad, Il mare, Il naufragio, Conclusione (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

21 FOLKLORE

Anonimi: Folklore di Bali: a) Danza Ramayana - Rama insegue e uccide il Cervo d'oro - Rawana rapisce Sita; b) Barong o danza del kris - Preludio; c) Presentazione delle offerte (I Gamelan di Bali)

21,20 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ

D. Scarlatti: Sei Sonate per pianoforte: in re maggiore, L. 424 - in la minore, L. 241 - in fa maggiore, L. 188 - in fa minore, L. 118 - in sol maggiore, L. 349 - in re maggiore, L. 465 (Pf. Vladimir Horowitz); **L. van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 53 « Aurora »: Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato) (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Chopin:** Sonata in si bemolle minore op. 35 « Marcia funebre »: Grave; Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto (Pf. Vladimir Horowitz)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

MANDOLINISTA ALESSANDRO PITRELLI: **G. Gabellone:** Concerto in fa maggiore per mandolino, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Sol. Alessandro Petrelli - Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); QUINTETTO A FIATI DI NEW YORK: **F. Danzi:** Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per fiati: Allegro vivo - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a Fiati di New York); BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: **F. Schubert:** Die Bürgschaft, su testo di F. Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); VIOLINISTA GEORG KULENKAMPFF: **J. Brahms:** Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegretto amabile - Andante tranquillo; vivace - Allegretto grazioso (quasi andante) (Vl. Georg Kulenkampff, pf. Georg Solti); DIRETTORE CHARLES MUNCH: **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chorus e Alumni Chorus dir. Charles Munch)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); **White room** (The Cream); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Borsalino** (Le Gang); **Felona** (Le Orme); **La domenica andando alla Messa** (Coro della SAT); **Dindi** (Elza Soares); **Come si fa** (I Pooh); **Jumpin' at the woodside** (Kurt Edelhagen); **La tuza** (Jarocho Medellin); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Sugar sugar** (Jimmy Smith); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Echoes of Jerusalem** (Echoes of); **Gli scariolanti** (Corale Città di Ravenna); **Djamballa** (Augusto Martelli); **La balilla** (Giorgio Gaber); **Girl, girl, girl** (Zingara); **Il clan dei siciliani** (Bruno Lauzi); **Ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Arcipelago** (The Underground Set); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **Muttos de amore** (Maria Carta); **Huaya huayatucha** (Los Incas); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Plaisir d'amour** (The Roger Wagner Chorale); **Delitto di regime** (M. e G. De Angelis); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Black magic woman** (Santana); **St. Nicholas** (Franck Pourcel); **29 Settembre** (Equipe 84); **Red river pop** (Nemo); **Little bit o' soul** (Iron Cross)

10 COLONNA CONTINUA

Bilbao song (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **The shadow of your smile** (Errol Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Blue Lou** (Ella Fitzgerald); **Cherokee** (Ted Heat); **Hello, Dolly** (Ray Conniff); **Sweet song of summer** (Bee Gees); **Leaping Christine** (John Mayall); **Piece of my heart** (Janis Joplin); **She fooled me** (Alexis Korner); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **O pato** (Joao Gilberto); **Pais tropical** (Domodossola); **La porta chiusa** (Le Orme); **Keep on drivin'** (Don Sugarcane Harris); **All the things you are** (Chet Baker); **Little rootie tootie** (Thelonius Monk); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **A thought** (Stan Kenton); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **He's got the world in his hands** (Doc Severinsen); **Cabaret** (Mantovani); **Good time Charlie's got the blues** (Ronnie Aldrich); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **The magnificent seven** (Ron Goodwin); **A menha menina - Que meravilha - Zazueira** (Jorge Ben); **Change have be gun** (Stories); **Tu te reconnaitras** (Raymond Lefèvre).

12 INVITO ALLA MUSICA

Lisboa antigua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (F. Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (Johnny Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Susy Quatro); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Troscin); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Olivier Onions); **I giardini di marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola Di Bari); **You're sixteen** (Johnny Burnet); **Cuando calienta el sol** (Arturo Mantovani); **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby, let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Midnight cowboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)

14 INTERVALLO

Coco seco (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **I get a kick out of you** (Charlie Parker); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Cry** (Ray Charles Singers); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **The tiny ballerina** (David Rose); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Pomeriggio d'estate** (I Ricchi e Poveri); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Marche de babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Shadow of your smile** (Erroll Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Workin' on a groovie thing** (David Rose); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Ciari); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Bluesette** (Ray Charles); **Anna with the rolls** (Armando Trovajoli); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **Bugle call rag** (The Duke of Dixieland); **Menelik** (Rex Stewart); **We remember Duke** (Cootie Williams); **Pazza idea** (Patty Pravo)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **O morro nao tem vez** (Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Pontieo** (Woody Herman); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Emanon** (The double six of Paris); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **Take five** (Dave Brubeck); **On me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **Tonta gafa y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep falling on my head** (Dionne Warwick); **Soul valley** (Sonny Stitt); **Undecided** (Joe Venuti); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

18 INVITO ALLA MUSICA

Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **When I look into your eyes** (Santana); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Ciao, cara, come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Eri proprio tu** (Nada); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Cosmic cowboy** (Nitty Gritty Dirt Band); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Light my fire** (Woody Herman); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Fiume grande** (Franco Simone); **Get it together** (Jackson Five); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Alla gente della mia città** (Opera Puff); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **The letter** (Mongo Santamaria); **My mammy** (Al Jolson); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Same situation** (Oliver Onions); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **I'll never fall in love again** (Edmundo Ros); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Batucada** (Gilberto Puente); **The scalawag song** (Frankie Valli); **Higher than god's hat** (John Kongos); **Forbidden games** (Edmundo Ros)

20 SCACCO MATTO

Love's theme (Love Unlimited); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Right place wrong time** (Dr. John); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **Ain't it hell up in harlem** (Edwin Starr); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Brow baby** (Billy Paul); **I wanna be where you are** (Willie Hutch); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Frightened** (Richmond); **The show must go on** (Leo Sayer); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Tango tango** (Rotation); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Thanks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **Slaughter thema** (James Brown); **That lady** (parte 2) (The Isley Brothers); **Tell her she's lovely** (El Chicano); **Keep Yourself alive** (Queen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Superstar** (Carl Anderson); **Marriage license** (Chi-Lites); **Jet** (Paul McCartney); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Desperados waiting for the train** (Jerry Jeff Walker); **Freedom** (Faith); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Hangin' around** (The Edgard Winter Group); **There you go** (Edwin Starr)

22-24

— **Jimmy Smith all'organo elettrico**
Night train; Step right in; Sunny; Bluesette

— **Canta Frank Sinatra con l'orchestra di Claus Ogerman e la partecipazione di Antonio Carlos Jobim**
Garota de Ipanema; Change partners; Corcovado; Insensatez; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads

— **Il complesso di Max Roach**
You stepped out of a dream; Filide; It's you or no one

— **Il trio del pianista Red Garland**
Why was I born?; The P. C. blues

— **Canta Aretha Franklin**
Hey now hey; Somewhere; So swell when you're well; Sister from Texas

— **La Big Band di Dizzy Gillespie**
Good bait; One bass hit; I can't get started; Manteca

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 65)

mercoledì 1° gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); **C. Saint-Saëns:** da «Sei Studi per la mano sinistra» op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Ibert:** Concerto per violoncello e dieci strumenti a fiato (Sol. Giorgio Menegozzo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI FRITZ KREISLER E HENRYK SZERYNG
F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Vl. Fritz Kreisler - Orch. London Philharmonic dir. Ronald Landon); **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera Naz. di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

9,40 FILOMUSICA
A. Salieri: Sinfonia in re maggiore per orch. da camera «per il giorno onomastico» (rev. Renzo Sabatini, Ricordi): Allegro quasi presto - Larghetto - Non troppo allegro - Allegretto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Paisiello:** La molinara: A che far le superbette (rev. Barbara Giuranna) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **D. Cimarosa:** I due baroni di Roccazzurra: Questa grata auretta amica (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **J. B. Krumpholz:** Air et variations, per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **W. A. Mozart:** Ariette su testo di Metastasio: Più non si trovano K. 549 - Luci care, luci belle K. 346 - Ecco quel fiero istante K. 436 - Mi lagnerò tacendo K. 437 - Se lontan ben mio tu sei K. 348 (Sopr. Nicoletta Panni; msopr. Luisella Ciaffi-Ricagno; bs. Plinio Clabassi; cr.i di bassetto: Raffaele Cinque, Attilio Riggio, Cesare Mele); **L. van Beethoven:** Canto elegiaco op. 118 per coro e archi (ediz. Breitkopf) (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Mozart:** Divertimento militare in re maggiore: Marcia - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **R. Schumann:** Requiem per Mignon op. 98 b per soli, coro e orchestra (Sopr.i Anna Moffo, Licia Rossini-Corsi; msopr.i Giovanna Fioroni, Eva Jakabfy; bar. Aurelio Oppicelli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

11 INTERMEZZO
P. I. Ciaikowsky: Suite n. 2 in do maggiore op. 53 «Suite caratteristica»: Giuoco di suoni - Valzer - Scherzo - Burlesca - Sogni di fanciullo - Danza barocca (Orch. e Coro New Philharmonia dir. Antal Dorati); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Sol. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

12,05 TASTIERE
A. L. Couperin: Sinfonia concertante in re maggiore per due clavicembali (Trascr. Luciano Sgrizzi): Allegro moderato - Andante - Presto (Clav.i Luciano Sgrizzi, Huguette Dreyfus); **A. Soler:** Concerto n. 5 in la maggiore per due organi da «6 Concerti per strumenti a tastiera»: Cantabile - Minuetto (Sol.i Marie-Claire Alain, Ferdinando Luigi Tagliavini)

12,30 MUSICHE STRUMENTALI DI VERDI E DI WAGNER
G. Verdi: Quartetto in mi minore (Vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi; v.la Piero Farulli; vc. F. Rossi); **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes)

13,30 FOLKLORE
Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco: Guedra - Chemra - Canto religioso del Reguibat - Guedra - Canto di fidanzati - Melopea amorosa (Voci e Strumenti caratteristici) — Canti e danze folkloristiche ungheresi: Cimbalon - The gipsy smith - Leestek a-Téli havak - There are flowers in the Gold-forest (Complesso caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI SATIE
E. Satie: Trois Gnosseries, per pianof.: Lent - Avec étonnement - Lent (Sol. Aldo Ciccolini); Mercure Balletto in tre quadri (Orch. di Parigi dir. Pierre Dervaux); Socrate. Dramma sinfonico: André Guiot (Socrate); Mady Mesplé, sopr. (Fedone); Andrée Esposito, sopr. (Fedro); Danielle Millett, msopr. (Alcibiade) (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

15-17 W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 504 «Praga»: Adagio. Allegro - Andante - Presto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 3 in mi bem. maggiore op. 75 per pianoforte e orch.: Allegro (Pianista Emil Ghilels - Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel); **A. Schoenberg:** Variazioni op. 31 per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel); **G. P. da Palestrina:** Missa «in festis Apostolorum» a 5 voci (Coro The Singers of Saint-Eustache dir. Emile Martin); **C. Debussy:** Syrinc, per flauto solo (Sol. Severino Gazzelloni)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Spohr: Duetto in re maggiore op. 150, per due violini: Allegro - Larghetto - Rondò (Vivace) (Vl.i David e Igor Oistrakh); **F. Liszt:** Mignons Lied, su testo di Wolfgang Goethe (Msopr. Judit Sàndor; pf. Kornél Zempléni); **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden, Alexander Tamir); **D. Milhaud:** La création du monde, suite dal balletto, per pianoforte e quartetto d'archi: Prelude (Moderé) - Fugue - Romance (Tendre et doux) - Scherzo - Final (Moderé) (Trio d'Archi Francese: vl. Gérard Jarry; v.la Serge Collot; vc. Michel Tournus; 2° vl. Jacques Ghestem; pf. Philippe Entremont)

18 IL DISCO IN VETRINA
L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte: Allegro moderato - Poco adagio, quasi andante - Rondò (Allegretto moderato); **R. Schumann:** Adagio e Allegro in la bem. maggiore op. 70 per corno e pianoforte; **C. Koechlin:** Sonate op. post. 70, per corno e pianoforte: Moderato - Andante - Allegro moderato (Cr. Georges Barboteu; pf. Geneviève Joy) (Disco **Arion**)

18,40 FILOMUSICA
A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8 «La notte»: Largo - Andante molto - Presto - Allegro (Sol. Paul Hongne - Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **W. A. Mozart:** Serenata in re maggiore K. 239 «Serenata notturna»: Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **F. Schubert:** Nachtgesang im Walde (op. 139 b) su testo di Johann Seidl (Canto della notte nel bosco) (Quartetto di corni della «Philharmonischen Orch.» e Coro «Staatsorchester Hamburg» «Bergedorfer Kammerchor» dir. Hellmut Wormsbächer); **K. Szymanovsky:** Sinfonia n. 3 op. 27 «Canto della notte» per voce coro e orchestra, da un poema di Mevlana Djala (Ten. Umberto Grilli - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Gianni Lazzari); **M. De Falla:** Noches en los jardines de España. Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Sol. Artur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

30 RITRATTO D'AUTORE: HEITOR VILLA LOBOS (1887-1959)
Sonata n. 3 per violino e pianoforte: Adagio non troppo - Allegro vivace scherzando - Molto animato e Finale (Vl. Riccardo Odnoposoff; pf. Helmuth Barth) — Bachianas brasileiras n. 4: Preludio (Lento) - Corale (Largo) - Aria (Moderato) - Danza (Molto animato) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi) — Fantasia concertante per orchestra di violoncelli: Allegro - Lento - Allegretto scherzando; Finale (Allegro) (The Violoncello Society Orchestra dir. l'Autore)

20,55 L'INFEDELTA' DELUSA
Burletta per musica in due atti su libretto di Marco Coltellini
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN

Vespina	Emilia Ravaglia
Sandrina	Jolanda Michieli
Filippo	Mario Guggia
Nencio	Angelo Mori
Nanni	Angelo Nosotti

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

22,30 CONCERTINO
F. Chopin: Notturno in sol maggiore op. 32 n. 2 (Pf. Alexis Weissenberg); **F. Tarrega:** Tre mazurke (Chit. Julian Bream); **N. Paganini:** Le streghe (Vl. Ruggero Ricci - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **E. Elgar:** Elegia per archi (Orch. Academy St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Mahler:** Lieder eines fahrenden Gesellen, per voce e orchestra (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. R. Kubelik); **M. Ravel:** La valse, poema sinfonico coreografico (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Flip top (Armando Trovajoli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **You're so vain** (James Last); **Mexican shuffle** (Bert Kämpfert); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Penelope** (Paul Mauriat); **El catire** (Tito Puente); **L'amore** (Fred Bongusto); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Mouldy old dough** (Lieutenant Pigeon); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Samba** (Luis Enriquez Bacalov); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Moon dog** (Santo & Johnny); **On the street where you live** (Chet Baker); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cecilia** (Paul Desmond); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Amare** (Miro); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Summer of '42** (Peter Nero); **Island in the sun** (Robert Denver); **Ma che cos'è** (Johnny Dorelli); **Snowbird** (Boots Randolph); **Wunderbar** (Frank Chacksfield); **Vorrei comprare una strada** (New Trolls); **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Tide** (Deodato); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **I giorni dell'arcobaleno** (Franck Pourcel); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Io perché io per chi** (Profeti); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Basterà** (Iva Zanicchi); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Come le viole** (Franck Pourcel)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Sanford and son theme (Quincy Jones); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Para machuchar meu coraçao** (Stan Getz & Astrud Gilberto); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mind games** (John Lennon); **Malibu** (Barney Kessel); **Suspicious mind** (Elvis Presley); **Domingo en Seville** (101 Strings); **Uomo** (Mina); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Ol' man river** (Ted Heath); **You** (Diana Rossi); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Pusztа-Czárdàs** (Eugene Tiel); **Someday** (Shirley Bassey); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Lover me like a rock** (Paul Simon); **Tu sei così** (Mia Martini); **Il mare e lei** (Camaleonti); **See see rider** (Les Humphries); **Good bye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Like young** (David Rose); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Django** (Michel Legrand); **A whiter shade of pale** (Norman Candler)

12 INTERVALLO
La banda (Herb Alpert); **L'immensità** (Santi Latora); **Una vita intera** (I New Trolls); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I'll never fall in love again** (Ted Heath); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Let the sunshine in** (James Last); **Il poeta** (Mina); **Amaro fiore mio** (Luigi Proietti); **Jesus, lover of my soul** (Eddie Hawkins Singers); **Infiniti noi** (I Pooh); **Smoke gets in your eyes** (Fermo Cavallaro); **Allegro** dalla «Eine kleine Nachtmusik» (Waldo De Los Rios); **La discoteca** (Mia Martini); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Canzona** (Osanna); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **River deep, mountain high** (Ike e Tina Turner); **Caravan** («Toots» Thieleman con George Shearing); **Don't let it die** (Hurricane Smith); **Tell Tommy I love him** (Marylin Michael); **Are you lonesome tonight?** (Donny Osmond); **Tre settimane da raccontare** (Iller Pattacini); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Cuore** (Rita Pavone); **Tema** dal film «La polizia sta a guardare» (Stelvio Cipriani); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **En confidance** (Alain Jory); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Besame mucho** (Iller Pattacini); **Good morning starshine** (James Last)

14 IL LEGGIO
Napoletana (G. B. Martelli); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Le tue mani** (Milva); **Lady of Spain** (Hugo Montenegro); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Clair de lune** (Ted Heath); **Deixa isso pra'la'** (Elza Soares); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Aria** (Les Swingle Singers); **Alfonso Ganoa** (Banda Gennaro Nunez); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Carmen** (Herb Alpert); **Doce doce** (Fred Bongusto); **A hundred and tenth st. and... (110th st. and 5th ave)** (Tito Puente); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Sympathy** (Michel Ramos); **Dream** (Norman Luboff); **Hernando's hideaway** (Malando); **Vilja** (Edith Martelli-Giuseppe Zecchillo); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Down by the river** (Sands of Time); **The Ballroom blitz** (The Sweet); **Crianca** (Irio e Giò); **Spring 1** (Koichi Oki); **Flashback** (Paul Anka); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Happy children** (Osibisa); **Moog** (Il Guardiano del Faro); **Il confine** (I Dik Dik); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **E' l'aurora** (Ivano A. Fossati); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico)

16 SCACCO MATTO
Money (Rolling Stones); **The railroad** (Grand Funk); **Helen weels** (Wings); **Sitting on top of the world** (Don McLean); **Who's in the strawberry patch with Sally** (Dawn); **Ain't nothing like the real thing** (Aretha Franklin); **I got the feeling** (James Brown); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Cuore di ferro** (Corrado Castellari); **In the mood** (Bette Midler); **Just want a little bit** (Slade); **Heavy makes your happy** (Gladys Knight & The Pips); **Poesia** (Richard Cocciante); **Do right woman, do right man** (Joan Baez); **The hurt** (Cat Stevens); **Dark lady** (Cher); **Non andremo mai in paradiso** (Fausto Leali); **Might just teke your life** (Deep Purple); **Goodnight ladies** (Lou Reed); **Saturday night alright** (Elton John); **Una dolcezza nuova** (Le Orme); **I'm your witchdoctor** (John Mayall); **Come to see me yesterday** (Gilbert O'Sullivan); **Harmony** (Ray Conniff Singers); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Sciogli Je tue ali** (Gens); **Operating manual for space ship earth** (Donovan); **Street life** (Roxy Music); **Un giorno credi** (Edoardo Bennato); **Born on the Bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Annie had a baby** (Ike & Tina Turner); **Standing at the crossroads** (Ten Years After); **Thankfull n' throughtful** (Sly and the Family Stone)

18 INTERVALLO
River deep mountain high (Ike and Tina Turner); **Helga** (Augusto Martelli); **And I love you so** (Don McLean); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Arrivederci** (Intra-Leoni); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Tutto** (Iva Zanicchi); **Flip flap** (Peter Henn); **L'Africa** (Oscar Prudente); **Until you came along** (Fausto Papetti); **Promises promises** (Bruno Canfora); **Tin can people** (Gloria Jones); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Mister Sandman** (Bert Kämpfert); **L'amour est bleu** (Enoch Light); **Frankestein** (Edgar Winter Group); **Lady Anna** (Gilda Giuliani); **No balanço do Jequiba** (Percy Faith); **Il matto** (Loy-Altomare); **Crazy rhythm** (Peter Appleyard); **Non ti riconosco più** (Mina); **Lontano** (Ennio Morricone); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Time is tight** (John Scott); **Guard-rail** (Nini Rosso); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Tres palabras** (Los Mayas); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Darling Corey** (Percy Faith); **Se tu sapessi amore mio** (Mino Reitano); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Hawaiian war chant (Tommy Dorsey); **Sent for you yesterday** (Jimmy Rushing); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Backwater blues** (Bessie Smith); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Hound dog-What'd I say** (Sammy Davis jr.); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); **Co-co** (The Sweet); **And I love her** (The Beatles); **Never before** (Deep Purple); **Collage** (Le Orme); **Analisi** (The Trip); **Joy** (Apollo 100); **Living in the past** (Jethro Tull); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Djamballa** (Augusto Martelli); **It's so hard** (John Lennon); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Humoresque** (Art Tatum); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Indiana** (Erroll Garner); **I say a little prayer** (Burt Bacharach); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The frog** (Augusto Martelli); **Watch what happens** (Sergio Mendes); **It's not unusual** (Ted Heath); **Black dog** (Led Zeppelin); **A piece of ground** (Miriam Makeba); **Music for gong-gong** (Osibisa); **Samba de Orfeu** (Jonny Keating); **Let me light your fire** (Jimi Hendrix); **Gimme some lovin'** (Spencer Davis Group); **Walk away René** (Formula 3)

22-24
— **L'orchestra Hugo Montenegro**
All I can do; Uncle Albert; Admiral Halsey; Superstar; If I were a rich man; Fiddler on the roof; Mamy blue; I feel the earth move
— **Gilbert Bécaud interpreta alcune sue canzoni**
Chante; Les tantes Jeanne; Et le spectacle continue; Me-que, me-que; Les croix; Les marchés de Provence
— **Il complesso di Roberto Menescal**
Samba de verao; Arnanda; Só pode ser com você; Verão; Não bate coração; You
— **Il complesso del sassofonista James Moody**
Nath; I can't started; Riffin' and raffin; St. Louis blues; Embraceable you; In a rush
— **Canta Sarah Vaughan**
Perdido; The second time around; My ideal; Witchcraft; When sunny gets blue; Slowly
— **L'orchestra del chitarrista George Benson**
Don't let me lose this dream; Shape of things that are and were; Last train to Clarksville

giovedì 2 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Masques et Bergamasques op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. di Parigi dir. Serge Baudo); **A. Scriabin:** Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel); **M. Mussorgsky:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

9 MUSICA CORALE

G. Verdi: Quattro pezzi sacri: Ave Maria - Stabat Mater - Laudi alla Vergine - Te Deum (Contr. Yvonne Minton - Los Angeles Philarmonic Orch. e Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - M° del Coro Roger Wagner)

9,40 FILOMUSICA

O. Respighi: Siciliana-Passacaglia da Antiche danze e arie per liuto (Vl. Roberto Michelucci - Orchestra e I Musici); **Anonimi e F. Landini:** Lamento di Tristano e Isotta; Frammento - El mio dolce sospir (Landini) - Trotto (Fl. dolce e traversiere barocco Marcello Castellani, clav. Annaberta Conti, l.to, l.to sopr. arciliuto Franco Mealli); **Anonimo:** Greensleaves per viole e liuto (Elizabethian Consort of Viols); **Anonimi:** Danze per drammi di Shakespeare (Musica Antiqua di Praga); Canti di taverna inglesi; **Ben Rogers:** In the merry month of May; **Henry Purcell:** True Englishmen; **Reginald Spofford:** L'ape e la serpe (Deller Consort); **C. Monteverdi:** Arianna: Lasciatemi morire (Sopr. Karla Schlean, v.la da gamba Genuzio Ghetti, clav. Mariella Sorelli); **G. Frescobaldi:** Toccata (Org. Gustav Leonhardt); **F. Couperin:** Les fastes de la grande et ancienne Ménestrandise (ordre XI, n. 5) (Clav. Huguette Dreyfus); **R. Strauss:** Pavana - Carillon - Sarabande - Gavotte - Tourbillon - Marcia, da « Tanzsuite » (Orch. London Philharmonia dir. Arthur Rodzinzki)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Due Romanze per violino e orchestra: in sol maggiore op. 40 - in fa maggiore op. 50 (Sol. David Oistrakh - Royal Philharmonic di Londra dir. Eugène Goossens); **H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14: Sogni-Passioni - Un ballo - Scena ai campi - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba (Orch. Filarm. Ceka dir. Carlo Zecchi)

12,10 PAGINE PIANISTICHE

W. A. Mozart: Sei Danze tedesche K. 509 (Pf. Walter Gieseking); **I. Strawinsky:** Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani: Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

G. de Machault: « Quant Theseus » ballata a quattro voci (Elementi del Compl. voc. e Strum. Capella Lipsiensis dir. Dietrich Knothe); **G. B. Lully:** Symphonies pour les Pâtres: Ouverture - Prélude - Marche - Entrée des plaisirs - Les vents - Les Démons - Plainte italienne - Les Peuples des Climats Glacés - Air d'echo - Sommeil - Air en sourdine - Passacaille (Orch. da Camera Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit); **A. Roussel:** Sinfonia in sol minore n. 3 op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Vl. Jacques Dabat - Orch. de l'Association des Concerts Lamoureux dir. Charles Münch)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Alfano: « Eliana » balletto su motivi popolari italiani: Notte adriatica - Echi dell'Appennino - Al chiostro abbandonato - Natale campano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Maione)

14 LA SETTIMANA DI SATIE

Sei Notturni, per pianoforte: Doux et calme - Simplement - Un peu mouvementé - Idylle - Aubade - Méditation (Sol. Aldo Ciccolini) — Cinque pezzi per soprano e pianoforte: Je te veux - Le chapelier - Dapheneo - La statue de bronze - Tendrement (Sopr. Luciana Gaspari, pf. Giorgio Favaretto)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto in do magg. K. 465 « Delle dissonanze »: Adagio, allegro - Andante cantabile - Minuetto - Allegro (Quartetto Amadeus); **F. Schubert:** Quartettsatz in do min. op. postuma: Allegro assai (Quartetto Amadeus); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ruy Blas - Ouverture op. 95 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Paul Klecky); **S. Prokofief:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante - Allegro moderato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **W. A. Mozart:** Don Giovanni: « Don Giovanni! A cenar teco m'invitasti » - « Ah! dov'è il perfido? - Questo è il fin di chi fa mal! » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, bs.i Walter Kreppel, Karl Kohn e Ivan Sardi, sopr.i Sena Jurinac, Maria Stader, Irmgard Seefried, ten. Ernst Haefliger - Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543: Adagio, Allegro - Andante con moto - Minuetto, Allegretto - Finale (Allegro) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **B. Blacher:** Studio da concerto, per quintetto a fiati e orchestra d'archi: Allegro, Intermezzo I (Andante) - Vivace, Intermezzo II (Andante) - Molto allegro (Fl. Thorwald Dillo Kraft, ob. Helmut Kock, clar. Hans Lemser, fag. Helmut Muller, cr. Karl Harnold - Orch. da Camera « Sudwestdeutsches » dir. Rolf Reinhardt); **M. Ravel:** Ma Mère l'Oye, suite dal balletto: Prélude et Danse du rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. de la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: Otto improvvisazioni op. 20 su canti folcloristici ungheresi (1920) (Pf. Christoph Eschenbach) — Sonata a 3 per due pianoforti e percussione (1937): Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pf.i György Sandor e Rolf Reinhardt, percuss.i Otto Schad e Richard Sohn)

18,40 FILOMUSICA

F. Liszt: Tre Sonetti del Petrarca per voce e pianoforte: « Pace non trovo » - « Benedetto sia il giorno » - « Io vidi in terra angelici costumi » (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **C. Franck:** Due Frammenti dal Poema sinfonico « Psyché et Héros »: Sommeil de Psyché - Psyché et Héros (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro giocoso) (Pf. Eugène Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose)

20,30 B. Marcello: Il trionfo della poesia e della musica nel celebrarsi la morte e la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo: Oratorio allegorico, per soli, coro e orchestra (La musica: Angelica Tuccari, sopr.; La poesia: Corinna Vozza, msopr.; Gennaro Sica, ten.; Robert A. El Hage, bs.; Eco: Lina Vallejo, sopr.; Enrica Russo, msopr.; Angelo Giachini, ten.; Enrico Lugiai, bar. - Coro Polifonico Romano e Complesso Strumentale dir. Gastone Tosato)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Scriabin: Prometeo, il poema del fuoco op. 60, per pianoforte, coro e orchestra (Pf. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Dean Dixon - M° del Coro Nino Antonellini); **E. Varèse:** Intégrales, per strumenti a fiato e a percussione (Elementi della Orch. Los Angeles Philharmonic e Los Angeles Percussion Ensemble dir. Zubin Mehta)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Arensky: Serenata op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seigar); **P. I. Ciaikowsky:** Sei Romanze su testo di Leone Tolstoj: « Vi benedico o boschi » op. 47 n. 5 - « Trema una lacrima » op. 6 n. 4 - « Momenti terribili » op. 28 n. 6 - « Serenata di Don Giovanni » op. 38 n. 1 - « Nel ballo chiassoso » op. 38 n. 3 - « Sui campi di biada » op. 57 n. 2 (Bs. Nicola Pigliucci, pf. Enzo Marino); **J. Sibelius:** Quartetto in re minore op. 56 « Voces intimae »: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto, ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenaghen: vl.i Tutter Girakov, Mogens Lydolph, v.la Mogens Brunn, vc. Anger Lund Christiansen)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Goodbye my love goodbye (Paul Mauriat); **Sabbath bloody sabbath** (Black Sabbath); **Nuvo maggio** (Maria Carta); **La grande abbuffata** (Hubert Rostaing); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Cancion mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **All'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **A Janela** (Roberto Carlos) **Poncho cuatro colores** (Sergio Cuevas); **Cu cu rru cu cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Look to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjidakis); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Vengono a portarci via ah ah** (I Balordi); **Uocchie c'arraggiunate** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Bloch Singers); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **A me piace il mare** (Cochi e Renato); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Today** (Saman ha Jones); **Bangla Desh** (George Harrison); **Ternura** (Los Tres); **Quando sei triste prendi una tromba e suona** (Massimo Salerno)

10 COLONNA CONTINUA

Look for the silver lining (Ted Heath); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Jarabe tapatio** (Mariachi Mexico); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Wigwam** (Bob Dylan); **Also sprach Zarathustra** (Carl Bohm); **Duke's place** (Duke Ellington); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Goofus** (Doowackadoodlers); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Flying home** (Chuck Berry); **Waiting** (Santana); **Upa nequinho** (Elis Regina); **Scoot** (Count Basie); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Ouverture** da « Laurence of Arabia » (Maurice Jarre); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **Song of the islands** (Bill Perkins); **Stand by me** (Ben E. King); **Stringopation** (David Rose); **Too young** (Nelson Riddle); **Goodnight Irene** (Little Richard con Jimi Hendrix); **'bout time** (Sil Austin); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Light my fire** (José Feliciano); **Viramundo** (Brasil 66); **Norwegian wood** (Tony Hatch); **Let it be** (The Beatles); **Love is here to stay** (Oscar Peterson); **Mon homme** (Barbra Streisand); **I can't get started** (Woody Herman); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Rock around the clock** (New Orleans); **Felicidade** (Stanley Black); **On the sunny side of the stret** (Count Basie); **Soley soley** (Paul Mauriat)

12 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **My love song** (Tony Christie); **Hi ho summertine sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (The Temptations); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **This guy's in love with you** (Caravelli); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Lettera ad un amico** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney and Wings); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Sweet harmony** (Smokey Robinson); **La passeggiata** (Nada); **Domenica sera** (Gil Ventura); **You're in good hands** (Jermaine Jackson); **Quando sapremo amare** (Opera Puff); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Little bit of soul** (Iron Cross); **Lui e lei** (Angeleri); **Harmony** (Ray Conniff); **Here comes the night** (David Bowie); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **Red River pop** (Nemo); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il tempo** (Opera Puff)

14 INTERVALLO

Vado via (Drupy); **Io e te per altri giorni** (Gil Ventura); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Il confine** (Dik Dik); **Tema dal film « Papillon »** (Il Guardiano del faro); **Come un ragazzino** (Raymond Lefèvre); **Isabeu** (Nilton Castro); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Lotte-Zahlen** (Klaus Wunderlich); **Serenata** (Robert Denver); **Et maintenant** (Edmundo Ros); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Oh babe, what would you say** (Ronnie Aldrich); **Mia, solamente mia** (Enzo Ceragioli); **Samba de sausalito** (Santana); **Valentintango** (Piero Focaccia); **At the movies** (Hot Butter); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Because** (Percy Faith); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Eve** (Middle of the Road); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Jennifer Juniper** (Les Williams); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **C'era una volta** (Enrico Simonetti); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Attenti a quei due** (John Barry); **Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **My love** (Fausto Popetti)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Little green apples (Bing Crosby); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Imagine** (John Harris); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **Amazing Grace** (Judy Collins); **Thanks dad** (P. 1) (Joe Quaterman); **Separation** (Matthew Fisher); **Picasso summer** (Roger Williams); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Theme from Shaft** (Bert Kampfert); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Space race** (Billy Preston); **Oh Linda** (Harry Belafonte); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **How come** (Ronnie Lane); **La mia musica** (Il Rovescio della medaglia); **Angie** (Rolling Stones); **Be** (Neil Diamond); **Corazon** (Carole King); **Up and away** (Arturo Mantovani); **Era bello insieme a te** (Gruppo 2001); **He** (Today's Poeple); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Point me at sky** (Pink Floyd)

18 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (Quincy Jones); **The way we were** (Barbra Streisand); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Brand new world** (Puzzle); **Baubles bangles and beads** (Percy Faith); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Jesus was a capricorn** (Kris Kristofferson); **Una città** (Corrado Castellari); **The last summer night** (Frank Montevilla); **If you want me to stay** (Sly and The Family Stone); **Ob-la-di ob-la-da** (Peter Nero); **Un giorno senza amore** (Quartosistema); **Let me be the one** (Allen Brown); **No more goodbye** (Jackie Wilson); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Mas que nada** (Edmundo Ros); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Con un paio di blue-jeans** (Romina Power); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **I'm through trying to prove my love to you** (Bobby Womack); **Pop flamenco** (Dan Seepers); **Amanti ed angeli** (Loretta Goggi); **Cecilia** (Paul Desmond); **Rock 'n' twist** (Vic Anderson); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Sunshine of your love** (Mongo Santamaria); **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); **Voglio ridere** (Nomadi); **After sunrise** (Sergio Mendes); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **Papillon** (Franco Cassano); **Teenage rampage** (The Sweet); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

20 SCACCO MATTO

Lucille (Mr Bunch); **Tango tango** (Rotation); **What more could you want** (Stealers Wheel); **E' un artista** (Giorgio Lo Cascio); **I found sunshine** (Chi-Lites); **Slaughter theme** (James Brown); **My mistake** (Diana e Marvin); **Slick** (Willie Hutch); **Am I black enough for you** (Billy Paul); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Fammi amare** (Sandro Giacobbe); **Come again? toucan** (Grace Slick); **The joker** (Steve Miller Band); **My fairy king** (Queen); **Lay down stay down** (Deep Purple); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Villa Doria Pamphili** (Quella Vecchia Locanda); **Only for the children** (The Stylistics); **If you don't know me by now** (Harold Melvin and The Blue Notes); **Wishing you were here** (Chicago); **Freedom** (Faith); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Nel giardino dei lillà** (Alberomotore); **Non mi rompete** (Banco Del Mutuo Soccorso); **Frutto verde** (La Grande Famiglia); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get it out of your mind** (Ike and Tina Turner); **My love** (Cher); **Gonna meet my maker** (Argent); **Teenage dream** (T. Rex); **Ma** (Rare Earth)

22-24

— Concerto Jazz

Partecipano: The Newport All Stars; il complesso di Wes Montgomery con Johnny Griffin al sax tenore; Clifford Brown e il suo quintetto e l'orchestra di Thelonious Monk. Registrazioni effettuate in occasione di pubblici Concerti

I've got it bad and that ain't good; Rose room; Deed I do (The Newport All Stars); Full house; I've grow accustomed to her face; Blue 'n' boogie; Come rain or come shine; S.O.S. (Wes Montgomery); Walkin'; Donna Lee (Clifford Brown); Thelonious; Friday the thirteenth; Little rootie tootie (Thelonious Monk)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 63)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 3 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Diciotto valzer favoriti (Pf. Hans Kann); **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
J. Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vl. Georg Kulenkampff, pf. George Solti); **C. Debussy:** La Cathédrale engloutie da « 12 Preludi » (Libro 1°) per pianoforte — Children's Corner, Suite per pianoforte: Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's Lullaby - Serenade for the doll - The Snow is dancing - The little shepherd - Golliwogs cake-walk (Al pf. l'Autore)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Sonata in sol maggiore per flauti dolci alti e basso continuo: Largo - Vivace - Adagio - Presto (Fl.i Mordecai Rubin, Joseph Rubin, clav. Edward Brewer); **B. Marcello:** Sonata in sol maggiore per viola e pianoforte: Andante - Allegro - Grave - Allegro (V.la Lina Lama, pf. Bruno Canino); **W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra: Allegro - Andante ma adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Fg. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Krenz); **F. J. Haydn:** Der Augenblick, per quartetto vocale e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporaloni); **N. Vaccai:** Giulietta e Romeo: « O tu che morte chiudi » (Sopr. Francina Girones, msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Pacini:** Adelaide e Comingio: « Dove son » (rev. Rate Furlan) (Sopr. Francina Girones, msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **S. Mercadante:** Pelagio, scena e preghiera di Bianca (rev. Rino Majone) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Majone)

11 ELIA
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra op. 70 - Musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy (sopr.i Heather Harper, Margaret Baker e Maria Vittoria Romano, contr.i Lucretia West e Margaret Lensky, ten.i Duncan Robertson e Nicola Tagger, bs.i William Pearson e James Loomis - Orch. di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

12,45 CAPOLAVORI DEL 900
I. Stravinski: Movimenti, per pianoforte e orchestra (Sol. Charles Rosen - Orch. Columbia dir. l'Autore); **F. Poulenc:** Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. Berg:** 4 Pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. John Neufeld, pf. Peter Hewitt)

13,30 IL SOLISTA: ARPISTA NICANOR ZABALETA
E. Eichner: Concerto n. 1 in do magg. per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Minuetto (Orch. da Camera « Paul Quentz » dir. Paul Kuentz); **C. Debussy:** Danza sacra e Danza profana, per arpa e orchestra d'archi (Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz)

14 SCENA D'OPERA
G. Rossini: Guglielmo Tell: « Resta immobile » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay) — Il barbiere di Siviglia: « Contro un cor » (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **C. Gounod:** Faust: « Il ne revient pas » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** La fanciulla del West: « Che c'è di nuovo, Jack » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Corneil McNeil - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana); **A. Catalani:** Wally: « Già il canto fervido » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico di Torino dir. Fausto Cleva - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. Halévy:** La Juive: « Vous qui du Dieu vivant... » (Bs. Ezio Pinza); **L. Delibes:** Lakmé: « Où va la jeune hindoue? » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi » (Sopr. Maria Callas - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin)

15-17 N. Rimsky-Korsakoff: Quintetto in si bem. magg. per fiati e pianoforte (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna); **P. I. Ciaikowsky:** Eugenio Onieghin: Scena finale (Sopr. Galina Vishnevskaya, bar. George Ots - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexander Melik-Pashayev); **P. Hindemith:** Sonata op. 31, n. 2 per violino solo (Sol. Lidia Kandardjeva); **A. Ponchielli:** La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay); **I. Strawinsky:** Apollon Musagète: Suite dal balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Charles Dutoit)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. Küffner: Trio in la maggiore op. 21, per clarinetto, viola e chitarra: Andante con moto - Thema (Allegretto), Variazioni - Allegro (« Consortium Classicum »: clar. Dieter Klöcker, v.la Jürgen Kussmaul, chit. Rolf Hock); **C. M. von Weber:** Sette Variazioni op. 7 sull'aria « Vien qui Dorina bella », di Bianchi (Pf. Hans Kann); **G. Fauré:** Quartetto n. 2 in sol minore op. 45, per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE
O. di Lasso: da « Lacrime di S. Pietro »: Il magnanimo Pietro - Ma gli archi, che nel petto - Tre volte - Qual a l'incontro - Giovane donna - Così tal'hor benché profana - Ogni occhio del Signor (Sestetto « Luca Marenzio »); **G. da Venosa:** 5 Madrigali a cinque voci: Baci soavi e cari - Madonna, io ben vorrei - Com'esser può - Amor, pace non chero - Sì gioioso mi fanno (Sopr. Karla Schlean, msopr. Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Farolfi, bar. Gastone Sarti, bs. Dmitri Nabokov - Dir. Angelo Ephrikian); **P. da Palestrina:** Ego sum panis vivus: Mottetto (Orch. del Duomo di Regenburg dir. Theobald Schrems)

18,40 FILOMUSICA
P. I. Ciaikowsky: Romeo e Giulietta: Ouverture - Fantasia (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin); **C. Gounod:** Romeo et Juliette: « Nuit d'himénée... » (Sopr. Janine Micheau, ten. Raoul Jobin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Alberto Erede); **H. Berlioz:** Romeo e Giulietta, Sinfonia drammatica op. 17: Scena d'amore (Solisti del Concertgebouw di Amsterdam dir. Antal Dorati); **R. Zandonai:** Romeo e Giulietta: « Giulietta son io... » (Ten. Miguel Fleta con accompagnamento di orch.); **S. Prokofiev:** dal balletto « Romeo e Giulietta » (Trascr. per pianoforte dell'Autore) (Pf. Vladimir Ashkenazy); **S. Prokofiev:** Romeo e Giulietta: Suite dal balletto op. 64: Masks-Danza - Scena del balcone - Morte di Tebaldo (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GINETTE NEVEU E ARTHUR GRUMIAUX
J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Vl. Ginette Neveu - Orch. Philharmonia dir. Issay Dobrowen); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernhard Haitink)

21,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA
C. Gounod: Mireille: La brise est douce (Sopr. Mado Robin, ten. Michel Malkassian - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Richard Blareau); **J. Massenet:** Herodiade: Vision fugitive (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Placido Domingo); **A. Thomas:** Hamlet: Partagez-vous mes fleurs (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. Nicola Rescigno); **C. Saint-Saëns:** Ascanio: Canzone di Scozzone (Sopr. Regine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard)

21,40 ITINERARI STRUMENTALI: LA MUSICA AMERICANA
G. Gershwin: An American in Paris (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **R. Sessions:** Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

22,30 CONCERTINO
F. von Suppé: Ouverture dall'operetta « La Dama di picche » (Orch. London Festival dir. Robert Sharples); **P. I. Ciaikowski:** Perché? (Sopr. Galina Vishnievskaja, pf. Mstislav Rostropovic); **O. Respighi:** Tarantella « puro sangue » dalla suite « Rossiniana » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Khaciaturian:** « Gayaneh »: Suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Costantin Silvestri)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 con organo e due pianoforti: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro (Org. Anita Priest, pf.i Shibley Boyer e Gerald Robbins - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **A. Dvorak:** « Lo spirito dell'acqua », poema sinfonico op. 107 (Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Tchip tchip (Cash & Carry); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Island song** (Artie Kornfeld); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Wave** (Robert Denver); **110th st. and 5th ave** (Tito Puente); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Down by the river** (Sands of time); **Teresa la ladra** (Riz Ortolani); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Happy children** (Osibisa); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Flashback** (Paul Anka); **Criança** (Irio e Gio'); **Spring 1** (Koichi Oki); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **You got wise** (Pio); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **Il confine** (I Dik Dik); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Space race** (Billy Preston); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Get it together** (Jackson Five); **Clinica Fior di Loto s.p.a.** (Equipe 84); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **La casa di roccia** (Gianni d'Errico); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Fais comme l'oiseau** (Paul Mauriat); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi)

10 INVITO ALLA MUSICA
Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Gréco); **Cristallina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Adiós pampa mia** (Malando); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Sunrise serenade** (David Rose); **La grande città** (Michele Lacerenza); **Per tutta la vita** (Gino Mescoli); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Thanks for the memory** (David Rose); **Era la donna mia** (Wolmer Beltrami); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al sud** (I Marc 4); **Over the rainbow** (David Rose); **Sensitive** (Gino Marinacci); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Daniel** (Elton John); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Galopera** (Alfredo R. Ortiz); **What a baby** (Joe Cuba); **Avec le temps** (Léo Ferré); **El rancho grande** (Werner Müller); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Deep purple** (The Living Strings); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Warwick)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Atrevido (Percy Faith); **The house of the rising sun** (James Last); **Chamaco gran torero** (Banda Taurina); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Treat** (Santana); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Blue tango** (Stanley Black); **Oklahoma** (Ray Conniff); **Dicitencello vuje** (Engelbert Humperdinck); **Emmenez-moi** (Pia Colombo); **Batakumba** (Tito Puente); **Gwendoline** (Arturo Mantovani); **Katyusha** (Nini Rosso); **Dethales** (Ornella Vanoni); **Something** (Frank Sinatra); **When you wore a tulip** (The Wackadoodlers); **Londonderry air** (Wolf Thoma); **Asia** (The Pleasure Machine); **Mambo n. 5** (Perez Prado); **Hey America** (James Brown); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton-John); **Fenesta ca lucive** (Piero Umiliani); **Las banderillas** (Caravelli); **Scalinatella** (Sergio Bruni); **Don't cry for tomorrow** (Little Tony); **Poor cow** (Les Williams); **Greenleaves** (James Last); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Arkansas traveller** (Homer and the Barnstormers); **Batucada surfin** (Walter Wanderley); **Tutti frutti** (Little Richard); **The Ballroom blitz** (Sweet)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Brown sugar (Rolling Stones); **Melting pot** (Blue Mink); **Tiger rag** (Louis Armstrong); **The cat** (Jimmy Smith); **People** (Barbra Streisand); **Moby Dick** (Led Zeppelin); **Sweet hitch hiker** (Creedence Clearwater Revival); **Yellow river** (Christie); **Fire** (Arthur Brown); **John Henry** (Harry Belafonte); **Sweet Sue just you** (Miles Davis); **Chez moi** (Django Reinhardt); **5.15** (The Who); **Bensonhurst blues** (Oscar Benson); **The wizard** (Uriah Heep); **A bunch of lonesome heroes** (Leonard Cohen); **Take five** (Dave Brubeck); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Cletus awreetus awrightus** (The Mothers of Invention); **Tequila sunrise** (The Eagles); **Mean girl** (Status Quo); **Frankenstein** (The Edgar Winter Group); **Yesterday** (Ray Charles); **Waterfall** (Ten C. C.); **Desperado** (Eagles); **When you are smiling** (Roberta Flack); **The band played boogie** (C.C.S.); **Can the can** (Suzi Quatro); **Logan dwight** (Logan Dwight); **La fuente del ritmo** (Santana); **Shambala** (3 Dog Night); **Instant karma** (John Lennon); **3rd stone from the sun** (The Jimi Hendricks Experience)

16 SCACCO MATTO
Brand new cadillac (Wild Angels); **I'm free** (Roger Daltrey); **Long tall Sally** (N.Q.B.); **Armed and extremely dangerous** (First Choise); **Mind games** (John Lennon); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **I've seen enough** (Joe Tex); **I'm glad your mine** (Al Green); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **In the beginning** (Genesis); **Rock me baby** (Bloomfield, Hammond & Dr. John); **I'm falling in love with you** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Joybringer** (Manfred Mann Earth Band); **Let me sing your blues away** (Grateful Dead); **Senza senso** (Equipe 84); **Teenage lament '74** (Alice Cooper); **Satisfaction** (Jonathan Kink); **Hound dog** (John Entwistle Rigor Mortis); **Southern part of Texas** (War); **Amanti** (Mia Martini); **Point me at the sky** (Pink Floyd); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **So soon in the morning** (Joan Baez & Phil Wood); **Your sister can't twist** (Elton John); **Why, oh why, oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Let your hair down** (Temptations); **Band on the run** (Paul McCartney & The Wings); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Street life** (Roxy Music); **Mother Africa** (Santana); **El rey de timbal** (Tito Puente); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Space oddity** (David Bowie); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Dancin' (on the saurday night)** (Barry Blue)

18 INTERVALLO
Giù la testa (Ennio Morricone); **Io vivrò senza te** (Mina); **Love me tender** (Elvis Presley); **Ali e coda** (Bruno Zambrini); **Incontro** (Jacqueline Pléjade-Antonio Rosario); **Rock around the clock** (New Orleans); **Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree** (Ray Conniff); **Step inside love** (Johnny Pearson); **Vado via** (Drupi); **Vincent** (Dorsey Dodd); **Un'estate fa** (Franck Pourcel); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Harmony** (Santo-Johnny); **Una serata insieme a te** (Al Korvin); **Theme one** (Van Der Graf Generation); **Old man** (Oliver Onions); **I am I said** (Kurt Edelhagen); **Per chi** (Caterina Caselli); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Satisfaction** (Rolling Stones); **Red rose for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Soley soley** (Paul Mauriat); **Don't mess with Mr. T.** (Marvin Gaye); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Afrikan beat** (Cargo 23); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Here's to you** (Joan Baez); **Put day will** (Herb Alpert); **Amor mio** (Mina); **Wishing come** (Herb Alpert); **Amor mio** (Mina); **Wishing well** (Free); **Tema d'amore** (Harry Wright); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **High society** (New Orleans)

20 COLONNA CONTINUA
Up around the band (Creedence Clearwater Revival); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Manhattan merengue** (Bert Kämpfert); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Sesso matto** (Gil Ventura); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Ma... he's making eyes at me** (Coro Ray Conniff); **Adiós Mariquita linda** (Juan Garcia Esquivel); **Che cosa c'è** (Los Machucambos); **Caravan** (Les Paul); **A foggy day** (Will Horwell); **The valley of the dolls** (Leroy Holmes); **Favola** (H. T. Cabanes); **Children's games** (A. C. Jobim); **Proviamo ad innamorarci** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **Cu curru cu cu paloma** (101 Strings); **Flamenqueo** (Andrés Batista); **Babalú** (Nico Gomez); **Louisiana** (Renato Sellani); **Chi sono io** (Iva Zanicchi); **Pra que chorar** (Baden Powell); **Mu** (Pino Calvi); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditation Singers); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Once in a while** (The Vogues); **Tema d'amore (Romeo e Giulietta)** (Henry Mancini); **One mint julep** (Jimi Olden); **Nightingale** (Percy Faith); **Optimistic voices - Lullaby of Broadway** (Bette Midler); **La canzone del sole** (Lucio Battisti); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Sweet and lovely** (Kenny Clarke-Fancy Boland); **Dirty Willie** (Mongo Santamaria); **Rifftide** (Trio Bud Powell); **My favourite things** (Dionne Warwick); **Ti regalo la luna** (The Ray Charles Singers)

22-24
— **L'orchestra diretta da André Kostelanetz**
The sound of silence; Born free; I can't stop loving you; I will wait for you; The look I love; Hello Dolly!
— **Canta Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra**
It should've been me; Mess around; Don't you know; I've go a woman; A fool for you; Hallelujah, I love her so
— **Il complesso Baja Marimba Band**
Tomorrow will be better; Riders in the sky; Les lavandières du Portugal; The more I see you; Sabor a me; Cast your fate to the wind
— **Il complesso del batterista Gene Krupa con Charlie Ventura al sax tenore e Charlie Shavers alla tromba**
Tickle-toe; Undecided; Please, don't talk to me when I'm gone; Fine's idea; Jungle drums; I'm coming, Virginia
— **La cantante Della Reese**
Games people play; Compared to what; Choice of colours; Get together
— **L'orchestra diretta da Quincy Jones**
Killer Joe; Love and peace; I never told you; Oh! Happy day

filodiffusione

sabato 4 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
K. D. von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore « Der Postzug » (Revisione di Eugen Bodart) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **J. B. Vanhal:** Concerto in do maggiore, per fagotto e archi (Cadenze di Hermann Dechant) (Fag. Milan Turkovic - Compl. d'archi « Eugène Ysaye » dir. Bernard Klee); **P. I. Ciaikowski:** La bella addormentata, suite op. 66 (2° e 3° atto) (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)
9 CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER-BIGGS
W. A. Mozart: Fantasia in fa min. K. 594: Adagio - Allegro - Adagio; **A. Soler:** Concerto in sol magg. n. 3 su due organi; **G. F. Haendel:** Sei piccole fughette per organo
9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
J.-B. Lully: Le temple de la paix. Suite dal balletto (Orch. Oiseau-Lyre dir. Louis de Froment); **C. Debussy:** Il martirio di S. Sebastiano. Suite dalle musiche di scena per il « mistero » di D'Annunzio (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)
10,10 FOGLI D'ALBUM
J. Brahms: Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4 per pianoforte (Pf. Georges Solchany)
10,20 ITINERARI OPERISTICI: DA MASCAGNI A ZANDONAI
P. Mascagni: Iris: Inno del sole (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI) — Isabeau: E passerà la viva creatura (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Accademia Naz. di Santa Cecilia dir. Carlo Fracci) — Il piccolo Marat: Perché son stata io ferita (Orch. Filarm. di San Remo dir. Ottavio Ziino); **U. Giordano:** La cena delle beffe: Mi chiamo Lisabetta (Sopr. Alda Frances) — Marcella: Dolce notte misteriosa (Ten. Tito Schipa) — Siberia: Qual vergogna tu porti (Sopr. Maria Caniglia) — Mese mariano: intermezzo (Orch. Sinf. dir. Dino Olivieri); **R. Zandonai:** Il grillo del focolare: « Si è l'anima canora » (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà) — Giulietta e Romeo: Giulietta son io (Ten. Miguel Fleta)
11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK
L. Janacek: Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Rafael Kubelik)
12 CHILDREN'S CORNER
V. Mortari: Sonatina per pf. (Pf. Maria Luisa Faini); **G. Bizet:** Jeux d'enfants op. 22: L'escarpolette - La toupie - La poupée - Les chevaux de bois - Le volant - Trompette et tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Colin Maillard - Saute Mouton - Petite mari, petite femme - Le bal (Duo pff. Arthur Gold, Robert Fizdale)
12,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA WANDA LANDOWSKA
J. S. Bach: Preludio, fuga e allegro in mi bemolle maggiore; **H. Purcell:** Ground in do minore; **A. Vivaldi** (trascriz. J. S. Bach): Concerto in re maggiore per cembalo: Allegro - Larghetto - Allegrissimo; **W. A. Mozart:** Rondò in re maggiore K. 485; **D. Scarlatti:** Due sonate per cembalo: in re maggiore - in re minore; **J. S. Bach:** Partita n. 2 in do minore: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio
13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
J. S. Bach: Suite n. 2 in si min. per orch.: Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée 1° e 2° - Polonaise - Menuet - Badinerie (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da Camera « I Musici »); **H. Wolf:** Otto Lieder su testi di Edward Mörike e Wolfgang Goethe: Lebewohl - Schlafendes Jesuskind - Elfenlied - Phänomen - Die Spröde - Die Bekehrte - Blumengruss - Epiphanies (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf e pf. Wilhelm Furtwaengler); **F. Liszt:** Valse oubliée n.1 in fa diesis maggiore: Réminiscences de « Boccanegra », da Verdi (Pf. Cluadio Arrau); **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra (op. postuma) (Realizzazione Tibor Serly): Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 B. Maderna: Serenata n. 2 per 11 strumenti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **O. Messiaen:** 4 Méditations da « La Nativité du Seigneur »: La Vierge et l'Enfant - Jésus accepte la souffrance - Desseins éternels - Dieu parmi nous (Org. Gennaro D'Onofrio); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Hymne, per soprano, coro ed organo: Hor mein bitten, Herr (Sopr. Lydia Marimpietri; org. Luigi Benedetti - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola) — Dai « Tre Salmi » op. 78 per soli, doppio coro a cappella: Salmo XXII « Mein Gott, warum? » (Sopr. Lydia Marimpietri; msopr. Margaret Lensky; ten.i Giuseppe Baratti, Carlo Gaifa; bs.i Franco Ventriglia e Robert A. El Hage - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **M. de Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orch.: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Pf. Gonzalo Soriano - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Raphael Frühbeck de Burgos); **I. Pizzetti:** Tre canzoni, per voci ed orchestra d'archi su poesie popolari italiane: Donna lombarda - La prigioniera - La pesca dell'anello (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini)

17 CONCERTO DI APERTURA
H. Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture op. 3 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Sol. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)
18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO
G. F. Malipiero: La Passione, per soli, coro e orchestra da « La Rappresentazione della Cena e Passione » di Pierozzo Castellano Castellani (Sopr. Celestina Casapietra; ten.i Carlo Franzini e Gianfrancesco Manganotti; bar. Claudio Desderi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Roberto Goitre)
18,40 FILOMUSICA
G. Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba (Rev. di Don Smithers) (Tr. Don Smithers; clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da Camera « I Musici »); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **L. Spohr:** Sonata in do minore per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu; ar. Susanna Mildonian); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerts Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **A. Adam:** dalla Suite del Balletto « Giselle »: a) Pas de deux (Atto 1°), b) Grand pas de deux et Final (Atto 2°) (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)
20 INTERMEZZO
G. Bizet: La bella fanciulla di Perth: suite dall'opera (Orch. della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon); **A. Dvorak:** Boschi silenziosi op. 68 - Rondò in sol minore op. 64, per violoncello e orchestra (Sol. Maurice Gendron - Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Haitink); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Sif. di Londra dir. Eugene Goossens)
21 LIEDERISTICA
H. Wolf: Tre Lieder da « 51 Gedichte von Goethe »: Mignon I: Heiss mich nicht reden - Mignon II: Nur wer die Sensucht Kennt - Mignon III: So lasst mich scheiner (Msopr. Christa Ludwig; pf. Erik Werba); **A. Berg:** Quattro Lieder op. 2: Dem schmerz sein recht - Der Glühende n. 1 - Der Glühende n. 2 - Der Glühende n. 3 (Sopr. Catherine Rowe)
21,20 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO ANNA ROSA TADDEI-ENZO MARINO
M. Clementi: Sonata n. 1 in mi bem. maggiore per pianoforte a quattro mani: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) (Duo pff. Anna Rosa Taddei-Enzo Marino); **A. Diabelli** (Ed. Ricordi): Sonata in fa maggiore op. 32 per pianoforte a quattro mani: Adagio; Allegro - Andante cantabile - Rondò (Allegretto); **J. Brahms** (Ed. Peters): Variazioni su un tema di Robert Schumann op. 23 per pianoforte a quattro mani
22 AVANGUARDIA
T. Takemitsu: Seasons; Britico (1970) (Percuss. Stomu Yamash'ta); **L. Berio:** Bewegung II (1971) per baritono e orchestra (Bar. Claudio Desderi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. l'Autore)
22,30 SALOTTO '800
J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971: Allegro - Andante - Presto (Clav. Gustav Leonhardt); **M. Vento:** Sonata n. 1 in sol maggiore (Prima Lezione per pianoforte): Andante - Allegro (Pf. Luciana Ricotti); **A. Rolla:** Esercizio ed arpeggio per viola sola (Vl.a Bruno Giuranna); **F. Chopin:** Valzer n. 5 in la bemolle maggiore op. 42 Pf. Dinu Lipatti)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (V.la d'amore Karl Stumpf; clav. Zuzana Ruzickova; vc. Josef Prazak); **C. Ph. E. Bach:** Concerto in re min. per flauto e orch. d'archi: Allegro - Un poco andante - Allegro di molto (Fl. Jean-Pierre Rampal; clav. Huguette Dreyfus - Orch. d'archi dir. da Pierre Boulez); **C. Debussy:** 6 epigraphes antiques per pianoforte a 4 mani: Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'egyptienne - Pour remercier la pluie au matin (Duo pf. Robert e Gaby Casadesus); **M. Ravel:** Sonatina per pianoforte: Moderato - Minuetto - Animato

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Freedom (Paul Mauriat); **Time and space** (Nelson Riddle); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Top of the world** (Carpenters); **Clavelitos** (Waldo de los Rios); **Suspicious mind** (Elvis Presley); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Satisfaction** (Tritons); **Amicizia e amore** (Camaleonti); **Wigwam** (Caravelli); **Gypsie, tramps and thieves** (Percy Faith); **Domingo en Seville** (101 Strings); **Cuand j'entends cet-air-là** (Mireille Mathieu); **Finisce qui** (Pino Calvi); **So' tinha de su comvoce'** (The Zimbo trio); **Rose garden** (Ronnie Aldrich); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Un gatto ubriaco** (I Nuovi Angeli); **She's really something-else** (Les Humphries Singers); **There's no such thing as love** (Thelma Houston); **Batida diferente** (Herbie Mann); **Maracangalha** (Carlo Pes); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Felicidade** (Stanley Black); **Angel** (Aretha Franklin); **Manha de carnaval - Yellow bird** (James Last); **Voices of other time** (Brian Auger); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **High noon** (Franck Pourcel); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Up Cherry Street** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Here it comes again** (Les Reed); **Woodstock** (Ronnie Aldrich)
10 MERIDIANI E PARALLELI
Indios noches (Los Machecumbas); **Na sera 'e maggio** (Francesco Anselmo); **'A tazza 'e cafè** (Gabriella Ferri); **Il sole è già tramontato** (Compl. Tchaika); **Pleure mon coeur** (Mireille Mathieu); **Confesion** (Ubirajara); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Sabre dance** (Caravelli); **Home on the range** (Percy Faith); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Good bye Hawaii** (F. Chacksfield); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Beau coups of blues** (Ringo Starr); **Kaymos** (Roy Silverman); **It never rains in southern California** (Albert Hammond); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Una musica** (Fausto Papetti); **Stormy weather** (Ray Martin); **Giro** (Elis Regina); **Willow farm** (Genesis); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Something you got** (Wilson Pickett); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard); **Hey girl** (Ray Conniff); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Sound of silence** (101 Strings); **Hava nageela** (A. Mantovani); **Vieni sul mar** (Alain Borel); **Akwaaba** (Osibisa); **Oh lady be good** (Percy Faith); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Janine** (David Bowie); **Fijo mio** (I Vianella); **San Francisco** (Petula Clark); **Brasilia** (Baja Marimba Band)
12 INTERVALLO
Vado via (Paul Mauriat); **Crescerai** (I Nomadi); **Tie a yellow ribbon round the old oak tree** (Ronnie Aldrick); **La Seine** (Alfred Hause); **Mi piace** (Mia Martini); **Goodbye my love good bye** (Demis Roussos); **Seeweed strut** (Hot Tuna); **Ah, l'amore** (Mouth and Mc Neal); **Tace il labbro** (Gorni Kramer); **Free samba** (Augusto Martelli); **Vierno - O sole mio - Funiculì funiculà** (Piero Umiliani); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Primitive love** (Suzi Quatro); **Laisse moi chanter** (Franck Pourcel); **Limehouse blues** (101 Strings); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **Song song blue** (Claude Denjean); **And I love her** (Arthur Fiedler); **Barbara** (Coleman Reunion); **Freedom rainbow** (Oliver Onions); **Uno tranquillo** (Paul Mauriat); **E poi** (Gil Ventura); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **La canzone di Orlando** (Giancarlo Chiaramello); **Mendocino** (Capuano); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **The choo choo samba** (Robin Richmond); **Dio che tutto puoi** (Gilda Giuliani); **Dopo di te** (Enzo Ceragioli); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Afro cuban stayl** (Roberto Pregadio); **Angels and beans** (Oliver Onions); **La chanson pour Anna** (Paul Mauriat); **The coldest days of my life** (Gil Ventura); **Il gatto** (Marisa Sannia); **Jenny Jenny** (Jerry Lewis); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli)
14 INVITO ALLA MUSICA
The carousel waltz (Stanley Black); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **La più bella del mondo** (Fausto Papetti); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **La malaguena** (Juan Davida); **In a mellow tone** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Bella mia** (Maurizio Monti); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **Valzer da « Ein Walzertraum »** (Michel Ramos); **La violetera** (Stanley Black); **O diva** (Roberto Carlos); **Llegada** (Los Indios); **La mer** (Stanley Black); **Grande, grande, grande** (Mina); **Amor, amor, amor** (Peter van Wood); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **People** (Stanley Black); **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri); **Stars and stripes forever** (Morton Gould); **Strangers in the night** (André Kostelanetz); **'A casciaforte** (Renato Carosone); **Smile** (Stanley Black); **En tu dia** (Mariachi Vargas); **Oasi** (Stanley Black); **Alone** (Sarah Vaughan); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Minuetto** (Mia Martini); **Something's comin'** (Stanley Black); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Where are you?** (Arturo Mantovani)
16 IL LEGGIO
The world is a circle (Franck Purcel); **Malibu** (Barney Kessel); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **B.J. s' samba** (Barney Kessel); **Gunfight at the O.K. Corral** (Franck Pourcel); **Swing samba** (Barney Kessel); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Io più di te** (Don Backy); **Storia di periferia** (Dik Dik); **Zoo** (Don Backy); **Che farei** (Dik Dik); **Immaginare** (Don Backy); **Button up your overcoat** (Peter Nero); **Borsalino** (Roy Budd); **Copacabana** (Carmen Cavallaro); **Mind games** (John Lennon); **Light that has lighted the world** (George Harrison); **Helen wheels** (Paul McCartney & Wings); **Girl** (Beatles); **Shaft** (Ray Conniff); **Ballad of Easy Rider** (Percy Faith); **Something' wrong with me** (Ray Conniff); **Autumn in New York** (Percy Faith); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Piano piano dolce dolce** (Peppino di Capri); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Every day of my life** (Boots Randolph); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Cherockee** (Lionel Hampton); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Don't let it die** (Claude Ciari)
18 SCACCO MATTO
Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Mirror freak** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **Share my love** (Gloria Jones); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Can you do it** (Geordie); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Court and spark** (Joni Mitchell); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Keep on truckin'** (par.e I) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Bring on the Lucie** (John Lennon); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Sunshine man** (Earthquire); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Thanks dad** (parte I); (Joe Quarterman and Free Soul); **In the kingdom** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Twist and shout** (Johnny); **Do it again** (Steely Dan); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and them** (Pink Floyd)
20 QUADERNO A QUADRETTI
I've got a gal in Kalamazoo (Johnny Keating); **Blues in the night** (Ted Heath); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman); **El catire** (Tito Puente); **Mood indigo** (Armstrong-Ellington); **Scott's place** (Count Basie); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey); **Blowing the blues** (Mc Ghee-Terry); **Wigwam** (Bob Dylan); **La bamba** (James Last); **Bare necessities** (Astrud Gilberto); **Goodbye Jungle telegraph** (Brian Auger); **Paper doll** (The Mills Brothers); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **Mexican hat dance** (Percy Faith); **I'm getting sentimental over you** (Frank Sinatra); **Embraceable you** (Jimmy Smith); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **The yellow submarine** (The Beatles); **I've found a million dollar baby** (Erroll Garner); **A string of pearls** (Glenn Miller); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstyne)

22-24
— **Il pianoforte e l'orchestra di Tony Osborne**
Do you know the way to San José; Get back; Soul street; Good bye; In the bad, bad old days; Don't let me down
— **Recital della cantante Odetta**
Poor little Jesus; Bald headed woman; Motherless children; I know where I'm going; The foggy dew
— **Suona la Original Tuxedo « Jass » Band**
The world is waiting for the sunrise; New Orleans funeral: Just a closer walk with thee; Didn't he ramble; Original dixieland one-step
— **Bobby Hackett alla tromba accompagnato dalla sua orchestra**
The touch of your lips; Nancy with the laughing face; Stars in my eyes; My foolish heart; Laura; When you awake
— **Il complesso vocale Brasil '77**
Where is the love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music
— **L'orchestra « Glenn Miller » diretta da Buddy De Franco**
Tuxedo junction; Serenade in blue; The odd couple; American patrol

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

Cesare e Cleopatra

Commedia di George Bernard Shaw (venerdì 3 gennaio, ore 13,20, Nazionale)

Una volta Henry James dette in lettura una sua commedia alla « Incorporated Stage Society », un gruppo londinese che organizzava rappresentazioni di lavori « difficili ». La commedia venne letta da Bernard Shaw. Ci fu tra i due scrittori una breve corrispondenza che si concluse con questa lettera: « Caro Henry James... la questione se un uomo deve superare un fantasma [il testo di James si intitolava *The Saloon* e vi scorreva l'atmosfera fantastica e allucinata del *Giro di vite*] o un fantasma deve superare un uomo, non è una questione artistica. E il suo interesse nella vita è tutt'altro che una buona ragione per condannare a morte il protagonista. Lei ha dato la vittoria alla Morte e al Passato: voglio che la dia invece alla Vita e alla Rigenerazione. Perciò mi faccia il favore di scrivere un terzo atto, subito. Nulla di più comune per uno scrittore che di incominciare a divertirsi con una sciocchezza per scoprire poi che quella sciocchezza è la cosa più imponente con la quale egli sia venuto alle prese. Ed è naturale che la sua commedia più grande potrebbe venir fuori da questo " lever de rideau " ». Così in poche parole Shaw aveva spiegato il suo personalissimo modo di far teatro. Un teatro pieno di invenzioni, di umorismo, di passione morale e dove la satira possiede una sofferenza che molto spesso è sincera. Del resto un compito storico, soprattutto nello smascheramento dell'ipocrisia, Shaw, nelle sue commedie migliori, l'ha certamente attuato.

Di Shaw la radio trasmette questa settimana *Cesare e Cleopatra*, commedia nella quale Shaw, rifiutando l'interpretazione scespiriana del dittatore, fa di Cesare « il romano più nobile di tutti loro » e crea un affascinante personaggio prendendo come modello se stesso.

Sandro Sequi è il regista di « Turcaret » di Lesage in onda mercoledì alle 21,15 sul Nazionale

Espressionismo tedesco

Uno snob

di Carl Sternheim (lunedì 30 dicembre, ore 21,30, Terzo)

Carl Sternheim, scrive Giuseppe Bevilacqua attento studioso dell'espressionismo tedesco presentando un testo affascinante e difficile come *Uno snob*, ha lasciato come un'opera letteraria che si estende per quasi un quarantennio, dagli inizi del secolo fino al 1942, anno della morte avvenuta a Bruxelles. Tale opera comprende numerose commedie e drammi, parecchie novelle e un romanzo, oltre a scritti critici e occasionali. Ma di fatto, come accade del resto per molti altri autori dell'espressionismo, solo una parte ristretta dell'abbondante produzione è ancora oggetto di un interesse non puramente erudito. Si tratta di alcune commedie satiriche che insieme formano il ciclo cui lo stesso autore diede il titolo ironico *Aus dem buergerlichen Heldenleben*, quadri *Dalla vita eroica della borghesia*.

La prima di queste commedie, *Le mutande*, pubblicata all'inizio del 1911, è incentrata su un episodio farsesco: la formosa consorte di un piccolo impiegato perde per strada un indumento intimo, il che le attira parecchie attenzioni galanti destinate a procurare vantaggi di vario genere a lei e al marito. Il gioco è tutto nella funzione miserabile e ridicola che assumono il pudore, la virtù e anche l'erotismo: valori che nella vita borghese contano solo se danno dei vantaggi concreti. Ma il rapporto può anche prodursi alla rovescia: ossia, nella vita borghese, i vantaggi materiali, una volta conseguiti, sono posti in una funzione miserabile e ridicola rispetto a certi valori: raffinatezza del gusto, distinzione del tratto, disinvoltura del comportamento, ecc. Il borghese aveva impiegato i suoi specifici valori morali per arricchirsi: ora impiega la ricchezza per appropriarsi del patrimonio morale della classe che l'ha preceduto nell'esercizio del potere, ossia dell'aristocrazia. Il « parvenu » si sublima e diviene *Uno snob*.

La commedia che reca questo titolo fu scritta da Sternheim nell'estate del 1913. Fu messa in scena da Max Reinhardt nel febbraio del '14 al Deutsches Theater di Berlino e fu replicata per due mesi consecutivi. Al successo contribuì certamente l'interpretazione di Albert Bassermann, considerato uno dei migliori attori di quella pur ricchissima stagione del teatro tedesco. La cronaca aggiunge che alla prima si videro il principe ereditario e i maggiori rappresentanti della finanza e dell'esercito applaudire entusiasti. E nelle repliche tutta la borghesia della capitale si accodò nell'applauso.

Orsa minore

Storie per essere raccontate

Un atto di Osvaldo Dragun (venerdì 3 gennaio, ore 21,30, Terzo)

« Rispettabile pubblico, buona sera! Siamo 4 commedianti, 4 attori che vanno di gente in gente, di piazza in piazza ma sempre avanti. Se è vero che la vita di un uomo è una stella che dura appena un minuto in quell'infinita traiettoria che è un giorno dell'universo, conveniamo che è anche una storia, una piccola storia vissuta: che a volte termina prima d'essere iniziata. La commedia dell'arte era un'altra cosa. Quella fu a volte un tempo color di rosa. Oggi il fiore si sfoglia contro il vento e le spine si infilzano nelle nostre mani a volte callose... Tentammo di strapparle in forma di uragano. Ma naufragammo. Il vecchio mandolino di Arlecchino è oggi un tranvai furioso e il sorriso azzurro di Colombina la rosea speranza di una nuova eroina... ».

Così incomincia questo interessantissimo atto unico di Osvaldo Dragun che fu rappresentato per la prima volta in Argentina nel 1954. Sono tre apologhi satirici che vengono introdotti e interpretati da un gruppo di attori girovaghi. Nel primo episodio, che si svolge ai nostri giorni in una città argentina, un venditore ambulante muore per un ascesso a un dente. Nel secondo un impiegato di una compagnia per l'esportazione della carne conservata provoca una epidemia, perché per abbassare i prezzi ha inscatolato i ratti della città. Nel terzo, infine, un disoccupato accetta un posto di cane da guardia e finisce col credersi un cane. Dragun risente della lezione brechtiana ma si distacca con originalità dal grande modello: temi e luoghi sudamericani uniti ad una cosciente visione critica del mondo nel quale Dragun vive, conferiscono al testo una confortante autorevolezza.

Regista Sandro Sequi

Turcaret

Commedia di A.-R. Lesage (mercoledì 1° gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Turcaret è la parabola di un personaggio: il finanziere Turcaret nelle vicissitudini creategli dalle esigenze del suo carattere.

Mentre in Molière il carattere risulta in certo senso innato, in Lesage appare tipico frutto dei tempi, strettamente connesso alle circostanze di un'epoca. La società mercantile si stava affermando in pieno e sconfiggeva gli ultimi residui di quella feudale.

Naturalmente il gioco dei suoi interessi non era tra i più limpidi. Contro di esso si levavano gli strali dei moralisti e dei pamphlétaires. Lesage vi fece eco personificandola nella figura di Turcaret e creandole attorno una girandola di parassiti: dalla piccola e grande nobiltà che va in rovina e che cerca di partecipare alle vicende dell'alta finanza, ai servi che, vivendone al margine, tentano di penetrare e raggiungere l'epicentro.

Colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Giorgio Manganelli incontra Casanova (martedì 31 dicembre, ore 11,10, Nazionale)

Edoardo Sanguineti incontra Socrate (giovedì 2 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Vittorio Sermonti incontra Giulio Cesare (sabato 4 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Per le interviste impossibili di questa settimana tre interessanti incontri: quello di Giorgio Manganelli con Casanova, quello di Sanguineti con Socrate, quello di Sermonti con Giulio Cesare.

« Posso rivolgerle una parola, signore? », chiede Manganelli a Casanova.

« E lei chi sarà mai? Un inviato della Repubblica veneziana, messa sulle mie tracce da qualche spia di Francia? ».

« Signore, che lei non legga le gazzette pare chiaro e forse ragionevole: tuttavia la rallegrerà sapere che di Repubblica Veneta non v'è più traccia ».

« Scomparsa? Inghiottita dalle acque? Conquistata da Parma e dall'Austria? Scompaginata da una epidemia di peste? Comunque sia, me ne delizio: non si perseguita invano un Casanova. Ma allora chi la manda: il re di Francia? E' uomo dabbene, savio e giusto, ed ha attorno uomini che stimo e donne che venero.

O non verrà forse da Parma », continua Casanova, « o quel vescovo, la mia memoria vacilla, quel vescovo di... ».

IX C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I D. P. V.

Musica sinfonica

L'alba sulla Moscova

Dal 19 ottobre scorso al 2 dicembre, nel quadro degli scambi culturali italo-sovietici, si è svolto il Festival di musica russa e sovietica in Italia. Vi hanno partecipato alcuni tra i più acclamati solisti dei nostri giorni, quali i mezzosoprani Irina Arkhipova e Irina Bogaceva, il violinista Oleg Kagaan, il tenore Albert Maslennikov, i pianisti Nicolai Petrov e Sviatoslav Richter, il violoncellista Mstislav Rostropovic e il pianista nonché compositore Boris Ciaikowski. A questi si sono uniti i direttori d'orchestra Rudolf Barsciai, Mariss Jansons, Kyrill Kondrascin e Juri Temirkanov. Nel corso del Festival si sono distinti infine il Coro Accademico di Stato della Repubblica Russa « A. A. Jurlov » e l'Orchestra da Camera di Mosca. Nelle diverse città hanno collaborato ben sei orchestre italiane: le Sinfoniche di Roma e di Torino della Radiotelevisione Italiana e quelle del Maggio Musicale Fiorentino, di Santa Cecilia, del Teatro Massimo Bellini di Catania e dell'Istituzione Palestrina di Cagliari.

In ordine cronologico sono stati toccati i seguenti centri: Roma, Napoli, L'Aquila, Pescara, Legnago, Milano, Jesi, Prato, Bologna, Firenze, Torino, Catania, Biella, Genova, Cagliari e Parma. In talune città gli artisti sovietici si sono presentati più di una volta. L'inaugurazione si è svolta a Roma la sera del 19 ottobre all'Auditorium del Foro Italico, con la Sinfonica di Roma della RAI diretta da Juri Temirkanov. Il concerto, al quale hanno partecipato il Coro « A. A. Jurlov » diretto da Juri Ukhov, il violinista Oleg Kagaan e il mezzosoprano Irina Arkhipova, si trasmette adesso (venerdì, 21,15, Nazionale) e si apre con una stupenda pagina della *Kovancina* di Mussorgski: il « Preludio », con quel gusto per la melodia che nasce dagli umori del popolo e dalle tradizioni più genuine del suo Paese. Non per nulla Mussorgski (Karevo, Pskov, 21 marzo 1839 - Pietroburgo, 16 marzo 1881) scriveva un giorno all'amico Stasov: « La mia meta attuale è la melodia, quella derivata dalla vita di ogni tempo della mia terra ». Annota anche Luigi Bellingardi, nella presentazione di questo programma all'Auditorium RAI, che nel « Preludio » della *Kovancina* viene impiegato un canto popolare russo, immanente alle cinque variazioni dell'« alba sulla Moscova », immerse in un'atmosfera assorta, appena velata di mestizia. La breve pagina, la cui stesura originale risale agli anni 1873-'75, assieme al primo atto, è nei due tempi « Andante tranquillo », « Moderato ».

Al centro della trasmissione spicca il *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra (1878) di Ciaikowski, interpretato da Oleg Kagaan, che sa coglierne qui tutto l'antico profumo, la nostalgica grazia e la preziosità melodica. L'appuntamento si conclude nel nome di Prokofiev, con la *Cantata op. 78, Aleksandr Nevskij* (1939). Si tratta di una specie di affresco che riserva una nutrita gamma di emozioni legate all'omonimo film di Eisenstein, di cui questa musica fu inizialmente la colonna sonora.

Juri Temirkanov dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in brani di Mussorgski, Ciaikowski e Prokofiev (venerdì, 21,15, Nazionale)

Cameristica

Giochi d'acqua a Villa d'Este

Una delle forme pianistiche più semplici è senza dubbio la bagatella. Ne potremo ammirare adesso (domenica, 14,25, Terzo) alcune nella calda interpretazione del pianista austriaco Jörg Demus, che suonerà nel medesimo programma un suo musicista prediletto, ossia Franz Schubert, autore qui degli *Improvvisi in mi bemolle minore, in mi bemolle maggiore* e *in do maggiore*.

I 12222

Jörg Demus

Demus ripercorre dunque la strada fiorita, i sentimenti, la poetica di Schubert secondo i canoni di una eleganza viennese che non verrà meno nelle generazioni seguenti, neppure nei linguaggi più sofferti e talvolta difficili dei dodecafonici, particolarmente a firma di un Alban Berg. Il recital del pianista austriaco si chiude con il *Carnevale di Vienna op. 26* di Robert Schumann.

Da segnalare anche un concerto del Quartetto Italiano (lunedì, 19,15, Terzo) che, accanto ad opere di Schubert e di Brahms, si dà con competenza e con entusiasmo ad un lavoro contemporaneo, cioè ai *Semi di Gramsci* di Sylvano Bussotti. Suggerisco infine il programma lisztiano di Franco Mannino (venerdì, 15,55, Terzo) con i *Giochi d'acqua a Villa d'Este* da *Années de pèlerinage* e con la *Sonata in si minore*. Si mettono così a fuoco gli amori musicali del Mannino pianista, acceso lisztiano, attentissimo lettore ed assimilatore di quelle pagine ispirate, che sono sì romantiche ma spesso e volentieri umane ed anche religiose, legate al mondo letterario e poetico, pervase di continuo e profondo misticismo, pur filtrandosi di quando in quando attraverso discordanti e assurde correnti filosofiche nietzschiane e, infine, prendendo la rincorsa sulla pista d'un tecnicismo trascendentale. E' tuttavia, questo di Liszt, un pianismo corroborante, oggi come ieri, quando un Pio IX, ad esempio, gli disse: « La giustizia mio caro Palestrina [in tal modo il pontefice usava soprannominare Franz Liszt] si dovrebbe servire della vostra musica per indurre al pentimento i criminali induriti ».

Corale e religiosa

Il tempo dei lillà

L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della RAI diretti da Fernando Previtali (maestro del Coro Gianni Lazzari), insieme con il mezzosoprano Beverly Wolff e il baritono George Fortune, sono gli interpreti (sabato, 19,15, Terzo) di *When lilacs last in the dooryard bloom'd*, ossia *Quando fioriscono i lillà*, un *Requiem « per coloro che amiamo »*, su testo di Walt Whitman, per soli, coro e orchestra, composto da Paul Hindemith nel 1946. Whitman aveva messo a punto il poemetto in sedici sezioni nel 1865 per la fine violenta di Abramo Lincoln. Il musicista tedesco, allora esule in America, aveva desiderato sottolineare con le sue polifonie la fine dei tormenti bellici, la fine della dittatura nazista nel suo Paese e la nascita di una nuova epoca di pace e di serenità.

Tra gli altri incontri con la polifonia indicherei innanzitutto (lunedì, 11,40, Terzo) un concerto del Sestetto Luca Marenzio. Nel nome di Orazio Vecchi (Modena, 1550 - ivi, 1605) il noto complesso canterà la *Musica del diavolo*. Seguirà la *Triaca musicale* di Giovanni Croce, che, nato a Chioggia il 1557 e morto a Venezia il 1609, fu insieme con Giovanni Gabrieli uno dei più valorosi esponenti della scuola veneziana, espertissimo sia nelle opere sacre, sia in quelle di mondo, con accenti umoristici e burleschi, specialmente in questa *Triaca* su testo veneto, secondo le tipiche formule del madrigale drammatico.

Avremo infine (martedì, 15,25, Terzo) un interessante oratorio barocco, *La morte di Abele* di Leonardo Leo (1694-1744). Ottimi gli interpreti: Adriana Lazzarini, Paolo Montarsolo, Giuliana Matteini, Ferrando Ferrari ed Emilia Cundari. Dirige l'Orchestra da Camera dell'Angelicum Carlo Felice Cillario.

Contemporanea

Viola d'amore

Due programmi d'avanguardia si distinguono in questi giorni, sia per il nome dei compositori, sia per quello degli esecutori. Avremo (mercoledì, 15,50, Terzo) Aldo Bennici (viola d'amore) che con Gabriella Barsotti (pianoforte e percussione) ci proporrà uno dei momenti più qualificanti della poetica di Paolo Renosto: *Players*, per viola d'amore, pianoforte e percussione. Il Bennici è tra i più fedeli interpreti del linguaggio del fiorentino Renosto. Del resto è molto recente il suo ultimo contributo alla conoscenza dell'opera del giovane compositore: ha sonato in prima assoluta al Comunale di Bologna (6 maggio 1974) l'*Omaggio a William Blake*, per viola d'amore, pianoforte, piccole percussioni e nastro magnetico. Da ricordare che *Players* (1967), non è destinato ad alcun particolare strumento. Infatti Renosto ne fissa l'organico « per qualsiasi strumento o gruppo (cameristico) di strumenti ». Nella stessa trasmissione l'Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Jan Krenz esegue *Refrain op. 21* (1965) di Henryk Mikolai Gorecki, giovane compositore polacco, nato a Czernica (Katowice) il 6 dicembre 1933.

Il secondo incontro con l'avanguardia si avrà (venerdì, 16,30, Terzo) nel nome di Earle Brown, maestro americano, nato a Lunenburg (Massachusetts) il 26 dicembre 1926, ingegnere oltreché musicista, noto nell'ambiente della musica d'oggi come amico e collaboratore di Cage e di Tudor specie per il « Projet for music for magnetic tapes ». Attualmente direttore della sezione « Musica nuova » della Casa discografica « Time Records » di New York, Brown torna ora alla radio con un lavoro che esula dalle norme della tradizione concertistica. Si tratta di *Available Forms II* per orchestra a quattro mani, ossia per un organico sinfonico diretto da due maestri. Questa volta intervengono l'autore stesso e Bruno Maderna (è una registrazione che ha qualche anno) con la Sinfonica di Roma della RAI.

ATA-Univas
FS
Di tutti i mezzi di trasporto,
uno solo è ancora piú conveniente delle FS...
E non è neppure certo che andare a piedi costi meno che viaggiare in treno. Con mille lire, le FS ti danno 88 chilometri in II classe, e visto che un paio di scarpe costa sulle 10.000 lire, per pareggiare le tue scarpe dovrebbero durarti 880 Km...
Le FS restano il mezzo di trasporto, oltre che piú sicuro, anche piú economico. Nonostante il recente aumento del 30%. Oggi, il prezzo FS in II classe è: 11,05 al Km fino a 700 Km, scende a 6,81 da 701 a 1000 Km, e a 1,48 oltre i 1000 Km. Questi prezzi sono tra i piú bassi d'Europa e rimangono ancora distantissimi dai costi reali. Le FS li sopportano perché sono un servizio sociale.
Quello che conta, è che il servizio FS sia svolto al minor costo possibile in rapporto alla quantità e qualità delle prestazioni fornite. Per questo occorre potenziare adeguatamente i servizi passeggeri e merci. Il Programma di interventi straordinari a cui è stato dato il via nei mesi scorsi, è la prima tappa verso quel traguardo.
Resta ancora molta strada, ma... si può fare.
FS
Fiducia e Sicurezza

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Franco Mannino

La Cenerentola

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 4 gennaio, ore 19,30, Nazionale)

Franco Mannino, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dirige un'accuratissima edizione del capolavoro rossiniano. Ne sono interpreti, per la parte vocale, il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani, il tenore Ernesto Palacio, Enzo Dara, Paolo Montarsolo, Giorgio Tadeo, Miwako Matsumoto, Teresa Rocchino. Maestro del Coro Fulvio Angius.

Fra le grandi creazioni di Rossini questo melodramma giocoso in due atti, su libretto di Jacopo Ferretti, occupa un posto speciale: qui, infatti, la stupefacente allegrezza della musica rossiniana scorre congiunta con altra vena malinconica e tenerissima; qui gli accenti comici e quelli patetici si fondono con ammirabile equilibrio in una vicenda che il compositore pesarese volle spogliare di tutti gli elementi fantastici (il personaggio della fata benefica che appare nelle fiabe di Perrault e dei Grimm, per esempio, scomparve e fu sostituito dalla figura « realistica » e sommamente simpatica del « sapientissimo » Alidoro). Ne venne una storia scintillante, credibile, avvivata da una caratterizzazione dei personaggi assai minuta e precisa. Rappresentata per la prima volta al Teatro Valle di Roma, il 25 gennaio 1817, l'opera fu accolta con freddezza. Dopo quest'iniziale insuccesso, dovuto probabilmente all'impreparazione dei cantanti (si salvava però la grande Gertrude Righetti-Giorgi nella parte di Angelina), la *Cenerentola* conquistò totalmente il pubblico romano: il « rondò » finale, banco di prova di tutti i mezzosoprani rossiniani, fu applaudito da una platea delirante. E' cotesta, come tutti sappiamo, una pagina di singolare bellezza in cui, sotto il tono delicato e pregnante, si celano diavolerie virtuosistiche che solamente le voci perfettamente educate possono affrontare senza rischio (si veda la difficoltà di passi come la splendida volata sulle parole « come un baleno rapido »). Tra i luoghi memorabili della partitura citiamo « Un soave non so che » (recitativo, scena e duetto) con la straordinaria introduzione strumentale, la « canzone » di Cenerentola (« Una volta c'era un re »), l'aria di Don Magnifico « Miei rampolli femminini », l'aria di Dandini « Come un'ape ne' giorni d'aprile », il magnifico duetto Dandini-Don Magnifico « Un segreto d'importanza », il famosissimo sestetto « Quest'è un nodo avviluppato », in cui Rossini sfrutta con estro genialissimo l'onomatopea delle parole, l'aria di Don Magnifico « Sia qualunque delle figlie », « Nacqui all'affanno e al pianto » (ossia il dolce e squisito «Andante» in 6/8 che precede il rondò finale), e il coro che lo commenta: « Tutto cangia a poco a poco ». Fra le altre pagine memorabili vi sono la Sinfonia e il « temporale ».

La trama dell'opera

Atto I - Don Magnifico, barone di Montefiascone (basso buffo), *e le sue due figlie, Clorinda e Tisbe* (soprano e mezzosoprano), *hanno costretto la giovane e bella Angelina, detta Cenerentola* (contralto), *ai più umili e sfibranti lavori domestici. La povera fanciulla, figliastra del barone, sopporta tutto con rassegnata mestizia. Ella è infatti buona e generosa. Allorché il vecchio Alidoro* (basso), *precettore del giovane principe Don Ramiro* (tenore), *bussa alla porta del palazzo sotto le vesti di un mendico, soltanto Cenerentola si mostra disposta ad aiutarlo. Ed ecco giungere la notizia che il principe Ramiro, deciso a prender moglie, sceglierà una damigella fra quelle che interverranno alla sua festa, nel castello. Inutile dire che Don Magnifico e le sue perfide figlie sono gongolanti alla sola idea di potersi imparentare con un principe (« Si tratta nientemen che imprinciparvi », dice il barone ai suoi « rampolli femminini »). Don Ramiro, però, ha un piano ben preciso: prima di scegliersi la moglie vuol vederci chiaro. Seguendo dunque il consiglio del sapientissimo Alidoro, si presenta al palazzo del barone nelle vesti del proprio scudiero Dandini mentre costui* (baritono) *si fa passare per il principe. Don Ramiro, non appena vede Cenerentola, s'innamora della sua grazia e della sua semplicità. Egli non sa che la fanciulla ha speso tutto il patrimonio per il patrigno e le sorellastre, sicché la crede un'umile servetta. Dandini, riccamente abbigliato, invita il barone, Clorinda e Tisbe al ballo. Invano Cenerentola supplica Don Magnifico di condurla alla festa sia pure per pochi minuti: il barone è inflessibile. Rimasta sola in casa, la poverina si abbandona al pianto. Ma ecco giungere Alidoro, stavolta in abito da pellegrino, a offrirle uno splendido vestito e un cocchio sfarzoso con cui potrà recarsi al castello. Nel corso della serata Clorinda e Tisbe rivelano in pieno il proprio carattere capriccioso mentre Don Magnifico, nominato cantiniere di corte, già sogna le future ricchezze e gli onori che gli pioveranno addosso. Allorché giunge Cenerentola, Don Ramiro è colpito dalla straordinaria rassomiglianza della bella sconosciuta con l'umile servetta del barone.*

Atto II - Nel castello del principe Dandini circuisce Cenerentola mentre Ramiro ascolta di nascosto il colloquio che si svolge fra i due. Cenerentola rifiuta sdegnosamente la corte di colui che è ancora travestito da principe. Al colmo della felicità Ramiro le offre il proprio amore, ma Cenerentola gli risponde ch'egli dovrà prima cercarla, riveder la ed « esaminarne la fortuna ». Gli dà poi un braccialetto — uno « smaniglio » — che gli servirà per riconoscerla: un altro, identico, lo terrà la stessa Cenerentola. Frattanto Dandini rivela a Don Magnifico di essere soltanto uno scudiero e il barone, furibondo, se ne torna a casa. Di quest'ira pagherà il prezzo la povera Cenerentola che Don Magnifico e le figlie ritroveranno in miseri panni. Poco dopo ecco Dandini con Ramiro, il quale ha ripreso le sue vere vesti: il principe, pazzo di gioia, riconosce al braccio di Cenerentola il braccialetto che cercava. Con grande rabbia di Tisbe e di Clorinda egli chiede in sposa Cenerentola. In una splendida sala del castello la fanciulla sfarzosamente abbigliata riceverà infine l'omaggio dei dignitari di corte. Il barone e le sorellastre si prosternano ai suoi piedi: ma Cenerentola, nella sua bontà, perdona a tutti e tre i torti subiti.

Lucia Valentini Terrani è fra gli interpreti della « Cenerentola »

Una farsa donizettiana

Rita

Opera di Gaetano Donizetti (Giovedì, 2 gennaio, ore 16,05, Terzo)

Rita, padrona di una piccola locanda, è una moglie bisbetica e autoritaria che tiene a bada il consorte Beppe a suon di busse. Beppe ha sposato la donna dopo che il primo marito di lei, un marinaio, è scomparso e, presumibilmente, morto. Ma un giorno Gasparo — tale è il suo nome — ritorna e chiede alloggio nella locanda. Beppe, senza sapere chi egli sia, attacca discorso: apprenderà dall'interlocutore sconosciuto il metodo per domare le mogli. La verità su Gasparo non tarda a farsi strada: Beppe è felicissimo a questo punto di poter ridare Rita al primo marito. Ma a Gasparo non garba affatto l'idea di riprendersi la consorte. Strappa perciò il contratto matrimoniale, che la donna ha ottenuto, con un inganno, ed è finalmente libero di andarsene per la sua strada. Rita resta con Beppe il quale, tuttavia, saprà ormai come domarla.

Questa, in breve, la vicenda della farsa che Donizetti compose nel 1840 su libretto del Vaëz: un piccolo intrigo in cui i personaggi appaiono tuttavia ben caratterizzati con tratti decisi e nettissimi. L'operina, rappresentata per la prima volta il 7 maggio 1860 a Parigi (dodici anni dopo la morte del musicista, scomparso il 1848) ebbe un successo pieno. La musica aveva infatti innalzato la fragile storia nella sfera di una comicità scintillante: i personaggi vi conquistavano un'evidenza nuova. La vena melodica scorrente, l'elegante scrittura, la delicata coloritura dello strumentale in cui predominano, come ha notato giustamente Gianandrea Gavazzeni, le « tinte pastello », pongono la breve partitura (la « farsetta » diceva il compositore bergamasco) fra quelle perenni del teatro in musica.

Protagonista la Moffo

La rondine

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 30 dicembre, ore 19,55, Secondo)

Francesco Molinari Pradelli, alla guida dell'Orchestra e Coro della RCA Italiana, dirige un'edizione dell'opera pucciniana di cui sono interpreti, nelle parti vocali, il soprano Anna Moffo, il tenore Daniele Barioni, il baritono Mario Sereni, il soprano Graziella Sciutti, il tenore Piero De Palma e altri bravissimi cantanti, fra i quali Robert Amis El Hage, Fernando Jacopucci, Mario Basiola. Il coro è diretto da Nino Antonellini.

Il progetto della *Rondine*, com'è noto, nacque il 1913 dall'invito di Ebenschütz e Berté, direttori di teatro, i quali da Vienna si erano rivolti a Puccini per chiedergli di comporre un'operetta: una decina e anche meno di numeri musicali, alternati secondo la consuetudine di questo genere d'arte, con vivaci dialoghi « parlati ». L'offerta in un primo momento non dispiacque a Puccini che in seguito, tuttavia, la rifiutò. Allorché l'autore di *Bohème* tornò al progetto, anziché un'operetta scrisse un'opera vera e propria ch'ebbe la sua prima rappresentazione al Teatro del Casinò di Montecarlo la sera del 27 marzo 1917 con Gilda Dalla Rizza nella parte di Magda e con Tito Schipa in quella di Ruggero. Dirigeva Gino Marinuzzi, uno fra i più grandi direttori d'orchestra del nostro secolo. Il successo fu trionfale e la *Rondine*, per la quale aveva scritto il libretto Giuseppe Adami, prese il volo: fu data a Bologna, Milano, Roma, Napoli e inoltre a Buenos Aires e a Rio de Janeiro. La critica si divise fra i pareri entusiastici e gli oltraggi feroci. Fatte le somme, non fu benevola con questa partitura delicata e ricca di gemme. Anche uno studioso d'oggi, il Carner, riconosce alla *Rondine* fascino e finezza di scrittura. « Particolarmente degni di nota », egli dice, « sono la notevole fluidità delle scene di massa e il leggero stile di conversazione di certi episodi che con tanta naturalezza passano dal " parlando " a passi lirici più sostenuti ». Fra le pagine spiccanti della partitura citiamo la romanza di Prunier e il racconto di Magda « Chi il bel sogno di Doretta »; l'aria di Magda « Denaro! Nient'altro che denaro »; il duetto Lisetta-Prunier « T'amo! Menti! »; il duetto Ruggero-Magda « Nella dolce carezza » e il valzer; l'aria di Ruggero « Dimmi che vuoi » e il duetto Magda-Ruggero « Ma come puoi ». Ecco, per brevi cenni, la vicenda. Durante una festa nel ricco salotto parigino di Magda de Civry (l'amante del banchiere Rambaldo) il poeta Prunier racconta divertito che a Parigi è ritornato di moda l'amore romantico. Magda, allora, narra agli amici un breve incontro amoroso avuto in passato con uno

Il soprano Anna Moffo è la protagonista dell'opera « La rondine » di Puccini che va in onda lunedì 30 dicembre alle ore 19,55 sul Secondo

Dirige Cillario

Ascanio in Alba

Opera di Wolfgang Amadeus Mozart (Giovedì 2 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Ascanio in Alba, nei cataloghi mozartiani di Koechel e Einstein, ha il numero d'« opus » 111. Si tratta di una « Serenata teatrale », su testo attribuito a Giuseppe Parini; fu composta dal giovanissimo Mozart il 1771, in sole quattro settimane, per le nozze di Ferdinando d'Austria e di Maria Beatrice d'Este.

Ecco, in breve, la vicenda. Venere appare ad Ascanio, figlio di Enea e gli predice la fondazione di una stirpe gloriosa. Il giovane domanda alla dea dove potrà trovare Silvia, una ninfa gentile di cui ha sentito grandi lodi e Venere risponde che la fanciulla non è lontana. Ascanio domanda ora se Silvia lo amerà: la dea gli rivela che le sue sembianze sono già note alla ninfa. Da quattro anni, infatti, ogni notte egli appare in sogno a Silvia che segretamente lo ama. Venere gli concede di cercare la fanciulla ma gli impone di tacere da dove proviene e chi lo guida. Soltanto così potrà essere certo dell'amore di Silvia. Ascanio si reca fra i pastori: ed ecco, accompagnata dal venerando Aceste, giunge la ninfa. Fauno loda ad Ascanio le virtù di lei mentre Aceste invoca Venere e annunzia ai pastori la nascita di una nuova, superba città. Egli dice poi a Silvia che le sue nozze con il prode Ascanio sono prossime. La fanciulla è sconvolta: nel cuore ha ormai scolpita l'immagine del giovinetto del sogno. Aceste la conforta: quel giovinetto è sicuramente Ascanio. Mentre sorgono le prime mura della nobile città di Alba, prodigiosamente innalzata dalla dea, Ascanio deve prepararsi alla futura felicità. Ed ecco Silvia, in ansiosa attesa dello sposo che le è stato destinato. Allorché i due giovani s'incontrano, tacciono entrambi. Giunge Fauno con un messaggio di Aceste: sia data al mondo la notizia delle nozze di Silvia e di Ascanio. I due innamorati restano di sasso: Silvia crede di capire che lo sposo destinatole da Venere non sia il giovinetto del sogno e perde i sensi. Ascanio vorrebbe confortare la fanciulla ma non può dirle la verità. Silvia, a un tratto, rinviene e si dichiara pronta a cedere al volere divino: sarà sposa di Ascanio. Ma allorché Silvia si reca all'altare, il dolore svanisce subito: Ascanio è lì ad attenderla ed è il giovinetto del sogno. Fra nubi rosse appare Venere, benedice i due sposi che hanno saputo ubbidire agli dei. Rappresentata nel Teatro Regio Ducale di Milano, il 23 settembre 1771, la « Serenata » (o « Festa teatrale »), pur essendo un'opera di circostanza, conquista fra mano a Mozart — allora quindicenne! — una straordinaria intensità. « Vi si trova », scrive Carl De Nys, « in embrione la tecnica dei sospiri e dei palpiti che toccherà la perfezione nel *Ratto dal Serraglio* e nelle *Nozze di Figaro* ».

studente: ha nostalgia di quella innocente freschezza, prigioniera com'è di un mondo cinico e frivolo. Il poeta le fa una profezia: Magda volerà fino al mare, verso l'amore, come una rondine. Si rifiuta poi di rivelare come la storia andrà a finire. Giunge, a questo punto, un giovane provinciale, Ruggero Lastouc, che vuol incontrare Rambaldo, amico di suo padre. Poiché il giovane non è mai stato a Parigi, prima d'allora, la cameriera di Magda, la maliziosa Lisetta, lo convince a recarsi da « Bullier ». Magda, trovando su un tavolo un biglietto sul quale Ruggero aveva segnato il nome del locale, decide improvvisamente di passarvi anche lei la serata. Ordina una carrozza, indossa un semplice vestito da « grisette » che la rende quasi irriconoscibile. A sua volta Lisetta indossa gli abiti della padrona ed esce di nascosto con Prunier. Ed eccoci da « Bullier »: studenti, artisti, « grisettes » chiacchierano e ballano. Magda, per liberarsi da un gruppo d'importuni, chiede a un giovane, solo ad un tavolo, se può sedergli accanto. Il giovane è Ruggero: in un romantico duetto i due finiscono col dichiararsi il reciproco amore. Sopraggiungono Lisetta, Prunier e Rambaldo: a quest'ultimo Magda dice la verità: ama Ruggero, vuol vivere con lui. Fuggiranno insieme e, in una piccola villa sulla Costa Azzurra, godranno la prima felicità. Il giovane, anzi, ha scritto alla propria madre comunicandole di volersi sposare. Nella risposta c'è il consenso alle nozze con la « pura e onesta creatura » prescelta. Ma Magda non ha il cuore di tacere il proprio passato: ella è indegna, dice, di entrare nell'onesta casa di Ruggero. Tornerà da Rambaldo che l'aspetta: il suo è il destino di una rondine, costretta alla prigionia in una gabbia dorata.

dischi classici

IL FANTASTICO RICHTER

Le Case discografiche qualificate, bisogna riconoscerlo, stanno facendo ogni sforzo possibile per rendere meno grave il disagio economico degli appassionati di musica i quali, per ovvi motivi, debbono fare i conti con le proprie tasche prima di acquistare i dischi, sia pure i più allettanti. Molte musiche sono state « trasferite » nelle collane economiche, nelle offerte speciali, nelle strenne. Sicché, con un po' di accortezza, il discofilo può scegliere ciò che preferisce; in parecchi casi, anche i titoli rari.

Ho fra mano due microsolco « Philips » posti in vendita, come si legge nell'etichetta dorata che figura sulla copertina, al prezzo di un solo disco. La pubblicazione, un album della « Twin-Set Collection », s'intitola *Le fantastique Svjatoslav Richter (Il fantastico Svjatoslav Richter)* e comprende i seguenti titoli musicali: Mussorgski: *Quadri di un'Esposizione;* Schubert: *Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1; Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2; Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 n. 4;* Chopin: *Studio in mi maggiore op. 10 n. 3;* Liszt: *Valse oubliée n. 1 in fa diesis maggiore; Valse oubliée n. 2 in la bemolle maggiore; Studi trascendentali: n. 5 in si bemolle maggiore « Feux follets »; n. 11 in re bemolle maggiore « Harmonies du soir »*. Tutte le musiche comprese nei due microsolco della nuova pubblicazione sono state registrate durante un concerto del grande pianista sovietico a Sofia, dalla Radio della Repubblica popolare di Bulgaria. Credo di aver ripetuto alla sazietà che la retorica pubblicitaria delle Case discografiche è quanto di peggio possa toccare agli artisti: i grandi non se ne avvantaggiano, infatti, e i meno grandi ne vengono addirittura danneggiati. Ma, questa volta, mi sembra che il titolo dei due microsolco « Philips » sia perfettamente azzeccato. Svjatoslav Richter è fantastico, ma nel senso primario del termine. Nel suo pianismo la potenza della fantasia, la virtù dell'immaginazione rara, « leggono » nella musica passaggi, congegni, splendidi capricci che altri interpreti, pur sommi, non sono riusciti a vedere. Quando si ascolta Richter (e non si ascolta mai lo stesso Richter!) si entra in uno speciale stato emotivo: come se all'improvviso un folletto, o una fata, ci gettassero addosso una polvere magica che ci conduce in un mondo di sortilegio. Richter ci comunica il suo pensiero, le sue tensioni, le sue emozioni con un'autorevolezza stregonica. Ha due mani portentose che decifrano senza fatica i messaggi del suo spirito raro. Non più i due falsi ruoli affidati alla destra e alla sinistra intese l'una come mano « cantante » e l'altra come mano « accompagnatrice »: le voci di mezzo, le note d'accompagnamento sono pregnanti, si stagliano chiare come le altre a cui si affida la melodia principale. Se si segue un'interpretazione di Richter senza spartito, l'esecuzione sembra libera (persino arbitraria) tanto appare nuova, mai udita; eppure il controllo sui testi ci dimostra esattamente il contrario. Richter suona quello che è scritto, come è scritto: ma la sua lettura è profondissima, perforante. Io non credo che si possa eseguire meglio di Richter pagine come *Il vecchio castello*, come la *Danza dei pulcini nel loro guscio*, come *Tuileries*, come *Limoges* (quella tenebrosa malinconia del primo brano, quella incredibile, aerea levità del secondo!) nei *Quadri* di Mussorgski: neppure Horowitz è riuscito a tanto. E lo *Studio* chopiniano? E i *Feux follets*? E l'*Improvviso op. 90 n. 2* di Schubert? Interpretazioni straordinarie di un artista singolarissimo che nessuno riuscirà mai a imitare. Purtroppo la qualità tecnica dei microsolco non solo non è d'alto livello, ma qua e là è addirittura scadente. C'è però una nota particolare della Casa, in cui è chiarito che la registrazione del concerto di Richter è stata effettuata in condizioni tecniche assai difficili, soprattutto per ciò che riguarda la prima facciata dei *Quadri di un'Esposizione*. Tuttavia l'artista ha dato la sua approvazione, dichiarando che non gli sarebbe stato possibile « ricreare in studio l'atmosfera straordinaria di quei due concerti dati a Sofia nel '58 ». La stessa nota c'informa che questa registrazione ha avuto il premio del disco in Francia, Germania, Giappone, Olanda. Non c'è altro da aggiungere se non la raccomandazione di passar sopra alle imperfezioni tecniche in nome di una perfezione artistica. I due dischi sono siglati 1X 6730 007.

IL MAHLER DELLA « MILLE »

La discografia mahleriana, a oltre sessant'anni dalla morte di Mahler (il compositore scomparve a Vienna il 18 maggio 1911), è un capitolo straordinario e singolarissimo nella storia della musica incisa. Uno studioso che ha approfondito l'argomento è Giuseppe Pugliese con il puntiglioso impegno che, di là dall'indiscussa competenza musicale, è una qualità spiccante della sua personalità spirituale. Un imminente, vasto ciclo di trasmissioni radiofoniche, curate per l'appunto dal Pugliese, affronterà l'argomento « Mahler e il disco »: e a tale ciclo rimando i lettori della mia rubrica che intendano farsi un quadro chiaro di siffatto interessantissimo tema. Ecco, intanto, una pubblicazione della « Vedette » su etichetta « Ars Nova », con la colossale *Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore* interpretata dall'indimenticabile Dimitri Mitropoulos: due microsolco stereo, in album, siglati C 2S/125. Si tratta di una registrazione « storica », effettuata dal direttore d'orchestra greco in occasione del centenario mahleriano (i cent'anni dalla nascita) al Festival viennese 1960. E di Vienna sono i solisti, il coro e l'orchestra che partecipano all'esecuzione. La quale, inutile dire, reca il segno della grandezza di Mitropoulos. Dall'« incipit » dell'organo, nel primo movimento, alle ultime pregnanti parole del *Chorus mysticus*, è tutto un susseguirsi di emozioni, in chi ascolta. Mitropoulos è qui davvero esaltante per l'energia, per la chiarezza con cui riesce a dominare la « gigantesca accumulazione sonora » (la definizione è di Strobel) d'una partitura che, a parte i suoi effetti magniloquenti, è anche infinitamente sottile, ricca d'ingegnosità contrappuntistiche, di deliziosi giochi strumentali. La qualità tecnica dei due dischi è sufficientemente buona. La nota illustrativa, assai interessante, è firmata dall'insigne Riccardo Malipiero.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Canterà per la bistecca

Di film sul mondo della pop-music e del rock ne sono stati fatti tanti, da *Woodstock* alle pazze pellicole interpretate dai Beatles, dagli esperimenti di « cinema-verità », di cui furono protagonisti Bob Dylan o i Rolling Stones, ai documentari ripresi dal vivo durante tournées, concerti o esibizioni di gruppi come i Mad Dogs & Englishmen di Joe Cocker, Elvis Presley, gli Yes, i Pink Floyd e così via.

Un film a soggetto vero e proprio, che andasse al di là della serie di documentari o delle assurde e divertenti avventure dei Beatles, finora però mancava. Ecco il motivo principale, probabilmente, del successo che sta riscuotendo negli Stati Uniti *That'll be the Day* (Arriverà il giorno), la storia di un ragazzo cresciuto nel periodo del boom del rock'n'roll il quale, dopo una serie di vicende in fondo abbastanza regolari per chiunque viva in quell'ambiente, decide di mettersi a fare il musicista perché per lui « la musica è la vita ». Diretto da un regista esordiente, l'inglese Claude Whatham, definito dal critico di *Time* un « intelligente e accorato tentativo di risalire alle radici della cultura pop degli anni Sessanta attraverso la drammatizzazione del movimentato inizio della carriera di un musicista », *That'll be the Day* è anche il film che ha lanciato con tutti i crismi l'inglese David Essex, che è diventato una star grazie a *Rock on*, motivo conduttore della pellicola e che proprio in questi giorni è di nuovo in testa alle classifiche con *Gonna make you a star*.

That'll be the Day ha funzionato così bene che, ancora prima che uscisse, è entrato in lavorazione il « seguito », cioè la seconda puntata della storia: mentre « Arriverà il giorno » si concludeva con l'ingresso del protagonista Jim MacLaine, chitarra in spalla, nel difficile ambiente del rock, il nuovo film, intitolato *Stardust*, è la storia « della più grande pop-star del mondo », insomma il trionfo definitivo di Jim-David Essex, e nelle intenzioni degli autori è la seconda dimostrazione di « come il rock abbia dato una voce comune a un'intera generazione ».

Ventisette anni, nato a Londra da padre irlandese e madre gitana (è per via della madre che il cantante porta ancora un orecchino d'oro), David Essex ha vissuto all'inizio della sua variopinta carriera un po' come il protagonista del film che lo ha reso celebre. E' un caso, però: a chiamarlo a interpretare *That'll be the Day* fu Ringo Starr, che nella pellicola è il suo partner, e che quando lesse la sceneggiatura indicò immediatamente in Essex il protagonista ideale. Cresciuto in un quartiere « duro » di Londra, David Essex ha cominciato a strimpellare la chitarra a 13 anni (« E ancora non ho imparato a suonarla », dice, spiegando di considerarsi « il peggior chitarrista del mondo ») e dopo poco si è messo a cantare con gruppi di ragazzi vicini di casa. A 15 anni se n'è andato di casa e ha girato a lungo l'Europa in autostop, sempre con la fedele chitarra, cantando e suonando in piccoli locali, spesso semplicemente per guadagnarsi la cena. Tornato in Inghilterra con dieci chili di meno e molte esperienze in più, trovò lavoro come batterista in un gruppo di rhythm & blues, e riuscì a sbarcare il lunario per qualche anno.

Restò nella mediocrità finché un giorno non partecipò a un'audizione per il musical *Godspell*: ebbe la parte di Gesù, fece una lunga tournée e cominciò a incidere i primi dischi, tutte canzoni scritte da lui. Il grosso successo arrivò con Ringo Starr, che lo conosceva da tempo e che gli procurò la parte nel film. Poi venne « Rock on », che raggiunse la vetta delle classifiche inglesi e americane prima ancora che *That'll be the Day* venisse proiettato, e l'ex autostoppista diventò famoso sul serio. Con i primi guadagni David Essex ha comprato una fattoria a una trentina di chilometri da Londra (« La campagna è il solo posto dove riesca a stare in pace e soprattutto a lavorare in pace — dice — e l'ora di automobile che mi serve per andare in città è compensata da mille vantaggi »), ha affiancato alla sua Mini Morris una Mercedes cabriolet, ha preso in affitto un appartamentino che gli serve quando è in sala d'incisione o deve dormire a Londra per lavorare presto al mattino. « Al resto — spiega — cioè a comprare azioni o a diventare un industriale penserò più in là, anche perché non so se continuerò a vivere in Inghilterra ».

Guadagnando ormai parecchio, anche Essex risente della pressione fiscale che in Inghilterra è aumentata negli ultimi tempi, e infatti ha già stabilito che entro uno o due anni si trasferirà in Francia con i due cani, i due gatti e il cavallo irlandese con i quali divide la fattoria. « Appena uscirà il mio secondo film — dice — mi troverò fra capo e collo tante tasse da pagare che dovrò ricominciare a suonare e cantare in cambio di una bistecca ».

Renzo Arbore

Siamo ormai i loro migliori amici

Il nuovo album dei Genesis « The lamb lies down on Broadway », stroncato dal critico del « Melody Maker » per l'incomprensibilità dei testi, non è ancora apparso nelle classifiche inglesi e americane mentre ha già raggiunto ottime posizioni nella nostra Hit Parade. Intanto i Genesis hanno presentato in prima mondiale, all'Auditorium di Chicago, il loro nuovo lavoro. Lo show, assai curato dal gruppo che dà grande importanza alla coreografia, è accompagnato dalla proiezione, su tre schermi giganti posti alle spalle dell'orchestra, di tremila diapositive che accompagnano e spiegano i temi musicali.

Sedicimila per Sinatra

Il 13 ottobre sedicimila persone hanno affollato il Madison Square Garden per applaudire Frank Sinatra in un concerto per raccogliere fondi a favore del Partito Democratico. Sinatra, che ha ormai i capelli grigi e non li nasconde, ha cantato per mezz'ora, convincendo i critici soprattutto nell'interpretazione di alcune canzoni nuove. Lo show è stato integralmente registrato e inciso su un long-playing intitolato « Sinatra - The main event - Line from Madison Square Garden » giunto a tempo di record in Italia per l'etichetta « Reprise »

pop, rock, folk

OTTIMO RINGO

Ringo Starr

Pubblicato tempestivamente anche da noi il nuovo disco di Ringo Starr, a poche settimane dall'uscita del 33 giri del suo collega John Lennon. Se Lennon, però, aveva prodotto un ottimo disco ma più o meno legato alla sua solita formula e quindi non tanto originale, Ringo è riuscito a fare un album vario, spiritoso, intelligente e — pur se leggero — di ottima musica. Il long-playing è intitolato « Goodnight Vienna » (titolo di una delle canzoni contenute, composta — guarda caso — da John Lennon) e comprende undici composizioni di Ringo, Buck Ram (*Only you*), Harry Nilsson (*Easy for me*), Hoyt Axton (*No so song*), Allen Toussaint (*Occapella*), Elton John e Bernie Taupin (*Snookeroo*), Roger Miller (*Husbands and Wives*). Il risultato della fatica di tutti costoro (che tra l'altro collaborano come musicisti al disco stesso) è uno dei microsolco più piacevoli pubblicati quest'anno, ricco come un disco dei Beatles dei tempi d'oro, registrato benissimo e curato come pochi. « Apple » numero 05762.

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Bellissima** - Adriano Celentano (Clan)
2) **E la vita, la vita** - Cochi e Renato (Derby)
3) **Sugar baby love** - La Quinta Faccia (Ricordi)
4) **Rumore** - Raffaella Carrà (CGD)
5) **Rock your baby** - George Mc Crae (RCA)
6) **Bella senz'anima** - Riccardo Cocciante (RCA)
7) **Felicità tà tà** - Raffaella Carrà (CGD)
8) **Romance** - James Last (Polydor)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 dicembre 1974)

Stati Uniti

1) **When will I see you again** - Three Degrees (Philadelphia)
2) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Mercury)
3) **I can help** - Billy Swan (Monument)
4) **Angie baby** - Helen Reddy (Capitol)
5) **Cat's in the cradle** - Harry Chapin (Elektra)
6) **Do it till you're sastisfied** - B. T. Express (Scepter)
7) **My melody of love** - Bobby Vinton (Abc)
8) **Sha-la-la** - Al Green (Hi)
9) **Wishing you were here** - Chicago (Columbia)
10) **You're the first, the last, my evertything** - Barry White (20th Cent.)

Inghilterra

1) **Gonna make you a star** - David Essex (CBS)
2) **Juke box jive** - Rubettes (Polydor)
3) **Oh yes, you're beautiful** - Gary Glitter (Bell)
4) **Killer queen** - Queen (Emi)
5) **You're the first, the last, my everything** - Barry White (Pye)
6) **No, honestly** - Lynsey De Paul (Jet)
7) **Tell him** - Hello (Bell)
8) **Pepper box** - Peppers (Spark)
9) **You aint't seen nothing yet** - Bachman-Turner Overdrive (Mercury)
10) **Lonely girl** - Eddie Holman (Abc)

Francia

1) **Remets ce disque** - Ringo (Carrère)
2) **Le téléphone pleure** - Claude François (Flèche)
3) **Véronique Sanson** - On m'attend la-bas (WEA)
4) **Amoureux de ma femme** - Richard Anthony (Trema)
5) **14 ans les gauloises** - Eric Charden (Discodis)
6) **Johnny Rider** - Johnny Hallyday (Philips)
7) **Life is a rock** - Réunion (AZ)
8) **Danse s'y** - Julien Clerc (Pathé)
9) **Oh les filles** - Au Bonheur des Dames (Phonogram)
10) **Ma petite fille de rêve** - Jean-Michel Caradec (Polydor)

album 33 giri

In Italia

1) **Anima** - Riccardo Cocciante (RCA)
2) **Beethoven 74** - James Last (Polydor)
3) **Borboletta** - Santana (CBS)
4) **Whirlwinds** - Eumir Deodato (MCA)
5) **Baby gate** - Mina (PDU)
6) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
7) **The lamb lies down on Broadway** - Genesis (Charisma)
8) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
9) **XVIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
10) **E la vita, la vita** - Cochi e Renato (Derby)

Stati Uniti

1) **Elton John's greatest hits** - Elton John (MCA)
2) **It's only rock 'n' roll** - Rolling Stones (Rolling Stones)
3) **Serenade** - Neil Diamond (Columbia)
4) **Warchild** - Jethro Tull (Chrysalis)
5) **Cheech and Chong wedding album** - Cheech and Chong (Ode)
6) **Not fragile** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
7) **Photographs and memories, his greatest hits** - Jim Croce (ABC)
8) **Odds and sods** - Who (MCA)
9) **Mother lode** - Loggins and Messina (Columbia)
10) **This is the Moody Blues** - (Threshold)

Inghilterra

1) **Elton John's greatest hits** - Elton John (DJM)
2) **Rollin'** - Baby City Roilers (Bell)
3) **David Essex** - David Essex (CBS)
4) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
5) **Smiler** - Rod Stewart (Mercury)
6) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
7) **Can't get enough** - Barry White (Pye)
8) **Country life** - Roxy Music (Island)
9) **Elvis' 40 greatest hits** - Elvis Presley (Arcade)
10) **David live** - David Bowie (RCA)

Francia

1) **Daniel Guichard** (Barclay)
2) **Julien Clerc** (Pathé)
3) **Rolling Stones** (Rolling Stones)
4) **Michel Delpeche**
5) **Coluche** (Vogue)
6) **J. M. Caradec** (Ma petite fille de revue)
7) **Yves Simon** (RCA)
8) **Eric Charden** (Sournier et Sonopress)
9) **Veronique Samson** (Wea)
10) **Waldo de Los Rios** (Polydor)

dischi leggeri

CORAGGIOSA

Donatella Rettore

Una giovane dotata di tante qualità naturali come Donatella Rettore avrebbe potuto imboccare immediatamente la strada del successo se avesse ceduto alla tentazione di seguire la corrente interpretando le canzoni oggi di moda. Ma Donatella ha delle opinioni precise ed ha anche il coraggio di sostenerle: detesta tutto quello che non può capire e fra queste cose ci sono proprio le mazurke e le polke del « liscio » e i ritmi del pop. Cosicché, seguendo l'istinto, s'è messa a scrivere cercando di dire cose sensate, evitando sgrammaticature e parolacce. Dalle pagine che ha riempito con la sua calligrafia ordinata di brava ragazza, il maestro Pagano ha tratto l'ispirazione per musicare alcune canzoni. Sono nate così *Capelli sciolti*, il brano con il quale Donatella ha esordito all'ultimo Festival di Sanremo, e *Maria Sole*, che apre il suo primo long-playing (« Ogni giorno si cantano canzoni d'amore », ed. « EDIBI »). Dire che Donatella non ha difetti sarebbe esagerato, ma è certo che questa ragazza ha la carica necessaria per riuscire non appena correggerà alcuni tic, qualche impennata fuori luogo ed imparerà ad esprimersi con meno enfasi. Perché di voce ne ha e di notevole estensione e fin d'ora si fa ascoltare volentieri. L'attendiamo dunque ad un'altra prova, che riteniamo sarà senz'altro positiva e chissà che nel frattempo il pubblico non s'accorga davvero di lei. Lo merita.

SAX E ORCHESTRA

Marchini, chi è costui? Il suo nome campeggia su un 33 giri (30 cm. « Cetra ») intitolato appunto « Marchini uno » che, all'ascolto, rivela subito insospettate qualità nel sassofonista che guida una grande orchestra nell'esecuzione di brani melodici e ritmici modernamente arrangiati con contorno del solito coretto. Il suono è quello di un sax educato a ben più impegnate interpretazioni e infatti Marchini è uno strumentista che ben poco ha fatto in Italia e che in patria è tornato solo recentemente dopo aver girato il mondo intero con la sua orchestra. Come altri jazzisti di valore, Marchini ha dovuto lasciare il nostro Paese per trovare altrove estimatori delle sue qualità musicali. Nativo di Fiume, ha completato gli studi di conservatorio a New York alla scuola di Lennie Tristano. Quest'anno, stanco di vagabondare, s'era ritirato a Cremolino, in quel di Ovada, dove l'ha scovato Sergio Bardotti che l'ha convinto a incidere il suo primo disco in Italia. Altri ne seguiranno, perché il sax di Marchini merita davvero un seguito.

SACRO E PROFANO

E' possibile cantare, seguendo schemi musicali moderni, canzoni che esprimano concetti sacri o anche semplicemente fede ed amore per Dio e per gli uomini? A questo quesito vuol rispondere un 33 giri (30 cm.) delle « Edizioni Paoline » intitolato « Cantinsieme », in cui il maestro Pintucci ed un complesso formato da chitarre, batteria e tastiere, traducono nel linguaggio del country, del rock e del folk alcune canzoni preparate da vari autori e perfino un'*Ave Maria* e un *Padre Nostro*. Il disco è indirizzato ai giovani e le semplici parole, la musica garbata, l'ottima esecuzione dicono da soli l'impegno posto nella realizzazione di questo coraggioso tentativo.

TRA LE GRANDI

Qualcuno ha paragonato la sua voce a quella di Gilda Mignonette (una straordinaria e non ancora riscoperta interprete della tradizione napoletana), qualche altro ha parlato di Amalia Rodriguez. Lei, Giulietta Sacco, non ama questi accostamenti, questi paragoni. Ma è un fatto che la voce della Sacco, splendida, ricorda queste grandi voci nel modo di porgere, nell'emissione, nel vibrato e nelle « vibrazioni » stesse. Quando verrà riscoperta la canzone napoletana popolare (non il folclore e suoi derivati, per il quale c'è già un notevole interesse) Giulietta Sacco dovrà avere un suo posto d'onore, tra le grandi del passato. Di questa cantante sono stati ristampati recentemente tre elleppi *Canta Sorrento*, *Nostalgia di mandolini*, *Amore, passione e folklore*; ci sono canzoni napoletane e in lingua, tutte interpretate con una intensità e con un amore sconosciuto a molte delle nostre più famose cantanti « televisive ». Una cantante che merita d'essere conosciuta e valorizzata, un talento veramente d'eccezione. « Zeus » 0065-0061-0056.

DA TRINIDAD

Debutto italiano dei Batti Mamzelle, un gruppo formato da otto ragazzi « più o meno » di colore, tutti provenienti da Trinidad. Il primo long-playing dei Batti Mamzelle si intitola « I see the light » ed è un tentativo di innestare la musica di Trinidad e dei Caraibi sui ritmi rock. Dieci composizioni, alcune semplicemente « occidentali » altre più latine, sono il contenuto del disco. Qualche volta i risultati sono interessanti, qualche altra volta si tratta di rock di normale amministrazione, anche se abbastanza stimolante. « Cube Records » numero 2326037.

GLI O' JAYS A LONDRA

Un disco « live » per chi ama la musica « nera » (anche se abbastanza « imbiancata » come è quella del clan di Philadelphia). Si tratta di un concerto londinese degli O' Jays, un trio di colore che conosce oggi una grossa popolarità pur esistendo da molti anni, grazie al colossale lancio del « Philadelphia Sound » (da noi è quello di « TSOP »). E' anche vero che i tre sono migliorati moltissimo in questi ultimi anni e che solo ora hanno trovato uno stile svincolato dai modelli di Detroit e simili. Lo dimostra questo « The O' Jays. Live in London », dove viene fuori tutta la bravura e la versatilità del gruppo dotato, oltretutto, di un forte senso dello spettacolo. « Philadelphia Records », numero 80169.

GLI EFFETTACCI

David Cassidy è oggi uno dei cantanti più popolari del mondo, anche se il suo successo (che in Italia non è ancora arrivato) è dovuto al pubblico giovanissimo e ingenuo, quello che si lascia più facilmente incantare dal rumore e dai cosiddetti « effettacci ». Bisogna però anche dire che — tra la schiera dei vari Glitter, Slade, Marc Bolan, Sweet — Cassidy è uno dei più sinceri. Con un repertorio efficacissimo di rock, rhythm & blues, canzoni dei Beatles, classici e canzoni degli anni cinquanta, David Cassidy ha il gioco facile con i ragazzini, in un microsolco registrato dal vivo e intitolato, appunto, « Cassidy Live! », di recente pubblicazione sul nostro mercato. Disco ottimo per discoteche e, se ben lanciato, di grosso successo commerciale. « Bell » numero 2308099.

r.a.

poesia

PICCOLA PATRIA

Con Massimo Scaglione che lo guida sulle scene Gipo Farassino aveva già affrontato — e ne abbiamo data notizia — le canzoni di Angelo Brofferio, il ribelle « avvocato dei poveri » di Torino. Ora, con la stessa regia, ha inciso un long-playing interamente dedicato alla poesia dialettale piemontese. « La patria cita » (33 giri, 30 cm. « Cetra ») è però qualcosa di più di un'occasionale escursione nel folklore. Oggi che il dialetto viene sempre più trascurato per la lingua, questo disco ha il sapore di una sfida che un figlio di questa terra lancia a chi considera trascurabile il patrimonio letterario subalpino. E' vero, il Piemonte è una patria piccola, come dice la poesia di Armando Mottura, le parole spesso hanno la durezza della pietra e non è facile piegare il linguaggio di montanari e soldati alla poesia. Tuttavia, ascoltando Farassino, che con tanto amore recita poesie vecchie e nuove, si sente che la scorza di ghiaccio si spezza con facilità appena lo si voglia, aprendo squarci su insospettati paesaggi dove si possono cogliere fiori di genuina poesia.

B. G. Lingua

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO
del mese di settembre 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel periodo 1-28 settembre 1974 (1).

	Migliaia di ascoltatori	Indice di gradimento (2)
prosa, rivista, varietà, musica leggera		
Il mattiniere	1.500	84
Sceneggiato	1.500	81
Cararai	1.800	81
Batto quattro	2.600	79
Voi ed io	2.900	78
Canzoni per tutti	2.200	78
Gran varietà	5.200	77
La Corrida	4.100	77
Il gambero	3.700	75
Supersonic	500	73
Alta stagione	2.300	72
Il meglio del meglio	1.100	71
Quarto programma	1.300	63
Alto gradimento	2.900	58
Il giocone	2.400	57
I Malalingua	2.900	52
Giragiradisco	850	—
Il girasole	300	—
musica seria		
Mattutino musicale	500	—
Galleria del melodramma	1.200	—
Ffortissimo	300	—
culturali		
Per voi giovani	700	68
Bella Italia	750	—
giornalistiche		
Giornale radio ore 7,00	1.100	—
» » » 8,00	2.200	81
» » » 8,30	1.400	76
» » » 12,30	4.400	73
» » » 13,00	4.000	76
» » » 19,00	250	—
Radiosera ore 19,30	900	79
Trasmissioni regionali ore 12,15	4.800	79
» » » 14,30	1.200	77
Il lavoro oggi	1.000	—

(1) La rilevazione dell'ascolto e del gradimento è ripresa, dopo la consueta interruzione estiva, l'8 settembre.

(2) Il gradimento della settimana dal 15 al 21/9 non è stato rilevato.

grazie di cuore

GRAZIE DAVVERO AI VECCHI E NUOVI ABBONATI E AI LETTORI
CHE ACQUISTANDO OGNI SETTIMANA IL GIORNALE ALL' EDICOLA
CI LASCIANO SPERARE, PER LA LORO ASSIDUITA', CHE ANCHE ESSI
DIVENTERANNO NOSTRI ABBONATI IN UN PROSSIMO AVVENIRE.
GRAZIE DI CUORE E BUON ANNO!

chi vuole abbonarsi e scegliere il volume regalo può ancora farlo

IL RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 10.500 con un risparmio di 2.500 lire equivalente a dieci numeri del settimanale. Per abbonarsi versare lire 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

XII B

Chi è Lynne Strow, il giovane soprano statunitense che

Sono una loggio

di Laura Padellaro

Nata nel Connecticut, è venuta a studiare in Italia con il denaro pazientemente risparmiato. Qui ha vissuto tempi duri. Ora il suo segreto è quello di farsi l'esame di coscienza «almeno una volta all'anno»

Roma, dicembre

Ha vinto Lynne Strow. Una notizia che non è notizia, perché molti ne erano già a conoscenza. Ma a noi, che abbiamo seguito tutte le fasi del concorso televisivo, è parso doveroso rimandare l'annuncio di siffatta vittoria al momento lecito: per rispettare il regolamento e gli altri diciannove concorrenti di *Voci liriche dal mondo*. Ora, però, la conclamata vittoria della Strow segna un punto di arrivo. La cantante ha conquistato le giurie con tre pagine difficili: « Tu che le vanità » dal *Don Carlo;* « Suicidio! » dalla *Gioconda*; « Pace, mio Dio » dalla *Forza del destino*. La prima soltanto, fra queste arie, sarebbe bastata a mettere a nudo le qualità espressive e le capacità tecniche di una voce, le risorse e le corde di un temperamento artistico. Vincitrice assoluta su venti candidati: anche a voler giocare di modestia, la soddisfazione è grande.

Ripercorriamo, a volo, la biografia di Lynne Strow: è d'obbligo in questo caso anche se il « curriculum » di un giovane artista dice ben poco. Americana del Connecticut, di famiglia borghese, incomincia a studiare la musica nella prima adolescenza: solfeggio, pianoforte. Quando non le riesce di suonare correttamente una nota o un passaggio particolarmente difficili, li canta: e la voce supplisce senza sforzo all'inesperienza delle dita. Sicché, un bel giorno, sarà lo stesso insegnante di pianoforte a suggerirle di studiare il canto. Così, a quindici anni, Lynne Strow imbocca la strada fatale. Ne percorre il primo tratto con animo leggero, come si trattasse di un piacevolissimo « hobby »: studia pezzi tipicamente scolastici, si cimenta nel repertorio da camera, ma senza impegnarsi troppo. La passione per la lirica le nascerà in cuore a poco a poco, frequentando l'ambiente della musica. Un « iter » naturale. Meno consueto è che tale passione si appunti sulla musica italiana in un Paese come gli Stati Uniti nel quale, per lo più, si studiano opere tedesche e opere francesi. La Strow, per cinque anni, cantò da mezzosoprano pur avvertendo che « qualcosa non andava ». Poi la decisione di venire in Italia col denaro pazientemente risparmiato, giorno dopo giorno. Giunta nella « terra promessa », passerà tempi duri: le mancheranno talvolta i soldi per pagare le lezioni di canto. Si affida a un bravissimo insegnante di Parma, il tenore Carlo Alfieri che le imposta la voce nella zona giusta, quella del soprano; alla scomparsa del maestro si mette nelle provvide mani della professoressa Mirka Frigo, a Milano. Dopo tre anni di studio, reputandosi ancora immatura per affrontare il debutto vero e proprio, la Strow decide di « sondare » la propria maturazione artistica nei concorsi di voci nuove. Si presenta cinque o sei volte, vince vari premi fra cui il « Neglia » di Enna, in Sicilia, e « Voci verdiane » di Busseto (nel '74). Ed eccoci alla fine della prima parte del « curriculum » di Lynne Strow: la seconda parte, certamente la più importante, incomincia in televisione.

XII B

XII B

Il basso Sergios Kalabakos e il baritono Enrico Giambarresi: saranno **al fianco della vincitrice del concorso nell'interpretazione d'una parte del second'atto di « La forza del destino ». I personaggi loro affidati sono rispettivamente quelli del Padre Guardiano e di Fra' Melitone**

Una medaglia d'oro offerta da Mario Del Monaco alla vincitrice assoluta di *Voci liriche dal mondo* non è soltanto l'omaggio di un artista famoso a una novizia: la presenza di Del Monaco, nell'ottava trasmissione del concorso televisivo, di un tenore cioè che incarna la certosina costanza nel custodire il « don fatale », vale anche come severo monito per chi s'incammina per le vie dell'arte. Questa cerimonia andrà in onda la prossima settimana sul teleschermo. Lynne Strow, alla presenza di un folto pubblico convenuto nell'Auditorium di Milano della RAI per la serata finale, sarà protagonista di una parte del secondo atto della *Forza del destino* di Verdi. Pagine che sono meraviglie da levare il fiato, con quella scena di Leonora che si rifugia nel monastero a cercar pace, poi nell'eremo dove dimenticherà il mondo. Sono i colpi d'ala della preghiera « La Vergine degli Angeli », del Coro dei monaci e del duetto Leonora-Padre Guardiano. Qui non valgono le astuzie di mestiere, trasmesse da maestro ad allievo, o le cosiddette qualità naturali, la bella voce, la bella presenza. Diceva Verdi in una lettera al Luccardi: « E' certo che nella *Forza del destino* non è necessario saper fare dei solfeggi e delle cadenze, ma bisogna aver dell'anima e capire la parola ed esprimerla ». Con tutto il rispetto al suo genio, Verdi esagerava: il solfeggio, infatti, occorre conoscerlo, eccome, anche qui. Ma una cosa è certa: il « finale secondo » della *Forza del destino* è uno di quei luoghi fatali in cui la somma delle cognizioni musicali non basta ad assicurare la retta interpretazione: ci vuole la piena intelligenza della parola, è necessario quel « furor aestheticus » ch'era per gli antichi ciò che oggi noi chiamiamo ispirazione. Bisogna aver dell'anima: per la vincitrice del concorso la prova più ardua incomincia qui. (Il baritono Enrico Giambarresi e il basso Sergios Kalabakos, rispettivamente nei ruoli di Fra' Melitone e del Padre Guardiano, saranno accanto alla Strow in quest'ultima puntata del concorso televisivo. L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretti da Armando La Rosa Parodi, sosterranno i « ragazzi » nel loro debutto operistico in TV).

Giunti sul passo estremo, mentre il sipario cala sul quarto concorso lirico televisivo, ci domandiamo che cosa ci resta dell'edizione '74. Abbiamo ascoltato giovani voci che ci aprono alla speranza: per esempio Silvana Bocchino, Alfredo Zanazzo, Kate Gamberucci, Helga Müller e qualche altro, fra i venti concorrenti, meritano a mio personale parere un elogio speciale. Per la Strow, la vittoria parla chiaro. Ora starà a lei colmare la lunga, lunghissima distanza che separa la « bella voce » dal grande cantante: le doti virtuali da quelle in atto. E' una strada difficile, d'accordo; ma Lynne Strow può percorrerla, se vuole. Ha un carattere fermo, ha coscienziosità, ha rettitudine professionale. Bastano a dimostrare siffatte qualità le parole che le sono uscite di bocca in una breve intervista dopo la vittoria. « Non voglio tuffarmi nelle avventure: voglio interpretare ora e sempre soltanto le opere che sono adatte alla mia voce e al mio temperamento. Sento di essere nata per la vita di teatro: mi piace non soltanto cantare, ma recitare, truccarmi, vestirmi per la scena. Da quando sono in Italia frequento assiduamente il teatro: sono una "loggionista" della Scala. Mi capita di ascoltare cantanti che, dopo solo dieci anni di carriera, incominciano a declinare, hanno cioè la voce che "balla". Non voglio che succeda anche a me: voglio una carriera più lunga possibile. Un cantante deve fare l'esame di coscienza, almeno una volta all'anno ».

Parole sacrosante. Lo facessero tutti, quell'esame di coscienza, avremmo certamente qualche tenore famoso e qualche soprano celebre in più.

La serata conclusiva del concorso Voci liriche dal mondo *andrà in onda alla TV la prossima settimana.*

ha vinto il concorso televisivo «Voci liriche dal mondo»

nista della Scala

Un momento della serata conclusiva: nell'Auditorium di Milano della RAI Lynne Strow riceve una medaglia d'oro dal tenore Mario Del Monaco

È tornato sul video «La cittadella», il teleromanzo che nel 1964 ebbe il più alto indice di gradimento

Andrew Manson (Alberto Lupo) con la moglie Cristina, impersonata da Anna Maria Guarnieri. Qui il giovane dottore ha svegliato Cristina per renderla partecipe d'una sua scoperta sulle cause della silicosi

di Giuseppe Bocconetti

Come va dott. Manson dopo 10 anni?

«Adesso meglio», dice Alberto Lupo, «ma allora mi ci vollero quattro mesi per rimettermi dall'esaurimento nervoso». Anton Giulio Majano, il regista, ripeterebbe l'esperienza e spiega perché. Fu in quel periodo che si verificò il boom dei televisori

Roma, dicembre

A dieci anni dal suo clamoroso, irripetibile successo è tornato sui nostri teleschermi *La cittadella*, tratto da Archibald Joseph Cronin, con la regia di Anton Giulio Majano, uno dei «mostri sacri» del romanzo sceneggiato di genere popolare. Dieci anni sono tanti. I gusti e le inclinazioni del pubblico sono mutati. Lo stesso regista aspetta di verificare quanto di valido sia rimasto della sua riduzione televisiva e quanto, invece, sia stato superato dal tempo. Però Majano rifarebbe *La cittadella*. E' dell'opinione che gli uomini, le vicende di cui sono protagonisti, l'ambiente in cui si svolgono non hanno tempo, nel senso che hanno conservato intatte la loro attualità, la loro carica emotiva e drammatica, sebbene la società, le sue strutture, le sue ideologie siano alquanto mutate rispetto all'epoca in cui lo scrittore scozzese le ha collocate. Semmai, Majano cambierebbe lo stile del racconto, poiché nel frattempo anche le tecniche di ripresa, la concezione stessa della riduzione televisiva hanno subito un notevole aggiornamento. Quasi certamente utilizzerebbe gli stessi interpreti, e più particolarmente Anna Maria Guarnieri e Alberto Lupo, i quali ancora oggi sono fissati nella memoria di una gran quantità di persone nei panni di Cristina Barlow e del dott. Andrew Manson. Ed anch'essi, l'attrice e l'attore, accetterebbero di ripetere la stessa esperienza, per molti versi indimenticabile.

Alberto Lupo, soprattutto, legato a Majano da un sentimento profondo di gratitudine. Deve moltissimo al regista, lo riconosce. E' stato Majano, infatti, a scoprirlo ed a portarlo alla popolarità attraverso *Piccole donne*, nel 1955, *Il caso Maurizius* e, infine, con *La cittadella*. «Ho sentito molto, a suo tempo, il personaggio del dott. Manson», dice Lupo. «Il mio scrupolo era tale che mi procurai di assistere a più di un intervento chirurgico per comprendere, sentire lo stato d'animo del medico in determinate circostanze. Lessi anche molti testi di medicina ed i miei amici di quel tempo, quelli che più frequentavo, erano soltanto medici. Un rovello, dalla mattina alla sera. Dentro di me ero medico e forse avrei potuto fare qualche diagnosi, se mi si fosse presentata l'occasione, e persino suggerire la giusta terapia. A causa della continua tensione, psicologica e fisica, alla fine della lavorazione mi sono ritrovato letteralmente distrutto. Mi ci sono voluti quattro mesi per rimettermi da un esaurimento nervoso».

Dieci anni fa, il nostro Paese viaggiava ancora sullo slancio del «boom» economico. Un gigante di argilla che si sarebbe sgretolato alle prime serie difficoltà. Possiamo dirlo oggi, ma allora nessuno lo avrebbe mai creduto: tutto bene, tutto per il meglio, e tutti verso una ricchezza e un benessere a portata di mano; bastava allungarla. Era anche l'anno della maggiore espansione televisiva del nostro Paese. C'era un nesso, certamente, tra la fortunata combinazione Cronin-Majano-Guarnieri-Lupo: l'autore, il tramite e gli interpreti, ed i 931 mila apparecchi televisivi venduti in più rispetto all'anno precedente. La televisione italiana compiva dieci anni e spettacoli di successo ne aveva già trasmessi. C'erano state, poi, le Olimpiadi di Roma e di Tokio che avevano contribuito in misura notevole alla dilatazione dell'utenza televisiva. Ma dopo *La cittadella* sarebbero stati superati largamente i cinque milioni di abbonati — quanti erano allora, poco più poco meno — se l'industria fosse stata in grado di soddisfare le richieste del mercato.

La cittadella, infatti, e per tutt'e sette le puntate, aveva potuto contare mediamente su dodici milioni e trecentomila spettatori, come dire: due-tre persone per famiglia. Anche il gradimento toccò indici sino ad allora mai raggiunti: 87. «Virgola trentatré», si preoccupa di correggere Majano. La versione televisiva del romanzo di Cronin piacque

Andrew, che ormai ha raggiunto il successo, conosce una dama della buona società londinese, Frances Lawrence. Se ne invaghisce e si distacca, sia pure per un breve periodo, da Cristina. Frances Lawrence ha il volto di Eleonora Rossi Drago

Qui accanto: Manson scende in una galleria della miniera di Aberalaw per prestare soccorso ad un minatore rimasto sepolto da una frana. Con Lupo nella foto sono Mario Bardella (Vaughan) e Marcello Tusco (Ben Chenkin) In alto a sinistra: i Manson ricevono la visita di Denny, un vecchio amico che fa il medico di bordo (Carlo Hintermann)

Cristina Manson sul letto di morte: è una sequenza che ha fatto piangere milioni di telespettatori. La sera in cui Andrew torna a lei con rinnovato amore, per festeggiare l'avvenimento scende a comprare qualcosa per la cena: ma un'auto la travolge. Con Alberto Lupo e Anna Maria Guarnieri è Elsa Albani nel personaggio di Frau Schmidt

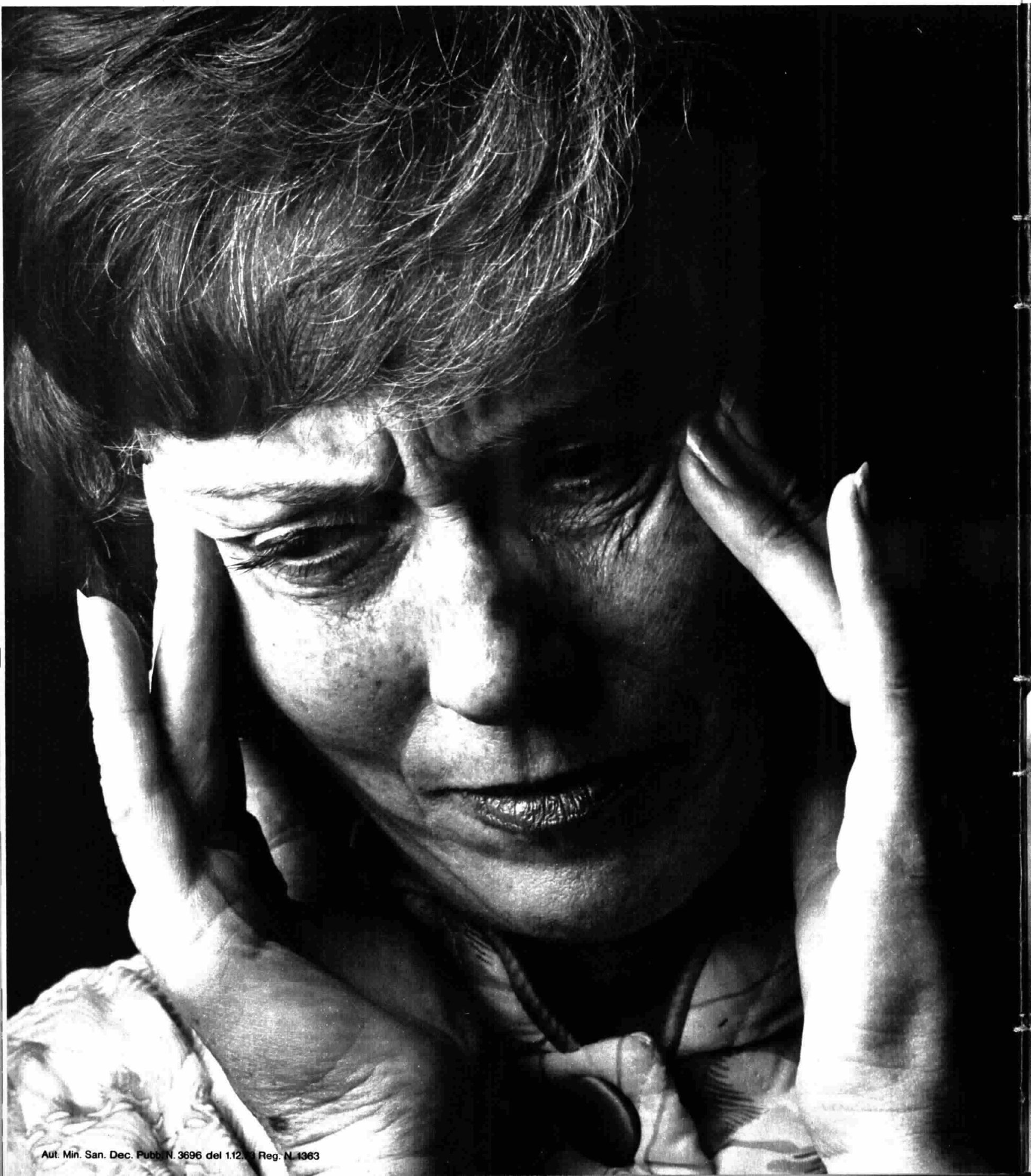
per ciò che diceva e per il modo come lo diceva: un modo, naturalmente, che coinvolgeva anche l'interpretazione non soltanto dei personaggi principali, ma di quelli secondari. Majano in quella occasione, più che nelle passate esperienze, superò se stesso, mostrando di avere perfettamente compreso l'animo popolare e di conoscere i mezzi espressivi per giungere al grosso pubblico e stabilire con esso un dialogo alla buona. Piacque tanto *La cittadella* che venne ripetuta, sul Secondo Programma, a distanza di pochi mesi. Si può dire che gli spettatori di prima e di poi, sommati insieme, non sono stati meno di diciotto-venti milioni. Un gran pubblico, per quell'epoca. Un ascolto così, oggi che gli abbonati alla televisione hanno toccato il tetto dei dodici milioni, lo hanno solo le trasmissioni di grandissimo richiamo.

La cittadella viene ora riproposta per la terza volta nella fascia del primo pomeriggio domenicale. E' un'eredità dell'austerity. L'anno passato moltissima gente, facendo di necessità virtù, trascorreva la maggior parte delle domeniche tra le pareti domestiche, imprecando agli sceicchi del petrolio. La televisione, per rendere meno malinconiche quelle giornate, decise una programmazione ininterrotta che andasse dalle undici del mattino sino a chiusura di serata. L'iniziativa incontrò favore, non solo, ma anche dopo che le restrizioni sulla circolazione automobilistica furono abolite si scoprì che le trasmissioni del dopopranzo potevano contare su un pubblico tutt'altro che trascurabile. Segno che non per tutti gli italiani l'appuntamento con la pennichella è sempre indilazionabile e urgente. Il problema era però come riempire quelle ore in più di programmazione. E' stato risolto replicando programmi di largo gradimento. Il criterio è quello seguito tuttora. Ed anche questo è piaciuto. L'uditorio, anzi, s'è fatto più numeroso via via che trascorrevano le settimane. Sarebbe interessante conoscere, poi, quali indici di ascolto e di gradimento avrà avuto *La cittadella*, soprattutto tra il pubblico dei giovani, per un raffronto con quelli di dieci anni fa.

Tra i molti romanzi di Cronin questo è forse il più autentico. Racconta della parabola di un giovane medico, pieno di entusiasmo e di altruismo, che intende la professione con spirito missionario, il quale finisce per tradire ad una ad una le sue più nobili convinzioni, le cose migliori alle quali credeva, fino a toccare il fondo dell'abiezione e del disprezzo di se stesso, per poi alla fine riscattarsi con dignità. Ne *La cittadella*, più che in altri romanzi, prevale l'elemento autobiografico dell'autore. Archibald Joseph Cronin è divenuto scrittore per caso. Gli avvenimenti da lui narrati sono stati vissuti e sofferti in prima persona. Laureato in medicina, aveva incominciato il suo tirocinio come medico di bordo su una nave diretta in India, poi all'ospedale degli incurabili a Glasgow e, infine, tra le montagne della regione mineraria del Galles meridionale, dove ha ambientato non soltanto *La cittadella*, ma anche *E le stelle stanno a guardare*, ridotto esso pure per la televisione, più recentemente, dallo stesso Anton Giulio Majano. « Per me », dice Majano, « Cronin è l'autore che meglio esprime la condizione sociale, politica, sentimentale, e in misura assai drammatica, di un certo periodo della nostra storia. La mia predilezione per lui non ha altre motivazioni, se non quella che riesce a raggiungere immediatamente, direttamente l'animo del lettore ».

Si può immaginare come potesse operare un medico negli anni tra il 1925 e il 1932 a cinque, seicento metri di profondità, tra le gallerie e i « bracci » delle miniere di carbone. Si può immaginare quali fossero il suo stato d'animo e il suo impegno civile « fuori » da quelle miniere (ne controllava cinquecento), dove gli uomini spendevano la loro esistenza giorno dopo giorno, ora dopo ora; in quell'establishment verniciato di perbenismo e in cui l'ignoranza, il sospetto, la calunnia, la corruzione e l'egoismo costituivano le regole del perfetto « vivere tranquillo » della ricca borghesia periferica. Una vita dura, aspra, piena d'incomprensione quella che circondava il giovane dott. Cronin e, più tardi, sulla pagina scritta, il dott. Andrew Manson che ne è la quasi totale proiezione. Ogni caso una scelta morale, di coscienza ed anche politica. *La cittadella*, all'epoca in cui vide la luce, fu un'esplicita, violenta denuncia sociale. Il Galles per Cronin come per Manson fu un'autentica scuola di vita, una scuola severa.

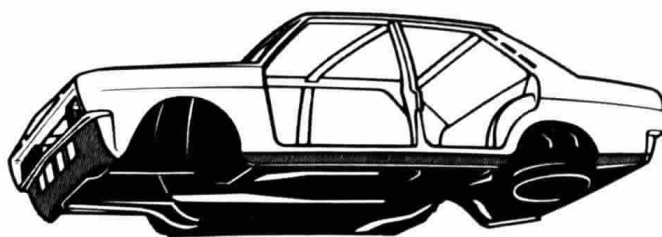
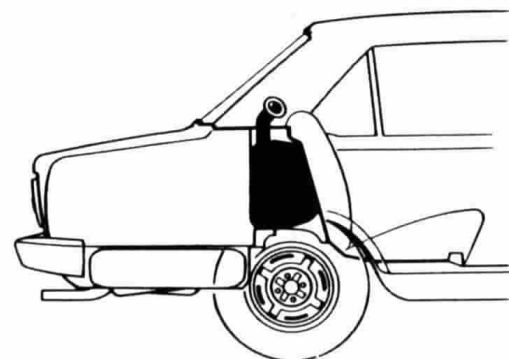
Cronin, oggi, vive in Svizzera. Malgrado i suoi settantanove anni è ancora perfettamente lucido e in sé. Non ha alcuna intenzione di tornare in Inghilterra, « ingrato Paese natio », che come scrittore lo ha sempre un po' snobbato. A quanti, pochissimi, riescono a varcare la soglia della sua immensa villa, Cronin rievoca volentieri i vecchi tempi e racconta come fu che divenne scrittore. S'era ammalato di ulcera gastro-duodenale, con conseguente esaurimento nervoso, sicché fu costretto all'inattività professionale per un lungo periodo di tempo. Piuttosto che far niente decise di realizzare un suo antico sogno: scrivere. « Vi è una sola probabilità contro un milione », disse allora alla moglie, « che io riesca ». Fu cattivo profeta di se stesso: *Il castello del cappellaio*, il suo primo romanzo, ebbe subito sette edizioni e venne tradotto in molte lingue. E tuttavia Cronin ancora oggi rimpiange di avere smesso di fare il medico. « Ero riuscito a farmi un nome nell'elegante quartiere londinese del West End, con uno studio bene avviato. Si vede che come medico non ero proprio un cane ». La gloria e la notorietà, tuttavia, dovevano venirgli per la via che meno si aspettava: la letteratura. Resta ancora da vedere se sia « letteratura di consumo », « falsa arte », « contaminazione », « deformazione di classe a vantaggio del padrone », come spesso si è scritto, oppure qualcosa di più. Una cosa è certa, e cioè che non è possibile scrivere tanti romanzi, facendo « centro » tutte le volte, e per dire niente.

La cittadella *va in onda domenica 29 dicembre alle ore 17,30 e mercoledì 1° gennaio alle ore 15 sul Programma Nazionale televisivo.*

con ASPRO passa...ed è vero!

131

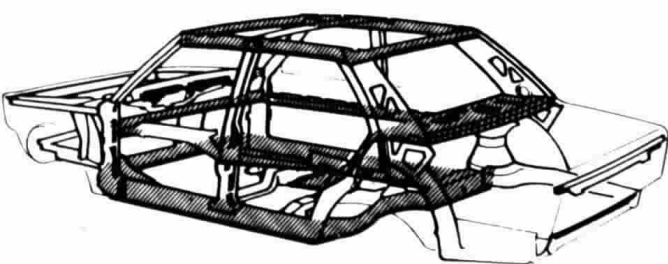
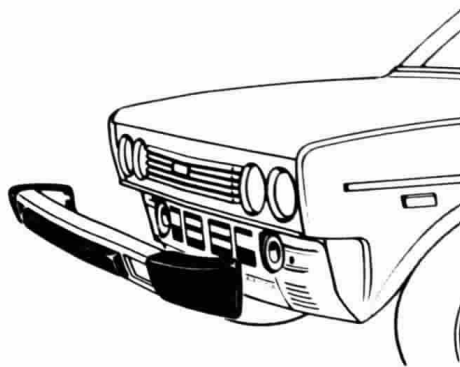
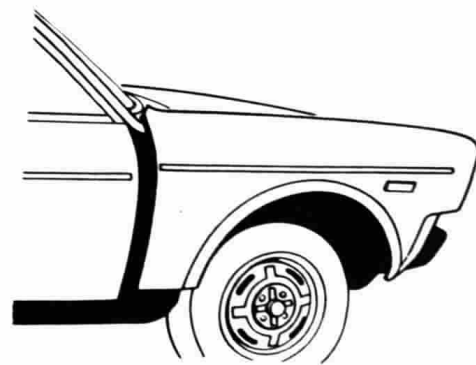
Nella 131 mirafiori trovate applicati i più avanzati risultati della tecnologia Fiat nel campo della economicità di consumo, della protezione antiruggine, della sicurezza, della facilità di manutenzione e di riparazione.

Le 11 versioni
2 porte, 4 porte, familiare 5 porte, in allestimento normale o Special, con motore "1300" o "1600". Vasta scelta di optional.

Le prestazioni
"1300": 65 CV (DIN) - 150 km/h
"1600": 75 CV (DIN) - 160 km/h

Protezione antiruggine
Un denso strato di cloruro di polivinile abbraccia come un "guscio" di materiale plastico l'intero sottoscocca, i passaruote e la fascia inferiore della carrozzeria.

Serbatoio in zona di sicurezza
È stato collocato nella posizione più protetta dagli urti: dietro lo schienale del sedile posteriore. Inoltre una paratia d'acciaio isola l'abitacolo dal bagagliaio.

mirafiori

La nuova 1300/1600
Bella e con tanta sostanza
Robusta e sicura perchè semplice
Qualunque meccanico ci sa mettere le mani
Ha molta ripresa e consuma poco
Tra 10 anni la cambierete con un'altra 131 mirafiori
Se lo chiedete a qualcuno, vi dirà: la 131!

Una macchina così sono soldi spesi bene

Scocca rinforzata di sicurezza
L'abitacolo è reso indeformabile da 3 strutture orizzontali di lamiera scatolata in corrispondenza del pianale, del centro delle portiere e della sommità del padiglione.

Paraurti arretrabili
Possono arretrare di 6 cm senza danno alla carrozzeria. A richiesta paraurti ad assorbimento d'energia che sopportano urti a basse velocità senza danneggiarsi.

Parafanghi anteriori imbullonati
È più facile la loro sostituzione, minore il fermo-macchina.

FIAT

Presso Filiali e Concessionarie Fiat

Alla radio in quindici puntate «Fiesta», il primo e famoso romanzo di Ernest Hemingway

Ritorno a Pamplona in cerca di fantasmi

Ernest Hemingway: sono già passati oltre undici anni dalla sua morte. « Fiesta », suo primo romanzo, è del 1926

di P. Giorgio Martellini

Torino, dicembre

Nel risvolto di copertina della più recente edizione italiana di *Fiesta* (Einaudi, 1970) è riferito un giudizio critico che a tutta prima può sembrare esteriore eppure indica con efficace immediatezza i motivi del fascino che il romanzo ha esercitato su intere generazioni: « Il libro è divenuto popolare perché pone il lettore in grado di essere appassionatamente " perduto " lui stesso e di condividere con i personaggi di Hemingway il loro vagabondare, il loro cameratismo, le loro vicende ».

Prima in Italia

Si può pensare che proprio da un'affermazione come questa abbia preso spunto la prima versione radiofonica d'un romanzo di Hemingway mai realizzata in Italia; che insomma Gennaro Pistilli, autore dell'adattamento, il regista Vittorio Melloni e gli attori abbiano cercato più o meno dichiaratamente, nelle quindici puntate di *Fiesta* in onda dalla prossima settimana, una controprova attuale a quella capacità di « coinvolgimento totale », una conferma di sopravvivenza delle segrete suggestioni di un racconto fatto di nulla, « battute di dialogo », come scriveva la Ginzburg in una lontana recensione, « che per lo più sfumano nelle nebbie dell'ubriachezza

Breve pausa lungo le rive del Po, tra una registrazione e l'altra del romanzo sceneggiato. Da sinistra il regista Melloni e gli attori Massimiliano Bruno, Carmen Scarpitta, Roberto Herlitzka e Mario Valgoi

Qui a fianco: alcuni fra gli interpreti principali di « Fiesta » durante le prove in un auditorio del Centro di produzione RAI di Torino. Un'atmosfera, dice il regista Melloni, « da seduta spiritica ». Nella foto sotto: Giancarlo Dettori e Carmen Scarpitta che danno voce ai personaggi di Mike e Brett Ashley. La Scarpitta è apparsa recentemente in televisione in uno sceneggiato « storico », nelle vesti di Matilde di Canossa

e seguono un ritmo di fantasia vacillante e mutevole ».

In « laboratorio » l'esperimento è riuscito: proprio regista ed attori lo testimoniano, coinvolti nel clima di *Fiesta* oltre ogni limite professionale. Al centro dell'auditorio torinese in cui si registrava il romanzo era fissato un cartello: « Questa è una seduta spiritica sugli anni Venti ». Come dire che lì si evocavano coscientemente i fantasmi di un'epoca apparentemente lontana, nella quale tuttavia affondano le radici inquietudini dubbi angosce che ancora assillano la coscienza dell'uomo. « E' stato », dice Vittorio Melloni, « un lungo viaggio nel nostro retroterra, individuale e collettivo. Per me come per ciascuno degli interpreti credo che *Fiesta* sia diventato un'esperienza di vita prima ancora che un impegno professionale. Quei personaggi di Hemingway, la loro dolente sostanza umana, ci appartengono: li abbiamo rivissuti senza ironia e, d'altro canto, senza nostalgia, soltanto per conoscerli meglio e, attraverso loro, conoscere meglio noi stessi. In questa direzione è rimasta anche inalterata quella ambiguità tra romanzo e vita reale che è così tipica di Hemingway: in qualche modo proprio noi, e non soltanto i personaggi, siamo tornati a Pamplona per la " fiesta " di san Fermín; proprio noi ci siamo ubriacati, abbiamo discusso e litigato e sofferto ».

Il romanzo, il primo scritto da Hemingway, è del 1926: pubblicato negli Stati Uniti con il titolo *The Sun Also Rises* (Il sole sorge ancora) e in Inghilterra con quello di *Fiesta*, diede all'autore una immediata notorietà internazionale. E' la storia del viaggio da Parigi in Spagna d'un gruppo di americani, giovani di quella « generazione perduta » che cercava in Europa come in un mitico passato ancestrale nuovi valori per colmare il vuoto d'ideali aperto dalla grande tragedia della guerra. Una vicenda esile dunque, quasi soltanto una « tranche de vie »: ma attorno ad essa s'infittisce un tessuto di rapporti che avviluppa i protagonisti l'uno all'altro, e tutti insieme li lega in un gioco misterioso alla tragedia incombente della « corrida ».

Proprio per questa trama di rapporti « iniziatici » che unisce Jake, Bill, Mike e Brett e che racchiude i significati più profondi del romanzo, ci sembra che *Fiesta* sia un testo particolarmente adatto alle suggestioni del mezzo radiofonico, che consente di restituire al suono, alla parola tutte le possibilità evocative, di illuminare con una sola battuta uno stato d'animo, un'emozione. In questa direzione ha lavorato Melloni insieme con gli attori, cercando di conservare inalterata la straordinaria naturalezza del dialogo hemingwaiano.

Da Stiva a Jake

E ancora sull'importanza del rapporto fra gli attori insiste Mario Valgoi, che dà voce a Jake: « Qui non si trattava tanto di " calarsi ", come si dice, nel personaggio, ma di dare risalto al gruppo e al gioco di azioni e reazioni che lo anima dall'interno. Insomma si è dovuta ricreare fra di noi quell'intesa spesso sottaciuta, appena accennata che lega fra loro le figure principali di *Fiesta* ». Veneziano, diplomato all'Accademia di arte drammatica, Valgoi è apparso recentemente sui teleschermi in *Anna Karenina*: dava il volto a Stiva Oblonskij. Ha alle spalle una lunga esperienza teatrale, qualche film (uno premiatissimo, *Il terrorista*). Alla radio le sue presenze sono state numerose e impegnative: per ricordare soltanto due titoli, *Delitto e castigo* e *Guerra e pace*.

Mike ha la voce di Giancarlo Dettori, che nell'auditorio di *Fiesta* è arrivato buon ultimo: il suo personaggio doveva infatti essere affidato a Franco Graziosi, che all'ultimo momento fu costretto a rinunciare. Malgrado questo Dettori, chiamato a sostituirlo, non ha tardato a lasciarsi coinvolgere nell'atmosfera « spiritica » della registrazione. « Anzi », dice, « ne sono stato attratto come da un'esperienza stimolante. Ho capito presto che Mike era un personaggio che mi apparteneva, potevo condividere la sua ricerca di vita, la sua sofferenza, il desiderio di dimenticare ».

Un'aspirazione

Con una battuta, Dettori si definisce « attore non di fama mondiale ». La sua carriera è strettamente legata al nome di Strehler e alle fortune del Piccolo di Milano: vi si è formato e vi lavora da anni, tranne una breve parentesi allo Stabile di Genova. Ha partecipato a molte produzioni radiofoniche ma gli impegni teatrali gli hanno impedito di frequentare con assiduità gli studi televisivi. Sul video è apparso infatti raramente: *Storie dell'anno Mille* (con Carmelo Bene) e, più recentemente, un giallo accanto a Gazzolo, *Mia cara Anna addio*. Fra le sue grandi aspirazioni, dice sorridendo, quella di poter un giorno lavorare, finalmente, in coppia con sua moglie, l'attrice Franca Nuti: « Voglio pubblicare un'inserzione sui quotidiani. Chissà che non trovi un regista disposto a ricomporre sulle scene o sul set un binomio affiatatissimo nella vita ».

Infine il personaggio forse più affascinante di *Fiesta*: Brett Ashley, che Emilio Castellani diceva « d'una corporeità meravigliosa ». Alla radio è Carmen Scarpitta, che afferma d'aver accettato con entusiasmo l'impegno soprattutto per le affinità che la legano a Hemingway: « Anch'io, come lui, credo fermamente nel fare, nell'azione. Quanto a Brett, penso che il suo dramma si risolva tutto nel desiderio di distruggere in se stessa il cliché della femmina per ritrovare la propria autenticità ».

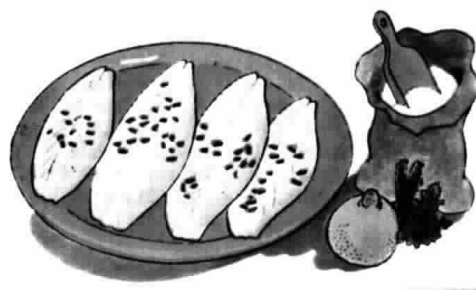
Fra gli altri interpreti — una sessantina in tutto — ricordiamo ancora Massimiliano Bruno, Roberto Herlitzka, Andrea Matteuzzi, Anna Menichetti. Il commento musicale è stato curato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi.

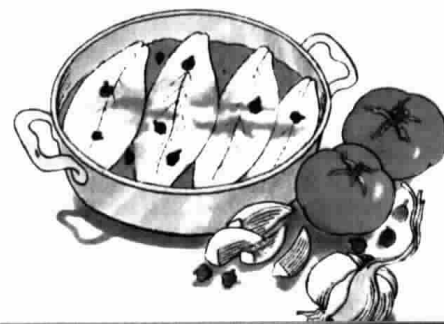
Pensaci, non c'è
Puoi nutrire i tuoi con più

Filetti di sogliola al burro e salvia.

Metti un po' di burro in una padella, e fallo sciogliere a fuoco lento.
Aggiungi delle foglioline di salvia.
Quando cominciano ad appassire, metti in padella i filetti ancora surgelati, e falli rosolare 2 minuti per parte.
Salali, e servi a tavola, con uno spicchio di limone.

Filetti di sogliola alla mugnaia.

Infarina i filetti di sogliola, e falli imbiondire in padella, con un po' di burro ed olio 2 minuti per parte.
Salali, cospargi di prezzemolo tritato, spruzzali col succo di mezzo limone, e dopo 1 minuto servili in tavola.
Prima di servirli, metti su ciascun filetto una fettina rotonda tagliata dall'altro mezzo limone.

Filetti di sogliola col pomodoro.

In una padella, fai soffriggere due spicchi d'aglio con un po' d'olio.
Toglili appena biondi. Aggiungi dei pomodori a pezzetti ed alza il fuoco. Dopo 10 minuti circa, sala ed aggiungi i filetti ancora surgelati.
Lasciali cuocere 2 minuti per parte, cospargi di prezzemolo tritato, capperi od olive nere.

solo il vitello...
proteine e piú calorie.

Filetti di sogliola limanda Findus

Con 1080 lire puoi comprare (invece di 250 gr. di vitello) ben 400 gr. di filetti di sogliola. Cioè piú proteine e piú calorie.

Nutritività	Vitello gr. 250	Sogliola gr. 400
Proteine	51	68
Calorie	270	332

Souci e Bosh. Tabella dei valori nutritivi. Stoccarda 1967.

Una risposta Findus ai tuoi nuovi problemi.

74 XFS 2

In occasione di Italia-Bulgaria che chiude un'amara annata calcistica

Nando

XII/G Calcio

di Nando Martellini

Roma, dicembre

L'anno calcistico si chiude con una esibizione della nuova Nazionale di Fulvio Bernardini. La Federazione ha bloccato a Natale quest'anno tutti i campionati per concedere un periodo tranquillo di feste ai calciatori. Fanno eccezione gli azzurri, chiamati a questo supplemento di lavoro. Il confronto con la Bulgaria è prezioso, perché è l'ultima possibilità per sperimentare ancora qualche uomo e qualche schema e consentire al nostro commissario di tirare le somme. A primavera, infatti, si andrà in Polonia, in un confronto che non si può sbagliare, in quanto è diventato per noi quasi decisivo per il passaggio alla fase finale della Coppa d'Europa per nazioni.

Italia-Bulgaria a Genova è piuttosto tranquilla: i nostri avversari sono di buon livello tecnico senza essere dei mostri. Il carattere della gara è amichevole e quindi si potrà guardare serenamente oltre il risultato: non sono in vista dei drammi, insomma, sebbene la nostra bella e passionale tifoseria è in grado di esplodere in ogni momento.

Se la partita è, in partenza, tranquilla, non lo è la mia telecronaca programmata per le 14,25 da Marassi. Vi confesso che stavolta, pur con la mia esperienza di 31 anni di microfono e con oltre 900 partite trasmesse, non sarà una cosa facile. E' passato appena un mese dalla fredda serata di Rotterdam e il discorso su quella mia trasmissione si è appena placato: non vorrei proprio riaprirlo. D'altra parte il mio compito si è fatto più difficile: contentare tutti i telespettatori, come sarebbe mio desiderio, è divenuto impossibile.

Dopo Rotterdam c'è stata la prima ondata di critiche, come ricorderete. Potrei riassumerla così: « Il telecronista deve fare il tifo per la nostra Nazionale, anche quando le cose non vanno bene. Martellini ha fatto bene a lodare il primo tempo degli azzurri contro l'Olanda, ma ha fatto male a sottolineare il crollo della ripresa. Per lo meno doveva dare maggior rilievo alle contrarietà incontrate quella sera come l'ostilità dell'arbitro e il gioco falloso degli avversari ».

Incrociandosi con quella ondata che andava placandosi, si è levata la seconda ondata, contraria, che ha raggiunto quasi, in intensità, la prima. Riassumiamola così: « Martellini ha fatto bene a evidenziare il disastro del secondo tempo, così come aveva fatto bene a elogiare il gioco degli azzurri nella prima parte della gara. La verità va messa in luce sempre, al di sopra del tifo, anche quando è impegnata la Nazionale. Cercare delle scuse o piagnucolare sull'operato dell'arbitro non è da sportivi. Gli azzurri sono crollati nella ripresa ed hanno propiziato la sconfitta indipendentemente dai fattori contrari. Lo spettacolo di undici atleti raggruppati davanti alla porta, senza più la forza fisica di allontanare la palla, era avvilente e la TV non poteva ignorarlo. Non è compiangendo o compatendo i calciatori che si aiuta Bernardini a costruire qualcosa di nuovo ».

Bene. La prima ondata di critiche e la seconda di elogi alla mia trasmissione da Rotterdam mi hanno chiaramente detto che gli ascoltatori sono spaccati in due. A giudicare dalle lettere e telefonate che mi sono giunte, i primi (le critiche) sono in vantaggio del 60 per cento sui consensi. Ma siccome chi protesta generalmente è più aggressivo di chi applaude e si muove di più, posso concludere che siamo quasi alla pari. E allora? A Genova chi debbo contentare: chi mi dice di essere tenero con i nostri o chi mi invita a prendere la frusta?

Ma non basta. Il coro dei commenti alla mia partita si divide ulteriormente in due sottogruppi. Il primo sottogruppo dice: « Martellini deve raccontarci quello che avviene e basta. Poi se la partita ci piace o non ci piace lo decidiamo noi. Il giudizio sull'operato della squadra deve essere il nostro e non il suo ». Ribatte il secondo sottogruppo: « Martellini non deve limitarsi a nominare i giocatori che entrano in possesso della palla, ricordarci il punteggio e il tempo che scorre, dirci perché il gioco si ferma e come ri-

Dopo le aspre critiche suscitate dai suoi commenti alla fredda serata di Rotterdam, un mese fa, il telecronista sportivo risponde qui ai denigratori e a coloro che hanno apprezzato i giudizi realistici espressi in quella occasione. « Trentun anni di microfono e oltre novecento partite trasmesse: ma stavolta per me non sarà una cosa facile contentare tutti »

La nuova Nazionale italiana sul campo di Rotterdam dove, nel primo turno di Coppa Europa, ha perso con l'Olanda

Una formazione della Bulgaria qualche anno fa: nella Coppa qualificazione, un avversario temibile: a Sofia gli azzurri

Martellini si difende

La Nazionale olandese, dominatrice con la Germania Ovest ai mondiali 1974: è il momento del suo calcio « totale »

Europa che vincemmo nel '68 i bulgari furono, in fase di
furono sconfitti per 3 a 2; vinsero il ritorno a Napoli, 3 a 0

prende. Questo lo vediamo da noi. Egli deve essere per noi uno che è presente sul campo, ci deve comunicare le sensazioni di uno spettatore fisicamente accanto al terreno di gioco, il suo giudizio immediato ».

Ecco: il quadro è completo. E il mio smarrimento anche.

Ogni volta che parliamo di questi problemi con Bruno Pizzul, con Giorgio Martino, con Enrico Ameri, con Sandro Ciotti, concludiamo sconsolati che è impossibile contentare tutti. Anzi, per assurdo, arriviamo a dire che avremo tacitato la nostra coscienza solo se avremo scontentato tutti. Infatti non potendo sposare in pieno nessuna tesi degli ascoltatori e ricercando un denominatore comune, dovremo togliere a tutti qualcosa.

Io sono al servizio dei telespettatori e intendo assicurare che farò tesoro delle esperienze di Rotterdam. Ma nessuno si può attendere di trovarmi completamente dalla sua parte, dato che non posso mettermi completamente contro nessuna parte.

A tutti coloro che si metteranno davanti al televisore, domenica 29 dicembre, alle ore 14,25, vorrei rivolgere un piccolo discorso. Dati però i punti di vista così diversi dei miei ascoltatori, dividerò l'appello in quattro parti.

Agli appartenenti alla prima ondata, quelli che hanno criticato severamente il mio servizio da Rotterdam, dirò: « Signori, non posso fare altrimenti. E' passato il periodo ruggente della nostra storia patria in cui si poteva o doveva accompagnare le azioni dei nostri azzurri con la fanfara dei bersaglieri, in cui la ragione era inequivocabilmente dalla nostra parte, in cui la voce uscente dagli altoparlanti doveva avere le cadenze di un trascinatore a cavallo, talvolta di un imbonitore. Oggi ci sono molti che, al di là del tifo, vogliono la verità e bisogna rispettare anche il loro punto di vista. Se gli azzurri andranno bene, sarò lieto di sottolinearlo. Se andranno male, lo dirò. Magari, pensando a voi della prima ondata, lo dirò in maniera più sfumata. Ma non posso arrivare a confondere le ragioni della nostra patria con quelle di una squadra di calcio che veste di azzurro: questa rappresenta il nostro sport, ma resta sempre entro i ben delineati confini di un avvenimento sportivo. Nel quale riconoscere il valore di un avversario che vince è un dovere ». Poi chiederò un momento di attenzione a coloro che mi hanno confortato con la loro approvazione dopo Rotterdam, a quelli della seconda ondata. E dirò loro: « Signori, sarò sempre aderente alla lealtà sportiva e alla verità. Però, quando è in campo la Nazionale italiana, mi è concesso di abbandonarmi ad un po' di tifo. Me lo permettono, anzi me lo chiedono, i componenti la prima ondata. E allora, per favore, comprendetemi se salirò di qualche tono nel parlare dei valori positivi, come del resto facevo nel passato, tanto da essere accusato per il peccato opposto a quello di Rotterdam. (In Messico, dopo Italia-Germania o dopo Italia-Brasile, fui nazionalista così come in Olanda sono stato olandese...). E se ci sarà (speriamo mai) da dire qualcosa di brutto, ve lo farò capire, vi darò la battuta e lo direte voi nelle vostre case. Così non urteremo gli interessi di quelli della prima ondata. La squadra azzurra non è l'Italia, ma ci sono molti che la seguono con ingenua passione, tanto da dimenticare, per questa squadra, le quotidiane preoccupazioni. Non sono nazionalisti, sono semplicemente tifosi. E sarebbe inutile chiedere al tifo un briciolo di logica ».

E adesso mi appello ai componenti il primo sottogruppo. « Lo so che il mio compito è quello di un informatore, lo so che debbo soltanto aiutarvi a vedere. Lasciatemi però un piccolo margine per delle annotazioni, per dei giudizi. Io sono sul posto, fiuto l'ambiente, sento gli umori degli spettatori: vi può essere utile ascoltarlo, anche se restate completamente liberi di esprimere la vostra conclusione, che vale quanto la mia. C'è gente appartenente al secondo sottogruppo che troverebbe la trasmissione troppo monotona se limitata al freddo succedersi degli avvenimenti. Pensate a loro e perdonatemi ».

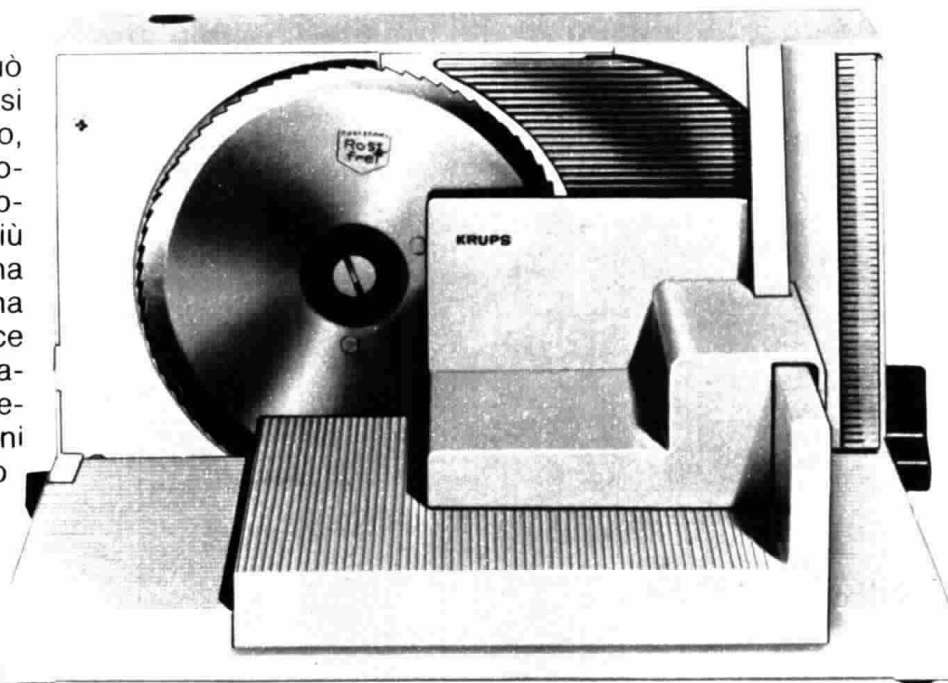
Ultimo appello al secondo sottogruppo: « Signori, quando il gioco si snoda davanti a me vorrei dirvi tante cose. Quando gioca la Nazionale è un continuo alternarsi di sensazioni, di gioie, di rabbia, di esaltazioni, di avvilimenti. Perché io sono un tifoso come voi e vorrei mettermi a gridare " Forza Italia " e rimproverare l'arbitro quando non è con noi. Ma non posso farlo, perché oltre a voi ci sono altri telespettatori di diverso gusto, come i componenti il primo sottogruppo. Debbo a loro il medesimo rispetto che porto a voi e a me stesso. Sarò il vostro osservatore, ma limiterò il mio commento allo stretto necessario, per non andar contro chi vuole arrivare da solo alla conclusione del giudizio. Vi darò delle indicazioni, poi il tifo lo farete per conto vostro in casa, anche per me ».

Non ho contentato nessuno, lo so. Anzi ho scontentato tutti. Ma trovandomi in mezzo a tanti pareri contrastanti sarò rimasto al centro e avrò trovato la pace con la mia coscienza. Che, per me, è quello che conta.

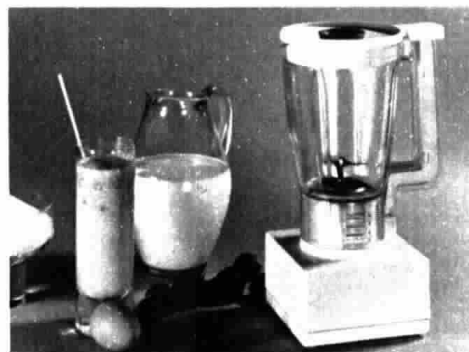
La partita Italia-Bulgaria viene trasmessa domenica 29 dicembre alle 14,25 sul Nazionale TV e radio.

Ja Krups

(cioè perchè devi dire sì ad una affettatrice elettronica Krups)

In fatto di versatilità una affettatrice elettronica Krups può dare dei punti ad alighieronoschese: perchè se oggi la usi per tagliare il prosciuttino che hai preso al supermercato, domani ti servirà per ridurre alle giuste proporzioni l'arrosto di fesa francese o .il bel pezzo di roastbeef; dopodomani per fare a fette il pane; postdomani per rendere più stimolanti e appetitose le verdure di stagione; la settimana prossima infine per ridurre a miti consigli il lardo che ti ha regalato la zia di campagna. In conclusione, una affettatrice elettronica Krups taglia proprio tutto. E lo taglia bene. Rapidamente. Allo spessore desiderato. Senza nessuno spreco. In tutta sicurezza. Se vuoi avere maggiori delucidazioni sulla affettatrice elettronica Krups, oltre che a un nostro rivenditore, puoi rivolgerti anche alla tua più cara amica... già perchè è possibile che lei abbia in casa una Krups elettronica. Pensa, le donne che a tutt'oggi posseggono una nostra affettatrice sono decine e decine di migliaia.

Krups Pressa - Spremiagrumi ad avviamento automatico

Krups 3 Mix 3000 Combi - Impastatrice - Sbattitore

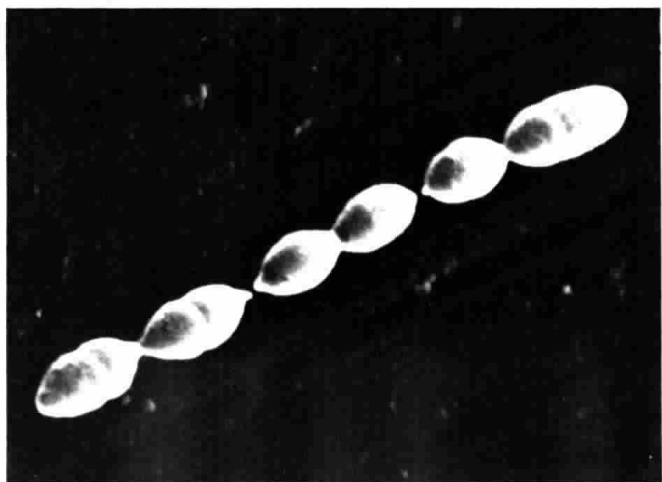
Krups Ideal - Bilancia da cucina

Krups Charly - Frullatore con dispositivo di sicurezza

Colori nella casa

Una delle caratteristiche più negative dell'epoca in cui viviamo è il costante grigiore da cui siamo circondati. Le nostre città sono grigie, anche quando il cielo ha un'illusoria apparenza di sereno. Basta contemplare dall'alto una qualsiasi delle nostre città per rendersi conto di quanto lo smog, anche nelle stagioni più fortunate, condizioni la nostra vita. E' certo questa una delle ragioni per cui noi abbiamo bisogno di colore nelle nostre case, larghe pennellate di colori vivaci, composti in disegni ingenui ed estrosi che ci compensino dell'uniformità che ci aspetta all'esterno. Divani, poltrone, cuscini e tappeti colorati: e tovaglie, lenzuola allegre, vivaci che ci aiutino ad inventare una vita più divertente.
Il Bustese I. R. ha tratto ispirazione da varie fonti stilistiche per la vasta gamma dei prodotti offerti: dal fiore liberty sottilmente stilizzato al fiore geometrico art-déco, dal classico « polka-dot » alternato ad ingenui fiorellini alla sontuosa decorazione di classico disegno.
I colori sono ricchi, vivaci, in perfetto accordo tra loro e si adattano perfettamente a qualsiasi tipo di arredamento

Achille Molteni

La tovaglia « Valencia extra » rotonda. Un motivo di fiori di campo ingigantiti, nei toni viola, rosa, ocra sul fondo bianco. In alto, la tovaglia « Valencia » quadrata. Interessante il motivo di nastri bianchi che si sovrappongono ai colori vivi dei fiori

Il completo letto « Romanticismo ». Disegno art-déco, nei toni del giallo e dell'arancio. In alto, il completo letto « Floreale ». Motivo di « polka-dot » alternato a viole del pensiero

A fortissimo ingrandimento, ecco uno dei nostri invisibili nemici, lo Streptococcus pyogenes

I NEMICI INVISIBILI

Il famoso scrittore inglese di fantascienza H. G. Wells, in un suo romanzo, « La guerra dei due mondi », immagina l'invasione del nostro pianeta da parte dei marziani. Gli eserciti terrestri vengono sgominati dalla superiorità tecnologica degli invasori che, quando già si credono i nuovi padroni della Terra, devono fare i conti con un nemico imprevisto che finirà per vincerli: i batteri.

La trama fantascientifica questa volta è perfettamente allineata con la realtà scientifica: i batteri sono i più antichi abitatori della Terra, una sterminata popolazione, invisibile ad occhio nudo, ma presente in ogni parte.

La funzione dei batteri è di grande importanza nei cicli costanti degli elementi chimici che fanno parte della materia vivente: sono così indispensabili al perfetto funzionamento dell'organismo che, senza di loro, la Terra sarebbe un immenso deserto privo di vita. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: questi esseri infinitamente piccoli sono i responsabili delle malattie che minacciano la vita dell'uomo e sono in grado di provocare terribili epidemie.

Contro l'attacco dei germi nocivi l'organismo possiede naturalmente delle difese proprie, ma questo non toglie che sia indispensabile ridurre al minimo i pericoli per mezzo della prevenzione e dell'igiene.

Igiene della persona, igiene della casa, impianti funzionali di fognature, risoluzione del problema dei rifiuti, ecco alcuni dei cardini della prevenzione. I germi si trovano sospesi nell'aria in piccolissime gocce, quando queste gocce evaporano alcuni germi restano sospesi nell'aria, altri si depositano sulle superfici. L'inalazione o il contatto con questi germi può provocare le più diverse malattie. E l'insidia si nasconde ovunque.

A esempio il cattivo odore che aleggia in una stanza è provocato da una quantità di germi sospesi nell'aria: e non basta neutralizzarli spalancando le finestre. Ancora, la puzza che emana dalla pattumiera è provocata da funghi e muffe favoriti dal caldo e dall'umidità: e credete che in questo caso basti lavare accuratamente la pattumiera?

Un altro esempio: la più scrupolosa pulizia non serve ad annullare completamente i pericoli che nasconde la stanza da bagno: germi particolari, i funghi, si formano sui pavimenti dei bagni, soprattutto sui basamenti delle docce, e possono causare lunghe e fastidiose infezioni ai piedi.

E veniamo a quello che costituisce ormai un elemento indispensabile in ogni casa: il telefono. Chi si preoccupa mai del telefono come possibile fonte di malattia? Eppure basta un colpo di tosse nella cornetta per trasmettere una malattia, e questo può avvenire anche ad opera di una persona perfettamente sana ma portatrice di germi patogeni.

Ma che cosa si può fare contro tutte queste sottili insidie, contro le quali evidentemente non sono sufficienti le più scrupolose pulizie?

A tutto ciò ha pensato la ricerca più moderna e aggiornata, sempre tesa a creare nuovi mezzi di difesa della salute e di prevenzione della malattia.

E' nato così un prodotto spray, Crusair, che è in grado di combattere e vincere i batteri nell'aria e sulle superfici. Lo spray disinfettante-deodorante Crusair è un prodotto di concezione rivoluzionaria: infatti disinfetta annullando i cattivi odori e deodora perché distrugge i germi che sono all'origine dei cattivi odori. Basta una leggera spruzzata e il gioco è fatto: via i germi dall'aria e dalle superfici e via i cattivi odori.

Con Crusair, il nuovo spray disinfettante-deodorante, abbiamo a disposizione un nuovo mezzo efficace per difendere con successo quel bene ineguagliabile che è la salute dalla più insidiosa delle minacce, quella portata dai germi che ci circondano.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Divincolarsi

« Chi, preso per il braccio da un rappresentante delle forze dell'ordine, cerca di divincolarsi, anche senza volersi allontanare fuggendo, commette reato? » (Ettore B. - Caserta).

La Cassazione penale (2 luglio 1968) sembra ritenere di sì. Il delitto è quello di resistenza a pubblico ufficiale, previsto dall'articolo 337 del codice penale: « Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni ».

Capretto

« Tempo fa acquistai un biglietto per la " riffa " di un capretto, in una festa di paese, ma persi successivamente il biglietto, sicché, quando venne estratto proprio il mio numero, gli organizzatori della " riffa " si rifiutarono di consegnarmi il capretto. Avevano ragione gli organizzatori? » (Agostino - prov. di Arezzo).

Dal punto di vista giuridico, sì. Infatti, non essendo i biglietti nominativi, gli organizzatori non potevano essere certi del fatto che proprio lei fosse l'acquirente del biglietto vincente. Ed anche se ne fossero stati certi, del resto, essi non potevano sapere se il biglietto sarebbe stato in seguito esibito, per la consegna del capretto, da altra persona.

Opinioni

« Sposato da trent'anni, con tre figli a carico, tutti studenti ed uno solo maggiorenne, ho deciso recentemente di cambiar casa e di vivere da solo, senza arrivare tuttavia alla separazione legale. Troppe divergenze di opinioni politiche hanno reso impossibile la mia convivenza in famiglia. Come debbo fare perché la mia pensione, dopo la sua morte, non venga assegnata a titolo di riversibilità a mia moglie ma ad altra persona estranea o ad un istituto di ricovero per persone anziane? » (Domenico - X).

Nulla da fare per la pensione di riversibilità. Quanto all'idea di allontanarsi dalla famiglia e di andare a vivere da solo, essa è realizzabile solo se sua moglie è d'accordo almeno su questo con lei. Altrimenti ci vuole la separazione giudiziale. Ma tenga presente che, se lei si presenta al tribunale sostenendo che la vita in comune le è resa intollerabile dalle divergenze di opinioni politiche con la moglie ed i figli (per lo meno quelli minorenni), difficilmente il tribunale « darà ingresso » alle sue ragioni. La libertà di opinioni è un principio fondamentale della nostra costituzione repubblicana, ed essere di opinioni diverse non significa non poter convivere civilmente (in famiglia come in parlamento o al governo). Io lascerei correre, se fossi in lei, evitando le troppo accese discussioni. Ma s'intende che io trovo difficoltà a mettermi nei suoi panni, perché fortuna vuole che in casa mia siano tutti, cane compreso, delle mie opinioni politiche, religiose, artistiche, socio-economiche e giuridiche. Quando mi rivolgo loro accarezzando la mia Colt 45, addirittura mi applaudono. (Scherzo, caro signore, scherzo).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Colf

« Sempre interessanti e utili le notizie che, di volta in volta, il vostro settimanale fornisce alla categoria dei domestici; servono anche ai datori di lavoro che li hanno al loro servizio. Ma non ci avete mai detto cosa fa la previdenza quando la " colf " è in stato di maternità, cioè come l'assiste. O questa assistenza è a carico della famiglia presso la quale lavora? » (Rachele Persico - Napoli).

Inizio col dirle che quando la domestica è in stato di gravidanza non potrà essere trattenuta in servizio nei due mesi che precedono la data presunta del parto sino a tre mesi dopo il parto od oltre se insorgono complicazioni postume all'evento. La data alla quale si può presumere che avvenga la maternità viene desunta dal certificato medico che la domestica è tenuta a presentare al suo datore di lavoro. Nella sua lettera lei ci chiede ancora: in caso di gravidanza della mia domestica, posso licenziarla per assumerne, anche temporaneamente, un'altra?

Al contrario di quanto avviene per tutte le altre lavoratrici (per la maggioranza), questa possibilità c'è. Infatti la legge sulla tutela delle lavoratrici domestiche non comprende il divieto del loro licenziamento in caso di maternità. E passiamo all'assistenza: nel caso da lei esposto l'INAM eroga, in caso di maternità, alle domestiche, una indennità giornaliera pari all'80 % della retribuzione media convenzionale. Tale indennità si ottiene dividendo per 6 la media delle retribuzioni convenzionali settimanali comprese nei 2 anni precedenti l'inizio dell'astensione obbligatoria dal lavoro e per tutto il periodo previsto dalla legge e di cui all'inizio le abbiamo citato. L'assistenza di malattia (nel caso che la domestica ne abbia bisogno, prima e dopo il parto) viene ugualmente assicurata dalla INAM presso il quale la domestica è assicurata obbligatoriamente. E terminiamo con una informazione da lei non richiesta ma utile anche agli altri datori di lavoro che hanno alle loro dipendenze una o più domestiche: per l'intiero periodo durante il quale la lavoratrice domestica riceve l'indennità giornaliera per la maternità, ha diritto all'accredito figurativo dei contributi previdenziali per la vecchiaia, l'invalidità, per i superstiti, contro la tubercolosi e lo stato di disoccupazione.

Per godere di questo diritto le interessate dovranno inoltrare domanda alla competente sede provinciale dell'INPS, accompagnando alla domanda quei documenti necessari e che lo stesso Istituto indicherà (tramite il Reparto contributi o altro ufficio addetto alle informazioni al pubblico).

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia dei redditi

« Sono impiegato dello Stato (coadiutore parametro 163) con moglie e tre figli a carico (due studenti delle medie superiori e uno delle elementari), il mio stipendio è di L. 257.902 (compreso: stip. L. 143.800; ind. integr. spec. L. 37.882; agg. fam. L. 22.492; ass. pereq. L. 53.728) che dopo le varie trattenute (cessione stipendio per prestito ENPAS L. 10.000; imp. p.f. L. 16.697; riscatto pensione Lire 1890; riscatto buonuscita ENPAS L. 6065; sindacato Lire 700) rimane netto alla mano L. 222.550 e questo dal novembre 1973; prima percepivo molto meno e precisamente Lire 134.000 mensili nel 1972 e Lire 175.000 nei primi 10 mesi del 1973.

Sono anche proprietario di un appartamento costruito nel 1953 con esenzione 25/le (legge Tupini) consistente in: 2 camere di mq 16 ciascuna; 1 soggiorno di mq 16; 1 cucina di mq 10; 1 " secchiaio " di mq 5; 2 ripostigli di mq 5,50 e mq 2,70; 1 bagno mq 3,10; 1 anticamera di mq 5,40, scala e corridoio, perché l'appartamento è distribuito su due piani (piano terra e 1° piano); 1 lavatoio staccato dalla casa di mq 17,30.

Premesso quanto sopra, gradirei sapere quanto segue: ero obbligato negli scorsi anni a fare la denuncia dei redditi? Sono obbligato a pagare l'imposta straordinaria sulla casa di cui al D. L. 6 luglio 1974, n. 259?

Si tenga presente che i due ragazzi più grandi (16 e 18 anni) nelle vacanze hanno trovato un lavoro, come apprendisti, in ditte che trattengono regolarmente le imposte, dovrò denunciare eventualmente anche quei pochi soldi?

In questi giorni mi è stato attribuito il numero di codice fiscale, in seguito a ciò come mi dovrò comportare per l'avvenire? » (Gaetano Nolli - Brescia).

Secondo il regime fiscale in vigore sino al 31-12-1973 ella aveva l'obbligo di denunciare i redditi tassabili per complementare se, nel complesso, superavano le Lire 960.000 annuali. Con il nuovo sistema (le istruzioni ministeriali al riguardo arriveranno prima del mese di marzo 1975) è esonerato dalla denuncia colui il quale ha solamente redditi dipendenti. Non sembra però essere il suo caso: infatti poiché ha proprietà immobiliari e al reddito di queste si aggiungeranno quelli dei figlioli conviventi (se lei ne ha la disponibilità legale), dovrà presentare denuncia.

I modelli relativi ancora non si conoscono. Avrebbe potuto sanare il passato inoltrando domanda di condono e amnistia entro il 30-4-1974. La nuova imposta (straordinaria) colpisce tutti i cittadini proprietari d'immobili. Il codice fiscale dovrà sempre essere inscritto nelle denunce, contratti e documenti affini.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Radioregistratore

« Sono in possesso da alcuni giorni di un radioregistratore Grundig mod. C. 6000 con commutazione automatica per nastri al biossido di cromo. L'apparecchio ha una potenza massima di 7 Watt musicali. Per sfruttare al massimo il mio apparecchio, quale box supplementare mi consiglia? Inoltre, per la sezione radio, vorrei applicare una o più antenne esterne per tutte le gamme d'onda ma vi è un'unica presa per il dipolo FM: per le altre come si potrebbe fare? In modo particolare mi interesserebbe migliorare la ricezione in onda media e corta. Grazie » (Franco Guidorzi - Scortichino, Ferrara).

Il suo registratore ha una uscita supplementare per altoparlante addizionale alla quale potrà collegare un altoparlante della classe di potenza musicale fino a 7 Watt; potrà pertanto scegliere fra i due tipi Box 16 e Box 111 della stessa Grundig. Il radioregistratore per le onde medie e lunghe, ha una antenna a ferrite incorporata, mentre per le onde corte e a MF ha una antenna a stilo. Queste antenne sono perfettamente adeguate all'ascolto delle onde lunghe, medie e corte e non ci sentiamo di consigliarle una antenna esterna, data anche la necessità di effettuare una modifica circuitale atta a permettere il suo collegamento agli organi interni del ricevitore.

Peraltro il costruttore ha previsto una antenna esterna MF perché spesso la ricezione delle onde metriche con antenna interna è instabile e dà luogo a forti distorsioni. Consiglieremmo pertanto di provvedere alla sola antenna esterna MF, così, con un segnale più intenso e stabile, ella potrà meglio sfruttare l'alta qualità della modulazione di frequenza: proponiamo una antenna direttiva tipo Yagi con discesa schermata e orientata verso Monte Venda (Colli Euganei).

Più potenza

« Posseggo un giradischi Grundig Studio 12 con casse in dotazione Box 1500. Le sembra un buon complesso? Cosa posso fare per migliorarlo, specie in potenza? E' possibile applicare un altro amplificatore oltre a quello già incorporato nel giradischi? » (Giancarlo - Rovereto).

Lo Studio 12 è un modello di elevate caratteristiche anche se la sua potenza è di circa 10 Watt musicali; esso è stato progettato per sonorizzare soddisfacentemente ambienti domestici di limitate dimensioni. Se questo è il suo caso non consigliamo di aggiungere altri amplificatori. Se invece fosse per lei necessario ricorrere a potenze più elevate, eventualmente anche in relazione all'uso di altri tipi di altoparlanti, allora consigliamo di ricorrere ad una connessione attraverso le uscite per la cuffia, dalle quali può estrarre una potenza di 100 mW su impedenza di 400 ohm, cui corrisponde una tensione massima di circa 6 Volt.

Rimanendo nel campo della produzione Grundig le consigliamo di scegliere l'amplificatore fra quelli della serie RTV: fra questi si trova ad esempio l'RTV 901 che è un sintonizzatore-amplificatore che ha una potenza di 2 × 35 Watt musicali. Le connessioni saranno realizzate collegando l'uscita per la cuffia del vecchio apparato agli ingressi del nuovo apparato per registratore. Poiché in genere si richiede a questi ingressi una tensione massima di 0,5 Volt circa, la tensione relativa alla uscita per la cuffia è abbondante. Si consiglia, anche per mantenere un corretto carico al suo Studio 12, di interporre, fra questo e l'RTV, due partitori di tensione, uno per ingresso. Questi partitori sono costituiti semplicemente da una scatoletta metallica contenente due elementi resistivi composti ciascuno da due resistenze da 400 e 40 ohm messe in serie. Un cavetto proveniente dallo Studio 12 entra nella scatoletta e la sua calza viene saldata alla parete della stessa; i due conduttori interni vanno collegati ciascuno a un capo delle resistenze da 400 ohm. Il cavetto uscente dalla scatoletta, avrà anch'esso la calza saldata alla scatola, ma i due conduttori interni saranno collegati ciascuno al punto di saldatura fra una resistenza da 400 ohm e una da 40 ohm. Le due resistenze da 40 ohm devono avere l'altro loro capo saldato alla scatola.

Realizzata la connessione, occorre ricordare che l'amplificazione dell'insieme sarà controllata da due regolatori di volume, uno dello Studio 12 e l'altro dell'RTV: è quindi bene fare in modo che il primo regolatore possa essere tenuto circa alla metà della sua completa esecuzione.

Impianto stereo

« Desidererei potenziare e migliorare sensibilmente il mio attuale modesto impianto stereo da 20 Watt e avrei pensato di acquistare un buon sintoamplificatore stereo da 100-160 Watt e casse acustiche di un certo pregio. Potrebbe consigliarmi in merito e dirmi se vale la pena puntare su quattro canali » (Elio Masini - Vigevano).

Anche se la quadrifonia desta vivo interesse, non pensiamo sia oggi vantaggioso tecnicamente ed economicamente orientarsi verso complessi quadrifonici, dato che non esiste ancora un unico sistema di codifica normalizzato e che la produzione di dischi nei vari sistemi proposti è ancora piuttosto modesta. Perciò se lei è orientato verso un sintoamplificatore stereofonico, ci permettiamo di suggerire un Pioner SX939 o 838 oppure un Marantz 2270, cui accoppieremmo le casse acustiche AR2ax o AR3ax oppure le Rectilinear Mini III o le stesse Pioner CS 3000 A o CSE 830.

Sfogliando un vecchio numero

« Sfogliando un vecchio numero del Radiocorriere TV, *nella sua rubrica, a proposito della ricezione in stereofonia, leggo: " Per migliorare la ricezione, dato che la fonte principale di disturbi sembra essere ai piedi dell'antenna, converrebbe che quest'ultima fosse fortemente direzionale nel piano verticale; a questo scopo si potrebbe consigliare una antenna Yagi a due piani ". Dove si potrebbe trovare una antenna del genere? »* (Leonardo Mollo - Cassino, Frosinone).

Si intende per antenna a due piani quella costituita da due sistemi Yagi disposti su due piani paralleli orizzontali distanziati di mezza lunghezza d'onda. Per usare parole più semplici, riferiamoci alle solite antenne usate per la ricezione televisiva: esse constano di un insieme di « bacchette » dette « dipoli » montate su un tubo di sostegno orizzontale. Se consideriamo due di questi elementi e li disponiamo l'uno sull'altro, mantenendoli ad una certa distanza, otteniamo una antenna a due piani. La predetta distanza verticale di separazione deve essere di mezza lunghezza d'onda e si calcola, per ogni canale televisivo, nel modo seguente: si divide il numero 150 per la frequenza centrale del canale in MHz. Il numero così trovato è la distanza cercata in metri. Ecco un esempio: il canale G è compreso fra le frequenze di 201,25 e 206,75 MHz e perciò la frequenza media è (201,25 + 206,75)/2 = 408/2 = 204. La divisione 150:204 dà circa 0,735 che è la distanza in metri cercata. Pertanto una antenna a due piani per il canale G a polarizzazione verticale, consiste di due Yagi montate su un unico sostegno verticale distanziati di 0,73 cm.

Per sfruttare la maggiore direttività offerta da questa antenna occorre collegare i due elementi con tratti di cavetto di uguale lunghezza ad una scatola di derivazione da cui si diparte il cavo unico di discesa verso il ricevitore. In genere tali raccordi sono lunghi mezza lunghezza d'onda. Questa volta però il numero di partenza per calcolare questa lunghezza non è più 150, ma circa 100 perché in questo caso bisogna tenere conto che la velocità dell'onda nel cavetto è inferiore a quella relativa allo spazio libero.

Con queste indicazioni pensiamo possa individuare il tipo di antenna che le occorre e verificare la correttezza dell'installazione. Tutte le parti sono reperibili in commercio.

Completamento

« Volendo completare il mio impianto Hi-Fi con un registratore stereofonico a cassette, desidererei il suo parere in merito. Inoltre vorrei conoscere la durata in ore della testina in mio possesso (Excel ES-70F) e se posso migliorare le prestazioni del mio complesso sostituendo la testina con una di marca diversa » (Giovanni Ranzo - Roma).

Riteniamo che ella possa prendere in considerazione sia il Philips N 2510 con sistema DNL (soppressione dinamica di fruscio) sia anche altri tipi di piastre a cassette, impieganti il sistema Dolby anche molto diffuso e di sicure prestazioni. Pertanto ci orienteremmo anche su un modello Teac A-350 o A-450 o Akai GXC-36D o GXC-46D o anche sui recenti Sony TC-160 e TC-165. Non è possibile, come abbiamo fatto già più volte notare, definire la durata in ore di una data testina, dato che le condizioni di usura possono essere le più svariate e a seconda dei dischi riprodotti, della pressione d'appoggio, ecc. A titolo orientativo comunque si può ritenere che la puntina (non la testina) abbia una durata variabile da 500 a più di 1000 ascolti. Comunque è bene controllare la puntina ogni 200 ascolti con una lente di ingrandimento o altri mezzi ottici. Se vuole sostituire la testina potrà farlo con una Empire 999 SE-X.

Enzo Castelli

il naturalista

Cacciatori pericolosi

« Sono quotidiane e ripetute sui giornali di tutta Italia le notizie di ferimenti e, purtroppo, qualche volta anche di uccisioni di persone, da parte di cacciatori, assai spesso a causa di loro menomazioni fisiche oltre ad imprudenze di ogni genere. Che imprudenze avvengano è cosa assai nota, da parte di improvvisati sparatori — specialmente fanciulli — che usano le armi lasciate incustodite da genitori e parenti. Tutte coteste sciagure però fanno risalire la responsabilità agli attori diretti od immediati delle singole azioni. Ma vi sono altresì casi, anche assai gravi, le cui conseguenze sono esclusivamente e anche direttamente imputabili alle autorità che non hanno saputo tempestivamente impedirle, come è loro stretto dovere. Infatti si sa di cacciatori fisicamente menomati a tal punto da chiedersi come possa avvenire che essi usino le armi per praticare la caccia. Chi scrive può fare nomi di cacciatori assai miopi, forniti di occhiali con lenti come fondi di bicchieri, i quali strusciano il naso sulla carta quando leggono. Come facciano costoro ad andare a caccia, a che possano sparare non si può comprendere. Vi sono poi dei cacciatori affetti da forme paraplegiche e distrofiche che impediscono non soltanto la mira ma persino di alzare il fucile. Costoro, per sparare, alzano il fucile di scatto e sparano; a che e verso dove sparino non è dato di sapere.

Altra grave forma di limitazione è quella derivante da vari morbi come quello di Parkinson, una forma di paralisi agitante il cui soggetto, se si tratta di un cacciatore, spara a ventaglio. Si sa di mutilati di un braccio che hanno ugualmente la licenza di caccia. Anche per costoro, quantunque possa destare pietà la loro menomazione, è assai dubbia la loro efficienza nell'esercizio venatorio. Non è poi il caso di parlare di paranoici, di mentecatti, addirittura di pazzi regolarmente muniti di porti d'armi e di licenza di caccia, senza parlare di elementi dediti all'alcool anche con grado elevato di etilismo. Come si è detto all'inizio, in tempo di caccia, casi di ferimento e di morte di persone colpite durante il lavoro o di viandanti o villeggianti sono fatti comuni. Li registra la cronaca e tutto prosegue come sempre, senza contare che spesse volte le armi sono nelle mani di anormali anche in tempo di caccia chiusa per il semplice motivo che cacciatori come quelli di cui si è detto possono detenere mezzi micidiali senza controllo in ogni luogo ed in ogni tempo.

Durante la ferma militare le armi vengono fornite ai soldati in determinati momenti, per scopi ben precisi ma mai vengono lasciate in mano agli uomini oltre quel tempo e quelle circostanze e sempre però sotto il diretto ed immediato controllo dei superiori; perché le armi non devono rimanere permanentemente nelle mani degli uomini che pure sono stati arruolati per usarle? E allora perché tanta irresponsabilità e perché tanta leggerezza verso persone che non sono direttamente controllate?

E' pertanto necessario, necessarissimo, oltre che doveroso da parte delle autorità competenti — se non proprio il ritiro delle armi al termine della stagione venatoria — almeno una periodica (ma in periodi di tempo sempre più ristretti) visita sanitaria generale che però non deve essere eseguita da un qualunque medico condotto ma da un collegio sanitario e, poiché si tratta di armi, il collegio sanitario deve essere quello di un Ospedale Militare. Sempre responsabili — essendo in possesso degli schedari dei cacciatori e dei detentori di armi — rimangono però sia gli organi di polizia giudiziaria sia i Comitati provinciali della Caccia a cui incombe il dovere di sorveglianza su coloro che possono essere potenzialmente pericolosi, tanto più quando l'età prima di tutto, ma anche l'arteriosclerosi, le forme nervose, la limitazione della vista ed ogni altra menomazione fisica ed organica, riducono o comunque limitano la efficienza di una persona che non può e non deve, rimanere in possesso di arnesi micidiali.

Ella può comprendere che, sapientemente agitato, il problema potrebbe eliminare anche il 40 per cento e più dei cacciatori, poiché verrebbero colpiti specialmente gli anziani e tanto più i pensionati che dedicano alla caccia molto tempo, più di tutti gli altri che vanno a caccia soltanto una parte del sabato e la domenica. Ad una certa età diminuisce la vista ed aumentano gli acciacchi in forme sempre più marcate. Costoro, quindi, non dovrebbero più poter cacciare per le infermità e gli acciacchi dell'età.

Si convinca che un argomento come quello che le presento, se propagandato adeguatamente ed in tutte le direzioni, verso tutti i Comitati Caccia, verso tutti i corpi ed i servizi di polizia giudiziaria, inondando anche il Parlamento ed il Senato, vale assai più di tonnellate di volantini e di cartoline propaganda. Perché devono essere presi dei provvedimenti. Il pericolo determinato dall'uso di armi da parte di cacciatori incapaci è grave, è impressionante e non deve rimanere ignorato. Ella pubblichi come, quando e dove vuole. Mi sappia dire ed accolga intanto i più cordiali saluti » (Uberti - Verona).

Dato il contenuto pubblichiamo la lettera senza assumerci responsabilità sulla esattezza delle accuse contenute, mentre mi appello alle autorità affinché controllino la veridicità di quanto afferma il signor Uberti di Verona per i necessari provvedimenti.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18

I pronostici di ELISABETTA VIVIANI

Bologna - Sampdoria	1		
Cagliari - Fiorentina	x	2	
Cesena - Milan	x		
Inter - Napoli	1	x	
Lazio - Juventus	1	x	2
L. R. Vicenza - Roma	1	x	
Ternana - Ascoli	1		
Torino - Varese	1		
Avellino - Alessandria	1		
Brindisi - Pescara	1		
Genoa - Perugia	1	x	2
Empoli - Modena	x		
Frosinone - Messina	x	2	

La buona cucina è fatta di variazioni

Provate a variare i vostri piatti con le specialità della gastronomia tedesca. Per esempio

Gran piatto di formaggi assortiti

Il piatto che vedete nella foto è stato preparato con: Tilsiter, Räucher (affumicato), Edelpilzkäse, Butterkäse, Ricato, Emmentaler dell'Allgäu, Edamer, Affumicato al prosciutto, Formaggio alle erbe, Gouda, Weisslacker, Limburger, Formaggio alle noci, Brie, Camembert, Formaggini ai gusti diversi, Burro tedesco, Vollkornbrot (pane integrale), Salsa per insalata di patate, Maionese

Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.

guardiamo nel piatto

l'oroscopo

ARIETE

Situazione stabile con delle novità liete portate da alcune telefonate. Manifestazioni di sincero affetto. Tornerà l'ottimismo, l'energia e ritroverete la strada feconda di un tempo. Giorni ottimi: 30 dicembre, 2, 4 gennaio.

TORO

Nessun prestito per ora: è necessario essere inesorabili per non soccombere sotto il peso dell'egoismo altrui. Custodite ogni cosa con estrema cura. Godrete di tanti tesori confortevoli. Giorni favorevoli: 29, 30 dicembre, 1° gennaio.

GEMELLI

Riceverete una lettera capace di capovolgere in bene una situazione oscura. Vigilate per non prestarvi al gioco di qualche furbo dell'uno o dell'altro sesso. Lasciate agli altri certi impicci. Giorni fortunati: 30, 31 dicembre, 4 gennaio.

CANCRO

Prospettive di muoversi, viaggiare ma dovrete mettere da parte la vostra naturale diffidenza e i falsi timori. Favori, prestiti da fare ma sarete largamente ricambiati. Slancio e concordia premiati. Giorni buoni: 30 dicembre, 3, 4 gennaio.

LEONE

Potrete attuare il vostro programma con l'aiuto di terzi più dinamici, pronti e abili nel convincere il prossimo. Certe circostanze vi sembreranno ambigue: saprete però modificarle. Giorni favorevoli: 30 dicembre, 2, 3 gennaio.

VERGINE

Le idee reazionarie e troppo impetuose devono essere accantonate. Tutto vi sarà dato per avanzare bene. Sfruttate al massimo i mezzi che avrete a disposizione, senza chiedere nulla a nessuno. Giorni fausti: 30, 31 dicembre, 1° gennaio.

BILANCIA

Una mano vi verrà data per migliorare e consolidare la posizione raggiunta. I progressi non mancheranno e la vostra abilità sarà sicuramente valorizzata. Accettate i nuovi impegni. Soddisfazioni. Giorni ottimi: 30 dicembre, 3, 4 gennaio.

SCORPIONE

Troverete persone care e affettuose pronte a darvi una mano per accelerare i vostri progetti. Mantenetevi calmi e silenziosi se volete avanzare. Sfruttate ogni buona occasione. Giorni buoni: 30 dicembre, 2, 4 gennaio.

SAGITTARIO

Ben fondati sospetti vi faranno prendere delle energiche e opportune difese. Non parteciperete alle conversazioni leggere a carattere mondano, perché sentirete il bisogno di isolarvi. Giorni buoni: 30, 31 dicembre, 1° gennaio.

CAPRICORNO

Le apparenze vi inganneranno, perciò evitate di trascurare alcune leggi fondamentali della vita. Incertezza nelle amicizie. Cercate di evitare gli apprezzamenti sull'operato di alcuni amici. Giorni favorevoli: 29, 30 dicembre, 2 gennaio.

ACQUARIO

Qualcuno dotato di possibilità intuitive, intellettive e pratiche vi fornirà un'ottima guida. Possibilità di ottenere dei sostanziali miglioramenti nel settore economico e nel lavoro. Giorni ottimi: 29, 30 dicembre, 4 gennaio.

PESCI

Ponete fine alle incertezze e ai falsi idealismi, perché è la praticità che conta per poter far strada nella vita. Giorni fortunati: 29, 30 dicembre, 3 gennaio.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Natale e le piante

Fra pochi giorni, finite le feste di Natale e Capodanno incominceranno ad arrivare alla nostra rubrica lettere per sapere come si possono mantenere bene le piante che avrete ricevuto in regalo in questi giorni. Infatti, nelle festività di fine anno, arrivano nelle case vasi fioriti di ciclamino, azalea ed altre piante forzate in serra e ridotte in vasi minimi, che abbelliranno i salotti per qualche giorno ma ben presto i fiori cadranno e le piante in genere finiscono nella spazzatura. Ma non tutti fanno fare questa fine alle loro piante, altri desiderano conservarle a lungo; come si può fare per tentare di farle sopravvivere?

Cominciamo con i ciclamini persiani. Mantenete il vaso in piena luce ma non esponetelo ai raggi del sole attraverso i vetri e tenetelo lontano dal termosifone, la notte riportate il vaso in ambiente non riscaldato. Non innaffiate e non vaporizzate le foglie. Ogni 2 o 3 giorni tenete il vaso immerso in recipiente con tanta acqua che arrivi poco al disotto del vaso, quanto basti. Così le piante sopravviveranno per molti giorni.

Se volete tentare di farla sopravvivere per un altro anno, a fine fioritura dovrete sospendere gradualmente le annaffiature. Ponete allora il vaso in locale ove non geli ma che non venga riscaldato e ve lo lascerete sino a primavera. Toglierete il bulbo-tubero dalla terra e lo rinvaserete in un terriccio così composto: parti eguali di sabbia grossa, terra concimata con letame l'anno prima che prenderete da un orto o da un giardino, disfatticcio di foglia, possibilmente di faggio che troverete da un vivaista. Innaffiate sempre per immersione e mantenete il vaso in piena luce ma non esposto ai raggi solari. Dovrete avere naturalmente le solite cure per combattere i parassiti, specie quelli da fungo, irrorando con poltiglia bordolese allo 0,75 % o altro anticrittogamico che troverete dal vivaista.

Queste cure per prolungare la vita del ciclamino possono con piccole varianti essere applicate ad azalee, rododendri, ficus ecc. Per la conservazione, si può tentare e ne parleremo in seguito.

Tarlo del salice

« Ho avuto occasione di leggere sulla rubrica Piante e fiori *alcuni consigli per evitare il tarlo del salice ma sfortunatamente non sono riuscito a trovare la copia del giornale. Vorrei sapere come difenderli in modo preventivo dal tarlo »* (Carlo Bellucci-Sessa - San Felice del Benaco, Brescia).

La risposta cui ella si riferisce fu pubblicata nel n. 31 del *Radiocorriere TV* del 1972 ed è stato detto: se il suo salice fosse attaccato da tarli presenti nel tronco, si dovrebbero notare a pié della pianta mucchietti di segatura e sul tronco i fori di entrata delle larve. Se nota questi segni si provveda di fiammiferi antitarlo, che troverà da ogni vivaista, e li usi secondo istruzioni.

Inoltre, a proposito di salici piangenti, si è detto che alla pianta occorre terreno fresco e che non è assolutamente adatta a piccoli giardini e che, non trovando un terreno adatto, muore. Lei inoltre domanda quale cura preventiva può fare; troverà in commercio olii miscibili che potrà aggiungere a soluzione di calce (grassello) mescolando arseniato di piombo e pennellando con la miscela il tronco e i grossi rami più volte, da fine estate a primavera inoltrata.

Giorgio Vertunni

mondo notizie

La televisione di Hanoi

La televisione della Repubblica democratica del Vietnam ha cominciato le trasmissioni nel 1969 ma, nonostante gli aiuti in materiale, attrezzature tecniche e programmi di vario genere ottenuti da URSS, Polonia, Repubblica Democratica tedesca e Cecoslovacchia, non è ancora uscita dalla fase sperimentale. I programmi vanno in onda tre volte alla settimana (mercoledì, sabato e domenica) per circa sei ore complessive. Oltre ai notiziari e ai documentari su temi di attualità, la televisione offre soprattutto trasmissioni educative: cartoni animati e programmi scolastici per i bambini dai 7 ai 10 anni, lezioni di matematica, fisica e chimica per i ragazzi più grandi, lezioni di russo e di inglese, corsi di agronomia, lezioni di igiene, ecc. Per i giovani vengono trasmessi anche programmi ricreativi e per gli adulti film di produzione nazionale e straniera. Una nuova tappa nello sviluppo della televisione nel Vietnam è la recente costruzione di un centro di produzione composto di quattro studi, uno dei quali dovrebbe entrare in funzione tra non molto. E' previsto inoltre il potenziamento della rete e dei ripetitori.

Crisi del cinema in Giappone

« Se negli anni '50 il Giappone produceva più film degli Stati Uniti, oggi le sale cinematografiche vengono trasformate in autorimesse mentre i produttori falliscono e i registi rimangono disoccupati ». Così inizia un articolo del settimanale polacco *RTV* dedicato alla crisi del cinema giapponese dovuta allo sviluppo della televisione. « Dal '58 al '73 », continua il giornale, « sono state chiuse oltre 4.500 sale cinematografiche mentre le statistiche dimostrano che in quindici anni il cinema giapponese ha perduto l'84 per cento dei suoi spettatori ».

Per la televisione, invece, il cammino è stato inverso: i proprietari di televisori erano solo un milione e mezzo nel 1958 e già venticinque milioni nel 1973. In Giappone oltre alla rete pubblica nazionale, la NHK, operano 1542 stazioni private ciascuna delle quali trasmette dalle 18 alle 20 ore di programmi al giorno costituiti soprattutto da film. Inoltre quasi tutti i film del circuito cinematografico possono essere trasmessi in televisione appena un anno dopo la loro apparizione e i film stranieri, soprattutto americani, possono entrare con molta facilità nel Paese.

dimmi come scrivi

come ho ritrovato

I. Q. — Il dolore provato l'ha modificata soltanto in parte e non l'ha resa più forte e combattiva. La sua reazione alla sciagura che le è capitata è simile a quella di chi ha subito un'ingiustizia mentre la vita non ha mai preferenze verso nessuno. Sensibilità artistica ne possiede molta ma è anche tanto orgogliosa. Lei sa bene che nella carriera teatrale l'orgoglio è una pericolosa arma a doppio taglio e che, specie all'inizio, sono necessari, inevitabili, certi compromessi che lei difficilmente si sentirà di accettare. La volontà è senz'altro utile e il pensiero di raggiungere una meta può rappresentare un valido sprone. Si imponga ogni giorno un programma, da seguire senza avvilimenti e senza depressioni. Le consiglierei, in ogni caso, di seguitare con impegno i suoi studi universitari.

Radio Corriere TV e

Rosy '56 — Molto formale, malgrado i suoi atteggiamenti disinvolti, lei è tenace nelle idee, più che volitiva, orgogliosa ma pronta a distrarsi per rincorrere le sue chimere. E' lenta agli inizi ma prosegue nelle sue iniziative con un ritmo abbastanza vivace. Ha molte insicurezze, molti romanticismi ma è ben decisa a non perdonare le offese, anche se ne soffre. I pensieri nuovi, aggiungendosi a quelli precedenti, la rendono dispersiva per cui riesce con fatica a reggere i suoi slanci improvvisi. Le piace l'adulazione ma ha bisogno di sentirsi protetta: anche un piccolo ostacolo la può sgomentare.

lente. cerco, cercate

Luisa 1945 — Lei è sensibile, un po' gelosa e assume volentieri degli atteggiamenti forti, specialmente quando si sente colpita e ne soffre. Affettuosa e responsabile, lei sa superare con le sue sole forze i problemi per non addolorare le persone che ama. E' alla continua ricerca di calore umano per liberarsi da tremori e timidezze. Se occorre sa essere generosissima e la sua aggressività è sempre di breve durata: basta un niente per rabbonirla. E' capace di sopportazione ma non di rassegnazione. Possiede una intelligenza sensibile e comprensiva, a volte anche troppo, al punto da rinunciare per gli altri a cose importanti.

una risposta del tutto

Macarin — Le crisi della sua scontrosa ipersensibilità che la spingono all'isolamento si acqueteranno quando avrà la possibilità di inserirsi attivamente in un lavoro che sia congeniale alla sua personalità. A quel punto entrerà in gioco la volontà per ridurre la diffidenza e per accertare, almeno apparentemente, le persone per quello che sono, senza criticarle. Il suo bisogno di isolarsi è doppiamente pericoloso in quanto accentua la sua asocialità e lo tormenta aumentando il suo desiderio di comunicare e di aprirsi. Non sottolinei troppo le parole, non ingigantisca certi atteggiamenti e soprattutto non reprima, fino all'esasperazione, la sua passionalità.

di scrittura in righi

Claudio — Definirlo un idealista sarebbe troppo poco e non trovo al momento una parola adatta per una persona che, come lei, riesce a idealizzare anche le cose più anonime, per non sentirsi soffocato dalla banalità. E' di animo generoso e non privo di ambizioni; è forte nel superare gli ostacoli che la vita mette sul suo cammino, aiutato in questo dal ragionamento; un po' meno forte quando si tratta di combattere le ingiustizie subite. Ha una bella intelligenza che capisce tutto e tutti e che chiede poco, senza sottolineare il molto che dà. E' anche un buon psicologo e un osservatore profondo, privo di malignità. Perfezionista e spiritoso, è mosso da una forma di autocritica che tende a sminuire le sue qualità e le sue capacità per cui non si impone, anche quando lo potrebbe.

un poco più approfondite.

Annamaria — E' un invito che faccio a lei e a tutti gli altri eventuali lettori: lo scritto deve essere spontaneo e non ricopiato da un testo. Lei è riservata, controllata e, in qualche occasione, calcolatrice; forte e tenace se si propone di raggiungere qualcosa negli affetti, anche se è timida nel dimostrarli. Infatti manca di comunicativa ma le piace sottolineare idee e concetti con una punta di pedanteria. E' esclusiva, ancora infantile e si mantiene in una cerchia ristretta. Teme sempre di sbagliare e per questo è diligente, con una intelligenza che si orienta verso il positivismo. Si lascia suggestionare dalla cultura o dalla posizione sociale altrui.

molti come me

Anna — Irrequieta e fantasiosa, lei non dà peso alla positività, che la annoia e ama l'imprevisto, l'inconsueto, l'originale anche se basato su nulla. Le piace lasciare le porte aperte dietro di sé con l'impressione, così facendo, di non perdere ciò che ha acquisito ma sempre in attesa di cose nuove. A suo modo è generosa ma può essere egoista per distrazione. Possiede una intelligenza polivalente che raramente giunge a fatti concreti. E' egocentrica, buona, curiosa di tutto e paurosa della solitudine. Tende a strafare per immaturità.

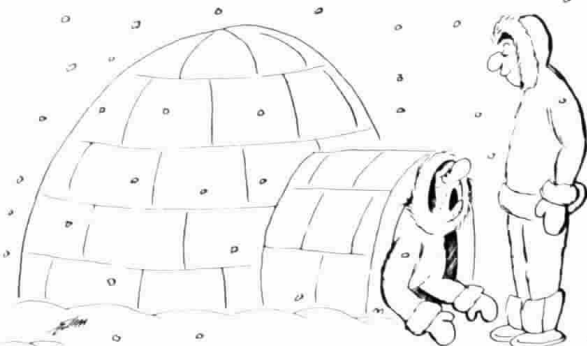
del Radiocorriere TV

Vincent — La grafologia non fa previsioni per il futuro, anche se un carattere forte può essere un valido aiuto per superare gli ostacoli o per piegare il corso di certi avvenimenti. Nel suo carattere noto un notevole controllo, gentilezza di animo e di modi e la capacità di saper attendere il momento opportuno per agire. Lei farà di tutto per raggiungere i suoi ideali e, malgrado la sua giovanissima età, già conosce, almeno per sommi capi, i propri limiti e le proprie aspirazioni. Le sue ambizioni non sono sproporzionate alle sue risorse. E' indipendente ma non perde di vista la stabilità e la sicurezza. Anche l'arroganza altrui non lo intimorisce e sa affrontarla con ragionamento freddo e controllato.

Maria Gardini

in poltrona

— Dev'essere nato qualcuno!...

Senza parole

— Come sarebbe a dire « svegliatevi tutti, sta nevicando »? Qui nevica sempre!

Senza parole

...ped. in abb. post. / gr. 2°/70